

Consuntivo Piano della Performance

Parametri selezionati:

Vista	DUP_2015_2017 Documento unico di programmazione 2015 2017
Livello	Obiettivo Operativo
Tipo	

Codice dell'Obiettivo
2015-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato

Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0101 Cultura e turismo crescita

DESCRIZIONE OBIETTIVO

E' necessario operare affinché la città , con un processo condiviso , costruisca un nuovo brand e in esso si riconosca per poi proiettarlo all'esterno come elemento di distinzione e di valore.

In particolare più che alla costruzione di un nuovo Brand si deve operare per la riscoperta degli aspetti identitari legati alla conoscenza, all'imprenditoria, all'innovazione e all'accoglienza rinnovandone l'immagine e inquadrandoli in un contesto di coesione sociale, dinamismo culturale e di qualità ambientale e urbana. Il Brand dovendo comunicare differenza, valori, esclusività ma anche fierezza della propria identità, dovrà puntare sulla contemporaneità e l'innovazione come elemento distintivo . La definizione di un nuovo brand è anche elemento strategico per lo sviluppo turistico .

Verrà intrapreso un percorso partecipato per l'individuazione di un city-brand condiviso; l'obiettivo, inoltre, si concretizzerà per l'anno 2015 nella valorizzazione degli enti e degli eventi legati al contemporaneo.

Turismo:

Un primo obiettivo da raggiungere è la creazione di una cabina di regia che coordini gli sforzi in tema di sviluppo turistico. Nonostante vi siano numerose iniziative e risorse non essendo gestite in logica sistemica, impattano solo marginalmente sulla attrattività turistica. La creazione di un organismo di coordinamento è ancor più necessaria nell'attuale momento di passaggio di competenze sul turismo tra provincia e Comune .

Sarà costituito un organismo che faccia da collettore alle diverse iniziative e le promuova in modo integrato, in modo da razionalizzare le risorse finanziarie ed umane ed evitare il rischio di "cannibalizzalismo" tra le proposte.

La capacità di integrare l'offerta e di farla conoscere con adeguato anticipo e in modo esaustivo agli operatori è fattore strategico per l'ampliamento dell'utenza.

Per ottenere l'obiettivo di incrementare il flusso turistico è necessario inoltre rinnovare la capacità di promozione del territorio anche attraverso le nuove tecnologie . A questo proposito verrà predisposto un bando per la realizzazione di un set integrato di strumenti di comunicazione che preveda una nuova immagine, un portale che dia visibilità alla destinazione Prato e svolga una funzione informativa e promozionale secondo un approccio di destination management, un sito "brochure" di grande impatto visivo, due video clip plurilingue da viralizzare in rete e sui social , apertura di canali social tipo Wechat (whatsapp cinese) per impattare con nuove tipologie di utenza, ecc..

Si svilupperanno, sempre in collaborazione con la rete dei soggetti coinvolti (istituzioni ed operatori) , degli itinerari tematici o integrati, articolati sulla dimensione temporale della durata del soggiorno e sulla dimensione del profilo del turista che verranno promossi attraverso i nuovi strumenti di comunicazione e mediante un nuova politica di incoming in collaborazione con gli operatori turistici. Gli itinerari oltre ad includere risorse culturali o ambientali comprenderanno offerta enogastronomica e/o di shopping in fabbrica in modo da offrire un'immagine completa della città e delle sue risorse e di costituire anche una possibilità per gli operatori

Codice dell'Obiettivo
2015-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

dell'indotto.

Cultura

L'offerta culturale della città deve esser potenziata sia attraverso il rafforzamento del sistema Museale Prato Musei, con la creazione di una card cumulativa, sia attraverso una programmazione degli eventi culturali che qualifichi e differenzi l' offerta. Si opererà perché già a partire dall'anno 2016, anche grazie all'apertura del Museo Pecci, si organizzino eventi ricorrenti che consolidino l'offerta e l'immagine di Prato come città turistica, tra cui un Festival della contemporaneità che associ cultura, innovazione e economia. All'interno di Palazzo pretorio saranno organizzati tre eventi espositivi che valorizzino l'offerta del Museo anche a livello regionale e nazionale. In particolare.

Verrà rafforzata l'identità della città legata al contemporaneo , in particolare e:

verranno esplicitate tutte le azioni propedeutiche alla riapertura del centro per l'Arte Contemporanea L. Pecci (nascita della nuova Fondazione per le arti contemporanee in Toscana, progettazione della Rete del Sistema del Contemporaneo in Toscana per ottenere un finanziamento regionale sui fondi POR di 2.000.000 di euro necessario per la riqualificazione edificio esistente , convenzione con la Regione Toscana per ottenere 900.000 euro annui di sostegno al Centro) attraverso un rapporto convenzionale verrà definita e attivata la collaborazione tra Centro Pecci, Teatro Metastasio e Officina Giovani finalizzata a progettare, realizzare e gestire in modo coordinato azioni, eventi e funzioni utili allo sviluppo dell'identità della città come luogo della cultura contemporanea e a promuovere e valorizzare la creatività giovanile anche attraverso azioni di scouting. Tra le azioni principali verrà ampliato e gestito in collaborazione, il Festival contemporanea, verranno organizzate a Officina Giovani 10 mostre che vedranno coinvolto tutto il mondo dei giovani curatori e artisti toscani in ottica di valorizzare il ruolo di Prato e del Centro pecci come centro rete del sistema regionale dell'arte contemporanea , verrà organizzata in collaborazione con il Museo Pecci la mostra SYNCHRONICITY a Palazzo Pretorio per valorizzare la vocazione contemporanea di Prato anche nel luogo di eccellenza della cultura classica in città. A partire dal 2016 il festival Contemporanea) dovrà essere in grado di ampliare i confini ad altri campi (design, architettura, danza, musica , economia, ecc) rafforzando così il ruolo di Centro propulsore della cultura contemporanea che la Regione Toscana a voluto affidare a Prato

CONSUNTIVO

Nell'ambito dell'obiettivo, in particolare del percorso partecipato per l'individuazione di un city-brand condiviso e degli eventi legati al contemporaneo, è stato predisposto il progetto con obiettivi e tempi, sono stati organizzati con tutti i soggetti interessati(istituzioni e enti privati) , incontri finalizzati alla gestione del progetto, tramite la creazione di una cabina di regia di cui fanno parte tutti gli attori locali che operano nell'ambito del turismo e della promozione del territorio.

Nell'ambito del gruppo di lavoro così creato sono stati discussi le finalità del progetto , il percorso di attuazione e le modalità di esecuzione.

Il processo di concertazione ha confermato la necessità di costruire il Brand attraverso un processo partecipativo Bottom up che coinvolgesse il più possibile la città e garantisse che il brand così individuato fosse adottato da una pluralità di soggetti, inoltre dalla discussione sono emersi i contenuti utili a redigere due manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di operatori economici qualificati rispettivamente in:

1) conduzione di un processo partecipativo finalizzato alla costruzione di un'identità condivisa dalla città e necessaria all'elaborazione del brand territoriale;

Codice dell'Obiettivo

2015-PA11

Servizio

Promozione Econ. Intercultura

Responsabile

Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato

Assessorato alla Cultura

2) valorizzare la Città di Prato attraverso l'utilizzo del Brand, in particolare:

- Ideazione grafica dei diversi elementi identificativi del brand (nome, logo, pay off, lettering ecc.);

Ideazione e realizzazione di strumenti di comunicazione, anche con l'utilizzo di tecnologie diverse, finalizzati a promuovere l'immagine della città e la sua identità.

Il processo di individuazione è stato completato e sono stati affidati i due incarichi.

Il processo partecipativo Prato si Brand è stato attivato con incontri specializzati e la produzione di apposito materiale (sito, cartoline per la raccolta di opinioni, spot promozionali).

In merito alla governance in materia di Turismo, nel mese di dicembre è stato firmato l'accordo organizzativo tra Comune e Provincia per il trasferimento delle funzioni Turismo e Albo Terzo Settore, in osservanza della L. RT 22/2015.

E' stato costituito con atto del Direttore Generale n. 9/2015 un gruppo di lavoro per il coordinamento degli eventi; l'organismo opera come collettore delle diverse iniziative in modo da razionalizzare le risorse, effettuare una programmazione integrata che valorizza maggiormente ogni singolo evento e permette di raggiungere un pubblico più vasto.

In collaborazione con gli operatori, la Camera di commercio e gli altri comuni della provincia sono stati sviluppati itinerari turistici (iniziativa that's Prato) a tema che hanno integrato risorse culturali, ambientali, enogastronomiche e di shopping in fabbrica, offrendo così un'immagine completa della città e delle sue attrattive.

L'iniziativa coordinata dalla Ccia ha ottenuto un ottimo successo di pubblico.

Cultura

L'offerta culturale della città è stata potenziata anche grazie alla creazione nel mese di marzo della Prato Musei Card. Per la prima volta i musei della città si sono dotati di un biglietto cumulativo che dà diritto a una combinazione di offerte; studiato come strumento di promozione turistica, comprende: l'accesso all'intero sistema di trasporto pubblico urbano (grazie ad apposita convenzione tra Comune di Prato e CAP Autolinee), sconti su mostre, eventi e servizi turistico-commerciali attraverso specifiche convenzioni. La Card è confezionata con un Kit informativo che, oltre a includere le istruzioni per l'uso e i vantaggi, contiene le specifiche su ogni museo e materiale promozionale;

- viene venduta in tutti i Musei della rete e attraverso modalità on line (sono in attesa di definizione accordi per poterla vendere anche negli alberghi, nelle biglietterie CAP, nelle tabaccherie, nelle edicole, nelle agenzie di viaggio e comunque nel maggior numero di punti vendita e/o operatori abilitati).

Sono state realizzate tutte le attività previste in merito alla riapertura del centro per l'Arte Contemporanea L. Pecci, in particolare:

- con atto notarile del 30 luglio è stata costituita la nuova Fondazione per le arti contemporanee in Toscana;

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 6431 del 15/12/2014 la Regione Toscana ha impegnato le risorse per l'avvio in anticipazione del progetto POR Arte Contemporanea (2.000.000 di euro) ed è stato firmato il relativo accordo di programma.

- la Regione Toscana pur rinviando la firma della convenzione triennale al 2016 ha comunque stanziato il contributo annuale a sostegno del Centro Pecci;

Codice dell'Obiettivo
2015-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

In ambito di valorizzazione della cultura e dell'arte contemporanea sono state attivate le collaborazioni previste con Metastasio e Pecci, in particolare è stata organizzata in collaborazione con il Museo Pecci la mostra SYNCHRONICITY a Palazzo Pretorio per valorizzare la vocazione contemporanea di Prato anche nel luogo di eccellenza della cultura classica in città.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione city-brand	10,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			
Pecci- elaborazione e presentazione progetto Por e progetto di gestione del museo	10,00	100,00	01/02/2015	31/03/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/02/2015	31/03/2015			
redazione e firma accordo di programma	10,00	100,00	01/04/2015	30/04/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/04/2015	14/05/2015			
Pecci: Modifiche statutarie associazione e elaborazione statuto fondazione	10,00	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	30/05/2015			
Pecci: convenzione Regione Toscana	10,00		01/05/2015	30/09/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/05/2015				
Realizzazione mostre e festival	10,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/04/2015	31/12/2015			
Apertura Centro Pecci			01/05/2016	31/05/2016		Promozione Econ. Intercultura	
creazione di un organo di coordinamento fra tutti gli attori istituzionali e non, interessati al turismo	10,00	100,00	01/05/2015	31/07/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/05/2015	31/07/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
istituzione di un'unità programmazione e comunicazione eventi	10,00	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	20/12/2015			
dotazione di nuovi strumenti di comunicazione e promozione	10,00	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/07/2015	01/12/2015			
realizzazione card Prato Musei	10,00	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	20/03/2015			
Organizzazione eventi ricorrenti e festival			01/01/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Finanziamento Por atteso	quantitativo	2.000.000,00	2.000.000,00			
Contributo Regione Toscana atteso	quantitativo	900.000,00	700.000,00			
Attività cogestite Pecci-Met- Officina	processo-attività	15,00	13,00			
Turismo: Soggetti istituzionali aderenti all'organo di coordinamento	processo-attività	3,00	3,00	0,00	0,00	
Operatori turistici aderenti all'organo di coordinamento	quantitativo	10,00	9,00			
Numero di contatti attesi	quantitativo	1.000,00	1.500,00			
Itinerari definiti e commercializzati	quantitativo	10,00	12,00			
Mostre organizzate a Palazzo Pretorio	risultato	3,00	3,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PB06

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Settembre Pratese

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0101 Cultura e turismo crescita

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Settembre è il mese in cui tradizionalmente il Comune di Prato rispolvera insieme alla città le proprie tradizioni religiose e culturali. Da alcuni anni ci si propone di valorizzare questi momenti trasformandoli in occasione di promozione della città programmando una serie di iniziative di carattere artistico-culturale, che ripropongano in chiave moderna le tradizioni del territorio. L'obiettivo è quello di promuovere il marchio "Settembre pratese", oltre i confini territoriali, valorizzando le iniziative che hanno riscontrato successo di pubblico nei primi anni di sperimentazione.

CONSUNTIVO

Sono state programmate una serie di iniziative di carattere artistico-culturale; l'obiettivo è stato raggiunto sia nei termini previsti sia in termini di valorizzazione e attrattiva del territorio; gli eventi hanno riscontrato un grande successo di pubblico, pervenuto anche da fuori regione, come riscontrato su stampa locale e nazionale.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi punti forza/debolezza Settembre Pratese precedenti anni	25,00	100,00	01/03/2015	15/03/2015		Pubblica Istruzione	
			01/03/2015	15/03/2015			
Definizione nuovo modello organizzativo	25,00	100,00	15/03/2015	30/04/2015		Pubblica Istruzione	
			15/03/2015	30/04/2015			
Gestione preparazione eventi	25,00	100,00	01/05/2015	31/08/2015		Pubblica Istruzione	
			01/05/2015	31/08/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PB06

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Settembre Pratese

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione eventi	25,00	100,00	01/09/2015	30/09/2015		Pubblica Istruzione	
			01/09/2015	30/09/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Atto di indirizzo di giunta	processo-attività	1,00	1,00	0,00	0,00	
Atti affidamento gestione	processo-attività	1,00	1,00	0,00	0,00	
N. eventi realizzati	risultato	10,00	12,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PI04

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Apertura Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0101 Cultura e turismo crescita

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo da raggiungere è l'inaugurazione del Museo Pecci, ossia dell'ampliamento (progetto Nio), delle opere esterne e di parte della ristrutturazione architettonica del museo esistente (progetto Gamberini)

CONSUNTIVO

1° lotto opere esterne: aggiudicazione lavori il 17/12/2015, iniziati i lavori in gennaio 2016.

2° lotto opere esterne: espletata la gara il 20/01/2016

Adeguamento edificio esistente (Gamberini): approvato progetto esecutivo e determina contrarre. La gara è stata espletata il 28/01/2016

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
approvazione progetto esecutivo 1° e 2° lotto sistemazioni esterne	16,67	100,00	01/04/2015	30/07/2015		Lavori Pubblici	approvazione primo lotto il 06/08/2015 con DD 2015/1786; approvazione 2° lotto l'11/11/2015 con DD 2015/2819
			01/04/2015	11/11/2015			
gara di appalto 1° lotto sistemazioni esterne	16,67	100,00	30/07/2015	15/09/2015		Lavori Pubblici	DD 2015/3523
			17/12/2015	17/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PI04

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Apertura Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
gara di appalto 2° lotto sistemazioni esterne	16,67	100,00	01/09/2015 16/12/2015	31/10/2015 20/01/2016		Lavori Pubblici	determina a contrarre DD 2015/3486, effettuata gara aggiudicazione provvisoria
approvazione progetto definitivo riqualificazione edificio esistente	16,67	100,00	01/07/2015 30/09/2015	31/07/2015 30/09/2015		Lavori Pubblici	approvazione con DGC 2015/207
approvazione progetto esecutivo riqualificazione edificio esistente	16,67	100,00	01/09/2015 03/11/2015	30/09/2015 03/11/2015		Lavori Pubblici	approvato con DD 2015/2693
lavori 1° lotto sistemazioni esterne	16,67		01/10/2015	31/10/2015		Lavori Pubblici	
lavori 2° lotto sistemazioni esterne			01/11/2015	31/03/2016		Lavori Pubblici	
lavori riqualificazione edificio esistente			01/10/2015	30/04/2016		Lavori Pubblici	
collaudo ed entrata in esercizio			30/04/2016	30/06/2016		Lavori Pubblici	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
inizio lavori 1° e 2° lotto e riqualificazione edificio esistente	efficienza	31/12/2015				

Codice dell'Obiettivo
2015-PA17Servizio
Promozione Econ. InterculturaResponsabile
Tocco RosannaTitolo dell'Obiettivo
Prato e l' ExpoAssessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG01 Città da promuovere**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0102 Valorizzare le eccellenze**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Obiettivo principale del progetto, è la valorizzazione delle filiere di eccellenza dei nostri territori relative alla buona alimentazione - ma anche arte, turismo, artigianato ed imprese di alta qualità - ed il trasferimento di conoscenze - attraverso azioni di promozione, informazione ed educazione - utilizzando lo strumento della testimonianza diretta di coloro che ogni giorno dedicano la loro vita a produzioni uniche al mondo. La vetrina di EXPO, e gli eventi organizzati localmente all'interno di questa cornice di riferimento, rappresentano l'occasione per esaltare le eccellenze pratesi che saranno presenti a Milano, ed accendere i riflettori su questi stessi prodotti a livello locale.

Attraverso le iniziative proposte legate ad EXPO, si vuol far comprendere dunque la forza del legame tra il territorio e i suoi prodotti, e riconoscere a questi lo status di patrimonio culturale dell'area geografica in cui si trovano inseriti. Inoltre la grande visibilità garantita dalla partecipazione del territorio pratese ad EXPO, consentirà all'Amministrazione di attuare una serie di azioni promozionali sul territorio di Prato, finalizzate alla divulgazione a livello locale delle buone pratiche dell'Esposizione Universale.

Attraverso una progettualità condivisa tra tutti i principali attori istituzionali ed economici del territorio, Prato si proporrà con un'unica voce all'Esposizione Universale attraverso un progetto integrato di valorizzazione e promozione delle aziende e degli enti del territorio, in una formula che unisce spazi espositivi e contenuti culturali, turistici, scientifici ed economici.

Tale progetto, che mette al centro l'alimentazione come elemento fondamentale della vita dell'uomo, ma anche come espressione di cultura e di storia, verrà declinata a Milano attraverso due diverse occasioni nei mesi dell'EXPO.

La prima in ordine cronologico è rappresentata dalla presenza per una settimana intera del Sistema Prato negli spazi della Regione Toscana nel centro di Milano. La Camera di Commercio e il Comune di Prato, in collaborazione con gli altri Comuni della provincia e le associazioni di categoria, saranno infatti protagonisti a "TOSCANA FUORI EXPO 2015", nella settimana dall'8 al 14 giugno presso i Chiostri dell'Umanitaria da utilizzare per la promozione del territorio pratese e delle sue imprese.

La seconda opportunità che permetterà all'area pratese di essere presente dentro l'Esposizione Universale, sarà rappresentata, dal 26 al 31 di ottobre, - nella settimana di chiusura dell'EXPO, dalla presenza degli enti e delle imprese pratesi, dentro Cascina Triulza.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA17

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Prato e l' Expo

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

Due saranno inoltre le iniziative implementate dall'Amministrazione finalizzate alla divulgazione a livello locale delle buone pratiche dell'Esposizione Universale ed alla valorizzazione delle filiere locali di eccellenza.

La prima sarà realizzata in collaborazione con ESTRA spa, e sarà principalmente volta a promuovere attraverso una grande iniziativa nel Centro Storico pratese attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sul risparmio energetico e sulla sostenibilità energetica.

La seconda è invece rappresentata nella forma di un convegno nazionale che si terrà a Prato nel periodo dell'Esposizione Universale, in cui, con la collaborazione scientifica del CNR Ivalsa e la co-organizzazione della Regione Toscana, verranno approfondite le problematiche inerenti la perdita e il rinnovamento della variabilità genetica animale e vegetale, mettendo a confronto l'ambiente naturale con quello agrario.

CONSUNTIVO

La vetrina rappresentata da EXPO 2015 ha consentito di mettere in luce alcune delle eccellenze e esperienze più significative del territorio di Prato coerenti con il tema "Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita". L'Amministrazione Comunale di Prato ha infatti colto questa come un'occasione per dare visibilità alla tradizione, ma anche alla creatività e all'innovazione presente sui nostri territori, su un palcoscenico di livello mondiale.

In questa ottica è stato svolto un lavoro di progettazione e realizzazione di approfondimenti scientifici, eventi ed iniziative promozionali, attraverso il quale il Comune ha coinvolto i principali enti ed associazioni del territorio, primi fra tutti la Camera di Commercio di Prato, i Comuni della Provincia e tutte le Associazioni di Categoria -, mettendo in luce una città attraente per imprese e turisti, con eccellenze ricche di qualità ed innovazione nel cibo, arte e moda. L'elemento caratterizzante di questo percorso è stato infatti quello di proporre Prato con un'unica voce all'Esposizione Universale attraverso un progetto integrato di valorizzazione e promozione delle aziende e degli enti del territorio, in una formula che ha unito spazi espositivi e contenuti culturali, turistici, scientifici ed economici.

Con tale finalità sono state realizzate 10 differenti iniziative, svolte tra Prato e Milano tra marzo e la fine di ottobre.

Prima tappa di questo percorso è stato il riconoscimento da parte della Regione Toscana del progetto "la Memoria dei Semi", come una delle buone pratiche attiva in Toscana coerente con il tema di EXPO, con focus specifico sulla ricerca e innovazione per la sicurezza alimentare. Il progetto, premiato dalla Regione Toscana l'11 di Marzo nel corso di un'iniziativa pubblica, è stato inserito nel catalogo delle eccellenze regionali presentato e distribuito a Milano nel corso dei sei mesi dell'Esposizione.

L'esperienza del Comune di Prato su questo progetto si è sviluppata negli ultimi tre anni in collaborazione con l'Associazione La Piazzolella, L'Università di Firenze (Facoltà di Agronomia) e l'Associazione Aidea Toscana, ed ha portato alla coltivazione del grano di semi antichi alle Cascine di Tavola, la trasformazione di esso, in farina prima e pane poi, e la distribuzione del pane ottenuto nelle mense scolastiche materne cittadine. Il grano "antico" coltivato ha la caratteristica di essere "auto-riproduttore", e consente di creare un sistema di filiera chiusa, integrata e completa, che si auto-sostiene nel tempo. La coltivazione si è svolta in un luogo storico per la biodiversità, come le Cascine di Tavola, istituite dai Medici nel 1400, con sistemi di produzione esenti da fertilizzanti e diserbanti. Questo tipo di coltivazione ha garantito la salvaguardia dell'ambiente valorizzando le aree agricole.

Tale progetto ha anche ottenuto il riconoscimento di EXPO2015, che l'ha inserita nella rassegna "Feeding Knowledge" invitando l'Amministrazione a presentarla nel

Codice dell'Obiettivo
2015-PA17

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Prato e l' Expo

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

corso di una giornata dedicata alla sicurezza alimentare nel corso di un'iniziativa dedicata alla buona alimentazione, l'11 luglio, presso lo spazio conferenze di EXPO. Sicurezza alimentare e buona alimentazione sono stati anche al centro del seminario "I semi della buona alimentazione" organizzato dal Comune il 7 Aprile, nell'ambito del World Health Day, dedicato nel 2015 proprio a questi temi - Prato è stato l'unico Comune d'Italia ad aderire a questa iniziativa - . L'Amministrazione è dunque tornata a giugno a Milano, dal 9 al 15, nell'ambito dell'iniziativa "TOSCANA FUORI EXPO 2015" presso i Chiostri dell'Umanitaria. Per una settimana intera il sistema Prato è stato infatti protagonista negli spazi della Regione Toscana nel centro di Milano in un progetto guidato dalla Camera di Commercio, che ha visto il nostro Comune, in collaborazione con gli altri Comuni della Provincia e le associazioni di categoria, sviluppare un programma articolato di iniziative promozionali del territorio e delle eccellenze enogastronomiche locali. Non solo temi scientifici, ma anche culturali declinati in chiave EXPO: il connubio cibo-arte è stato infatti protagonista a Prato negli spazi Valentini dal 18 Giugno al 18 Luglio, con la mostra dell'artista pratese Rudy Pulcinelli "nutriAMO IL nostro FUTURO", con l'opera dal titolo " È UN TUO DIRITTO" che reinterpretava in chiave artistica i temi dell'Esposizione Universale.

Gli attori locali sono stati poi nuovamente coinvolti alla fine del mese di Giugno a Prato, quando in collaborazione con ESTRA Spa, è stata organizzata una grande iniziativa nel Centro Storico volta alla sensibilizzazione sul risparmio energetico e sulla sostenibilità energetica. Nel fine settimana del 27-28 Giugno in Piazza del Duomo a Prato è stata infatti allestita da ESTRA una grande area dove si sono alternati spettacoli, showcooking e eventi di informazione e intrattenimento; filo conduttore dell'iniziativa, inserita nel palinsesto delle manifestazioni "Regione Toscana Verso l'EXPO", i temi dell'Esposizione Universale, con un focus specifico su energia, risparmio, riuso.

Sempre il centro della città di Prato ha visto nel mese di luglio approfondimenti e degustazioni dei prodotti locali in chiave EXPO nel corso dell'iniziativa "Oltre il Giardino", svoltasi a Giardino Buonamici, con serate dedicate appunto ai prodotti messi in mostra nelle differenti iniziative sviluppate dal Comune. Il tema della biodiversità e il suo significato declinato sui temi dell'EXPO è stato poi al centro dell'iniziativa svolta a Prato il 18 di settembre: con la collaborazione scientifica del CNR Ivalsa, la co-organizzazione della Regione Toscana e l'Istituto PACME è stato organizzato un convegno nazionale nel corso del quale sono state approfondite le problematiche inerenti la perdita e il rinnovamento della variabilità genetica animale e vegetale, mettendo a confronto l'ambiente naturale con quello agrario. Grande attenzione è stata rivolta alle Cascine di Tavola ed ai recenti approfondimenti scientifici rivolti ad un luogo così studiato per la biodiversità conosciuto in tutta Italia.

Il tema della eco-sostenibilità dei prodotti è stato poi al centro dell'iniziativa volta a sensibilizzare la cittadinanza sui vantaggi ecologici, economici e salutari di questi prodotti: venerdì 16 ottobre a Palazzo Pacchiani tale tema è stato al centro di un tavolo di discussione con medici esperti, che hanno discusso dei benefici dei pannolini lavabili per la salute dei bambini.

La serie di iniziative promosse dal Comune e legate ad EXPO si sono concluse proprio nell'ultima settimana dell'Esposizione Universale, quando, dal 26 ottobre al 31 ottobre, nello spazio riservato ad ANCI all'interno di CASCINA TRIULZA, Prato (con tutti i comuni della provincia e la CCIAA) è stata selezionata attraverso un bando per rappresentare l'Italia con altri 4 comuni nel campo della " buona alimentazione". Seminari e workshop tematici hanno portato in valore le eccellenze produttive

Codice dell'Obiettivo
2015-PA17

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Prato e l' Expo

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

pratesi nella giornata del 26 ottobre, mentre nello spazio mercato di Cascina Triulza, una delle più grandi aree espositive/commerciali dentro al sito EXPO, uno spazio d'onore è stato riservato alle nostre produzioni per l'intera settimana di chiusura di EXPO.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione della partecipazione all'EXPO e delle iniziative locali	14,29	100,00	01/01/2015	31/05/2015	Fontani Alessandro	Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/05/2015			
Organizzazione e partecipazione all'iniziativa "Prato ad EXPO" c/o Cascina Triulza	14,29	100,00	01/02/2015	01/11/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/02/2015	01/11/2015			
Definizione della progettualità legata alla realizzazione dell'iniziativa sul risparmio energetico, in collaborazione con ESTRA Spa, in Piazza Duomo	14,29	100,00	01/03/2015	26/06/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/03/2015	26/06/2015			
Realizzazione iniziativa sul risparmio energetico, in collaborazione con ESTRA, in Piazza Duomo	14,29	100,00	27/06/2015	28/06/2015	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
			27/06/2015	28/06/2015			
Definizione della progettualità legata alla realizzazione del Convegno sulla biodiversità a Prato	14,29	100,00	01/03/2015	17/06/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/03/2015	17/06/2015			
Realizzazione della progettualità legata alla realizzazione del Convegno sulla biodiversità a Prato	14,29	100,00	18/09/2015	19/09/2015	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
			18/09/2015	19/09/2015			
Organizzazione e partecipazione all'iniziativa "Prato ad EXPO" c/o Chiostri Umanitaria, Milano	14,29	100,00	01/04/2015	19/06/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/04/2015	19/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA17

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Prato e l' Expo

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Partecipazione di imprese enti e consorzi del territorio pratese all'iniziativa "Prato ad EXPO" c/o Chiostri Umanitaria, Milano	efficienza	10,00	145,00			
Partecipazione di imprese enti e consorzi del territorio pratese all'iniziativa "Prato ad EXPO" c/o Cascina Triulza	efficienza	10,00	145,00			
Nr. di visitatori all'iniziativa "Prato ad EXPO" c/o Chiostri Umanitaria	efficienza	1.000,00	7.180,00			
Nr. di visitatori all'iniziativa "Prato ad EXPO" c/o Cascina Triulza	efficienza	2.000,00		0,00	0,00	
Nr. Partecipanti all'iniziativa EXPO in Piazza in collaborazione con ESTRA spa	efficienza	1.000,00	3.000,00			
Nr. Partecipanti al convegno nazionale "Biodiversità: significati e limiti"	efficienza	100,00	100,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0102 Valorizzare le eccellenze

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Posto che l'innovazione tecnologica e l'innovazione creativa sono le due direttrici da seguire per sfruttare al meglio le peculiarità del distretto e far emergere le potenzialità inesprese, il Comune di Prato, di intesa con il Museo del Tessuto di Prato, ha commissionato uno studio di fattibilità per valutare e progettare l'implementazione sul territorio locale delle buone pratiche rappresentate da CAMPUS CETI e MAISON DE MODE, emerse nel corso del progetto europeo PLUSTEX. Lo studio si propone di individuare le specifiche caratteristiche che più rispondono ai fabbisogni e all'assetto produttivo e socio-economico del territorio del distretto pratese al fine di dare concretezza al progetto e fornire elementi per l'avvio della fase realizzativa. Lo studio di fattibilità sarà adottato da tutti gli stakeholders locali attraverso la firma di un protocollo di intesa che vincolerà le parti firmatarie ad implementare sul territorio pratese le buone pratiche suddette.

Parallelamente è prevista l'uscita del nuovo bando INTERREG Europe, presumibilmente nei mesi di giugno/luglio e pertanto verranno predisposte dal servizio nuove idee progettuali che trarranno spunto dalle esperienze acquisite con il progetto Plustex e dalla rete di partners costruita nel tempo.

Il progetto TCBL (Textile & Clothing Business Labs) analizza e promuove i cambiamenti nella produzione europea del Tessile/abbigliamento. Le tradizionali filiere produttive si rivelano sempre più inadatte alle produzioni di piccole serie, richieste dal mercato ed anche se le vendite su Internet, sono in rapida crescita, la maggior parte dei modelli di approvvigionamento e produzione sono rimasti quelli tradizionali. L'organizzazione della produzione, di questo tipo, accresce, nel lungo periodo, i rischi sociali e si rivela controproducente per l'intera filiera. Il progetto TCBL si propone di studiare e sperimentare una nuova generazione di Servizi alle Imprese, in particolare realizzando:

- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli di business (Business Labs) articolati in:
- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli di progettazione (Design Labs)
- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli di produzione (Making Labs),
- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli sociali e territoriali (Place Labs).

Il progetto si propone di fornire un ambiente aperto alla simulazione, la sperimentazione e l'innovazione di nuovi concetti di mercato e modelli di business, che andranno a integrarsi nelle esistenti strategie di branding, distribuzione, etc. del T&A.

Codice dell'Obiettivo
2015-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

Elenco dei partners

Partecipante No. Istituto partecipante Country

- 1 (Coordinatore) Municipality of Prato Italy
- 2 (Partner) Istituto Superiore Mario Boella (ISMB) Italy
- 3 (Partner) German Institutes for Textile and Fiber Research - Center for Management Research (DITF), Germany
- 4 (Partner) sedApta Group Italy
- 6 (Partner) Open University UK
- 7 (Partner) Textile Centre of Excellence, Huddersfield UK
- 8 (Partner) Consorzio ARCA Italy
- 9 (Partner) Unioncamere del Veneto Italy
- 10 (Partner) eZavod Slovenia
- 11 (Partner) Materials Industrial Research & Technology Center S.A., MIRTEC Greece
- 12 (Partner) Hellenic Clothing Industry Association, HCIA Greece
- 13 (Partner) Sanjotec - Centro Empresarial e Tecnológico Portugal
- 14 (Partner) Clear Communication Associates Ltd UK
- 15 (Partner) Tavistock Institute UK
- 16 (Partner) Stichting Waag Society NL

Per assicurare la qualità del progetto è stato istituito un gruppo di esperti (Advisory board) costituito da:

- BANCA MONDIALE;
- EURATEX, associazione europea delle imprese tessili & abbigliamento;
- IFM, Institut Francais de la Mode;
- CNA Nazionale FEDERMODA;
- Regione Toscana.

CONSUNTIVO

Il 1 luglio 2015 ha preso avvio il progetto Textile & Clothing Business Labs (TCBL), finanziato a valere sul programma europeo Horizon 2020, che ha un budget di E

Codice dell'Obiettivo
2015-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

8.150.551,88, dei quali E 2.193.481,00 gestiti dal Comune di Prato come pre-finanziamento. Nel corso dello stesso mese il Comune di Prato ha organizzato il kick-off meeting con tutti i 16 partner coinvolti nel progetto. A partire dal mese di settembre 2015, sono stati organizzati diversi incontri per presentare in via ufficiale il progetto alle associazioni di categoria e a vari stakeholder del territorio, con la finalità di evidenziare le potenziali ricadute positive sulle imprese pratesi e incoraggiare un loro coinvolgimento attivo nelle attività del progetto. A fine settembre si è svolto un ulteriore meeting del partenariato del progetto a Bruxelles in cui lo stato di avanzamento del progetto è stato illustrato ai referenti della Commissione europea della DG Ricerca & Innovazione. Sono inoltre giunte a conclusione le attività più direttamente collegate alla gestione del progetto, relative alla disponibilità del sito web (<http://project-tcbl.eu/>) e alla veste grafica. Ha inoltre preso avvio l'implementazione della piattaforma on-line che sarà utilizzata come principale "infrastruttura" dell'ambiente TCBL, ovvero lo spazio di condivisione dei saperi legati al Tessile & Abbigliamento che il progetto si propone di aggregare in un unico contenitore.

Il 31 luglio 2015 è stata inoltre presentata una nuova proposta progettuale a valere sul programma INTERREG Europe. Il progetto RESET ha un budget di 2,255 milioni di euro e si propone di potenziare, rivitalizzare e incrementare sostanzialmente la rete dei Laboratori di Ricerca che operano a favore dell'industria tessile e dell'abbigliamento. Tra i partner del progetto figura tra gli altri Next Technology Tecnotessile, importante realtà del territorio impegnata in progetti di ricerca industriale dedicati al tessile.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Nuova progettualità su bando Interreg Europe	12,50	100,00	01/06/2015	31/07/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/06/2015	31/07/2015			
Contratto di sovvenzione e accordo di partenariato	12,50	100,00	20/05/2015	20/06/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			20/05/2015	05/06/2015			
Organizzazione del kick off meeting	12,50	100,00	01/07/2015	31/07/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/07/2015	31/07/2015			
Coordinamento e gestione del partenariato nella fase di avvio delle attività.	12,50	100,00	01/07/2015	31/12/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/07/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Predisposizione del piano di comunicazione del progetto.	12,50	100,00	01/07/2015	30/09/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/07/2015	21/10/2015			
Elaborazione e progettazione della grafica e del sito web del progetto.	12,50	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/09/2015	21/10/2015			
Ricognizione e analisi delle tendenze di mercato relative al settore tessile & abbigliamento: prima fase.	12,50	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/09/2015	31/12/2015			
Definizione e Sviluppo di una piattaforma on-line strutturata per contenere spazi condivisi di conoscenza relativi al settore T&A. a beneficio dei partner e dei Business labs	12,50	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/09/2015	31/12/2015			
Analisi delle tendenze di mercato relative al settore tessile & abbigliamento: seconda fase.			01/01/2016	01/09/2016		Unità Staff Sportello Europa	
Coordinamento e gestione del partenariato nella fase di attuazione/implementazione delle attività del progetto.			01/01/2016	31/12/2016		Unità Staff Sportello Europa	
Coordinamento e gestione delle attività di comunicazione come previsto dal piano relativo.			01/01/2016	31/12/2016		Unità Staff Sportello Europa	
Implementazione della piattaforma on-line relativa agli spazi di conoscenza condivisi.			01/01/2016	31/12/2016		Unità Staff Sportello Europa	
Configurazione ed avvio del lavoro dei business labs			01/01/2016	31/12/2016		Unità Staff Sportello Europa	

Codice dell'Obiettivo
2015-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Coordinamento e gestione del partenariato nella fase di attuazione/implementazione dei business labs.			01/01/2017	31/12/2017		Unità Staff Sportello Europa	
Coordinamento e gestione delle attività di comunicazione come previsto dal piano.			01/01/2017	31/12/2017		Unità Staff Sportello Europa	
Implementazione della piattaforma on-line relativa agli spazi di conoscenza condivisi.			01/01/2017	31/12/2017		Unità Staff Sportello Europa	
Configurazione ed avvio dei progetti pilota			01/01/2017	31/12/2017		Unità Staff Sportello Europa	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Importo presunto del nuovo progetto che verrà presentato sul nuovo bando del programma Interreg Europe	efficienza	1.500.000,00	2.255.000,00			
protocollo di intesa siglato con le parti sociali	efficienza	1,00	1,00			La competenza relativa all'attività collegata al presente indicatore è stata attribuita al Servizio PA a seguito della riorganizzazione degli uffici comunali
presentazione nuovo progetto su bando INTERREG Europe	efficienza	1,00	1,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Finanziamento ottenuto	efficienza	2.193.481,31	2.193.481,31			La cifra si riferisce alla somma concessa come pre-finanziamento al Comune di Prato per l'avvio delle attività del progetto TCBL , accertata con DD/2015/1594
Numero progetti pilota	efficienza	0,00				
Numero utenti registrati alla piattaforma online	efficienza	50,00	50,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero territorio)

Assessorato

**Urbanistica e Lavori
pubblici**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0201 Territorio integrato

DESCRIZIONE OBIETTIVO

La soluzione dei problemi sopra elencati non può che passare attraverso il processo di formazione della variante generale al Piano Strutturale e la redazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che appunto si inseriscono all'interno delle iniziative tese a delineare "un'altra città per uno sviluppo sostenibile", dove "il governo della città e del suo territorio si deve fondare su un'idea condivisa e convincente del nostro futuro" con una "visione strutturata, concreta ed attuabile per rilanciare la qualità della nostra vita", secondo quanto contenuto nelle linee programmatiche del Sindaco per il periodo 2014-2016. Il Piano Strutturale, che costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario che strategico di lungo periodo, e individua gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive per le concrete trasformazioni.

Il Piano Operativo, quale strumento della pianificazione urbanistica, traduce operativamente le indicazioni del Piano Strutturale nella disciplina delle trasformazioni e delle utilizzazioni ammesse nell'intero territorio comunale. Gli step che consentiranno di raggiungere concretamente e con efficacia tale obiettivo sono qui di seguito sinteticamente elencati: Approvazione degli Indirizzi programmatici per la formazione della variante generale al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che consentirà al Servizio di accedere alle risorse per attivare le indispensabili collaborazioni specialistiche per la redazione degli strumenti urbanistici; Attivazione di apposite manifestazioni d'interesse mediante la pubblicazione di un apposito pubblico avviso, invitando tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici principali definiti appunto dall'atto di indirizzo. In particolar modo per alcuni dei temi strategici e cari all'AC il Progetto Mura antiche della Città "the Medieval Walls" ed il progetto "Macrolotto zero". La valutazione delle proposte presentate seppur non vincolante permetterà all'amministrazione di creare un quadro conoscitivo più ampio che rappresenterà il primo dei momenti partecipativi che consentiranno il confronto tra l'Amministrazione e tutti i soggetti che riterranno di presentare proposte che potranno essere accolte o meno al fine del perseguimento del pubblico interesse.

CONSUNTIVO

L'atto di indirizzo è stato redatto e completato dagli uffici e quindi sottoposto alla valutazione ed alla discussione della commissione IV urbanistica nei giorni 4, 16 e 20 febbraio 2015.

La valutazione politica interna da parte della Giunta Comunale e della maggioranza ha fatto sì che sia stata posticipata l'approvazione da parte del Consiglio Comunale al mese di novembre e precisamente il 12/11/2015 con DCC 89.

Codice dell'Obiettivo
2015-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero territorio)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

L'Ufficio di Piano in seguito all'approvazione dell'atto di indirizzo, e sulla base dei contenuti in esso enunciati ha predisposto l'avviso pubblico che ancora è in fase di valutazione da parte dell'Assessore prima della sua pubblicazione.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiornamento del quadro conoscitivo, consistente in: - stato di attuazione degli standard urbanistici - stato di attuazione delle previsioni di trasformazione.		100,00	01/04/2014	31/12/2014	Caporaso Francesco	Urbanistica	
			01/04/2014	31/12/2014			
Redazione e approvazione atto d'indirizzo	50,00	100,00	01/01/2015	30/06/2015	Caporaso Francesco	Urbanistica	L'atto di indirizzo è stato redatto, completato e sottoposto alla valutazione ed alla discussione della commissione urbanistica il 4, 16 e 20 febbraio 2015. La discussione politica interna alla Giunta Comunale ed alla maggioranza ha necessitato di maggio
			01/01/2015	12/11/2015			
Redazione, pubblicazione avviso pubblico, e valutazione proposte	50,00	60,00	01/07/2015	31/12/2015		Urbanistica	
			01/07/2015				
Adozione del nuovo Regolamento Urbanistico.			01/01/2016	31/12/2016	Caporaso Francesco	Urbanistica	

Codice dell'Obiettivo
2015-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero territorio)

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Approvazione atto d'indirizzo	risultato	30/06/2015	12/11/2015			L'atto di indirizzo è stato sottoposto alla valutazione ed alla discussione della commissione urbanistica il 4, 16 e 20 febbraio 2015.
Redazione, pubblicazione avviso pubblico	efficienza	31/12/2015	31/12/2015			
Redazione e approvazione documento di avvio del procedimento	efficienza	31/03/2016				
Adozione Piano Operativo e Piano Strutturale	efficienza	30/09/2017				

Codice dell'Obiettivo
2015-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0201 Territorio integrato

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Conclusione della CdS e perfezionamento degli studi ambientali propedeutici all'Intesa Preliminare fra Comune, Provincia di Prato e Regione Toscana relativa all'Accordo di Pianificazione per la formazione della variante contestuale al PIT, al PTC e al Piano Strutturale, successiva firma dell'Intesa Preliminare. Adozione del rapporto ambientale e della Variante al regolamento Urbanistico ed contestualmente al Piano strutturale. Analisi e controdeduzione delle eventuali osservazioni ai documenti adottati e successiva loro approvazione. redazione ed approvazione di un piano PIP e successiva assegnazione delle aree attraverso avviso pubblico. Avvio e conclusione dei procedimenti di espropriazione ai fini dell'assegnazione definitiva delle aree.

CONSUNTIVO

L'obiettivo si ritiene raggiunto dando atto che l'approvazione della variante ha subito un ritardo rispetto al programma per cause non dipendenti dallo scrivente Servizio visto che l'accordo di pianificazione, propedeutico all'approvazione definitiva, è stato firmato dalla Regione Toscana solo in data 15/12/2015 ed un suo allegato è stato successivamente firmato in data 10/01/2016.

L'approvazione definitiva della variante è quindi avvenuta alla data del primo Consiglio Comunale utile e cioè in data 21/01/2016 con DCC n. 3.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Conferenza dei servizi	25,00	100,00	01/01/2015	31/01/2015		Urbanistica	La conferenza di servizi è stata convocata in data 15 dicembre 2014 e si è conclusa in data 21 gennaio 2015
			01/01/2015	21/01/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
intesa preliminare	25,00	100,00	01/01/2015	28/02/2015		Urbanistica	A seguito della chiusura della conferenza di servizi le amministrazioni coinvolte nella proposta di accordo di pianificazione hanno sottoscritto l'intesa preliminare in data 27 gennaio 2015.
			01/01/2015	27/01/2015			
Adozione variante e RA	25,00	100,00	01/02/2015	30/06/2015		Urbanistica	In data 25 giugno 2015 con D.C.C. n. 33 il Consiglio comunale ha adottato la variante al piano strutturale ed al regolamento urbanistico come da intesa preliminare sottoscritta.
			01/02/2015	25/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione variante	25,00	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Urbanistica	l'approvazione della variante ha subito un ritardo rispetto al programma in quanto l'accordo di pianificazione, propedeutico all'approvazione definitiva, è stato firmato in data 15/12/2015 ed un suo allegato è stato successivamente firmato in data 10/01/2
			01/09/2015	21/01/2016			
PIP		20,00	01/01/2016	31/12/2016		Urbanistica	1) la realizzazione di un PIP richiede oltre che alla progettazione vera e propria del piano urbanistico per gli insediamenti produttivi anche la redazione di un apposito bando pubblico per la pre-assegnazione al soggetto che si aggiudicherà i lavori. Sog
			01/01/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
espropri aree ed assegnazione aree			01/01/2017	30/06/2017		Urbanistica	2) Il soggetto individuato dovrà versare le somme al Comune che procederà mediante l'ufficio espropri a procedere all'acquisizione delle aree necessarie all'impianto dell'attività ma anche delle opere di mitigazione e compensazione come ad esempio casse d

Codice dell'Obiettivo 2015-SD08	Servizio Informatizzazione-Rete Civica	Responsabile Sampieri Luciano
Titolo dell'Obiettivo Sviluppare la Smart City		Assessorato Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale
Tipo di Obiettivo RISULTATO Collegato a Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile Obiettivo Strategico: 2015-STRG0201 Territorio integrato		

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- Individuazione di uno Gruppo di lavoro dedicato alla "smart city";
- Organizzazione di un evento, tipo "Town-meeting", per coinvolgere tutti i soggetti interessati ai temi della "smart city";
- Individuazione di uno Gruppo di lavoro dedicato alla smart city;
- Indagine sul territorio (in collaborazione con altri soggetti esterni, come ad esempio: PIN; Confservizi Cispel Toscana; Università);
- Individuazione delle modalità operative per la stesura del Piano di "smart city".
- Elaborazione delle linee guida del Piano completo di uno studio grafico dedicato a "Prato smart city".

CONSUNTIVO

L'obiettivo, per nuove esigenze rappresentate dagli Amministratori oltre che per temporanee carenze di risorse, ha richiesto un'oggettiva revisione e rimodulazione nel corso dell'anno. Inoltre, è stato uno degli obiettivi sottoposti ad analisi durante il corso di Project Management (ottobre 2015) e la rimodulazione è avvenuta con il supporto degli stessi esperti che hanno gestito il corso.

Nel 2015 sono state completate le seguenti fasi:

- Affidato al PIN di Prato l'incarico per la realizzazione del Piano "Prato Smart City" (Determina n. 3624/2015), che include anche la formazione e il coordinamento di un gruppo di lavoro, composto da PIN e CISPEL Toscana (quale soggetto referente dell'analisi per le aziende partecipate dal Comune di Prato);
- Il Progetto "Prato Smart City" è stato inserito anche nel "Piano della Comunicazione" di cui si è dotata l'Amministrazione (Delibera GC n. 405/2015).

In fase di rimodulazione l'Amministrazione ha, tra l'altro, stabilito di organizzare il town-meeting nel 2016, ritenendo più utile e opportuno realizzarlo a conclusione

Codice dell'Obiettivo
2015-SD08

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppare la Smart City

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

dell'indagine conoscitiva con la disponibilità dei dati rilevati.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Creazione Gruppo di lavoro.	20,00	100,00	01/06/2015	01/07/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/10/2015	31/12/2015			
Individuazione soggetti a cui affidare l'indagine conoscitiva.	20,00	100,00	01/06/2015	01/07/2015		Informatizzazione-Rete Civica	E' stato formalizzato l'incarico al PIN.
			01/10/2015	31/12/2015			
Organizzazione di un evento, tipo Town-meeting.	20,00		01/07/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	rimandato al 2016
Individuazione delle modalità per il Piano "Prato smart city".	20,00	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/11/2015	31/12/2015			
Elaborazione progetto di comunicazione dedicato a "Prato smart city".	20,00	50,00	01/10/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/10/2015				
Elaborazione delle linee guida del Piano.		30,00	01/01/2016	31/03/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/11/2015				
Implementazione azioni del Piano.			01/04/2016	31/12/2017		Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2015-SD08

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppare la Smart City

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Individuazione componenti gruppo di lavoro	processo-attività	01/07/2015	30/11/2015			
Affidamento indagine conoscitiva	processo-attività	01/07/2015	31/12/2015			
Organizzazione evento	processo-attività	?				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH09

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato

Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0202 Mobilità sostenibile

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di redigere il PUMS secondo le indicazioni e la metodologia delle linee guida europee e del progetto europeo BUMP, per una pianificazione della mobilità urbana che sia sostenibile, sia dal punto ambientale che sociale ed economico ed integrata con gli altri strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale (PAES e PO), in corso di formazione.

Macroazioni:

1- Proseguimento, dopo il periodo della formazione, della partecipazione al progetto europeo BUMP, attraverso un processo di scambio tra comuni italiani e transnazionale, con apprendimento reciproco e scambio di best practices tra le città partner, coinvolte nel progetto;

2- Definizione delle linee di indirizzo e per lo sviluppo del PUMS, contenenti:

Inquadramento normativo e programmatico.

Descrizione della situazione attuale o stato di fatto della mobilità urbana con alcuni dati di sintesi del quadro conoscitivo che verrà poi sviluppato nel Piano vero e proprio.

Introduzione all'analisi Swot (principali punti di forza e debolezza; rischi/opportunità).

Definizione ed inquadramento del Pums. Principi e obiettivi di riferimento.

Descrizione del ciclo del Pums.

Individuazione dei principali attori e stakeholder e Progetto del processo partecipativo

Descrizione della procedura per elaborare ed approvare il PUMS.

Iter amministrativo, risorse, fasi e crono programma di lavoro.

Descrizione degli indirizzi in materia di mobilità urbana che scaturiscono dalle Linee di mandato, dagli obiettivi del Dup, dagli obiettivi degli altri piani e programmi di settore, quali. Piano strutturale, PAES, PO.

Interazioni del PUMS con gli altri strumenti pianificatori.

Descrizione di massima delle strategie di breve-medio-lungo periodo che saranno poi sviluppate nel PUMS e dei possibili scenari.

Per ogni strategia sono individuati, sin da questo documento preliminare: a) gli obiettivi generali da perseguire e monitorare; b) le Linee di Azione e i temi da sviluppare; c) i principali indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione; d) le previsioni circa lo sviluppo temporale delle linee di azione (crono programma generale articolato per linee di azione); e) i progetti coerenti con le linee di azione e cantierabili nel breve periodo (scenario di breve attuazione); f) alcune indicazioni sugli aspetti

Codice dell'Obiettivo

2015-PH09

Servizio

Mobilità e Infrastrutture

Responsabile

Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato

Ambiente e Mobilità

economici e finanziari

3- Stesura definitiva del PUMS vero e proprio, articolato in Programmi con Obiettivi e Azioni concrete e scenari individuati sulla base delle analisi fatte e attraverso verifiche puntuali di fattibilità finanziaria e gestionale che ne consentano anche una verifica in termini di budget e costi-benefici., fino alla costruzione delle alternative di piano,

4- Conclusione del processo partecipativo e implementazione e monitoraggio continuo del PUMS

CONSUNTIVO

L'obiettivo, a carattere pluriennale, è quello di redigere il PUMS secondo le indicazioni e la metodologia delle linee guida europee e del progetto europeo BUMP, per una pianificazione della mobilità urbana che sia sostenibile, sia dal punto ambientale che sociale ed economico ed integrata con gli altri strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale (PAES e PO), in corso di formazione.

Nell'anno 2015 sono state svolte, così come programmato, le seguenti attività:

- Proseguimento, dopo il periodo della formazione, della partecipazione al progetto europeo BUMP, attraverso un processo di scambio tra comuni italiani e transnazionale, con apprendimento reciproco e scambio di best practices tra le città partner, coinvolte nel progetto. Prato è stata selezionata tra le città da visitare, come esempio di best practices per la redazione del PUMS, da parte della delegazione dei paesi europei: Le prime visite inizieranno a Marzo 2016;

- Definizione delle linee di indirizzo e per lo sviluppo del PUMS, contenenti:

Inquadramento normativo e programmatico.

Descrizione della situazione attuale o stato di fatto della mobilità urbana con alcuni dati di sintesi del quadro conoscitivo che verrà poi sviluppato nel Piano vero e proprio.

Introduzione all'analisi Swot (principali punti di forza e debolezza; rischi/opportunità).

Definizione ed inquadramento del Pums. Principi e obiettivi di riferimento.

Descrizione del ciclo del Pums.

Individuazione dei principali attori e stakeholder e Progetto del processo partecipativo

Descrizione della procedura per elaborare ed approvare il PUMS.

Iter amministrativo, risorse, fasi e crono programma di lavoro.

Descrizione degli indirizzi in materia di mobilità urbana che scaturiscono dalle Linee di mandato, dagli obiettivi del Dup, dagli obiettivi degli altri piani e programmi di settore, quali. Piano strutturale, PAES, PO.

Interazioni del PUMS con gli altri strumenti pianificatori.

Descrizione di massima delle strategie di breve-medio-lungo periodo che saranno poi sviluppate nel PUMS e dei possibili scenari.

Per ogni strategia sono individuati, sin da questo documento preliminare: a) gli obiettivi generali da perseguire e monitorare; b) le Linee di Azione e i temi da sviluppare;

Codice dell'Obiettivo
2015-PH09

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato

Ambiente e Mobilità

c) i principali indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione; d) le previsioni circa lo sviluppo temporale delle linee di azione (crono programma generale articolato per linee di azione); e) i progetti coerenti con le linee di azione e cantierabili nel breve periodo (scenario di breve attuazione); f) alcune indicazioni sugli aspetti economici e finanziari

- Progettazione del progetto partecipativo, presentato in Regione, con ottenimento del finanziamento dell'80% dell'importo complessivo. Avvio del processo partecipativo, con somministrazione del questionario on-line. Primi incontri in alcuni luoghi urbani periferici (Cafaggio, Iolo, Coiano, Narnali, Macrolotto 0). Incontri con gli istituti scolastici più rappresentativi per la mobilità (Marco Polo, San Niccolò e Copernico)

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Proseguimento del progetto europeo BUMP	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Rocchi Rossano	Mob., Strade, Centro e Cimit.	
			01/01/2015	30/09/2015			
Redazione delle Linee guida d'indirizzo e acquisizione quadro conoscitivo PUMS	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Rocchi Rossano	Mob., Strade, Centro e Cimit.	
			01/01/2015	30/09/2015			
Partecipazione - progettazione e avvio	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Rocchi Rossano	Mob., Strade, Centro e Cimit.	Predisposto il progetto della partecipazione ed avviati i primi incontri con la cittadinanza
			01/01/2015	31/12/2015			
Partecipazione e comunicazione			01/01/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				
Stesura definitiva PUMS			01/01/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				
Implementazione e monitoraggio			01/01/2017	31/12/2017		Mobilità e Infrastrutture	

Codice dell'Obiettivo
2015-PH09

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato

Ambiente e Mobilità

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione di Piano della sosta della città			01/01/2016	31/12/2016	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
N. Comuni italiani Paesi europei coinvolti	quantitativo	10,00	29,00	0,00	0,00	
Presentazione quadro conoscitivo e linee guida	processo-attività	31/12/2015	22/12/2015			
Partecipazione - percentuale cittadinanza coinvolta	efficacia	?				
Presentazione del PUMS per l'adozione	risultato	?				
Primo monitoraggio	processo-attività	0				
approvazione progetto pista ciclabile ospedale	efficienza	31/12/2015	22/12/2015			
Redazione del Piano della sosta	efficienza	31/12/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH10

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Infomobilità: realizzazione sistema informativo della mobilità urbana

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0202 Mobilità sostenibile

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Conclusa la fase progettuale e la partecipazione al bando Regionale, con esito positivo per l'accesso al contributo massimo, l'obiettivo prosegue con la fase di realizzazione delle infrastrutture e la creazione del sistema di rilevamento dati, gestione e comunicazione all'utenza. L'obiettivo si sviluppa in modo coordinato ed interattivo con la redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e con il progetto trasversale della smart city.

Le macroazioni sono le seguenti:

- Realizzazione di rete di monitoraggio del traffico all'interno dell'area urbana,
- Realizzazione di centrale per la visualizzazione ed elaborazione dei dati raccolti, comprensivo di sistema di trasferimento dei dati alla Regione Toscana attraverso il MIIC,
- Realizzazione di modello di simulazione a supporto dei piani e dei progetti di mobilità;
- Sincronizzazione di corridoi semaforici ritenuti critici e funzionali al miglioramento del traffico;
- Sistema di informazione all'utenza tramite web con l'attivazione di software applicativi e con pannelli a messaggio variabile;

CONSUNTIVO

Aggiornamento al 31/12:

E' stata realizzata la rete di monitoraggio del traffico all'interno dell'area urbana;

E' stata realizzata la centrale per la visualizzazione ed elaborazione dei dati raccolti, comprensivo di sistema di trasferimento dei dati alla Regione Toscana attraverso il MIIC,

E' stato realizzato il modello di simulazione a supporto dei piani e dei progetti di mobilità;

E' stato realizzato il sistema di sincronizzazione dei corridoi semaforici ritenuti critici e funzionali al miglioramento del traffico;

Sono stati installati tutti i 5 pannelli a messaggio variabile previsti;

Codice dell'Obiettivo
2015-PH10

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Infomobilità: realizzazione sistema informativo della mobilità urbana

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Installazione di rilevatori del traffico	20,00	100,00	01/01/2015	30/09/2015	Del Reno Gerarda	Mobilità e Infrastrutture	Terminata l'installazione dei 13 rilevatori
			01/01/2015	30/06/2015			
Realizzazione di centrale di raccolta ed elaborazione dati	20,00	100,00	01/01/2015	30/06/2015	Del Reno Gerarda	Mobilità e Infrastrutture	Attivata la centrale operativa
			01/01/2015	30/06/2015			
Realizzazione di modello di simulazione traffico	20,00	100,00	01/01/2015	31/10/2015	Del Reno Gerarda	Mobilità e Infrastrutture	Predisposto il modello di simulazione
			01/01/2015	31/07/2015			
Realizzazione del sistema dei corridoi semaforici	20,00	100,00	01/01/2015	30/11/2015	Del Reno Gerarda	Mobilità e Infrastrutture	Completato il sistema dei corridoi semaforici
			01/01/2015	30/11/2015			
Sistema di informazione - pannelli	20,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Del Reno Gerarda	Mobilità e Infrastrutture	Collocati i 5 pannelli previsti
			01/01/2015	30/06/2015			
Sistema di informazione - completamento			01/01/2016	31/12/2016	Del Reno Gerarda	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
N. Rilevatori del traffico installati	quantitativo	10,00	23,00	0,00	0,00	
Realizzazione centrale del traffico	risultato	30/06/2015	30/06/2015			
Modello di simulazione	processo-attività	31/10/2015	31/07/2015			
N impianti corridoi semaforici	quantitativo	10,00	12,00			
N. pannelli a messaggio variabile	quantitativo	5,00	5,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PH10

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Infomobilità: realizzazione sistema informativo della mobilità urbana

Assessorato
Ambiente e Mobilità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Completamento sistema informativo	risultato	09/09/9999				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH14Servizio
Mobilità e InfrastruttureResponsabile
Rocchi RossanoTitolo dell'Obiettivo
Completamento Il tangenzialeAssessorato
Ambiente e MobilitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0202 Mobilità sostenibile**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Completamento lotti 1,2,4 (sottopasso A11) e consegna lavori lotto 3B1

CONSUNTIVO

I lavori dei lotti 1, 2 e 4 sono quasi ultimati: manca solo di completare il sottopasso dell'A11, anche questo realizzato al 90%. I lavori sono stati sospesi per la presenza di acqua di falda nell'area di cantiere: per eliminare il problema occorre un sistema di pompaggio costante, già acquistato ed in attesa del necessario allacciamento alla rete elettrica. La ripresa dei lavori è stato ritardata in attesa del necessario intervento di ENEL (necessaria una cabina di trasformazione e un cavidotto di adduzione) e non per motivi interni all'amministrazione. Non possono infatti essere concluse le lavorazioni se Enel con consegna la corrente come richiesto più di 9 mesi fa. Di conseguenza i lavori, già consegnati, sono stati sospesi e verranno ripresi dopo i lavori ENEL (I lavori sono già stati eseguiti, ora stanno sbrigando le pratiche commerciali di allacciamento), presumibilmente entro la fine di Marzo 2016.

Per quanto riguarda il lotto 3C la consegna è stata volutamente ritardata per condizioni stagionali e quindi per comodità, avrebbe potuto essere effettuata come previsto, non essendoci ragioni d'urgenza per permettere all'impresa di lavorare secondo la regola dell'arte è stata posticipata la consegna di qualche settimana. I lavori comunque sono stati affidati con DD 3151 del 23/11/2015 e quindi l'obiettivo è stato raggiunto.

Per quanto riguarda il lotto 3B1 la consegna è stata volutamente ritardata per condizioni stagionali e quindi per comodità, avrebbe potuto essere effettuata come previsto, non essendoci ragioni d'urgenza per permettere all'impresa di lavorare secondo la regola dell'arte è stata posticipata la consegna di qualche settimana. I lavori comunque sono stati affidati con DD 3434 del 11/12/2015 e quindi l'obiettivo è stato raggiunto.

Codice dell'Obiettivo
2015-PH14

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Completamento II tangenziale

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
inizio lavori lotti 1,2,4	33,33	90,00	01/01/2015	31/12/2015	Adilardi Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	I lavori dei lotti 1, 2 e 4 sono quasi ultimati: manca solo di completare il sottopasso dell'A11, anche questo realizzato al 90%. I lavori sono stati sospesi per la presenza di acqua di falda nell'area di cantiere: per eliminare il problema occorre un sis
			01/01/2015				
consegna lavori lotto 3B1	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Adilardi Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	la consegna è stata volutamente ritardata per condizioni stagionali e quindi per comodità, avrebbe potuto essere effettuata come previsto, non essendoci ragioni d'urgenza per permettere all'impresa di lavorare secondo la regola dell'arte è stata posticipa
			01/06/2015	11/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PH14

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Completamento Il tangenziale

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
consegna lavori lotto 3C	33,34	100,00	01/10/2015	31/12/2015		Mobilità e Infrastrutture	la consegna è stata volutamente ritardata per condizioni stagionali e quindi per comodità, avrebbe potuto essere effettuata come previsto, non essendoci ragioni d'urgenza per permettere all'impresa di lavorare secondo la regola dell'arte è stata posticipata
			01/10/2015	23/11/2015			
completamento lavori lotto 3B1			01/01/2016	31/12/2016	Adilardi Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
ultimazione lavori sottopasso A11 (lotti 1,2,4)	processo-attività	31/12/2015				
consegna lavori lotto 3B1	efficienza	31/12/2015	11/12/2015			
completamento lavori lotto 3B1	processo-attività	0				

Codice dell'Obiettivo
2015-PF15

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Azioni per ridurre l'inquinamento

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0203 Ambiente migliore

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Gestione delle criticità ravvisate dal Servizio nonché a seguito di segnalazione da parte di cittadini o Enti di controllo :

- approvazione variante telefonia mobile
- gestione esposti
- censimento delle coperture in cemento amianto
- installazione barriere acustiche scuola Meoni

CONSUNTIVO

E' stata adottata la variante al piano per la telefonia mobile che attualmente è nel periodo della presentazione delle osservazioni che scadrà il 02.11.2015.

Per quanto riguarda l'installazione delle barriere acustiche per scuola Meoni, è in corso la redazione del progetto per il quale è stato necessario un incontro con la Snam in quanto il tracciato delle barriere interferisce con una condotta di gas.

Per le coperture in cemento e amianto sono stati attivati i procedimenti nei confronti dei proprietari degli immobili, per i quali la Usl ha evidenziato la necessità urgente di rimozione delle coperture in cemento e amianto.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
gestione esposti	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	31/12/2015			
approvazione variante telefonia mobile	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	D.C.C. 96 DEL 10.12.2015
			01/01/2015	10/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF15

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Azioni per ridurre l'inquinamento

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
censimento delle coperture in cemento amianto	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	definizione piano intervento da realizzare
			01/01/2015	31/12/2015			
censimento delle coperture in cemento amianto			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	COLLABORAZIONE CON PIN
			01/01/2016				
installazione barriere acustiche scuola Meoni			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	PROGETTO DEFINITIVO D.G.C. 370 DEL 11/12/2015
			01/01/2016				
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto		Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
esposti in materia ambientale gestiti	efficienza	80	146				
coperture in cemento amianto censite	efficienza	20%	100				
riduzione rumore per installazione barriere acustiche scuola Meoni	efficienza	?					Impianto da installare

Codice dell'Obiettivo
2015-PF16

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Nuova modalità di gestione dei rifiuti tessili

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0203 Ambiente migliore

DESCRIZIONE OBIETTIVO

revisione Regolamento sui rifiuti: trattare i rifiuti tessili come rifiuti speciali, introducendo la deassimilazione. Con questa nuova regolamentazione si abbasserebbero le tariffe, si dovrebbero ridurre le quantità di rifiuti raccolti dal servizio pubblico e favorire i controlli

CONSUNTIVO

E' stato redatto il nuovo Regolamento sui rifiuti in cui i rifiuti tessili sono trattati come rifiuti speciali, introducendo la deassimilazione. E stata inviata la delibera di Consiglio agli organi competenti per l'approvazione del nuovo Regolamento.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Modifica al Regolamento per la Gestione dei Rifiuti	100,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	Proposta DCC 622/2015 PF
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Diminuzione degli RSU raccolti rispetto agli anni precedenti	efficienza	10%				non quantificabile in quanto manca l'approvazione della modifica al regolamento.

Codice dell'Obiettivo
2015-PF17Servizio
Governo del TerritorioResponsabile
Pecoraro RiccardoTitolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione gestione verde pubblicoAssessorato
Ambiente e MobilitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0203 Ambiente migliore**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Affidare la gestione di 4 giardini e del parco delle Cascine di Tavola ad associazioni interessate e al minor costo possibile. I servizi richiesti sono i seguenti :

a) l'apertura e la chiusura dei cancelli sia nei giorni feriali che festivi secondo gli orari indicati dalla A.C. ;

b) attività di monitoraggio attraverso l'espletazione delle seguenti azioni:

- verifica dello stato dei giardini sia al momento dell'apertura che della chiusura;
- attivazione di un servizio di vigilanza con effettuazione di controlli giornalieri in orario diversificato, oltre a quelli previsti in fase di apertura e chiusura
- segnalazione agli enti competenti di eventuale necessità di intervento (ASM, Comune, Forze dell'Ordine)
- segnalazione al Comune circa la necessità di interventi di riparazione.
- registrazione della attività svolta e valutazione su un report appositamente predisposto che verrà periodicamente consegnato al referente comunale ;

c) pulizia del giardino

L'affidatario metterà a disposizione un numero di cellulare che potrà essere utilizzato dall'utenza per segnalazioni, tale numero verrà apposto su un pannello informativo all'ingresso dei giardini.

L'affidatario, oltre ai servizi sopra richiamati, potrà proporre ulteriori servizi ed iniziative di carattere didattico-ambientale-culturale che saranno valutati in sede di gara per l'affidamento del giardino.

CONSUNTIVO

la gestione e la custodia di 5 giardini comunali è stata definita grazie alla stipula di cinque convenzioni sottoscritte nel 2015:

Giardini: S. Orsola al Consorzio Santa Trinita;

Codice dell'Obiettivo
2015-PF17

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione gestione verde pubblico

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Giardini della Passerella ad AR.Si Coop;
Giardini di Via Capponi ad AR.Si Coop;
Giardini S.Elisabetta ad AR.Si Coop;
Gestione ex golf house presso Cascine di tTvola alla Cooperativa Aidea.

Per quanto riguarda la definizione degli standard di servizio con il gestore è in fase di attuazione il subentro di Consiag Servizi. La fase di studio degli standard è iniziata ma non conclusa in quanto l'iter di definizione del gestore è in corso.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Avviso per manifestazione di interesse (gestione giardini)	25,00	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	30/04/2015			
Bando di gara (gestione giardini)	25,00	100,00	01/05/2015	01/07/2015		Governo del Territorio	
			01/05/2015	01/07/2015			
Affidamento gestione	25,00	100,00	02/07/2015	31/07/2015		Governo del Territorio	
			02/07/2015	31/07/2015			
Ridefinire gli standard di servizio con il gestore (subentro Consiag Servizi-Asm)	25,00		01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015				

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Numero giardini e parchi affidati	efficienza	5	5			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF19

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Ridurre le emissioni di CO2 (PAES)

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0203 Ambiente migliore

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Obiettivo finale è la riduzione delle emissioni di CO2 del 20% al 2020, da raggiungere attraverso l'adesione volontaria al Patto dei Sindaci, la successiva redazione dell'inventario delle Emissioni (IBE) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).
Monitoraggio successivo al Piano presentato.

CONSUNTIVO

Il PEAS è stato approvato.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione IBE	50,00	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	31/05/2015			
Approvazione PAES	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	10/12/2015			
Monitoraggio azioni			01/01/2016	31/12/2017		Governo del Territorio	
			01/01/2016				

Codice dell'Obiettivo

2015-PF19

Servizio

Governo del Territorio

Responsabile

Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo

Ridurre le emissioni di CO2 (PAES)

Assessorato

Ambiente e Mobilità**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Riduzione emissioni CO2	impatto	2%	6			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF20

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Gestione distribuzione del gas

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG02 Città sostenibile

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0203 Ambiente migliore

DESCRIZIONE OBIETTIVO

1-Affidamento del servizio in tempi conformi alla normativa vigente.

2-Stipula contratto di servizio con Soc. Toscana Energia

CONSUNTIVO

La gara per l'affidamento del servizio di supporto al RUP è stata espletata.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
2- stipula contratto	25,00	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	31/05/2015			
1- gara per l'affidamento del servizio consulenza	25,00	100,00	05/06/2015	31/07/2015		Governo del Territorio	Si prevede di poter pubblicare il bando per l'affidamento del servizio di supporto al RUP entro il 31.10.2015 e di concludere la procedura al 31.12.2015.
			05/06/2015	21/10/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF20

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Gestione distribuzione del gas

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
1- Nomina commissione gara	25,00	100,00	01/10/2015	31/10/2015		Governo del Territorio	
			01/10/2015	30/11/2015			
Espletamento della gara - affidamento	25,00		01/11/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
affidamento			01/01/2016	30/03/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
2- stipula contratto soc. Toscana Energia	efficienza	31/05/2015	18/05/2015			
2- maggiori entrate	efficienza	24.300.000,00	21.960.000,00	0,00	0,00	18.000.000 oltre iva 22%
Maggiori Entrate per la stazione appaltante	efficienza	150.000,00	538.824,27			441.659,24 iva 22% 97.165.03

Codice dell'Obiettivo
2015-GS01Servizio
Gabinetto del SindacoResponsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo

Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolceAssessorato
SindacoTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0301 Centro storico più bello**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Gli obiettivi da raggiungere sono la riqualificazione del centro storico, l'incremento della sua frequentazione pubblica e il conseguente possibile sviluppo delle attività commerciali, l'incremento degli spazi verdi urbani e conseguentemente della socialità e dell'interazione tra i cittadini, un progresso nella qualità di vita in città anche sotto l'aspetto del miglioramento della qualità dell'aria, della mitigazione delle isole di calore e favorendo le forme di assorbimento dell'inquinamento gassoso tramite l'incremento della presenza del verde.

L'obiettivo è quello dell'apertura del parco, anche se non completamente attrezzato, entro la fine della legislatura. Per raggiungere tale risultato l'edificio dismesso (oltre 45.000 mq) dovrà essere demolito, l'area dovrà essere bonificata, poi si procederà con il contratto definitivo di acquisto ed infine con i lavori progettazione e di realizzazione del Parco che potranno essere proceduti da un percorso partecipativo specificamente mirato.

Indirizzi per la progettazione del parco (inseriti in sede di variazione al settembre 2015)

I principali caratteri del parco dovranno ruotare attorno ai seguenti concetti:

- realizzazione di un parco urbano a servizio della città e dei territori limitrofi che svolga le funzioni basilari dei luoghi verdi, legate al relax, alle passeggiate, al tempo libero, al riequilibrio eco-biologico del centro città;
- creazione di un'attrattiva turistica che vada oltre allo svolgimento delle funzioni classiche legate al "parco urbano";
- creazione di nuovo luogo in grado di veicolare l'immagine di Prato città contemporanea;
- presenza di funzioni che possano svolgersi nell'intero arco della giornata;
- contribuzione reale e fattiva allo sviluppo socio-economico del centro cittadino;
- destinazione del parco verso tutto e tutti, che renda l'accessibilità evidente e generalizzata, anche quale motivo di accoglienza.

Il tutto dovrà essere improntato ai temi della sostenibilità ambientale (fonti rinnovabili, materiali eco, materiali riciclati, ecc) e tener conto in modo adeguato delle problematiche della sicurezza.

Il progetto preliminare dovrà essere acquisito mediante un concorso di progettazione con preselezione basata almeno su tre criteri fondamentali: l'idea di progetto che, oltre a dare risposta agli obiettivi dell'amministrazione, sia in grado di veicolare l'immagine di Prato città contemporanea, anche in chiave di potenziamento dell'attrattività turistica e delle attività economiche; la composizione del gruppo di progetto, che dovrà avere carattere multidisciplinare e, infine, la valutazione di incarichi e progetti analoghi che i partecipanti vorranno sottoporre all'attenzione della commissione giudicatrice.

Il vincitore potrà avere l'incarico del progetto definitivo ed esecutivo del parco.

Codice dell'Obiettivo

2015-GS01

Servizio

Gabinetto del Sindaco

Responsabile

Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo

Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato

Sindaco

Il costo complessivo del parco non dovrà superare l'importo, al lordo di ogni onere, di euro 7.500.000, con la possibilità di prevedere due lotti funzionali il primo dei quali dovrà comunque comprendere la completa realizzazione delle aree verdi, di un volume edificato della superficie minima di 500 mq che contenga, tra l'altro, i servizi essenziali e di un landmark. Potranno essere rinviati al secondo lotto solo la realizzazione degli altri fabbricati, fino alla superficie massima prevista dalla variante urbanistica, in relazione ai quali il progetto preliminare dovrà comunque prevedere i resedi di destinazione.

Il concorso di progettazione dovrà essere accompagnato da una campagna di comunicazione che promuova, quantitativamente e qualitativamente, la partecipazione al concorso e che favorisca un'adeguata conoscenza e visibilità del progetto dell'Amministrazione Comunale.

CONSUNTIVO

L'obiettivo, pluriennale, procede secondo le fasi e i tempi previsti, con alcuni anticipi rispetto alla "tabella di marcia". Nell'annualità 2015: a) si è adottata la prevista variante urbanistica finalizzata ad attribuire all'area la corretta destinazione; b) è stata bandita la gara, da parte della ASL, per acquisire il progetto della demolizione (nella quale il "tempo di realizzazione" è stato inserito, su richiesta del comune, quale elemento cui attribuire un significativo punteggio); c) è stato bandito il concorso di progettazione internazionale per acquisire il progetto preliminare del parco; d) è stato ottenuto il mutuo che permetterà la stipula del previsto contratto preliminare di compravendita dell'area.

Con disposizione del Direttore Generale 25 settembre 2015, n. 7, al fine di assicurare l'indispensabile interazione tra diversi servizi del Comune, in relazione all'obiettivo di cui trattasi, è stato costituito un gruppo trasversale di progetto di cui fanno parte il Servizio Gabinetto del Sindaco, il Servizio Urbanistica, il Servizio Ambiente, il Servizio LL.PP. e il Servizio Gare e contratti.

Il lavoro del gruppo è stato intenso e proficuo in tutte le fasi che si sono svolte nell'ultimo trimestre ed in particolare per la definizione del documento preliminare alla progettazione e per la predisposizione delle procedure del concorso di progettazione.

Codice dell'Obiettivo
2015-GS01

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Adozione Variante	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	1. l'area ex Misericordia e Dolce, di circa 39.000 mq, attualmente destinata a SS Servizi Sanitari, dovrà essere variata nelle destinazione urbanistica prevedendo per 32.000 mq un parco attrezzato (con individuazione delle tipologie e delle quantità di ed
			01/01/2015	30/07/2015			
Progetto demolizione	20,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	2. Parallelamente al lavoro di pianificazione urbanistica dovrà procedere il lavoro di progettazione della demolizione e bonifica dell'area che dovrà essere effettuata tenendo conto delle esigenze dell'Amministrazione. La progettazione sarà curata dalla A
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-GS01

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione Documento Preliminare alla Progettazione al fine di espletare un Concorso di Progettazione	30,00	100,00	16/09/2015	31/12/2015	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	2b. Al fine di ottenere un progetto preliminare per il parco si intende effettuare un concorso di progettazione. Si dovrà formare un gruppo di lavoro per definire il DPP e poi per seguire tutte le fasi successive fino alla realizzazione del parco
			16/09/2015	31/12/2015			
Predisposizione Documento Preliminare alla Progettazione al fine di espletare un Concorso di Progettazione			01/01/2016	28/02/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	2b

Codice dell'Obiettivo
2015-GS01

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione variante			01/01/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	3. Nel corso dell'anno 2016 potranno essere raccolte le osservazioni e proposte per la sistemazione dell'area, fino ad approvare definitivamente la variante necessaria. La variante dovrà essere definita in collaborazione tra Urbanistica e Patrimonio e app
Demolizione e bonifica			01/01/2016	31/12/2017		Gabinetto del Sindaco	1. Parallelamente al lavoro di approvazione della variante dovrà iniziare il lavoro di demolizione e bonifica dell'area che dovrà essere effettuata tenendo conto delle esigenze dell'Amministrazione. La demolizione sarà curata dalla ASL con la collaborazio

Codice dell'Obiettivo
2015-GS01

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Adozione variante	risultato	31/12/2015	30/07/2015			
Gara per progetto demolizione edificio	risultato	31/12/2015	07/10/2015			
Definizione del Documento Preliminare alla Progettazione	efficienza	28/02/2016				
Approvazione variante	risultato	31/12/2016				
Demolizione e bonifica area	risultato	31/12/2017				

Codice dell'Obiettivo
2015-PG01**Servizio**
Urbanistica**Responsabile**
Caporaso Francesco**Titolo dell'Obiettivo****Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce****Assessorato****Urbanistica e Lavori
pubblici****Tipo di Obiettivo** **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0301 Centro storico più bello**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Gli obiettivi da raggiungere sono la riqualificazione del centro storico, l'incremento della sua frequentazione pubblica e il conseguente possibile sviluppo delle attività commerciali, l'incremento degli spazi verdi urbani e conseguentemente della socialità e dell'interazione tra i cittadini, un progresso nella qualità di vita in città anche sotto l'aspetto del miglioramento della qualità dell'aria, della mitigazione delle isole di calore e favorendo le forme di assorbimento dell'inquinamento gassoso tramite l'incremento della presenza del verde.

L'obiettivo è quello dell'apertura del parco, anche se non completamente attrezzato, entro la fine della legislatura. Per raggiungere tale risultato l'edificio dismesso (oltre 45.000 mq) dovrà essere demolito, l'area dovrà essere bonificata, poi si procederà con il contratto definitivo di acquisto ed infine con i lavori progettazione e di realizzazione del Parco che potranno essere proceduti da un percorso partecipativo specificamente mirato.

Indirizzi per la progettazione del parco (inseriti in sede di variazione al settembre 2015)

I principali caratteri del parco dovranno ruotare attorno ai seguenti concetti:

- realizzazione di un parco urbano a servizio della città e dei territori limitrofi che svolga le funzioni basilari dei luoghi verdi, legate al relax, alle passeggiate, al tempo libero, al riequilibrio eco-biologico del centro città;
- creazione di un'attrattiva turistica che vada oltre allo svolgimento delle funzioni classiche legate al "parco urbano";
- creazione di nuovo luogo in grado di veicolare l'immagine di Prato città contemporanea;
- presenza di funzioni che possano svolgersi nell'intero arco della giornata;
- contribuzione reale e fattiva allo sviluppo socio-economico del centro cittadino;
- destinazione del parco verso tutto e tutti, che renda l'accessibilità evidente e generalizzata, anche quale motivo di accoglienza.

Il tutto dovrà essere improntato ai temi della sostenibilità ambientale (fonti rinnovabili, materiali eco, materiali riciclati, ecc) e tener conto in modo adeguato delle problematiche della sicurezza.

Il progetto preliminare dovrà essere acquisito mediante un concorso di progettazione con preselezione basata almeno su tre criteri fondamentali: l'idea di progetto che, oltre a dare risposta agli obiettivi dell'amministrazione, sia in grado di veicolare l'immagine di Prato città contemporanea, anche in chiave di potenziamento dell'attrattività turistica e delle attività economiche; la composizione del gruppo di progetto, che dovrà avere carattere multidisciplinare e, infine, la valutazione di incarichi e progetti analoghi che i partecipanti vorranno sottoporre all'attenzione della commissione giudicatrice.

Codice dell'Obiettivo
2015-PG01

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
**Urbanistica e Lavori
pubblici**

Il vincitore potrà avere l'incarico del progetto definitivo ed esecutivo del parco.

Il costo complessivo del parco non dovrà superare l'importo, al lordo di ogni onere, di euro 7.500.000, con la possibilità di prevedere due lotti funzionali il primo dei quali dovrà comunque comprendere la completa realizzazione delle aree verdi, di un volume edificato della superficie minima di 500 mq che contenga, tra l'altro, i servizi essenziali e di un landmark. Potranno essere rinviati al secondo lotto solo la realizzazione degli altri fabbricati, fino alla superficie massima prevista dalla variante urbanistica, in relazione ai quali il progetto preliminare dovrà comunque prevedere i resedi di destinazione.

Il concorso di progettazione dovrà essere accompagnato da una campagna di comunicazione che promuova, quantitativamente e qualitativamente, la partecipazione al concorso e che favorisca un'adeguata conoscenza e visibilità del progetto dell'Amministrazione Comunale.

.

CONSUNTIVO

L'obiettivo, pluriennale, procede secondo le fasi e i tempi previsti, con alcuni anticipi rispetto alla "tabella di marcia". Nell'annualità 2015: a) si è adottata la prevista variante urbanistica finalizzata ad attribuire all'area la corretta destinazione; b) è stata bandita la gara, da parte della ASL, per acquisire il progetto della demolizione (nella quale il "tempo di realizzazione" è stato inserito, su richiesta del comune, quale elemento cui attribuire un significativo punteggio); c) è stato bandito il concorso di progettazione internazionale per acquisire il progetto preliminare del parco; d) è stato ottenuto il mutuo che permetterà la stipula del previsto contratto preliminare di compravendita dell'area.

Con disposizione del Direttore Generale 25 settembre 2015, n. 7, al fine di assicurare l'indispensabile interazione tra diversi servizi del Comune, in relazione all'obiettivo di cui trattasi, è stato costituito un gruppo trasversale di progetto di cui fanno parte il Servizio Gabinetto del Sindaco, il Servizio Urbanistica, il Servizio Ambiente, il Servizio LL.PP. e il Servizio Gare e contratti.

Il lavoro del gruppo è stato intenso e proficuo in tutte le fasi che si sono svolte nell'ultimo trimestre ed in particolare per la definizione del documento preliminare alla progettazione e per la predisposizione delle procedure del concorso di progettazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PG01

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Adozione variante	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Urbanistica	1. l'area ex Misericordia e Dolce, di circa 39.000 mq, attualmente destinata a SS Servizi Sanitari, dovrà essere variata nelle destinazione urbanistica prevedendo per 32.000 mq un parco attrezzato (con individuazione delle tipologie e delle quantità di ed
			01/01/2015	30/07/2015			
predisposizione Documento Preliminare alla Progettazione al fine di espletare un concorso di progettazione	20,00	100,00	16/09/2015	28/02/2016		Urbanistica	2b. Al fine di ottenere un progetto preliminare per il parco si intende effettuare un concorso di progettazione. Si dovrà formare un gruppo di lavoro per definire il DD.PP. e poi per seguire tutte le fasi successive fino alla realizzazione del parco.
			16/09/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG01

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione demolizione	30,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Urbanistica	2. Parallelamente al lavoro di pianificazione urbanistica dovrà procedere il lavoro di progettazione della demolizione e bonifica dell'area che dovrà essere effettuata tenendo conto delle esigenze dell'Amministrazione. La progettazione sarà curata dalla A
			01/01/2015	31/12/2015			
Approvazione variante		100,00	01/01/2016	31/12/2016		Urbanistica	3. Nel corso dell'anno 2016 potranno essere raccolte le osservazioni e proposte per la sistemazione dell'area, fino ad approvare definitivamente la variante necessaria. La variante dovrà essere definita in collaborazione tra Urbanistica e Patrimonio e app
			01/01/2016	03/03/2016			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG01

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Demolizione e bonifica			01/01/2017	31/12/2017		Urbanistica	4. Parallelamente al lavoro di approvazione della variante dovrà iniziare il lavoro di demolizione e bonifica dell'area che dovrà essere effettuata tenendo conto delle esigenze dell'Amministrazione. La demolizione sarà curata dalla ASL con la collaborazio

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Adozione variante urbanistica	efficienza	31/12/2015	30/07/2015			La Variante è stata adottata con DCC n.63 del 30.07.2015
Gara per progetto demolizione edificio	efficienza	31/12/2015	07/10/2015			
Definizione del Documento Preliminare alla Progettazione	efficienza	28/02/2016	31/12/2015			
Approvazione Variante Urbanistica	efficienza	31/12/2016	03/03/2016			approvata con DCC n.10 del 03.03.2016
Demolizione e bonifica dell'area	efficienza	31/12/2017				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH11Servizio
Mobilità e InfrastruttureResponsabile
Rocchi RossanoTitolo dell'Obiettivo
Riqualificazione centro storicoAssessorato
**Urbanistica e Lavori
pubblici**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0301 Centro storico più bello**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Riqualificazione degli spazi urbani, compatibilmente con le disponibilità di bilancio in base alle priorità individuate, che sono le seguenti:

- Piazza Duomo: ridefinizione illuminotecnica e arredo urbano;
- Teatro Metastasio: rimodulazione degli spazi esterni e degli accessi;
- Piazza San Domenico: completamento impianto d'illuminazione architettonico;
- Piazza Ciardi: riprogettazione della piazza;
- Riqualificazione piazza Mercatale: realizzazione percorso pedonale e spazi dehors da vicolo de' Gini a via Garibaldi;
- Riqualificazione piazza S.Niccolò e via S.Michele

CONSUNTIVO

Entro il mese di Dicembre 2015 tutta l'attività prevista nel programma richiesto e concordato con l'A.C. è stata interamente eseguita. In dettaglio i progetti redatti e completi di tutta la documentazione tecnica occorrente per poter essere appaltati ed iniziati nell'anno 2016 sono stati i seguenti:

- Piazza del Duomo: Riassetto funzionale dell'impianto di pubblica illuminazione incluso valorizzazione degli edifici monumentali, progetto di nuove panchine e arredo urbano, incluso delimitazione dell'APU: progetto completato ed approvato per poter andare in gara nei tempi previsti (D.D. n. 3459 del 14/12/15);
- Piazza Giovanni Ciardi - progetto di riqualificazione a seguito della tempesta di vento del marzo 2015. La soluzione progettuale include anche la definizione di un nuovo percorso ciclopeditonale sul fronte est per il collegamento fra Piazza del Mercato Nuovo e la stazione ferroviaria del Serraglio: progetto completato ed approvato per poter andare in gara nei tempi previsti (D.D. 3188 del 25/11/15);
- Riqualificazione di Piazza San Niccolò a seguito della tempesta di vento del marzo 2015: progetto completato ed approvato per poter andare in gara nei tempi previsti (D.D. n. 3459 del 14/12/15);

Codice dell'Obiettivo
2015-PH11

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione centro storico

Assessorato
**Urbanistica e Lavori
pubblici**

- Rifacimento completo della pavimentazione in pietra della via San Michele: progetto completato ed approvato per poter andare in gara nei tempi previsti (D.D. n. 3121 del 20/11/15).

A seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale è stato redatto anche il progetto esecutivo per il completamento della nuova pavimentazione sul lato sud della Piazza del Mercatale incluso gli interventi di riqualificazione dell'area a verde denominata "Tondo del Mercatale": progetto completato ed approvato per poter andare in gara nei tempi previsti (D.D. n. 3121 del 20/11/15).

A seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale è stato redatto anche il progetto esecutivo per la sistemazione dell'area a parcheggio sul fronte ovest della Via di Maliseti a Narnali: progetto completato ed approvato per poter andare in gara nei tempi previsti (D.D. 3188 del 25/11/15).

Nel 2015 sono stati eseguiti anche i seguenti interventi:

Teatro Metastasio - realizzazione di nuovi spazi esterni nell'area frontistante gli ingressi, abbattimento di barriere architettoniche e inserimento di elementi di arredo urbano: lavori conclusi;

Piazza San Domenico - completamento dell'impianto di pubblica illuminazione con valorizzazione dei monumenti architettonici presenti mediante inserimento di nuovi proiettori aerei e di nuovi lampioni: intervento completato;

Riqualificazione di Piazza Mercatale - realizzazione di un nuovo percorso pedonale adeguato ad accogliere spazi per dehors da Vicolo dei Gini a Via Garibaldi: intervento pressoché concluso. Resta da completare solo la porzione relativa al chiosco di somministrazione per il quale è stato ottenuto solo recentemente il necessario parere da parte della Sovrintendenza.

Nell'anno 2015 è stato gestito anche il Bando per il recupero delle facciate nel rispetto del Piano del Colore ed il Piano per l'eliminazione dei graffitismi e degli elementi incongrui dai fronti edilizi in ambito urbano.

Codice dell'Obiettivo
2015-PH11

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione centro storico

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Esecuzione Progetti	100,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	Predisposti i progetti programmati e trasmessi per approvazione
			01/06/2015	31/12/2015			
Realizzazione interventi			01/01/2016	31/12/2016	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
N° progetti di riqualificazione aree del centro storico presentati per approvazione	efficienza	4,00	6,00			
N° progetti di riqualificazione del centro storico realizzati	efficienza	4,00	3,00			

Codice dell'Obiettivo

2015-GS03

Servizio

Gabinetto del Sindaco

Responsabile

Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo

Sottopasso declassata

Assessorato

SindacoTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0302 Valorizziamo le periferie**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Nel mantenere i rapporti con i diversi soggetti istituzionali interessati al tratto stradale (Presidenza del Consiglio dei Ministri-CIPE; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Anas; Regione Toscana, Provincia di Firenze; Provincia di Pistoia; Provincia di Prato, Comuni di Pistoia, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino), il primo obiettivo da raggiungere è quello di ottenere la condivisione dei diversi soggetti interessati per poter approvare uno schema di protocollo d'intesa per la statalizzazione della strada, propedeutica alla possibilità di dirottare finanziamenti statali sul sottopasso del soccorso. Tale protocollo deve essere approvato dalla regione in quanto trattasi di strada interprovinciale.

CONSUNTIVO

I risultati dell'annualità 2015 dell'obiettivo pluriennale relativo al raddoppio della declassata, tramite interrimento nel tratto del Soccorso, sono stati raggiunti come da cronoprogramma.

In particolare, si è ottenuto che la Regione Toscana, con deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2015, n. 765, abbia fatto proprio ed approvato il Protocollo di Intesa, predisposto dal Comune di Prato e che dovrà essere stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas Spa, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Provincia di Pistoia, Comune di Firenze, Comune di Pistoia, Comune di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino, ai fini della classificazione come strada statale dell'intero tratto stradale che dalla via Perfetti Ricasoli a Firenze porta fino all'innesto nella SS64 Porrettana nel territorio del Comune di Pistoia.

Oltre all'approvazione del protocollo, atto propedeutico al procedimento di statalizzazione, nel Piano pluriennale d'interventi ANAS 2015-2019, annualità 2015, e nel contratto di programma tra MIT e ANAS 2015, l'opera d'interesse del Comune è stata inserita e finanziata, per la prima volta, per l'importo di euro 20.000.000, ai quali dovranno aggiungersi le compartecipazioni della Regione e quella del Comune la cui entità è stabilita, in euro 9.000.000.

Sono state avviate anche le fasi operative, in particolare per la definizione del progetto preliminare del sottopasso e, in data 11 dicembre 2015, si è svolto il primo sopralluogo a Prato dei tecnici ANAS incaricati per la progettazione dell'opera.

Codice dell'Obiettivo
2015-GS03

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Sottopasso declassata

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione della migliore soluzione tecnica per il finanziamento dell'opera (Comune o Anas?)	33,33	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	31/03/2015			
Definizione degli accordi di massima con i 12 soggetti interessati dall'intero tratto stradale per ipotesi statalizzazione	33,33	100,00	01/04/2015	30/06/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/04/2015	30/06/2015			
Attivazione procedure statalizzazione con approvazione da parte della Regione e degli locali della necessaria Intesa	33,33	100,00	01/07/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/07/2015	31/12/2015			
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
Attivazione procedimento per la statalizzazione della strada (delibera Regione Toscana Protocollo Intesa)	risultato	1,00	1,00	0,00	0,00		

**Codice dell'Obiettivo
2015-PF12****Servizio
Governio del Territorio****Responsabile
Pecorario Riccardo****Titolo dell'Obiettivo
Parco Fluviale del Bisenzio****Assessorato
Ambiente e Mobilità****Tipo di Obiettivo RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0302 Valorizziamo le periferie**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare la fruizione del parco pubblico esistente lungo le rive del fiume Bisenzio nel tratto urbano al fine di accrescere la percezione di sicurezza e di stimolare le attività che i cittadini possono svolgere nel tempo libero all'aperto.

La struttura lineare del parco fluviale e la presenza dei percorsi pedonali e ciclabili realizzati negli anni passati lungo le due rive, collegate tra loro da otto ponti, uno dei quali esclusivamente pedonale e due pedonali e ciclabili, ha orientato il progetto alla previsione di non intervenire con un'unica struttura dove localizzare importanti attività di richiamo ma di suddividere le funzioni necessarie o ammissibili lungo le rive del fiume o nelle parti adiacenti in più siti, in molti dei quali si prevede la realizzazione di nuovi padiglioni, che si relazioneranno anche con l'ambito urbano adiacente alla riva del fiume.

Inoltre lo spirito dell'intervento progettuale è di trasformare l'ambito fluviale urbano con interventi di limitato impatto e facilmente reversibili, ciò sia per adeguare gli interventi ai limiti posti dalle normative di sicurezza idraulica sia per rendere possibili futuri adeguamenti in relazione alle diverse esigenze che si renderanno opportune sulla base dei nuovi modelli di vita urbana che potranno emergere nel futuro.

Gli interventi proposti mirano anche a creare nuove opportunità economiche con il duplice scopo di favorire la nuova imprenditorialità con attività che non richiederanno grandi investimenti per l'avviamento e di creare i presupposti per utilizzare una parte delle risorse create dalle attività economiche private nella manutenzione dell'area pubblica. Anche per l'aspetto economico e imprenditoriale si ritiene che il progetto possa mantenere una previsione temporale non superiore a dieci anni, rendendo possibile l'adeguamento delle attività e dei manufatti sulla base di nuove necessità o potenzialità che si possano verificare nel futuro.

CONSUNTIVO

Successivamente alla chiusura della conferenza di servizi sul progetto preliminare e all'avvio della progettazione definitiva è emersa la necessità da parte dell'amministrazione di rivedere alcune delle finalità del progetto. In particolare, al fine di integrare il progetto con il PUMS di cui si è da poco iniziata la formazione, si è ritenuto di dover riconsiderare il ruolo del bike sharing all'interno del parco. Inoltre si è posta la necessità di concentrare l'attività dell'ufficio nella formazione in un tempo molto ridotto ottobre / novembre nell'elaborazione di un nuovo progetto di riqualificazione urbana nell'area dell'Università/Serraglio, per partecipare al bando ministeriale per la riqualificazione delle aree degradate (PAD). Il progetto di cui abbiamo chiesto il finanziamento è stato elaborato a livello di preliminare e prevede la realizzazione di un nuovo edificio per servizi pubblici (SORI) che alimenti la frequentazione dell'area. Da sottolineare anche l'integrazione del progetto con la nuova Piazza del Mercato Nuovo di cui è in corso la riqualificazione. Il progetto comprende anche uno studio di carattere sociale ed economico dell'area di gravitazione, individuando gli indicatori di risultato attesi. Quest'ultima parte è stata svolta con la collaborazione del Servizio Affari istituzionali/Spontello Europa

Codice dell'Obiettivo
2015-PF12

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Parco Fluviale del Bisenzio

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Progettazione preliminare degli interventi	14,29	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	31/05/2015			
Esame del progetto preliminare nella Conferenza dei Servizi preliminare, ai sensi della L. 241/90, art. 14-bis	14,29	100,00	01/06/2015	31/07/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	31/07/2015			
Approvazione del Progetto preliminare con Delibera di Giunta Comunale	14,29	100,00	01/07/2015	31/08/2015		Governo del Territorio	
			01/07/2015	31/08/2015			
Progettazione definitiva	14,29	70,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015				
Definizione di un modello economico sostenibile di trasporto ciclabile integrato con le nuove attività economiche e con il recupero e la gestione dell'area verde pubblica lungo il fiume in collaborazione con il Master in Business Administration della Mona	14,29	70,00	01/07/2015	30/11/2015		Governo del Territorio	
			01/07/2015				
Delibera di Giunta Comunale di indirizzo sulle modalità di realizzazione e gestione dell'intervento	14,29		01/11/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
Ottenimento pareri e nulla osta sul progetto definitivo	14,26		01/11/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	

Codice dell'Obiettivo
2015-PF12

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Parco Fluviale del Bisenzio

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione del progetto definitivo in Consiglio Comunale (deroga al R.U. ai sensi della L.R. 65/14, articolo 97, comma 2) comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità ed eventuale preventiva comunicazione di avvio del procedimento di esproprio ag			01/01/2016	28/02/2016		Governo del Territorio	
Attivazione della progettazione esecutiva, sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale			01/03/2016	30/09/2016		Governo del Territorio	
Approvazione del progetto esecutivo			01/09/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Avvio del cantiere			01/02/2017	31/03/2017		Governo del Territorio	
Realizzazione delle opere			01/06/2017	31/10/2017		Governo del Territorio	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Approvazione progetto preliminare	risultato	31/12/2015				
Attivazione della collaborazione gratuita con il Master in Business Administration della Monash University	processo-attività	31/12/2015				
Approvazione progetto definitivo ed esecutivo	risultato	?				
Numero di padiglioni/stazioni realizzate	risultato	?				
Nuove attività economiche attivate	impatto	?				

Codice dell'Obiettivo
2015-PF12

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Parco Fluviale del Bisenzio

Assessorato
Ambiente e Mobilità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Aree pubbliche bonificate e successivamente gestite	impatto	?				

Codice dell'Obiettivo

2015-PH12

Servizio

Mobilità e Infrastrutture

Responsabile

Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Riqualificazione periferie

Assessorato

**Urbanistica e Lavori
pubblici**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0302 Valorizziamo le periferie**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Prendersi cura degli spazi pubblici periferici, per migliorare la qualità della vita delle frazioni è un obiettivo primario. Occorre valorizzare gli spazi, attraverso progetti di riqualificazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e in base alle priorità rilevate, quali:

- riqualificazione funzionale tracciato di via del Ferro;
- rimodulazione spazi pubblici di via Cava;
- riqualificazione piazze dei centri periferici

CONSUNTIVO

Prendersi cura degli spazi pubblici periferici, per migliorare la qualità della vita delle frazioni è un obiettivo primario dell'A.C.. In particolare con il presente obiettivo erano stati individuati i progetti di riqualificazione, in base alle priorità rilevate ed agli stanziamenti disponibili all'inizio del 2015, di:

- riqualificazione funzionale tracciato di via del Ferro;
- rimodulazione spazi pubblici di via Cava;

Nel corso dell'anno 2015 si sono concretizzati nuovi stanziamenti (gara gas) che hanno consentito di aumentare gli interventi, che sono stati progettati seguendo un processo partecipativo appositamente sviluppato.

Gli interventi riguardano:

- Rifacimento di piazza Ciardi;
- Collegamento ciclopedonale e riqualificazione del percorso Mercato nuovo - Stazione Serraglio;
- Riqualificazione piazza Olmi a Cafaggio;
- Sistemazione parcheggio via di Maliseti a Narnali

Codice dell'Obiettivo
2015-PH12

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione periferie

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

I suddetti interventi sono stati raggruppati in due progetti, che sono stati approvati con DD 3148 e 3188 del 23/11/2015

Inoltre, nel corso dell'anno è stato possibile avviare il processo partecipativo e iniziare la progettazione, insieme al servizio Urbanistica, dei seguenti interventi:

- Riqualificazione centro urbano di Narnali;
- Rifacimento piazza di Jolo;
- Riqualificazione centro urbano di Coiano
- Interventi di riqualificazione urbana legati al PIU (Macrolotto 0)

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Esecuzione progetti	100,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	Predisposti tutti i progetti programmati e approvati con DD 3148 e 3188 del 23/11/2015
			01/06/2015	31/12/2015			
Realizzazione interventi			01/01/2016	31/12/2016	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
n. progetti di riqualificazione aree periferiche presentati per approvazione	risultato	2,00	2,00			
n. progetti di riqualificazione aree periferiche realizzati	risultato	2,00	2,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-CP08

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Recupero legalità

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0303 Sicurezza e legalità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

1. Le azioni da intraprendere riguardano, da un lato, l'esecuzione di controlli mirati sull'effettivo utilizzo degli alloggi su casi eventualmente segnalati dai Servizi Sociali del Comune o da EPP, dall'altro la creazione di un meccanismo di controllo massivo su un campione rappresentativo degli assegnatari, elaborato in collaborazione con i Servizi Sociali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti reddituali e familiari previsti per l'assegnazione degli alloggi. Tale verifica sarà integrata al controllo della situazione economica del nucleo familiare, tramite appositi accertamenti fiscali da parte del Nucleo Antievasione.

Si ritiene che un tempo congruo per la valutazione del risultato delle azioni intraprese debba individuarsi in 2 anni.

2. Fermi restando i controlli sulle imprese e gli immobili oggetto di esposti, questi dovranno estendersi ad un campione di soggetti elaborato sulla base degli elenchi della CCIAA, anche se non già segnalati.

Per quanto riguarda l'assivazione della ZTL in centro storico sarà necessario:

1. assicurare l'efficacia del procedimento autorizzatorio, predisponendo il presidio di tutti i varchi nell'arco delle 24 ore, festivi compresi, nel periodo dal 3 giugno al 3 luglio p.v. Considerata l'estensione oraria del divieto ed il numero dei varchi (6) il presidio sarà organizzato a rotazione, secondo una programmazione che garantisca comunque il rispetto delle prescrizioni ministeriali. La fase di presidio sarà accompagnata da un attento monitoraggio delle risultanze del sistema, per individuare eventuali scostamenti tra rilievi sul luogo e rilievi da remoto.

2. garantire l'efficacia del procedimento sanzionatorio da remoto, assicurando l'elaborazione di tutte le segnalazioni di accesso abusivo, monitorando l'efficienza del sistema, prevenendo e risolvendo di volta in volta le probabili problematiche di dialogo tra questo e l'applicativo di gestione del sistema sanzionatorio. Si ritiene che la procedura possa essere considerata definitivamente a regime alla fine del 2016

CONSUNTIVO

Il contributo dell'A.C. al recupero della legalità sul territorio si incardinava su due specifici obiettivi:

1. l'esecuzione di controlli mirati sull'effettivo utilizzo degli alloggi sui casi segnalati dai Servizi Sociali del Comune e da EPP e l'esecuzione di un controllo su un campione rappresentativo degli assegnatari, estensione dei controlli sulle imprese e sugli immobili del distretto tessile ad un campione estratto dagli elenchi CCIAA e noni solo a quelli oggetto di esposti.

Come testimoniato dai valori degli indicatori di risultato, entrambi sono stati pienamente raggiunti.

Codice dell'Obiettivo
2015-CP08

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Recupero legalità

Assessorato
Sindaco

L'attivazione della ZTL in centro storico è avvenuta rispettando il cronoprogramma previsto.
Sono stati predisposti i presidi dei varchi da parte del personale nei 30 giorni precedenti l'attivazione in automatico, monitorando in parallelo il funzionamento del sistema per individuare eventuali scostamenti tra rilievi sul luogo e rilievi da remoto. Successivamente all'attivazione in automatico, si è avviato il procedimento sanzionatorio per i passaggi abusivi, accelerandone il più possibile i tempi per evitare, per quanto possibile, il fenomeno delle verbalizzazioni multiple tipico delle prime fasi del controllo automatico dovuto alla disattenzione o scarsa informazione degli utenti.
A sei mesi dall'attivazione, il numero dei passaggi giornalieri risulta in decisa diminuzione e la verbalizzazione si è stabilizzata su valori progressivamente decrescenti, comunque superiori al valore atteso (vedi indicatori di risultato).
Specifiche intese con la Prefettura hanno consentito di gestire i casi più critici (verbalizzazioni multiple dovute a dimenticanze nel rinnovo dei permessi, mancata comunicazione delle targhe, ecc.).
L'obiettivo risulta raggiunto oltre le aspettative.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
alloggi popolari: esecuzione controlli su casi segnalati (1°anno)	12,50	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/01/2015	31/12/2015			
alloggi popolari: elaborazione del campione	12,50	100,00	01/05/2015	30/06/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/05/2015	30/06/2015			
alloggi popolari: esecuzione controlli sul campione	12,50	100,00	01/07/2015	31/12/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/07/2015	31/12/2015			
attività produttive: esecuzione controlli non originati da esposti	12,50	100,00	01/05/2015	31/12/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/05/2015	31/12/2015			
alloggi popolari: esecuzione controlli su casi segnalati (2°anno)			01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/01/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-CP08

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Recupero legalità

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
alloggi popolari: esecuzione controlli sul campione			01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/01/2016				
attività produttive: esecuzione controlli non originati da esposti			01/05/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione ZTL: programmazione presidio	12,50	100,00	18/05/2015	01/06/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			18/05/2015	27/05/2015			
Attivazione ZTL: esecuzione presidio	12,50	100,00	03/06/2015	03/07/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			03/06/2015	03/07/2015			
ZTL: monitoraggio sistema	12,50	100,00	03/06/2015	03/07/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			03/06/2015	03/07/2015			
ZTL: inizio elaborazioni	12,50	100,00	04/07/2015	31/12/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			03/07/2015	31/12/2015			
ZTL: elaborazione, monitoraggio, problem solving			01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/01/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
alloggi di edilizia popolare: n. controlli su casi segnalati	quantitativo	20,00	20,00			
alloggi di edilizia popolare: n. controlli sul campione	quantitativo	30,00	32,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-CP08

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Recupero legalità

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
n. controlli sulle attività produttive non originati da esposti	quantitativo	55,00	66,00			
n. presidi ai varchi	quantitativo	180,00	198,00			
n. violazioni elaborate	quantitativo	5.000,00	31.141,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-CP09

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Incrementare la presenza sul territorio

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0303 Sicurezza e legalità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Utilizzando i finanziamenti messi a disposizione da R.T. con la D.G.R. n. 6609/2014, con cui si è approvato il progetto "Tabula rasa" presentato dal Comune di Prato per il supporto all'attività di controllo degli ispettori sanitari nei Comuni della Provincia, si procederà all'assunzione a tempo determinato (fino al 31/12/2016, salvo proroga) di n. 15 unità da inquadrare nel profilo professionale di agente di polizia municipale utilizzando le graduatorie di concorsi già espletati con requisiti più simili a quelli previsti dal vigente regolamento comunale. Per tale personale verrà richiesta la qualifica di agente di p.s. che ne consentirà l'armamento e quindi il pieno utilizzo anche nei turni notturni.

Stante che le esigenze formative degli agenti assunti a tempo determinato sono minori rispetto al personale destinato a rimanere in servizio a tempo indeterminato, dopo un breve corso di formazione gli agenti saranno affiancati al personale più anziano, sostituendo le carenze determinate dall'impiego di personale dedicato al supporto delle attività di verifica e controllo degli ispettori sanitari.

La presenza di questa aliquota di personale aggiuntivo consentirà una maggiore presenza sul territorio, anche ripristinando percorsi appiedati con particolare riguardo alle periferie.

CONSUNTIVO

L'obiettivo è pienamente raggiunto: sono stati assunti 13 nuovi agenti a t.d., che assegnati allo specifico Reparto, hanno contribuito ad incrementare la presenza sul territorio, testimoniata dal numero dei percorsi appiedati espletati (vedi indicatore di risultato)

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Esame graduatorie	25,00	100,00	15/02/2015	15/04/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			14/04/2015	21/04/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-CP09

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Incrementare la presenza sul territorio

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Assunzione personale	25,00	100,00	01/05/2015	15/05/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	si sono registrate difficoltà a reperire graduatorie utili all'assunzione, dopo l'indisponibilità comunicata dal Comune di Firenze ad utilizzare le proprie
			04/06/2015	04/08/2015			
Corso di formazione	25,00	100,00	15/05/2015	31/05/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			15/06/2015	01/07/2015			
Espletamento servizio operativo	25,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			02/07/2015	31/12/2015			
Espletamento servizio operativo			01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
			01/01/2016				
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
n. itinerari appiedati	quantitativo	340,00	538,00				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0303 Sicurezza e legalità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- A) 1. Revisione completa dell'attuale "Piano -stralcio" e sua migrazione verso il definitivo "Piano Operativo Comunale di Protezione Civile";
2. Verifica completa degli scenari di rischio in esso contenuti e definizione di nuovi scenari in base alle intercorse necessità in materia
3. Approntamento definitivo e approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale con successiva validazione come previsto dalla Legge;
b) 1. Studio e sviluppo di nuovi metodi informativi basati principalmente sull'utilizzo di nuovi standard informatici di comunicazione;
2. Analisi dell'attuale sezione web della Rete Civica con successiva fase migliorativa della stessa e migrazione verso standard più performanti accrescendo l'accessibilità da parte della cittadinanza;
3. Accrescimento delle possibilità di comunicazione principalmente in fase di gestione emergenziale con conseguente sviluppo delle comunicazioni in "tempo reale" durante le fasi di gestione emergenziale.
C) 1. Sviluppo rapportuale fra tutte le componenti del Sistema di Protezione Civile sia a carattere istituzionale che no;
2. stesura di specifici protocolli gestionali delle attività previste per legge e demandate alle Amministrazioni comunali (primo fra tutti protocollo circa la reperibilità del Ce.Si)
D) 1. Verifica delle possibilità di aggregazione delle attrezzature di diverse componenti del Sistema di Protezione Civile (Volontariato e Istituzionali)
2. Sviluppo di un sistema informativo gestionale della Sala Operativa di Protezione civile in momenti di gestione emergenziale

CONSUNTIVO

A.1" - Revisione dell'attuale "Piano stralcio" e migrazione verso il definitivo "Piano Operativo Comunale di Protezione Civile" :
Questa fase ha avuto effettivo inizio alla data del 1° giugno 2015 come da previsione mentre il termine ultimo previsto per la completa definizione di detta fase dovrà obbligatoriamente venir traslato di 4 mesi poichè non si sono concretizzate le condizioni imprescindibili di incremento del personale dell'U.O. come da specifiche a suo tempo dettagliate (ed allegate nella sezione documentale) ne' nei termini previsti e neppure all'attualità. Da tenere presente inoltre che nel frattempo è sopraggiunta la nuova direttiva sulle modalità operative (DGR 395 del 07/04/2015), per cui si sono dovute rivedere le modalità di revisione del Piano Operativo e di adeguamento del

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

medesimo al Piano Definitivo. Si specifica che, all'attualità, sono comunque già stati rivisti integralmente i protocolli operativi circa l'attivazione del Sistema di Protezione Civile in base alle nuove direttive della normativa regionale sopra citata intervenuta nel luglio dell'anno in corso. Si è già provveduto inoltre alla verifica della conformità di ogni singola sezione del vigente Piano Stralcio (approvato con ordinanza del 24/9/1994 n. 202/W4) ed alla definizione degli standard minimali necessari per la rimodulazione delle stesse sezioni in base alle normative vigenti

"A.2" - Verifica completa degli scenari di rischio contenuti nel Piano Operativo di Protezione Civile e definizione dei nuovi scenari in base alle intercorse necessità in materia: Questa fase ha avuto effettivamente inizio il 1° giugno 2015. Per ragioni di priorità questa U.O. è stata costretta a intervenire prioritariamente nella assunzione di 2 nuovi scenari di rischio: lo scenario relativo a "Rischio Forti Temporal" in considerazione delle intervenute nuove direttive regionali in materia e sopra richiamate (DGR 395/2015) "Rischio Chimico-Industriale" in funzione della approvazione da parte della Prefettura di Prato, del Piano di Emergenza Esterno della Società Toscochimica (impresa classificata ai sensi della c.d. "legge Seveso"). Specificatamente per quest'ultimo scenario di rischio l'U.O. Protezione Civile ha provveduto a sviluppare un dettagliato scenario riguardante le fasce previste dalla direttiva in materia (arre "rossa", "arancio" e "gialla"), georeferenziarle cartograficamente definendo capillarmente gli indici di popolazione coinvolta, le metodiche di risposta, il piano di evacuazione delle tre aree e la definizione di specifiche procedure di attuazione delle fasi emergenziali. La realizzazione dello scenario citato è stata possibile grazie alla stretta collaborazione con l'U.O. SIT del Sistema Informativo del Comune di Prato. Tale scenario è stato consegnato già nel mese di settembre 2015 alla Prefettura di Prato affinché venga inserito nella versione definitiva della Pianificazione di Emergenza Esterna che verrà licenziata e che entrerà in vigore presumibilmente entro la fine dell'anno in corso. Si riporta nella sezione "Documentale", a titolo puramente esemplificativo, uno screen-shot della cartografia georeferenziata prodotta in sinergia fra l'U.O. Protezione Civile e l'U.O. SIT del Servizio Informatico del Comune di Prato. Si è già provveduto, inoltre, all'inizio della revisione degli altri scenari di rischio anche sulla base della nuova definizione data da Regione Toscana in merito al "Rischio Sismico" nonché all'analisi del nuovo Piano di Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno per quanto concerne il "Rischio Idrogeologico-Idraulico". Si precisa inoltre che è in fase di definizione e che verrà approvato presumibilmente entro il mese in corso, la nuova Pianificazione per la Ricerca delle persone scomparse da parte della Prefettura di Prato (Ente competente in materia): rispetto a tale problematica l'U.O. Protezione Civile del Comune di Prato ha apportato un considerevole contributo di analisi e di sviluppo delle caratteristiche di pianificazione (vedi in proposito le ripetute note della Prefettura stessa). La fase attualmente considerata vedrà la propria conclusione definitiva entro la data indicata poiché non può prescindere dallo sviluppo della precedente fase "A.1"

A.3" - Approfondimento definitivo del costituendo "Piano Operativo Comunale di Protezione Civile" ed approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale con successiva validazione come previsto per legge : Questa specifica fase dell'obiettivo "A" non potrà avere inizio se non a seguito della definizione delle due precedenti fasi ("A.1" e "A.2"); si tratta infatti della trasmissione al Consiglio Comunale della versione definitiva del nuovo "Piano Operativo Comunale di Protezione Civile", della sua discussione in Consiglio stesso, dalla approvazione ufficiale dell'atto e della sua trasmissione alla Regione Toscana per la definitiva approvazione così come previsto dalla legge

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15**Servizio**
Mobilità e Infrastrutture**Responsabile**
Rocchi Rossano**Titolo dell'Obiettivo****Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza****Assessorato****Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

"B.1" - Studio e sviluppo di nuovi metodi informativi basati principalmente sull'utilizzo di nuovi standard informatici di comunicazione: Questa fase (il cui inizio era previsto per il 1° giugno 2015), così come dettagliatamente e specificatamente previsto nella nota integrativa trasmessa dall'U.O. Protezione Civile in data 11/5/2015 ed allegata in copia al presente documento nella sezione "Documentale") è assolutamente dipendente dall'avvio del progetto di Servizio Civile Regionale presentato alla Regione Toscana nel 2014 da questa U.O. ed approvato dalla stessa. L'inizio previsto era stato fissato per il 1° giugno 2015 poichè tale data era stata individuata dalla Regione stessa per l'avvio di tale progetto. In realtà l'avvio dello stesso è avvenuto solo il 18 novembre 2015. Per questa ragione si deve prevedere uno slittamento del termine di questa fase di 5 mesi

"B.2" - Analisi dell'attuale sezione web della Rete Civica (sezione Protezione Civile) con successiva fase migliorativa della stessa e migrazione verso standard più performanti accrescendo l'accessibilità da parte della cittadinanza: Questa fase prevedeva una completa revisione dell'intera sezione di Protezione Civile esistente e pubblicata sul sito web della Rete Civica del Comune di Prato (lavoro di esclusiva competenza dell'U.O. Protezione Civile) e di una successiva migrazione verso sistemi informatici (sia hardware che software) più performanti ed accessibili. Questa seconda parte dello sviluppo della presente fase è assolutamente indipendente dall'operatività dell' U.O. Protezione Civile e coinvolge il Sistema Informativo dell'Amministrazione. Per quanto concerne la prima sotto-fase (revisione completa della sezione di Protezione Civile) questa U.O. ha completamente terminato il lavoro ed i completi risultati sono depositati presso l'unità stessa pronti a venir attivati non appena il Sistema Informativo avrà definito i nuovi standard

"B.3" - Accrescimento delle possibilità di comunicazione principalmente in fase di gestione emergenziale, con conseguente sviluppo delle comunicazioni in "tempo reale":

Tale fase mirava essenzialmente alla costituzione di uno staff di personale della Rete Civica che interagisse con l'U.O. Protezione Civile e fosse così in grado, ogni qual volta fosse stata dichiarata l'operatività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di gestire sull'apposita sezione del sito web del Comune di Prato, tutte le informazioni in "tempo reale" circa le diverse criticità che si presentavano a seguito dell'evento. Tale fase si è sostanzialmente conclusa con l'individuazione di personale specifico e con la definizione di un calendario di reperibilità di detto personale così da poter attivare la Funzione di Supporto "3" (Mass media e Comunicazione) ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Tale personale viene così sostanzialmente a far parte del nucleo operativo di intervento con il preciso incarico di fornire informazioni dirette e costantemente aggiornate circa l'evento in atto e in merito alle decisioni assunte dall'autorità competente. Tale operatività permette il raggiungimento di un grande bacino di utenza durante le fasi emergenziali. In relazione a questa fase l'unico aspetto ancora da definire e sostanziare consiste nella approvazione formale dello staff di reperibilità assicurato dalla Rete Civica.

"C.1" - Sviluppo rapportuale di tutte le componenti del Sistema di Protezione Civile sia a carattere istituzionale che non istituzionale: Tale fase mira essenzialmente a

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15**Servizio**
Mobilità e Infrastrutture**Responsabile**
Rocchi Rossano**Titolo dell'Obiettivo****Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza****Assessorato****Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

condividere l'insieme delle procedure attuative del Sistema cittadino di Protezione Civile fra tutte le sue diverse Componenti (che si sostanziano, durante la fase emergenziale, nelle Funzioni di Supporto previste dal metodo "Augustus"). Tale condivisione, a questo momento, si è realizzata solo con alcune Componenti del Sistema e, più esattamente, fra il Comando dei Vigili del Fuoco (Funzione 10), fra il Comando di Polizia Municipale (funzione 7), fra la Componente del Volontariato cittadino (Funzione 4), la Componente Rete Civica (Funzione 3) e l'U.O. comunale Protezione Civile. Per quanto riguarda, in particolare, quest'ultima componente, fino ad oggi, l'U.O. Protezione Civile ha già organizzato e gestito integralmente n. 3 corsi formativi così come previsto dalla Regione Toscana (vedi in proposito Decreto Regionale 405/2014) permettendo la formazione specifica di circa 90 volontari facenti parte delle Associazioni inserite nell'Albo Regionale

"C.2" - Stesura di specifici protocolli gestionali delle attività previste per legge e demandate alle Amministrazioni Comunali (primo fra tutti il protocollo circa la reperibilità del Ce.Si.): I protocolli operativi a cui la presente fase fa riferimento sono in via di studio e definizione da parte dell' U.O. Protezione Civile in stretto rapporto con tutti gli altri Servizi dell'Amministrazione Comunale. E' infatti già fissata una specifica riunione con tutti i dirigenti ed i funzionari degli altri Servizi così da definire un sistema di comunicazione ed intervento in caso di allertamento meteo stabilendo le procedure di attivazione; tutto quanto sopra soprattutto alla luce delle nuove direttive regionali entrate in vigore lo scorso 14 luglio 2015. Il protocollo operativo relativo alle procedure del Centro Situazioni (Ce.Si. - c.d. "reperibilità" tecnica di Protezione Civile) è già stata definita e codificata. A tal proposito, nell'apposita sezione "Documentale" della presente scheda alleghiamo copia del protocollo in parola. Si specifica comunque che, ad oggi, è già stata redatta una prima bozza di protocollo gestionale da presentare alla discussione ed alla successiva approvazione degli altri Servizi del Comune di Prato.

"D.1" - Verifica della possibilità di aggregazione delle attrezzature di diverse Componenti del Sistema di Protezione Civile (Volontariato e Istituzionali): Tale fase ha lo specifico indirizzo di valutare la fattibilità e l'economicità di individuare e (successivamente, da parte dei Servizi competenti) eventualmente allestire specifici spazi atti al raggruppamento di tutte o di parte delle attrezzature di cui il Sistema cittadino di Protezione Civile dispone. La possibilità di poter addivenire a una soluzione del genere accrescerebbe di gran lungo l'efficienza del Sistema stesso andando ad eliminare completamente o parzialmente la frammentazione delle risorse stesse; la struttura di coordinamento gestita da questa U.O. comunale avrebbe pertanto sempre una situazione aggiornata delle potenzialità strumentali e una più rapida e efficiente possibilità di utilizzo delle medesime. Ovviamente il raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto e fulcro della presente fase dipende esclusivamente dalla disponibilità eventuale da parte dell'Amministrazione circa un luogo ove tale aggregazione potesse essere possibile.

D.2" - Sviluppo di un sistema informativo gestionale della Sala Operativa di Protezione Civile per la gestione delle attivazioni emergenziali: La presente fase prevedeva lo sviluppo di un applicativo informatico finalizzato alla semplificazione delle segnalazioni e degli interventi durante la fase di attivazione del C.O.C.-Sala Operativa. Tale piattaforma è stata sviluppata interamente "in-house" da Componenti del Volontariato di Protezione Civile cittadina con il supporto dell'U.O. Protezione Civile ed ha prodotto un sistema web gestionale decisamente avanzato e contemporaneamente "snello" ed a semplice gestione tale da semplificare l'archiviazione delle richieste.

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Inoltre tale sistema permette una archiviazione completa di ogni singolo record per una eventuale consultazione a posteriori. La piattaforma realizzata è stata testata una prima volta in occasione della visita del Sommo Pontefice nella nostra Città. Pur necessitando di alcune semplici rettifiche e rimodulazioni essa si è dimostrata assolutamente efficiente e di attuazione speditiva. Una schermata esemplificativa della piattaforma sviluppata dall'U.O. comunale si allega sotto forma di screen-shot nella sezione "Documentale" della presente scheda. Il termine definitivo della presente fase (con il conseguente raggiungimento completo dell'obiettivo finale) prevede ulteriori test dell'applicativo e la sua definizione in una versione definitiva.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
revisione dell'attuale "Piano stralcio" e migrazione verso il definitivo "Piano Operativo Comunale di Protezione Civile"	25,00	70,00	01/06/2015	31/12/2015	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	Da tenere presente che nel frattempo è sopraggiunta la nuova direttiva sulle modalità operative (DGR 395 del 07/04/2015), per cui si sono dovute rivedere le modalità di migrazione verso il piano definitivo
			01/06/2015				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
sviluppare nuove modalità di comunicazione in fase di gestione emergenziale, sviluppando la comunicazione in tempo reale	25,00	10,00	01/06/2015	31/12/2015	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	Da tenere presente che nel frattempo è sopraggiunta la nuova direttiva sulle modalità operative (DGR 395 del 07/04/2015), per cui si sono dovute rivedere le procedure emergenziali
			01/06/2015				
miglioramento pagina web protezione civile	25,00	100,00	01/01/2015	30/09/2015	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	la pagina web è già stata riprogettata entro il 30/6 e revisionata entro il 30/9. L'ufficio redazione web aspetta a pubblicarla per la revisione completa del sito del Comune
			01/01/2015	30/09/2015			
sviluppo sistema informativo gestionale della Sala Operativa di Protezione civile in momenti di gestione emergenziale	25,00		01/01/2015	31/12/2015	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2015				
Approvazione Piano Operativo Comunale di Protezione civile			01/01/2016	31/03/2016	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH15

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Protocollo reperibilità Ce.Si			01/01/2016	30/09/2016	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				
verifica della possibilità di aggregazione delle attrezzature di diverse componenti del sistema di protezione civile (volontariato e istituzionali)			01/01/2016	31/12/2016	Brachi Sergio	Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Miglioramento pagina web protezione civile	risultato	31/12/2015	30/09/2015			
Sviluppo sistema informativo gestionale della Sala Operativa in situazione di emergenza	risultato	31/12/2015	31/12/2015			
Revisione "Piano stralcio"	processo-attività	31/12/2015				
Stipula protocolli gestionali con gli altri soggetti del sistema di protezione civile	risultato	?				
Approvazione Piano Operativo Comunale di Protezione Civile	risultato	31/03/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-GS02

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Reperire Finanziamenti per edilizia scolastica

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'edilizia scolastica è al centro della considerazione governativa e numerose opportunità di finanziamento si stanno prospettando in questo anno 2015 e negli anni immediatamente successivi. Si tratta di seguire con attenzione l'uscita dei bandi e di partecipare alle procedure selettive scegliendo oculatamente i progetti da candidare e definendo in modo celere e senza errori la relativa documentazione di accompagnamento. Oltre a ciò, risulterà utile seguire i procedimenti passo passo al fine di produrre le eventuali integrazioni necessarie e comunque di far presente la particolare situazione in cui si trova la Città di Prato. L'obiettivo da raggiungere è quindi quello di non perdere nessuna opportunità e, conseguentemente, di ottenere il massimo possibile di finanziamenti.

CONSUNTIVO

I risultati ottenuti nell'anno 2015, di questo obiettivo pluriennale, hanno superato le previsioni. In particolare si sono ottenuti: 1) 1.000.000 di euro con mutuo agevolato del Credito Sportivo per la palestra della scuola di Maliseti; 2) 250.000 euro come contributo del Miur, a fondo perduto, per la messa in sicurezza della scuole secondaria di primo Grado Zipoli di Galciana; 3) 600.000 euro come compartecipazione delle Regione, con fondi FAS, alla costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Ponzano. Oltre a quanto sopra, si sono positivamente avviate le procedure per tutti i numerosi canali di finanziamento per l'edilizia scolastica, attivi in questa legislatura. In particolare si è operato sui fondi delle Banca Europea degli investimenti, sui fondi Kyoto, sui fondi INAIL e sui fondi per le verifiche dei solai. Vi sono buone prospettive che si realizzino, nelle prossime annualità, ulteriori significativi finanziamenti, per l'edilizia scolastica.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Finanziamenti credito sportivo	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	30/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-GS02

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Reperire Finanziamenti per edilizia scolastica

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Finanziamenti sicurezza	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	31/12/2015			
Finanziamenti FAS	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	31/12/2015			
Finanziamenti 8X1000			01/01/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti mutui BEI			01/01/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti INAIL			01/01/2017	31/12/2017		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti Kyoto			01/01/2017	31/12/2017		Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
risorse reperite con Finanziamenti credito sportivo	efficienza	650.000,00	1.000.000,00			
risorse reperite attraverso Finanziamenti sicurezza	efficienza	150.000,00	250.000,00			
risorse reperite attraverso Finanziamenti FAS	efficienza	0,00	600.000,00			
risorse reperite attraverso Finanziamenti 8X1000	efficienza	0,00				
risorse reperite attraverso Finanziamenti mutui BEI	efficienza	0,00				

Codice dell'Obiettivo
2015-GS02

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Reperire Finanziamenti per edilizia scolastica

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Risorse reperite attraverso Finanziamenti INAIL	efficienza	0,00				
reperire risorse attraverso Finanziamenti Kyoto	efficienza	0,00				

Codice dell'Obiettivo 2015-PA12	Servizio Promozione Econ. Intercultura	Responsabile Tocco Rosanna
Titolo dell'Obiettivo Nuovo rapporto con le istituzioni culturali per favorire integrazioni e sinergie		Assessorato Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Devono esser svolte azioni di coordinamento affinché le Istituzioni culturali operino in maggiore sinergia, gestendo insieme alcune funzioni operative e le funzioni strategiche, con il duplice obiettivo di razionalizzazione delle risorse e di incremento dell'efficacia dell'azione.

Dobbiamo creare un sistema culturale integrato, dotando il sistema stesso e la singola istituzione di una forma di gestione secondo parametri moderni e innovativi che contempli:

- ? una governance più flessibile, leggera e meno onerosa (riduzione dei costi di gestione),
- ? la massima diversificazione dell'offerta culturale (per attirare pubblici diversi)
- ? la capacità di accrescere la quota di risorse proprie sia per mezzo dell'ampliamento dell'offerta (esplorando anche materie diverse: formazione professionale, consulenze, ecc.), sia incrementando la progettualità (partecipazione a bandi, ricerca sponsor, ecc)
- ? un lavoro in rete continuo e strutturato
- ? quando possibile la gestione comune di funzioni e attività

Il processo di integrazione e di condivisione va costruito in modo da garantire ai vari soggetti ogni possibile flessibilità sui tempi, sulle modalità, sul tipo di funzioni e sul grado di interazione.

Verranno analizzate le possibili sinergie tra le varie Istituzioni e sarà redatto un piano di sistematizzazione delle partecipate culturali.

Azioni principali

Protocollo Pecci-Metastasio-Officina Giovani

Il rapporto strutturale tra le tre istituzioni è fondamentale come già descritto in altri obiettivi sia per la creazione del brand Prato che per lo sviluppo turistico e culturale della città. Da un punto di vista di efficacia può dare ottimi risultati in termini di reperimento di risorse, per esempio potenziando la capacità di entrambi di diventare un centro di formazione e permettendogli così di accedere a finanziamenti regionali e comunitari specifici.

Prato Musei

E' necessario sviluppare l'integrazione delle funzioni all'interno del sistema museale per incrementare l'offerta culturale e la potenzialità attrattiva sia verso l'utente che verso un possibile finanziatore privato.

In particolare nel 2015, dovremmo gestire in modo integrato attraverso una convenzione:

- l'offerta didattica e di visita per le varie forme di disabilità non come progetti una tantum ma come tratto distintivo del sistema museale pratese

Codice dell'Obiettivo
2015-PA12

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Nuovo rapporto con le istituzioni culturali per favorire integrazioni e sinergie

Assessorato

Assessorato alla Cultura

i servizi di biglietteria, prenotazioni, card, bookshop, ecc 'armonizzando orari e tariffe
le funzioni strategiche di marketing culturale e di promozione

Polo musicale

Sarà rafforzato il rapporto convenzionale tra Camerata strumentale e Scuola di Musica Verdi .

Al fine di implementare le attività e i servizi, con particolare riguardo alla promozione di una formazione musicale diffusa e alla valorizzazione delle risorse musicali di qualità presenti sul territorio pratese, verrà ampliata la convenzione triennale per la collaborazione tra le due principali Istituzioni musicali cittadine, la Camerata strumentale «Città di Prato» e la Scuola di musica "G. Verdi", a partire dall'A.S. 2016-2017.

Per raggiungere l'obiettivo è necessario ripensare la governance dell'Associazione Camerata strumentale, ampliarne lo scopo e redigere un nuovo statuto in grado di dare all'Associazione stessa gli strumenti per assumere un ruolo di gestione del polo.

Verranno ampliate le attività cogestite tra i due soggetti in particolare quelle che riguardano la

valorizzare in primis delle classi di strumento necessarie alla formazione dei gruppi di musica di insieme, la divulgazione della cultura musicale nel nostro territorio, la formazione dei giovani al linguaggio e alla pratica musicale.

Attraverso un nuovo sistema di governance tecnica-organizzativa più flessibile, leggera e meno onerosa, le due Istituzioni culturali opereranno come un'organizzazione complessa emergente dalle relazioni e dai processi, oltre che come insieme di beni e servizi.

L'obiettivo a breve-medio termine è ampliare gli ambiti di intervento congiunto attivando logiche di restituzione fondate su criteri economico-finanziari ma anche su Indicatori di valore qualitativo (Standard, VAC - Valore aggiunto culturale).

CONSUNTIVO

E' stata effettuata l'analisi delle funzioni delle Istituzioni culturali partecipate ed è stato redatto un piano di sistematicizzazione delle funzioni stesse approvato con Delibera di Consiglio Comunale D.C.C n. 37 del 01/07/2015 con cui sono stati dettati i relativi indirizzi alle Istituzioni Culturali partecipate.

In particolare è stato valutato che per realizzare politiche culturali efficaci che riescano a coinvolgere un pubblico ampio e differenziato ed a garantire una produzione di alto livello in grado di qualificare l'offerta, anche all'esterno di Prato, è assolutamente necessario che le varie istituzioni siano in grado di condividere il proprio patrimonio, le professionalità, le risorse culturali, finanziarie e umane possedute. .

Inoltre, poichè l'offerta culturale - per distinguersi ed essere appetibile ad un pubblico più vasto, anche di possibili finanziatori - deve essere non solo originale e di qualità, ma deve essere adeguatamente promossa e valorizzata attraverso un sistematico metodico ricorso al c.d. Marketing culturale, è necessario che le nostre Istituzioni che da sole non sono in grado di acquisire specifiche professionalità, operino in modo sinergico e con economie di scala.

Sono state individuate specifiche proposte operative :

a) Protocollo Pecci-Metastasio-Officina Giovani

Le due istituzioni più grandi, in termini di bilancio, condividono una vocazione alla contemporaneità che è il punto di forza delle politiche culturali di Prato. Per il rilancio

Codice dell'Obiettivo
2015-PA12**Servizio**
Promozione Econ. Intercultura**Responsabile**
Tocco Rosanna**Titolo dell'Obiettivo**
Nuovo rapporto con le istituzioni culturali per favorire integrazioni e sinergie**Assessorato**
Assessorato alla Cultura

e la valorizzazione del territorio e della città, anche dal punto di dell'immagine e conseguentemente dell'attrattività, è necessario rafforzare questa aspetto che può rendere Prato del tutto peculiare nel panorama nazionale, attraverso la sviluppo di un sistema coerente di offerta che comprenda le attività "ordinarie" (programmazione teatrale e espositiva), ma anche un evento ricorrente in grado di ampliare i confini ad altri campi (a titolo meramente esemplificativo: design, architettura, danza, musica, economia) rafforzando così il ruolo che la Regione Toscana a voluto affidare al Pecci di Centro propulsore della cultura contemporanea.

In questo contesto di collaborazione e progettazione comune si è ritenuto opportuno inserire anche Officina Giovani che, essendo luogo deputato alla creatività giovanile, deve rappresentare lo spazio privilegiato dove le due istituzioni possono, d'intesa con l'AC, sperimentare le attività e creare gli indispensabili legami con il territorio.

Sono stati effettuati numerosi incontri con le due Istituzioni per definire i contenuti di un protocollo di intesa che definisse in modo chiaro ruoli e modi, tempi della collaborazione, individuando sia un quadro strategico che azioni da compiere nel breve medio termine.. Il testo del protocollo è stato redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Metastasio, dalla Giunta comunale e dal consiglio d'amministrazione dell'Associazione Pecci. Poiché è in corso il passaggio di gestione del Museo Pecci tra l'Associazione L.Pecci e la nuova Fondazione per le Arti contemporanee in toscana, le tre Istituzioni hanno concordato di rimandare la firma del protocollo al momento in cui il passaggio sarà compiuto a seguito del riconoscimento da parte della Regione Toscana della nuova Fondazione.

Come prime attività da sperimentare nel corso dell'anno 2015, anche durante l'iter di definizione e di approvazione dell'accordo, sono state individuate e realizzate:

l'organizzazione in collaborazione tra Museo Pecci e Officina Giovani di TU35 Geografie dell'arte emergente in Toscana, mostre di artisti toscani emergenti agli ex-macelli; è stata realizzata una capillare ricognizione della creatività emergente in Toscana e grazie alla costruzione di una rete di 23 curatori under 35 e due collettivi, affiancati da 5 tutor, tra maggio e Dicembre sono stati selezionati 119 giovani artisti sotto i 35 anni che hanno "fotografato" la realtà toscana dal suo interno, attraverso 11 mostre e 180 opere che hanno permesso di indagare le energie creative che ci circondano, dando spazio a sperimentazione, trasversalità e commistione di discipline artistiche e linguaggi creativi

l'organizzazione del festival Contemporanea che si è tenuto dal 23 settembre al 4 ottobre in vari luoghi della città portando artisti nazionali e internazionali di ottimo livello che hanno dato vita a eventi e spettacoli multidisciplinari.

b) Rafforzamento Prato Musei

Proseguendo nell'azione di costituzione e rafforzamento del sistema museale è stata gestita in modo integrato l'offerta didattica delle quattro istituzioni organizzando educational per le scuole di ogni ordine e grado e proponendo offerte integrate. Sono stati riorganizzati i servizi di biglietteria, prenotazioni, card, bookshop, per arrivare ad un'armonizzazione di orari e tariffe e alla programmazione coordinata degli eventi anche in vista dell'inaugurazione del Museo Pecci. È stata redatta e approvata una specifica convenzione per la gestione coordinata di alcune importanti funzioni:

Comunicazione integrata anche attraverso il portale Pratomusei;

Accesso al circuito turistico, che sottintende la gestione di biglietti cumulativi e offerte;

Ricerca sponsor e partenariati;

Valorizzazione spazi;

Con questo accordo, l'offerta culturale e le potenzialità di attrazione (sia verso l'utente che verso un possibile finanziatore privato) delle più importanti Istituzioni

Codice dell'Obiettivo
2015-PA12

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Nuovo rapporto con le istituzioni culturali per favorire integrazioni e sinergie

Assessorato
Assessorato alla Cultura

museali della città crescerà esponenzialmente sia per il potenziamento dell'offerta sia per le possibili sinergie derivanti dall'organizzazione di eventi condivisi.

c) Valorizzazione del Polo musicale

E' stata firmata la nuova convenzione tra Camerata strumentale e Scuola di Musica Verdi che prevede l'estensione della collaborazione tra i due soggetti anche all'organizzazione di festival ed di eventi, la valorizzazione in primis delle classi di strumento necessarie alla formazione dei gruppi di musica di assieme, la divulgazione della cultura musicale nel nostro territorio, la formazione dei giovani al linguaggio e alla pratica musicale. .

E' stata analizzato il modello di governance della Associazione e redatto il nuovo Statuto che dopo essere stato vagliato dai soci è ora all'esame degli organi direttive dell'Associazione stessa.

d) rafforzamento delle collaborazione con gli enti teatrali della regione potenziamento della capacità distributiva

Per valorizzare la produzione teatrale sia del Teatro Metastasio che degli altri soggetti che operano in città in ambito teatrale rafforzando le collaborazioni e la rete con le altre realtà regionali e accrescere la capacità delle produzioni di essere distribuite e quindi rappresentate, l'Amministrazione ha deciso con DCC n. 99 del 10/12/2015 di aderire alla Fondazione Toscana Spettacolo Onlus. L'Istituzione, riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come circuito multi-disciplinare di prosa e danza, ha come fine istituzionale diffondere ed elevare la cultura attraverso lo spettacolo dal vivo, distribuendolo, promuovendolo e valorizzandolo nelle sue molteplici espressioni. Ad oggi sono soci ordinari della Fondazione oltre cinquanta amministrazioni comunali che hanno considerato l'adesione alla fondazione un importante strumento per la valorizzazione delle realtà culturali del proprio territorio.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione piano di sistematizzazione delle partecipate culturali	16,67	100,00	01/01/2015	30/09/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/07/2015			
Redazione progetto didattica integrato del sistema museale	16,67	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	30/04/2015			
Redazione e firma accordo Pecci - Met Officina	16,67	100,00	01/02/2015	30/06/2015	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
			01/05/2015	02/11/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA12

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Nuovo rapporto con le istituzioni culturali per favorire integrazioni e sinergie

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione e firma convenzione per ampliamento servizi Prato Musei	16,67	100,00	01/06/2015	31/07/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	20/12/2015			
Modifiche statuto camerata	16,66	100,00	01/04/2015	31/10/2015		Promozione Econ. Intercultura	redazione nuovo statuto
			01/04/2015	01/12/2015			
Nuova convenzione Camerata -Verdi	16,66	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/05/2015	01/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PB03

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Revisione ed ottimizzazione del sistema integrato dei nidi d'infanzia

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Riorganizzazione nell'assegnazione del personale nei nidi comunali
Mantenimento del servizio in termini di rapporto educatore/bambini anche in caso di ferie di personale educativo per i quali non è più ammessa la sostituzione.

Dall'anno educativo 2015/2016 nei 7 nidi a gestione diretta:

Estensione calendario di apertura fino al 21 luglio 2016 .

Istituzione della nuova tipologia dell' orario prolungato fino alle 17:30 e conseguente diversa organizzazione del personale educativo.

Tali modifiche sono tese ad arginare il fenomeno della diminuzione delle iscrizioni al servizio per ottenere la copertura totale dei posti offerti.

approvazione regolamento comunale

che tenga conto delle novità normative introdotte dal R.R.T. 41/R 2013 e delle novità di gestione applicate dal Comune per venir incontro alle esigenze delle famiglie

aggiornamento Carta del Servizio di Asilo Nido zonale

approvazione convenzione nidi privati accreditati

Nell'ottica del mantenimento del sistema integrato pubblico/privato deve essere rinnovata la Convenzione con i nidi accreditati con una sperimentazione annuale che prevede novità nell'erogazione del servizio (es. ai bambini con disabilità e con disagio) e anche nuove modalità di distribuzione mensile dei crediti d'accesso non usufruiti tra le varie strutture private attraverso un monitoraggio mensile delle risorse non utilizzate.

Nell'anno di sperimentazione sarà istituito un tavolo misto per l'individuazione di sistemi e regole condivise comuni a tutti i nidi del sistema.

CONSUNTIVO

Hanno preso il via con l'inizio dell'anno scolastico ed educativo i monitoraggi in tutti i plessi di supporto ad una situazione "nuova" che vede l'assegnazione del personale educativo prese in considerazione nel suo insieme - nidi/infanzia- per arginare il fenomeno di scarsità del personale di ruolo e che vede nelle scuole

Codice dell'Obiettivo
2015-PB03

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Revisione ed ottimizzazione del sistema integrato dei nidi d'infanzia

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

d'infanzia l'affiancamento di 1 insegnante a tempo determinato accanto ad ogni insegnante di ruolo

Si è riusciti a mantenere il rapporto educatore/bambini nei limiti richiesti grazie a sostituzioni interne nei plessi e ad ordini di servizio nominali. Sono state attivate le previste modifiche per l'a.s. 2015/2016 nel calendario (fino al 21 luglio 2016) e nell'orario (fino alle 17.30) nei 7 nidi comunali a gestione diretta che hanno visto una riorganizzazione degli orari dal momento dell'attivazione della frequenza a tempo prolungato dei bambini le cui famiglie ne abbiano fatta richiesta (21 settembre 2015). Dal giorno 13 ottobre il tavolo tecnico di cui fanno parte OO.SS e RSU e personale dei servizi educativi, presieduto dalla Dirigente Palmieri ha iniziato i suoi lavori con cadenza almeno mensile per la soluzione dei problemi legati alle modifiche normative intervenute in riferimento ad alcuni istituti d'interesse dei dipendenti.

E' stata stipulata la convenzione con i 35 nidi privati accreditati che prevede una sperimentazione annuale con nuove modalità di distribuzione mensile dei crediti d'accesso non usufruiti tra le varie strutture private attraverso un monitoraggio mensile delle risorse non utilizzate.

Come previsto dal testo della convenzione in questo anno di sperimentazione è stato istituito un tavolo misto per l'individuazione di sistemi e regole condivise nell'erogazione del servizio comuni a tutti i nidi del sistema (con particolare riferimento ai bambini con disabilità e con disagio) che continua studiare proposte organizzative e d'impianto utili per la prossima convenzione a partire dall'anno educativo 2016/2017.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Proposta di nuova convenzione nidi accreditati	20,00	100,00	01/01/2015	30/09/2015		Pubblica Istruzione	presentazione di ipotesi di più proposte in base alle risorse (comunali e regionali) disponibili
			01/01/2015	01/09/2015			
Assegnazione incarichi annuali e supplenze garantendo la compresenza	20,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Pubblica Istruzione	
			01/01/2015	09/09/2015			
Stipula della convenzione con i nidi privati accreditati	20,00	100,00	04/07/2015	30/09/2015		Pubblica Istruzione	
			01/07/2015	30/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PB03

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Revisione ed ottimizzazione del sistema integrato dei nidi d'infanzia

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Regolamento modifiche orari di frequenza e nuove modalità di iscrizione	30,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Pubblica Istruzione	
			01/01/2015	31/12/2015			
Ristesura della Carta del servizio asili nido zonale	10,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Pubblica Istruzione	
			01/01/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Assegnazione di incarichi annuali e supplenze garantendo la compresenza	QUALITA	1	1	31/12/2014		
Convenzione con i nidi accreditati	efficienza	35	35	31/12/2014		aumento di 2 nidi firmatari della Convenzione
revisione della Carta del servizio zonale	risultato	31/12/2015	31/12/2015			
adeguamento e la revisione dei regolamenti comunali sia rispetto al regolamento regionale che alle nuove modalità orarie e tempi di iscrizione	risultato	31/12/2015	31/12/2015			DD 2052 del 15/09/2015 DGC 418 del 21/12/2015
posti offerti a tempo lungo (17.30) nell'asilo nido	QUALITA	126	126	0	0	

Codice dell'Obiettivo
2015-PB05Servizio
Pubblica IstruzioneResponsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato

Istruzione pubblica e Pari opportunitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0401 Nuove opportunità**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Costituzione di una cabina di regia intersettoriale col compito di rilevare l'andamento statistico e la leva delle fasce di popolazione interessata dal percorso scolastico (3-19) con particolare riferimento alla fascia in obbligo scolastico (6-16), verificare le opportunità urbanistiche del territorio in coerenza con gli attuali indirizzi di programmazione, verificare la disponibilità di risorse, fattibilità e tempistica di interventi di razionalizzazione dell'edilizia scolastica gestiti dagli uffici tecnici (servizio lavori pubblici).

Stabilire prioritariamente le metodologie di azione le sinergie da attivare, anche con soggetti esterni, al fine di proporre approvare un nuovo dimensionamento della rete scolastica contestualmente ed in coerenza con il piano dell'edilizia scolastica in un periodo che si stima triennale, ferma restando la programmazione e pianificazione annuale.

Rivedere e ripensare la mappa complessiva delle Istituzioni scolastiche cittadine, con particolare attenzione ai bisogni formativi, al bilanciamento degli stradari, alla razionalizzazione dei servizi scolastici, ai cambiamenti della popolazione scolastica, verificando la possibilità di mantenimento delle autonomie esistenti ovvero la necessità di una loro riduzione. Questo obiettivo pluriennale è fortemente collegato ai piani di edilizia scolastica ed ai possibili investimenti e realizzazione di nuovi plessi o valorizzazione ed ampliamento dei plessi esistenti in punti strategici del territorio. Emerge con evidenza la necessità di rafforzare il coordinamento con gli uffici competenti in ordine alla programmazione dell'edilizia scolastica per il prossimo triennio (anche in considerazione delle Linee Guida Regionali in materia), presupposto fondamentale per un assetto funzionale ed equilibrato degli istituti scolastici, per la definizione di una struttura bilanciata, per una assegnazione di una congrua leva scolastica, per una razionalizzazione e migliore programmazione dei servizi scolastici.

In prospettiva, attraverso la conferenza zonale dell'istruzione ed in linea con le indicazioni regionali già in via di attuazione, estendere il piano al territorio provinciale, in modo da avere una soluzione di insieme alle varie esigenze dei territori.

CONSUNTIVO

Formalizzata la composizione del tavolo tecnico / cabina di regia intersettoriale per l'analisi statistica della popolazione scolastica, verifica andamento e composizione dei flussi, verifica opportunità urbanistiche e monitoraggio interventi di edilizia scolastica a breve e medio termine nell'ambito del triennio interessato, verifica

Codice dell'Obiettivo
2015-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato

Istruzione pubblica e Pari opportunità

disponibilità di risorse, fattibilità e tempistica di interventi di edilizia scolastica, elaborazione proposte operative. Organizzazione e programmazione incontri con i vari soggetti esterni di volta in volta interessati. Oltre a dipendenti della Pubblica Istruzione e degli uffici tecnici (Lavori Pubblici) sono coinvolti in diversi momenti e modalità il servizio Intercultura , il sistema Informativo, il servizio patrimonio.

L'a.s. 2015/16 ha avuto inizio il 15 settembre; dal 1 settembre si sono insediati diversi nuovi Dirigenti Scolastici con i quali sono in corso incontri esplorativi e contatti per condividere ruoli e competenze; tutti i Dirigenti hanno richiesto di essere coinvolti nello studio per il nuovo dimensionamento - in relazione alle proprie competenze e suddividendo per ambiti territoriali ove necessario, separatamente o congiuntamente. I primi mesi dell'anno scolastico 2015/16 confermano la notevole criticità, già evidenziatasi all'avvio dell'anno, dovuta ad un aumento di flussi di cittadini di provenienza straniera con arrivi in corso d'anno, in misura maggiore rispetto ad anni passati. la ricerca di strumenti e modalità per affrontare questa criticità coinvolge in maniera permanente tutti i soggetti istituzionali competenti a vario titolo (USP / USR, Comune, Scuole) .

Il ripensamento della mappa complessiva delle istituzioni scolastiche cittadine , in un arco di tempo di medio termine, segue in parte alcuni indirizzi metodologici già sperimentati in passato per l'esame e la formulazione di alcune proposte operative di modifiche al dimensionamento (applicate fino ad oggi in maniera limitata per varie cause es. necessità di completare la generalizzazione entro termini e modalità imposti dal legislatore, indisponibilità di risorse per realizzare o completare interventi di edilizia scolastica determinanti per una nuova configurazione), con arricchimento di contenuti e strumenti .

Incontri con gruppi di rete per analisi e studio problematiche specifiche del territorio e proposte mirate (es. gruppo tecnico ente/ rete nord)

Incontri in plenaria tra tutti i gruppi reti di scuole allargati all'occorrenza anche ad altri soggetti (es.sindacati, Ufficio scolastico, altri Comuni della Provincia per situazioni confinanti)

Simulazioni e proposte operative con lavoro su mappe/ bacini di utenza in base all'andamento della leva scolastica e analisi ricaduta in ottica di razionalizzazione, bilanciamento, orientamento ove possibile dell'utenza di provenienza straniera.

Adeguamenti tecnici ; modifiche al dimensionamento annuali in linea con l'avanzamento dell'edilizia scolastica e con quanto concordato dai gruppi tecnici , ove possibile, in parziale anticipo del ripensamento complessivo a regime; in particolare, in relazione alla costruzione di nuovi plessi con interventi rientrati in programma dopo un periodo di sospensione, consentendo in tal modo di ipotizzare modifiche altrimenti inapplicabili .

Monitoraggio avanzamento dell'edilizia scolastica.

Studio nuovi criteri e strumenti per l'orientamento dell'utenza di provenienza straniera - in coerenza con l'analisi dell'andamento e composizione della popolazione scolastica - per evitare ove possibile percentuali troppo elevate .

Prime ipotesi di riconfigurazione dei confini e riattribuzione di plessi (con edilizia scolastica a regime) .

Non si esclude la verifica in ordine alla possibilità di mantenere le autonomie esistenti ovvero la necessità di una loro riduzione.

Codice dell'Obiettivo
2015-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Approvazione indirizzi metodologici	33,33	100,00	01/06/2015 01/06/2015	30/09/2015 30/11/2015		Pubblica Istruzione	
Creazione cabina di regia	33,33	100,00	01/09/2015 01/06/2015	30/09/2015 30/09/2015		Pubblica Istruzione	
Analisi leva scolastica e andamento statistico demografico	33,33	100,00	01/09/2015 01/09/2015	31/12/2015 31/12/2015		Pubblica Istruzione	
Redazione prima proposta nuovo piano dimensionamento e coordinamento con uffici tecnici nella per la definizione piano dell'edilizia, da verificare con altri soggetti interessati			01/01/2016 01/01/2016	30/09/2016		Pubblica Istruzione	
Verifiche ed integrazioni , adeguamenti			01/06/2016	31/10/2016		Pubblica Istruzione	
Coinvolgimento istituti scolastici			01/09/2016	31/12/2016		Pubblica Istruzione	
Predisposizione proposta definitiva di nuovo dimensionamento istituti scolastici			01/11/2016	30/08/2017		Pubblica Istruzione	
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
Formazione gruppo di lavoro e adozione criteri metodologici	processo-attività	30/09/2015	30/11/2015				

Codice dell'Obiettivo
2015-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Predisposizione e approvazione piano edilizia scolastica 2017	risultato	09/09/9999				
Adozione proposta nuovo dimensionamento istituti scolastici	risultato	?				

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02Servizio
Biblioteca e Arc. FotograficoResponsabile
Neri FrancoTitolo dell'Obiettivo
Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provincialeAssessorato
Assessorato alla CulturaTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0401 Nuove opportunità**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

1. Rete documentaria provinciale pratese

A) Rinnovo Convenzione (2015).

La nuova Bozza di convenzione per la rete documentaria pratese è stata elaborata a partire dalle rilevanti innovazioni intervenute nell'ultimo triennio nella normativa e negli indirizzi regionali. Essa rispetta pienamente quanto indicato sia nella L.R. 21/2010 che nel Regolamento attuativo e nel Piano della Cultura 2012-2015 in merito ai requisiti specifici.

Essa è relativa ad una rete documentaria fortemente interistituzionale, ad un'area cioè di cooperazione in cui interagiscono biblioteche, centri di documentazione ed archivi afferenti ad enti ed istituti ed associazioni diverse, pubbliche e private.

La Bozza è stata presentata all'Assemblea degli Enti del 16 marzo 2015, condivisa nei punti essenziali e nelle innovazioni (soggetto capofila, quote di adesione, forte caratterizzazione descrittiva dei servizi della rete, ruolo assai più significativo della presenza degli archivi nella rete, "governance" del sistema): le modifiche richieste (integrazioni sul ruolo della Provincia all'art. 10 e 12; approfondimenti all'art. 12 sulla "governance" della rete; quote di adesione e piani di sviluppo, art. 14; durata della convenzione, 3 + 3 anni) sono state recepite nel testo che viene trasmesso dalla Provincia di Prato alla Regione Toscana entro il 20 aprile.

Il verbale dell'Assemblea, con l'indicazione della tempistica "istituzionale" di approvazione, è stato sottoscritto da tutti i soggetti istituzionali. Ogni Ente, nella allegata dichiarazione di intenti, ha affermato::

- di approvare "la nuova Bozza di Convenzione della Rete Documentaria pratese, elaborata nel rispetto della vigente normativa regionale e coerentemente con i requisiti previsti dalla medesima normativa, nel testo aggiornato secondo le modifiche e le integrazioni discusse e concordate durante la riunione dell'Assemblea degli Enti della rete tenutasi lunedì 16 marzo 2015 presso la Sala Giunta del Palazzo comunale - sede Comune di Prato .

- di assumersi l'impegno "a sottoscrivere successivamente il testo definitivo della Convenzione che verrà approvato entro l'anno corrente (giugno 2015) e, con tale sottoscrizione, a formalizzare pertanto la piena adesione alla Rete Documentaria Pratese".

Codice dell'Obiettivo

2015-PD02

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato

Assessorato alla Cultura

La struttura della Convenzione

La Convenzione è strutturata secondo la seguente impostazione:

- 1) - peculiarità di una rete "interistituzionale" di biblioteche, centri di documentazione ed archivi ;
- 2) - finalità di servizio comuni alle diverse tipologie di istituti documentari, e specifica identità delle biblioteche pubbliche;
- 3) - servizi comuni a tutti gli istituti documentari, al di là della diversa tipologia istituzionale;
- 4)- servizi della rete (art. 7);
- 5)- istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete (art. 8), ai sensi della vigente normativa regionale.

Particolarmente sviluppato è l'art. 7 ("Servizi della rete"). In coerenza con i più recenti indirizzi, la Convenzione definisce sia i servizi comuni a tutti gli istituti documentari che i servizi della rete. Nel testo questa parte è assai articolata in quanto, successivamente approfondita negli aspetti più direttamente gestionali comuni, si trasformerà nella autonoma Carta dei Servizi di rete e Carta delle Collezioni di rete previste dai Piani di Indirizzo regionali.

I prerequisiti sono indicati all'art. 8 , in dettaglio, e ripresi all'art. 12, laddove si descrive con maggiore analiticità le funzioni dell'Istituto di coordinamento. Tali funzioni recuperano sia la normativa regionale (e gli approfondimenti dei piani di indirizzo), che quanto storicamente si è sedimentato nella rete documentaria pratese.

Gli artt. 10-12 affrontano complesse tematiche innanzitutto "istituzionali" (artt. 10-12) relative al processo costitutivo e di coordinamento della rete, alle modalità di adesione, agli organi consultivi e tecnico gestionali.

Il piano finanziario, le quote annuali di adesione e le modalità di redistribuzione degli oneri sono affrontate agli artt. 13-14, con una esplicita correlazione fra quote ed obiettivi del piano finanziario.

Il piano finanziario (annuale e pluriennale) definisce, infatti:

i costi dei servizi ed attività di rete "istituzionali", cioè continuativi e necessari per la manutenzione e sviluppo dei servizi e delle attività stabili della rete (come le attività di promozione coordinata). Le quote di adesione finanziano innanzitutto questa tipologia di costi.

I costi per servizi ed attività progettuali ed innovative, comprensivi del sostegno a bibl. "minori" ed a nuovi processi di integrazione nella rete locale.

La Convenzione ha durata triennale, rinnovabile per altri 3 anni. Integrate con la Convenzione e oggetto di approvazione congiunta saranno la Carta dei servizi di rete e la Carta delle Collezioni di rete.

B) progetti di rete provinciale

La Lazzerini opera per progetti di rete presentati annualmente (PIC) alla Regione Toscana su bandi che premiano qualità, coordinamento, innovazione, intreccio fra

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato

Assessorato alla Cultura

ricerca e fruizione, connessione con progetti e priorità regionale, capacità di costruire reti ampie ed "interistituzionali", ampliamento delle fasce di pubblico.

In questo senso i progetti più significativi per il 2015, coerenti con le finalità sopra richiamate, sono:

a) promuovere la conoscenza della memoria storica del territorio attraverso la messa in rete degli Archivi storici dei Comuni del territorio nell'ambiente del progetto regionale AST (Archivi storici toscani): 2015

Il "focus" è rappresentato da un intervento straordinario relativo all'Archivio del Comune di Prato consistente in:

-marcatura dell'inventario storico preunitario del Comune di Prato e trattamento dei dati al fine di far emergere adeguatamente le periodizzazioni storico-istituzionali: in questo senso vengono aggiornati ed approfonditi - sulla base di una metodologia condivisa con la Direttrice dell'Archivio di Stato di Prato - i dati e le informazioni, non più sufficienti, dei pur ottimi e precedenti inventari cartacei;

-revisione dell'inventario postunitario del Comune di Prato e ricognizione sugli strumenti di ricerca degli archivi comunali della Val di Bisenzio e di Poggio a Caiano;

-avvio marcatura dell'inventario storico postunitario del Comune di Prato:

Un intervento ambizioso, ma che pone la rete pratese all'avanguardia in Toscana perché non si limita alla messa in rete dell'esistente, ma aggiorna e innova gli strumenti di ricerca (inventari) preesistenti sulla base di una metodologia condivisa e approfondita con l'Archivio di Stato e con l'archivista di riferimento della rete documentaria pratese (dott. L. Valgimogli - Provincia di Prato). Il progetto pratese ha il sostegno della Soprintendenza archivistica per la Toscana.

b) progetto "Grande GUERRA". Progetto biennale (2015 e 2016) su Bando presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto biennale viene realizzato attraverso una molteplicità di azioni e prodotti:

- produzione di banche dati, inventari e cataloghi
- ricerche originali
- pubblicazioni e cataloghi (a stampa e on-line di mostre)
- digitalizzazioni di testi e fondi archivistici
- progetti creativi originali con finalità di divulgazione e percorsi didattici con le scuole, anche tramite social network
- spettacoli ed eventi
- convegni, conferenze, seminari di studio

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato
Assessorato alla Cultura

- mostre

Il progetto si pone obiettivi ambiziosi, fra cui:

- a) consolidare la pratica interistituzionale fra biblioteche, archivi, istituzioni educative, università, associazioni;
- b) realizzare prodotti (basi dati, mostre virtuali, cataloghi, pubblicazioni, ricerche, inventari, etc.) capaci di durare nel tempo sia per la qualità dell'esito che per la qualità del processo
- c) costruire sinergie e fare emergere energie intellettuali e competenze nuove nel territorio
- d) stimolare riflessioni, curiosità, consapevolezza emotiva, ricerca delle radici storiche ed apertura al futuro, condivisioni nelle giovani generazioni
- e) utilizzare strumenti e linguaggi nuovi (social network) insieme a metodologie consolidate di riflessione, e sperimentare con coraggio pratiche di cooperazione trasversali fra biblioteche "storiche" ed associazioni, gruppi teatrali e biblioteche, ricerca e divulgazione.

Per quanto riguarda la Biblioteca Lazzerini, si sottolinea in particolare l'aspetto innovativo di due iniziative:

1) mostra bibliografica sul prezioso Fondo Ceri, che rappresenta uno spaccato rilevante (manifesti, opuscoli, etc.) sulla situazione civile e politica di Prato negli anni 1913-1919. La mostra sarà un contributo rilevante alla divulgazione storica presso pubblici non specialistici.

2) Avvio del progetto didattico " Prato e la Grande Guerra: un legame da riscoprire" (autunno 2015 - primavera 2016), rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Grande importanza viene data, in questo progetto didattico, alla parte di diffusione e divulgazione dei temi affrontati dai ragazzi su internet e social networks attraverso azioni innovative quali:

- la creazione di un apposito profilo facebook con la figura di un personaggio pratese, partito per il fronte e mai più tornato, sul modello di quanto realizzato dal Museo Nazionale della Grande Guerra di Meaux, in Francia.
- il montaggio di video che ripercorrono l'esperienza dei vari giovani e degli adulti che si avvicineranno al progetto al fine di conservare le emozioni di chi si è avvicinato agli episodi della Grande Guerra e, insieme, permettere anche a chi non ha potuto vivere le esperienze didattiche di sentirsi parte del progetto, anche negli anni a venire.

Finalità primaria del progetto è infatti quella di stimolare riflessioni, curiosità, consapevolezza emotiva, ricerca delle radici storiche ed apertura al futuro, condivisioni nelle giovani generazioni.

2) Rete regionale

La Lazzerini è soggetta di coordinamento di n.2 progetti di interesse e rilevanza regionale, a seguito di convenzioni (annuali o pluriennali) con la Regione stessa. Il ruolo

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato

Assessorato alla Cultura

della Lazzerini viene valorizzato proprio nella capacità di interlocuzione e programmazione con il committente (Regione Toscana) e con la più complessiva rete documentaria regionale (singole reti toscane; singole biblioteche):

il Polo regionale di documentazione interculturale
il progetto Media Library on line (MLOL), la Biblioteca digitale Toscana.

A) Polo regionale di documentazione interculturale.

La priorità individuata con la Regione per il periodo 2° sem. 2014/2015 è lo Scaffale circolante multilingue carcerario.

Lo Scaffale circolante carcerario è un servizio completamente nuovo di prestito di pubblicazioni in lingua alle biblioteche carcerarie della Toscana per promuovere la lettura in carcere da parte di detenuti stranieri. Rappresenta l'obiettivo strategico del biennio 2014-2015, ed è un progetto unico in Italia.

La sua definizione, nel corso del secondo semestre 2014, ha visto una intensa attività sia di documentazione ed elaborazione interna che di confronto che ha coinvolto vari livelli:

naturalmente i competenti uffici regionali;

il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria (PRAP), che ha condotto all'individuazione di un primo gruppo di 4 Istituti per la fase sperimentale: Prato, Firenze-Sollicciano, Firenze - Gozzini, Volterra;

le biblioteche carcerarie con cui si avvia la sperimentazione e che si sono rese disponibili ad accogliere il servizio.

Nei primi mesi del 2015 sono state rese disponibili ca. 650 pubblicazioni, di cui la metà in lingua araba (gli altri in albanese e rumeno), proprio in riferimento alla composizione sociale dei detenuti in modo da avviare la sperimentazione. Sono disponibili anche materiali informativi e di promozione del servizio nelle carceri in 3 lingue (cartoline, segnalibri, locandine) ed aggiornato il sito del Polo. Tali materiali saranno realizzati dopo anche in altre lingue in vista dell'ampliamento del servizio anche ad altri istituti carcerari.

Sul Sito del Polo, costantemente aggiornato con lo sviluppo della raccolta, è consultabile un data base specifico delle pubblicazioni disponibili, interrogabili per autore, titolo, fascia di età, tematica, lingua e anche con i caratteri originali per le lingue in alfabeto non latino.

La Regione ed il Comune di Prato, in data 25 febbraio 2015, hanno congiuntamente comunicato l'avvio del nuovo servizio.

L'obiettivo per il 2015, con le attuali e con nuove risorse regionali:

implementare rapidamente le collezioni, arrivando ad acquisire ca. altri 850/900 titoli nuovi nelle lingue più diffuse nelle carceri, costituendo quindi una raccolta di ca. 1500 titoli.

proseguire, con il sostegno decisivo della Regione e del PRAP, nella promozione del servizio
sviluppare la base dati con testi in nuove lingue in modo da corrispondere alla specificità dei territori.

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato
Assessorato alla Cultura

In tal modo a fine anno si saranno create le condizioni per potere, potenzialmente, coinvolgere nel nuovo servizio un numero assai più alto di istituti carcerari rispetto a quanto ipotizzato inizialmente.

B) MEDIA LIBRARY ON LINE (MLOL), la biblioteca digitale toscana

La Biblioteca Lazzerini svolge una funzione strategica nella gestione e sviluppo dei progetti annuali.
Per il 2015 obiettivi sono:

- 1) acquisizione centralizzata di risorse digitali per tutta la rete documentaria regionale previa analisi e ricognizione dei bisogni informativi delle varie reti;
- 2) monitoraggio statistico periodico dell'uso delle diverse tipologie di risorse (quotidiani e riviste on line; e-book; musica, etc.)
- 3) trattativa centralizzata con i fornitori ai fini di una migliore scoutistica.
- 4) Sviluppare il sistema di consulenza alle biblioteche del territorio provinciale e regionale sull'uso di risorse digitali
- 5) Per quanto più specificatamente attiene la rete documentaria pratese, sviluppare ulteriormente l'iscrizione e l'uso della piattaforma Media Library on line da parte dei cittadini iscritti ai servizi di prestito della rete pratese.

CONSUNTIVO

L'obiettivo ha riguardato piani molteplici con risultati eccellenti in tutti i campi:

1. Rete documentaria provinciale pratese

A) nuova Convenzione rete documentaria pratese.

Il Comune di Prato in data 30 luglio 2015 ha approvato all'unanimità con Del. n. 68 la convenzione unitamente all'allegato "A" (Quote di adesione).
E' un risultato di grande rilievo. La convenzione rappresenta il più avanzato documento cooperativo a livello regionale: il Comune di Prato diviene ente capofila, e la Lazzerini assume azioni ancora più rilevanti nel coordinamento.

Le quote di adesioni da parte dei ca. 30 enti aderenti permettono ora un utilizzo dei contributi regionali (PIC 2015) molto più orientato al sostegno ai progetti.
L'adesione da parte dei diversi enti, fra giugno e ottobre, ha rivelato una profonda partecipazione ai principi ispiratori della Convenzione, alla rete di servizi garantiti (art. 7), agli organi di "governo" tecnico e di indirizzo, alle modalità di partecipazione ai costi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato

Assessorato alla Cultura

Tutti i soggetti firmatari hanno versato la quota: le quote hanno permesso di abbattere i costi di gestione dei servizi "istituzionali", ed il ricorso per questi ai contributi regionali, spostando virtuosamente l'utilizzazione dei contributi assai più verso il finanziamento di progetti o nuovi servizi condivisi.

E' inoltre rilevante l'interesse di alcuni soggetti già aderenti (es., Biblioteca Petrarca di Vernio) o coinvolti in un grado di adesione meno formalizzato (alcuni istituti superiori con importanti biblioteche) ad un rapporto più stretto con il nuovo sistema documentario pratese.

B) progetti di rete provinciale

Piano integrato Cultura (PIC) - Settore Biblioteche 2015

Per la 5° volta in 6 anni il progetto di rete (PIC) presentato dalla Lazzerini è stato valutato primo in Toscana, premiando qualità, coordinamento, innovazione, intreccio fra ricerca e fruizione, connessione con progetti e priorità regionale, capacità di costruire reti ampie ed "interistituzionali", ampliamento delle fasce di pubblico, progetti tecnici. Rilevante il contributo concesso.

I risultati riguardano progetti come:

- Prosecuzione progetti inserimento archivi storici comunali in banche dati regionali
- Digitalizzazione
- Acquisti librari di rete
- Catalogazione di nuove biblioteche
- Ampliamento coordinato degli orari di apertura e promozione di rete.

E' il segno di una capacità progettuale ed INCLUSIVA cui sempre di più guardano anche altre reti bibliotecarie toscane: la rete pratese offre infatti, sempre più, servizi "a tutto tondo" di sostegno ed integrazione di istituti e strutture diversificate, e - con esse - di nuove fasce di pubblico.

Il successo ha permesso e permette di sostenere, mantenendolo non solo invariato, ma andando anche oltre, il livello di acquisizioni bibliografiche o di promozione della lettura.

Altrettanto importante che gli altri comuni del territorio, a fronte dei ritardi regionali nell'erogazione dei contributi, abbiamo addirittura aumentato il livello di co-finanziamento ai progetti e ai servizi: riflesso, questo, dell'efficacia del Tavolo di concertazione coordinato dalla Lazzerini.

PRATO E LA GRANDE GUERRA

Il progetto presentato dalla Biblioteca Lazzerini come soggetto coordinatore di una rete di 12 soggetti (biblioteche ed enti) a febbraio 2015 a valere sul Bando per le

Codice dell'Obiettivo

2015-PD02

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato

Assessorato alla Cultura

iniziative del Centenario promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è risultato vincitore a fine novembre: 18° su 768 valutati in tutta Italia; il 1° fra quelli presentati dai Comuni toscani, davanti anche a quelli presentati da realtà di assoluto prestigio nazionale come l'Università di Siena e l'Istituto dell'Enciclopedia italiana. Il contributo concesso è, per intero, quello richiesto (38.000,00). La graduatoria, pubblicata a fine nov. 2015, è stata confermata ufficialmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità per il Centenario. Si attende la Convenzione per l'introito delle risorse.

C) Rete regionale

La Lazzerini è soggetti di coordinamento di n.2 progetti di interesse e rilevanza regionale, a seguito di convenzioni (annuali o pluriennali) con la Regione stessa. Il ruolo della Lazzerini viene valorizzato proprio nella capacità di interlocuzione e programmazione con il committente (Regione Toscana) e con la più complessiva rete documentaria regionale (singole reti toscane; singole biblioteche):

1) Polo regionale di documentazione interculturale: nel 2015 la grande innovazione è stata rappresentata dallo Scaffale circolante multilingue carcerario, realizzato dalla Lazzerini per promuovere la lettura in carcere da parte di detenuti stranieri.

Sono stati acquisiti nell'anno 1620 titoli, e descritti nella banca dati ca. 1300.

Il servizio è stato promosso congiuntamente da Regione e Comune di Prato, insieme alla Direzione (Provveditorato) Penitenziario regionale (PRAP).

Il nuovo servizio è iniziato nel 2015 in alcune carceri toscane, ed è servizio unico in Italia.

2) MEDIA LIBRARY ON LINE (MLOL), la biblioteca digitale toscana

La Biblioteca Lazzerini ha svolto per conto della Regione una funzione strategica nella acquisizione centralizzata di risorse digitali per tutta la rete documentaria regionale previa analisi e ricognizione dei bisogni informativi delle varie reti, nel monitoraggio statistico periodico dell'uso delle diverse tipologie di risorse, nella trattativa centralizzata con i fornitori ai fini di una migliore scoutistica.

E' stato concesso a fine anno un contributo di 43.500,00 euro: 3.500,00 per sostegno a funzioni di staff, 40.000,00 per acquisizioni centralizzate.

L'attività di confronto con i fornitori ha portato ad una scontistica eccellente, mantenendo sostanzialmente inalterati i prezzi o contenendo le richieste di fornitori stranieri di banche dati.

La Lazzerini è riconosciuta interlocutore autorevole nella gestione degli acquisti centralizzati da tutte le altre reti in virtù della rapidità di contrattazione e gestione dell'obiettivo.

Codice dell'Obiettivo
2015-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Regolamentazione ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete provinciale

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Rete Provinciale: Convenzione - approvazione bozza	25,00	100,00	01/03/2015	30/06/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			16/03/2015	30/07/2015			
Rete Provinciale Progetti rete (Archivi e Grande Guerra)	25,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/06/2015	31/12/2015			
Rete Regionale: polo interculturale - Scaff. carcerario	25,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/02/2015	31/12/2015			
Media Library on line	25,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/01/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Polo regionale interc. - Scaff. circ. - nr. libri fruibili	quantitativo	1500	1292			
Media Library on line - nr. iscritti rete pratese	quantitativo	3000	3254			
Rete provinciale - Approvazione Convenzione	risultato	31/12/2015	30/07/2015			

Codice dell'Obiettivo

2015-PD03

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ampliamento fasce di utenza

Assessorato

Assessorato alla CulturaTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0401 Nuove opportunità**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

OB. 1) SVILUPPARE PROGETTI TALI DA MANTENERE NON SOLO L'AMPLISSIMO ORARIO DI APERTURA DELLA LAZZERINI (E L'APERTURA DOMENICALE CONTINUATA), MA ANCHE CONSOLIDARE - IN PARTICOLARE MOMENTI DELL'ANNO - UNA PIÙ AMPIA APERTURA COORDINATA IL FINE SETTIMANA (SAB E/O DOMENICA) DI ALTRE BIBLIOTECHE COMUNALI DEL TERRITORIO PROVINCIALE.

La Lazzerini, in quanto centro-rete, recupererà su bandi di soggetti pubblici (Regione Toscana) le risorse aggiuntive tali da sostenere non solo i propri orari, ma anche quelli coordinati delle altre biblioteche.

3 importanti biblioteche comunali della rete (Carmignano, Montemurlo, Vaiano) sperimenteranno fra ottobre e dicembre aperture straordinarie nel fine settimana (sabati e/o domeniche). Inoltre la Biblioteca di Poggio a Caiano aprirà su singoli eventi alcuni sabati pomeriggio. Per tutte le biblioteche comunali all'ampliamento degli orari si affiancherà non solo una campagna straordinaria coordinata di promozione ed informazione, ma anche iniziative culturali rivolte a pubblici vasti e differenziati, prevalentemente bambini e famiglie.

Le aperture rispettano le peculiarità dei territori:.

a) la BIBLIOTECA COMUNALE DI CARMIGNANO sarà aperta:

2 domeniche mattina nel mese di dicembre (ore 9.30-13.30);

5 sabato pomeriggio (ore 15-18) fra ottobre e novembre al nuovo Spazio Giovani.

b) la BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTEMURLO sarà aperta 8 domeniche di seguito di pomeriggio (5 ore - 15-19) nei mesi di ottobre e novembre.

c) la BIBLIOTECA COMUNALE DI VAIANO effettuerà 6 aperture straordinarie nel fine settimana durante il periodo autunnale, in coincidenza con "Un Autunno da sfogliare".

Tale obiettivo è all'interno della più ampia azione strategica di AMPLIAMENTO DELLE FASCE DI UTENZA, tramite un mix di politiche che intervengono sugli orari di apertura del fine settimana, su orari serali straordinari e su una progettualità culturale rivolta a pubblici diversi: famiglie e giovani; laboratori per bambini; corsi per genitori e percorsi di educazione degli adulti in orari serali.

Codice dell'Obiettivo

2015-PD03

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ampliamento fasce di utenza

Assessorato

Assessorato alla Cultura

La Biblioteca Lazzerini, in quanto agenzia-centro-rete, con risorse derivanti da contributi, assegnerà - a seguito di concertazione con le altre biblioteche - gli incarichi di apertura e gestione.; coordinerà il progetto in tutte le sue fasi e, con le biblioteche coinvolte, il sistema di monitoraggio, in modo da condividere il processo

La Biblioteca Lazzerini e la rete urbana del Comune di Prato

Per quanto riguarda invece la Biblioteca Lazzerini e la rete urbana, l'obiettivo si configura come:

Apertura per ca. 36 domeniche mattina e festivi (gennaio/giugno; ottobre/dicembre), di cui con apertura continuata (9/19) per ca. 27 domeniche, da gennaio a fine aprile; da ottobre a dicembre;

Integrazione forte con

Piena funzionalità di tutti i servizi e spazi, compreso il prestito interbibliotecario ed il servizio di consulenza (reference), sia base/intermedio che specialistico.

Servizio che è integrato con iniziative specifiche rivolte alle famiglie e che si svolgono il fine settimana, con prevalenza la domenica.

OB. 2) SVILUPPARE UNA ATTENZIONE SPECIFICA, INTORNO ALLA TEMATICA DELLE "LIFE SKILLS" (COMPETENZE COGNITIVE, RELAZIONALI ED EMOTIVE"), AGLI ADOLESCENTI.

Da un lato l'adolescenza, come età di passaggio, un momento di vita unico e irripetibile. Dall'altro il mondo degli adulti, quello dei genitori, spesso disorientati dinanzi a un momento così delicato di cambiamento dei propri figli, tanto da non dividerne più lo stesso linguaggio. Tra di loro, il linguaggio veloce delle nuove tecnologie, nuovi stili di comunicazione diffusi da strumenti sempre più social come Facebook, Twitter, Whatsapp e molto altro ancora.

Questi i tre punti fondamentali del progetto Life S.O.S. (Social or Smart), ideato e realizzato in stretta sinergia dall'Azienda USL 4 Prato - Settore Educazione e Promozione della salute - e dal Sistema Bibliotecario Provinciale Pratese, con due partner come la Fondazione Opera Santa Rita e l'Oratorio di Sant'Anna e il coordinamento della Biblioteca Lazzerini.

L'obiettivo che anima il progetto è quello di rafforzare lo sviluppo di quelle "competenze di e per la vita" (le cosiddette Life Skills) che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato come indispensabili per stare bene e vivere in armonia con sé stessi e con gli altri. E, in particolare, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, che risulta essere alla base della nostra efficacia nella vita personale, affettiva e lavorativa. È dunque su quelle abilità che rendono gli individui capaci di affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana che punta Life S.O.S. (Social or Smart), concorrendo al benessere dei cittadini e privilegiando due fasce d'età, quella tra gli 11 e i 13 anni e quella tra i 14 e i 17 anni.

Tre gli scenari in cui il progetto si colloca e si sviluppa da gennaio ad aprile, con la partecipazione di professionisti con esperienza più che decennale nel settore. Il primo si realizza nel cuore della città di Prato e vede l'azione sinergica di tre strutture diverse collocate nello stesso quartiere, tra loro confinanti quasi a formare "un triangolo strategico" che si occupa di giovani ed adolescenti: la Biblioteca Lazzerini per la parte culturale e formativa, la Fondazione Opera di Santa Rita per l'aspetto

Codice dell'Obiettivo

2015-PD03

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ampliamento fasce di utenza

Assessorato

Assessorato alla Cultura

educativo connesso a particolari situazioni di disagio, e l'Oratorio di Sant'Anna per l'aspetto educativo/ricreativo. È ai ragazzi che quotidianamente frequentano queste forme di associazionismo, ma che di rado varcano la soglia della biblioteca, che sono dedicati 8 percorsi strutturati in 3 incontri di due ore ciascuno, basati su divertenti laboratori esperienziali. Percorsi brevi come "App", e che come le App si scambiano tra amici e rimangono "scaricate" sul nostro "sistema operativo".

Il secondo scenario del progetto vede coinvolte tutte le 7 biblioteche comunali della provincia di Prato: dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca Lazzerini alle Biblioteche delle Circoscrizioni Nord e Ovest, le Biblioteche comunali di Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano e Vaiano. Qui i percorsi Life S.O.S, 30 in tutto distribuiti tra le varie biblioteche del territorio provinciale, saranno indirizzati a gruppi di adolescenti tra gli 11 e i 14 anni, già abituati a frequentare le biblioteche, anche se non pienamente consapevoli di tutta l'offerta e le potenzialità d'uso di queste strutture al servizio dei cittadini. Lo scopo sarà quello di "solleticare" e stimolare alcune importanti life skills, seguendo più direzioni e ogni volta con strumenti diversi. Libri, musica, video, film, arte terapia, e soprattutto Internet, WhatsApp, Facebook, per offrire ai ragazzi l'opportunità di aprire le porte allo scambio, alla creatività, alla scoperta di sé stessi e degli altri. E soprattutto per educare ad un uso critico e consapevole dei nuovi media e linguaggi social.

Ma il progetto è un'occasione di crescita anche per i genitori. A loro è dedicata la terza parte del progetto con percorsi sulla figura del "genitore come atleta e allenatore emotivo", in grado di attivare una comunicazione efficace con i propri figli, imparando a "navigare" nelle loro "acque".

CONSUNTIVO

Report al 31/12

La gestione dell'obiettivo è andata ben oltre il piano iniziale, per quanto condizionata dai ritardi nell'erogazione dei contributi regionali sul PIC, concessi con 6 mesi di ritardo (novembre anziché maggio).

APERTURE CONTINUE LAZZERINI E STRAORDINARIE RETE**LAZZERINI E RETE URBANA**

Nonostante il blocco temporaneo dei contributi regionali, economie e rimodulazioni di costi su alcune linee di servizio hanno permesso:

- per la Lazzerini di mantenere l'orario di apertura continuato (26 domeniche), integrando l'apertura domenicale con eventi ed iniziative per bambini e ragazzi.

Ciò ha permesso di stabilizzare i prestiti domenicali, nel corso del 2015, su ca. 460 unità, e di garantire in autunno iniziative domenicali per bambini quasi tutte le domeniche, garantendo una ulteriore più significativa differenziazione dell'offerta di laboratori ed eventi.

Per n.9 domeniche consecutive (11/10 - 20/12) si sono infatti svolte attività per bambini e famiglie il pomeriggio.

Codice dell'Obiettivo

2015-PD03

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ampliamento fasce di utenza

Assessorato

Assessorato alla Cultura

Una scelta, quella di orari di apertura molto estesi tutta la settimana, confermata nella sua strategicità e in una prospettiva cronologica più ampia, rappresentando uno degli assi portanti del Capitolato di gara per l'appalto 2015-2018 dei servizi bibliotecari della rete urbana. Da rilevare l'alto numero di presenze ed ingressi e di prestiti la domenica.

- per le biblioteche decentrate è stata attuato sperimentalmente l'ampliamento dell'orario di apertura in occasione dell'"Autunno da sfogliare": 4 sabati pomeriggio fra novembre e dicembre, presso la Biblioteca Ovest.

A seguito del positivo riscontro, tale apertura diviene strutturale nel biennio 2016 - 2017 ed estesa anche alla Biblioteca Nord. Le risorse, derivanti da parte delle economie di gara, sono già state impegnate.

APERTURE STRAORDINARIE RETE PROVINCIALE

Per quanto riguarda le aperture straordinarie delle altre biblioteche comunali della rete, rilevanti le novità:

- le biblioteche coinvolte sono 4 (Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano) anziché 3 gli anni scorsi;
- sono stati interessati il sabato pomeriggio e/o la domenica (mattina o pomeriggio);
- nel ritardo dei contributi regionali, i comuni hanno anticipato risorse per garantire un livello minimo di aperture straordinarie
- con i contributi regionali e le risorse comunali si è potuto raggiungere fra fine ottobre e fine dicembre l'obiettivo di 28 aperture straordinarie.

Parte delle risorse regionali ha finanziato anche aperture a inizio 2016. In particolare a Montemurlo che, aggiungendo risorse proprie, mantiene aperta la domenica pomeriggio la biblioteca sino a metà marzo, verificata ormai la presenza di 100 persone ogni domenica !!

E' un risultato eccezionale, tuttora unico in Toscana.

L'ORIZZONTE DELLE "LIFE SKILLS": I PROGETTI CON L'ASL

Per quanto riguarda il progetto congiunto ASL n.4 - Biblioteca Lazzerini (Sistema bibliotecario provinciale, con partner Oratorio S. Anna e Fondazione S. Rita:

Il meeting conclusivo del progetto (25 giugno 2015) ha confermato che queste alleanze territoriali di reti sono state davvero virtuose; che la nostra comunità locale e provinciale è davvero una comunità educante e che lavora nell'ottica della promozione alla salute.

Nel 1° sem. 2015 sono stati coinvolti:

- 761 adolescenti e 118 genitori;

Codice dell'Obiettivo
2015-PD03

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Ampliamento fasce di utenza

Assessorato
Assessorato alla Cultura

e 77 sono stati gli incontri.

Linguaggi social ed emozioni al centro del successo del progetto dedicato al mondo degli adolescenti e ai loro genitori.

Obiettivo del progetto, coordinato dalla Biblioteca Lazzerini e rivolto ai ragazzi preadolescenti e adolescenti dai 13 ai 17 anni, è stato quello di rafforzare lo sviluppo delle cosiddette Life Skills: competenze di e per la vita indispensabili per stare bene e vivere in armonia con sé stessi e con gli altri.

I percorsi Life S.O.S sono stati distribuiti tra le 7 biblioteche comunali della provincia di Prato: dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca Lazzerini alle Biblioteche delle Circoscrizioni Nord e Ovest, a quelle comunali di Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano e Vaiano. 66 in tutto gli incontri dedicati agli adolescenti, 40 gruppi totali, con una distribuzione equa tra i partecipanti, con un'età media di 13 anni: 358 ragazzi e 403 ragazze.

Da gennaio a giugno su tutto il territorio provinciale sono stati coinvolti in tutto 761 adolescenti tra gli 11 e i 17 anni, con brevi percorsi strutturati in 3 incontri ciascuno. Professionisti del settore come Cecilia Fabbri, Barbara Noci e gli operatori della cooperativa Anima Giovane, hanno condotto gli incontri con l'obiettivo di fornire ai ragazzi una "cassetta degli attrezzi", "pillole" pronte all'uso per sviluppare l'intelligenza emotiva, attraverso il gioco e il divertimento, migliorando la consapevolezza di sé, la relazione con gli altri e le proprie abilità di vita. Tutti tasselli, questi, fondamentali per decretare negli "adulti di domani" il successo e l'efficacia nella vita personale, affettiva e lavorativa, rendendo gli individui capaci di affrontare le sfide della vita quotidiana.

Gli strumenti utilizzati per educare i ragazzi ad un uso critico e consapevole dei nuovi media e dei linguaggi social, per riconoscerne le potenzialità e soprattutto i rischi, gli strumenti di unione, esempio e identificazione sono stati libri, musica, video, film, arte terapia, Internet, WhatsApp, Facebook.

Primo grande obiettivo raggiunto: raccogliere tanto materiale prodotto dai ragazzi in questi incontri che rappresenta il loro stato emotivo, i loro bisogni, le loro difficoltà dunque gli ambiti di intervento in una ottica di prevenzione.

Un altro importante obiettivo raggiunto è stato quello di avvicinare molti adolescenti alle realtà delle biblioteche, imparando così che si tratta di luoghi che appartengono a ciascuno di noi, luoghi liberi e gratuiti, spazi di incontro e di conoscenza, ricchi di materiali e tanti stimoli per una crescita sana e consapevole.

Per altro emerge che la biblioteca in quanto luogo neutro, che richiede contenimento permetta di lavorare sulle emozioni, sulle relazioni e su tutto ciò che muove moti emotivi forti in maniera molto fruttuosa senza condizionamento di eccessi difficilmente contenibili e improduttivi ai fini del confronto tra gli interlocutori ed elaborazione di aspetti di forte rilevanza emotiva ed intellettuale.

Positiva anche l'esperienza dei percorsi sulla figura del "genitore come allenatore emotivo", in grado di attivare una comunicazione efficace con i propri figli. 8 in questo

Codice dell'Obiettivo
2015-PD03

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Ampliamento fasce di utenza

Assessorato
Assessorato alla Cultura

caso gli incontri organizzati, a cui hanno partecipato 118 genitori. A completare il tutto, anche i 3 incontri di sensibilizzazione sul tema della "promozione del benessere emotivo", a cui hanno partecipato 35 tra bibliotecari e giovani volontari del servizio civile.

Ma vi è di più.

IL NUOVO PROGETTO "CAMBIO & NON MENTO"

Il successo del progetto è stato tale che ASL n.4 e Biblioteca Lazzerini (sistema bibliotecario provinciale) hanno presentato a luglio un progetto denominato "Cambio & non mento" su bando regionale nuovo, sempre in partenariato con l'Oratorio S. Anna e Fondazione S. Rita.

Questa volta il progetto si basa su due nuclei:

- da un lato la prosecuzione di esperienze e metodologie sperimentate con "SOS Life", con l'intento di raggiungere nuovi adolescenti
- dall'altro sperimentare la metodologia della PEER EDUCATION mediante un corso formativo per Peer per giovani di età 16-18 anni e il loro coinvolgimento in percorsi educativi con ragazzi di 13-15 anni.

Il Progetto è stato finanziato dalla Regione a fine anno (10.000,00 euro) e permetterà, con il co-finanziamento degli Enti (Comune di Prato e altri Comuni), di raggiungere ca. 900 adolescenti.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progetto Life SOS	33,33	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/01/2015	26/06/2015			
Biblioteca Lazzerini - ap. domenicali	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/01/2015	31/12/2015			
Rete bibliotecaria - ap. Coordinate altre biblioteche	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PD03

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Ampliamento fasce di utenza

Assessorato
Assessorato alla Cultura

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Biblioteca Lazzerini - nr. ap. Domenicali continuate	risultato	26	26			
ete bibliotecaria - nr. biblioteche comunali (di altri comuni) coinvolte	QUALITA	3	4			
Rete bibliotecaria - nr. gg. Apertura straordinari (di biblioteche comunali di altri comuni) in autunno fine settimana	risultato	21	28			
Progetto "Life S.O.S." - nr. Adolescenti e preadolescenti coinvolti	quantitativo	520	761			

Codice dell'Obiettivo
2015-PD04**Servizio**
Biblioteca e Arc. Fotografico**Responsabile**
Neri Franco**Titolo dell'Obiettivo**
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra**Assessorato**
Assessorato alla Cultura**Tipo di Obiettivo** **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0401 Nuove opportunità**DESCRIZIONE OBIETTIVO****LE RACCOLTE DELL'AFT SULLA GRANDE GUERRA**

L'AFT possiede numerosi materiali riguardanti la Prima Guerra Mondiale e già nel 2014, in vista del Centenario, ha iniziato una vasta ricognizione sui propri materiali e avviato l'approfondimento su alcuni documenti fotografici presenti sino ad allora sul catalogo on line, ma soltanto in forma aggregata.

Quanto emerso merita senz'altro adeguato rilievo nel contesto delle celebrazioni sia per qualità che per quantità e consente di coprire originalmente sia l'ambito locale che quello nazionale.

Il materiale locale si riferisce principalmente al tema del "ricordo" e della "memoria" trattandosi principalmente di fotografie di caduti pratesi, mentre l'altro riguarda sia le zone e il periodo di guerra che avvenimenti successivi collegati.

Si conservano infatti oltre a un grande Album dei caduti con le fotografie dei quasi 300 soldati pratesi, fra le quali una curiosa cartolina con inserito un ferrotipo raffigurante un garibaldino ferito nelle Argonne, alcune serie di negativi su vetro riconducibili a eventi celebrativi post bellici, dai "pellegrinaggi carsici" dei mutilati e invalidi alla inaugurazione del monumento ai caduti,

Nella quasi totalità dei casi si tratta di materiale unico e di grande interesse storico-documentario non solo per la città, ma nel più ampio contesto nazionale.

In particolare le immagini del Fondo Asburgo-Lorena (cfr. O. Goti, Nota sul Fondo Lorena, AFT, n.6 (1987), p. 9-10, che ne descrive i nuclei approfondimenti, individuando gli ambiti tuttora inesplorati dalla catalogazione e dalla ricerca), che l'Archivio possiede (parte in copia), provenienti direttamente dalla famiglia già granducale, e che per il periodo di guerra riguardano sia il fronte austriaco, con immagini ad esempio dell'Imperatore Carlo e degli alti gradi dell'esercito, che la vita della famiglia.

Sul fronte e i luoghi di guerra sono conservati altri due album nei fondi Coppi e Baldanzi con un piccolo gruppo di stampe. Di una certa importanza e ancora una volta unica la documentazione industriale bellica, documentata da un grande album di una ditta di armamenti con sede in Toscana (SIPE). E' inoltre emerso un nucleo interessante di lastre stereoscopiche positive, in gran parte riconducibili a Luigi Marzocchi, fotografo ufficiale nell'esercito insieme a Ugo Ogetti che nel dopoguerra si lanciò in una impresa imprenditoriale di un certo successo proprio legata a questo tipo di prodotti. Oltre al fronte italiano vi figurano infatti immagini del fronte albanese e macedone, truppe inglesi, visite dei reali del Belgio e così via.

La presenza di nuclei significativi di materiali di "propaganda di guerra" (Diapositive su vetro del Fondo Gonfiantini: nr. 66; fra cui 1 pezzo interessante del "Teatro del Soldato") fa emergere rilevanti connessioni con la raccolta di Diapositive di propaganda e sostegno alla guerra posseduto dall'Istituto francese di Firenze, partner

Codice dell'Obiettivo
2015-PD04**Servizio**
Biblioteca e Arc. Fotografico**Responsabile**
Neri Franco**Titolo dell'Obiettivo**
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra**Assessorato**
Assessorato alla Cultura

"storico" della Biblioteca Lazzerini. Sono altrettanto significative le potenzialità di valorizzazione della Biblioteca "storica" dell'Istituto francese (1800-1970) depositata presso la Biblioteca Lazzerini, con le sue ricchissime raccolte di libri e periodici del periodo 1910-1920.

I ricchi materiali posseduti dall'Archivio Fotografico Toscano opportunamente messi in risalto, possono contribuire ad una migliore conoscenza del patrimonio culturale cittadino, in particolare fotografico, e a diffondere e potenziare la consapevolezza sulla necessità della sua tutela offrendo nuovi strumenti per la storia del periodo bellico.

Il Progetto biennale di valorizzazione

Il progetto è articolato nel biennio 2015-2016 e prevede le seguenti azioni sui fondi fotografici afferenti la Grande Guerra.

Di ciascuna azione è indicata la scansione biennale.

Data l'incidenza di risorse derivanti da contributi pubblici (Presidenza del Consiglio dei Ministri; Regione Toscana), si sono indicate delle macro-articolazioni temporali, individuando ciò che appartiene al 2015 ed è compiutamente realizzabile in tale anno, e quanto invece appartiene al 2016.

Le azioni si articolano in due macro-categorie, fra le quali - naturalmente - vi è una stretta correlazione: interventi tecnici, e iniziative di valorizzazione e promozione della conoscenza. Intreccio, questo, che sta alla base - fra l'altro - della "filosofia" del Codice dei beni culturali.

INTERVENTI TECNICI: ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA

Catalogazione e digitalizzazione

1) - Albo fotografico dei pratesi caduti in guerra .

Si tratta di un grande album con fotografie dei caduti pratesi in diverse guerre, principalmente la I guerra mondiale

Nell'arco del biennio è previsto:

2015 catalogazione per singole pagine e relativi soggetti con pubblicazione dei risultati sul catalogo on line;

2016 approfondimento catalogazione e digitalizzazione per singola foto/soldato con pubblicazione dei risultati sul catalogo on line;

2) - album della Società italiana prodotti esplodenti (SIPE): ricerca, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line (2015)

3) - album "Tenente Giorgio": ricerca, digitalizzazione, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line (2015)

4) - Lastre stereoscopiche Fondo Gonfiantini (positivi su vetro da proiezione): ricerca, digitalizzazione, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line (2015)

5) - Fondo Lorena, (negativi su vetro e pellicola, originali d'epoca e di riproduzione provenienti dagli eredi della famiglia Granduca di Toscana, selezione dei materiali

Codice dell'Obiettivo

2015-PD04

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato

Assessorato alla Cultura

riguardanti vita militare e I guerra mondiale).

Data la complessità dell'intervento e il pregio (storico/documentario) della raccolta, il recupero e la valorizzazione sono articolati nel biennio, e prevedono azioni di digitalizzazione (pellicole in rullo), ricerca, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line .

Il cronoprogramma prevede

2015 avvio digitalizzazione pellicole

2016 ricerca, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line

Messa in sicurezza

- messa in sicurezza e restauro materiali

2015 messa in sicurezza lastre Gonfiantini

2016 restauro e relativa messa in sicurezza album

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

Due le scelte strategiche:

a) -da un lato accompagnare lo sviluppo del progetto con una attività di "restituzione" al territorio mediante conferenze, progetti didattici, esposizioni. L'appartenenza dell'AFT al medesimo servizio fa sì che, al fine di una adeguata promozione della conoscenza e apprezzamento delle raccolte fotografiche dell'AFT sulla Grande Guerra si possano utilizzare gli spazi (per conferenze ed espositivi) della Biblioteca Lazzerini;

b) - dall'altro utilizzare nuovi strumenti "open source" di realizzazione di mostre virtuali come il software open source MOVIO, non a caso proposto sempre più dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane "come uno strumento per promuovere l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti culturali digitali di una mostra, itinerario o percorso culturale da presentare come "mostra virtuale", uno spazio che guida alla scoperta delle opere ma consente e consente al fruitore di creare propri percorsi e chiavi di lettura, differenti da quelli proposti dal curatore, allargando l'orizzonte delle proprie conoscenze."

Saranno realizzati pertanto:

1) - ciclo di 2 incontri sul tema "Fotografia, la Grande guerra entra nelle case" (2015), sul rapporto fotografia e Grande guerra, soldati, famiglie e zone di combattimento

2) - una Mostra virtuale (MOVIO) dei materiali più significati:

2015 ideazione, progettazione e preparazione materiali con inizio realizzazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PD04

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato
Assessorato alla Cultura

2016 conclusione realizzazione mostra e pubblicazione on line

CONSUNTIVO

REPORT AL 31/12

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Sono proseguite attività di:

- valorizzazione dell'Archivio derivante dall'acquisizione a mezzo dono di una ragguardevole e interessante raccolta, costituita di fotografie, oggettistica, pubblicazioni di un noto fotomatore pratese del secolo scorso
- miglioramento delle conoscenze sul patrimonio, soprattutto di recente acquisizione e in particolare, attraverso ricognizione inventariale dei nuclei più significativi fra quelli recentemente acquisiti come:
 - o oggettistica (ca. 250 pezzi dagli inizi del secolo scorso fino alle soglie del 2000)
 - o fotoamatore pratese (oltre 1.100 pezzi, fra rullini di negativi, diapositive, stampe d'epoca, oggettistica varia, pubblicazioni, fra le quali si segnalano interessanti cataloghi di concorsi fotografici e mostre degli anni Trenta e Quaranta del Novecento)
- ricerche varie per la predisposizione di materiali finalizzati a richiesta danni e recupero crediti, inerenti materiali del Fondo Gaetano Ponte

Sono inoltre proseguite le attività di:

- assistenza a studiosi, ricerca immagini e materiali, consulenze a enti per istanze varie
- vendita e fornitura immagini su richieste esterne e interne
- contatti e relazioni con centri di ricerca, studiosi e simili
- analisi (di spazi, funzioni, etc.) finalizzata al trasferimento dell'AFT nei locali in corso di restauro in prossimità di via Puccetti e della Biblioteca Lazzerini
- attività di ricognizione documentaria (periodici; nuclei di foto;) finalizzata all'inserimento in banche dati (ACNP per i periodici) o all'assistenza a studiosi o alla ricerca di foto e materiali per enti del territorio, per ricerche e studi.

Codice dell'Obiettivo

2015-PD04

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato

Assessorato alla Cultura**OBIETTIVO STRATEGICO**

L'AFT rappresenta una delle punte di diamante del progetto di rete coordinato dalla Lazzerini sulla Grande Guerra.

Progetto che, si ricorda, ha visto la Lazzerini arrivare 18° in Italia su 760 domande valide, e - quindi - fra i primi 45 vincitori: il Comune di Prato è il primo fra i comuni toscani grazie a questo progetto.

I focus dell'azione dell'AFT per il 2015 è quindi l'intervento biennale sulle sue preziose raccolte di materiali afferenti la Grande Guerra, di carattere sia locale-toscano che di dimensione più generale (es., Fondo Lorena).

Ma l'intervento sul nucleo strategico (Grande Guerra) è stato articolato sinora in 2 fasi, con un intreccio - nella seconda (in corso) - fra analisi e proiezione esterna:

Fase 1 (cfr. DD. 1319/2015: I° sem.)

Le azioni hanno riguardato:

a) sistemazione funzionale dei depositi digitali pregressi relativi ai documenti fotografici e all'oggettistica, procedendo secondo necessità anche agli interventi sugli originali e sui rispettivi archivi;

b) indagine conoscitiva sui materiali riguardanti la Grande guerra emersi dalla ricognizione e alla relativa catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line dell'Archivio;

I materiali sulla Grande guerra, sparsi in più fondi (Acquisti doni trasferimenti, Baldanzi, Gonfiantini e Lorena), sono di diverse tipologie (album, negativi su vetro, pellicole d'epoca e recenti, in lastra e in rullo continuo) che obbligano a modalità di approccio differenti sia per il trattamento che per la ricerca.;

E' stato ritenuto utile avviare l'approfondimento sui contenuti iconici a partire da album e negativi su vetro (Acquisti doni trasferimenti, Baldanzi e Gonfiantini) procedendo anche alla loro catalogazione, rimandando l'approfondimento sui materiali Lorena successivamente alla digitalizzazione per la difficoltà, trattandosi in gran parte di pellicole in rullo continuo, di individuazione precisa delle immagini della prima guerra mondiale sugli oltre 3.000 fotogrammi dei quali non esiste alcuna provinatura;

Fase 2 (2° sem. 2015)

La Fase 2 ha riguardato innanzitutto:

Codice dell'Obiettivo
2015-PD04

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato
Assessorato alla Cultura

- a) digitalizzazione dei materiali sulla Grande guerra secondo gli standard operativi consolidati;
- b) prosecuzione della sistemazione funzionale dei depositi digitali relativi ai documenti fotografici e all'oggettistica e dell'approfondimento conoscitivo sui materiali riguardanti la Grande guerra per la catalogazione;
- c) soggettazione delle immagini e dei materiali e al relativo controllo qualità delle schede per l'immissione in catalogo;
- d) predisposizione del contesto operativo e tecnico per pubblicare nel 2016 la mostra "virtuale" delle foto in ambiente MOVIO
- e) iniziative culturali di promozione esterna e dibattito critico.

I materiali relativi alla Grande guerra infatti, sparsi in diversi fondi, -obbligano - come già rilevato - a modalità di approccio differenti sia per il trattamento che per lo studio, la ricerca e per le altre operazioni finalizzate al catalogo.

Fra questi, i materiali del Fondo Lorena, distribuiti in 6 rulli di ca. 500 fotogrammi l'uno per un totale di ca. 3.000 immagini, rendono in particolar modo difficile e impegnativo individuare negli scatti i soggetti di vita militare e Grande guerra. Si è reso pertanto necessario prevedere la digitalizzazione dell'intero blocco delle pellicole in rullo continuo, per evitare rischi di confusione dei materiali.

Al tempo stesso, vista la rarità e originalità dei pezzi, tali operazioni sono state affiancate da interventi di "messa in sicurezza" dei depositi fotografici.

Altri aspetti, strettamente connessi alla attività di ricerca e di divulgazione dell'Archivio Fotografico, sono:

- soggettazione dei materiali del progetto Grande guerra, conseguente controllo qualità delle schede per il rilascio sul catalogo e alla catalogazione d'insieme completa degli album del Fondo Lorena. Un intervento in cui il controllo di qualità ed il rigore della metodologia di ricerca sono essenziali ai fini della pubblicazione on line.

- di grande rilievo l'ideazione e la preparazione della mostra virtuale, da realizzarsi con il nuovo software MOVIO dell'ICCU, dal titolo "Dall'Unità alla Grande Guerra":
cfr. il sito provvisorio: <http://movio1.comune.prato.it>.

IN PARTICOLARE nel 2° sem. sono stati attuati in merito al progetto AFT e Grande Guerra:

INTERVENTI TECNICI di catalogazione, digitalizzazione e messa in sicurezza

E' stato provveduto a quanto previsto per l'anno 2015 in relazione alle attività riguardanti i trattamenti necessari per la tutela e l'accesso catalografico alle diverse tipologie di materiali fotografici (positivi, negativi, album)

In dettaglio

a) sono state concluse le previste attività di catalogazione e digitalizzazione della prima trince di materiali ed è stato aggiornato il catalogo fotografico on line dell'Archivio, cui è stato dato un particolare rilievo con la pubblicazione come porzione a sé stante, definita Progetto Grande Guerra, dove è confluita la prima parte

Codice dell'Obiettivo
2015-PD04**Servizio**
Biblioteca e Arc. Fotografico**Responsabile**
Neri Franco**Titolo dell'Obiettivo**
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra**Assessorato**
Assessorato alla Cultura

delle immagini trattate, contenute nei vari fondi dell'AFT riferite al primo conflitto mondiale

- b) E' stato messo in sicurezza/restaurato un primo lotto di materiali in particolare:
 - Lotto di lastre stereoscopiche (Fondo Ferrara-Gonfiantini)
 - 2 album (Fondi Acquisti Doni Trasferimenti e Baldanzi)
- c) Sono stati digitalizzati circa 3.500 documenti fotografici riferiti a
 - album Croce Rossa Fondo Sergio Baldanzi (già identificato come album Tenente Giorgio)
 - lastre stereoscopiche per proiezione Fondo Ferrara-Gonfiantini
 - pellicole in rullo Fondo Lorena

Oltre alle significative attività di miglioramento messe in atto per la preservazione del patrimonio, si segnala che sono stati effettuati (in economia) alcuni primi interventi di sistemazione di piccoli nuclei di oggettistica e fotografia

Si sottolinea altresì che per ragioni di opportunità e integrità dei materiali, si è ritenuto di dover anticipare il restauro degli album (era previsto per il 2016).

In tal modo l'azione dell'AFT ha avuto una INTENSITA' assai maggiore di quanto ipotizzato.

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

Per la promozione dell'Archivio e del suo patrimonio sono state progettate e realizzate azioni informative che ne delineino lo sviluppo, il contesto storico entro il quale il progetto si inquadra e ; attraverso nuovi strumenti di fruizione, la realizzazione di esposizioni virtuali; a tale scopo si è provveduto:

- alla realizzazione di un ciclo di incontri (2) in Lazzerini sul rapporto fra fotografia e guerra, in particolare sul tema "Fotografia, la Grande Guerra entra nelle case": iniziativa che ha visto ad ogni incontro la partecipazione di 90/100 persone, ed è stata - dopo lungo tempo - il primo rilevante momento pubblico di presentazione delle raccolte AFT sulla Guerra. Il ciclo di incontri è stato molto apprezzato ed ha riscosso un notevole successo di pubblico, da parte della cittadinanza pratese ma non solo. Lo conferma il dono, fatto all'Archivio nel corso della prima conferenza, di 2 grandi fotografie sui caduti, da parte di un cittadino pratese - di cui è stata data immediata comunicazione e quindi indicazione sul sito dell'Archivio - e altre successive segnalazioni, chiaro indice che il tema è di grande interesse e ancora molto sentito fra i cittadini

- a una anticipazione sulla progressiva pubblicazione sul catalogo fotografico on line delle varie tranches di materiali via via trattate. Anche l'anticipazione sull'aggiornamento del catalogo fotografico, ha prodotto un immediato riscontro poiché alcuni documenti dei quali si è segnalata la presenza nel corso del secondo

Codice dell'Obiettivo
2015-PD04

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato
Assessorato alla Cultura

incontro, sono stati prontamente consultati essendo a breve pervenute richieste di duplicazioni

- all'avanzamento nella realizzazione della mostra virtuale (non prevista) sul patrimonio dell'Archivio (oggettistica, fotografie e pubblicazioni) riguardante il periodo dall'Unità alla Prima guerra mondiale.

La mostra è stata pensata in funzione propedeutica, di prototipo e quale sorta di rodaggio, sull'uso del software MOVIO dell'ICCU e come fase preparatoria, e anticipazione, della mostra dedicata ai materiali posseduti specificatamente attinenti il primo conflitto mondiale, da realizzarsi nel corso del 2016.

L'uso dello strumento MOVIO, che l'AFT sta ben padroneggiando grazie a questa prima fase sperimentale, sta consentendo una serie di nuovi e apprezzabili risultati nella modalità di restituzione dei contenuti culturali delle varie tipologie di raccolte possedute dall'Archivio, ampliandone e migliorandone notevolmente la fruibilità e l'accessibilità, facendo presumibilmente supporre che la mostra possa suscitare un rilevante interesse e riscuotere un elevato apprezzamento delle sue collezioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Fondi fotografici "trattati"	efficienza	3	6			

Codice dell'Obiettivo
2015-PI07

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la realizzazione di una scheda di monitoraggio sull'edilizia scolastica finalizzata all'adeguamento delle strutture scolastiche sul territorio in base ai cambiamenti della popolazione scolastica. Tale scheda è il punto di partenza per la definizione di un piano di opere da realizzare per soddisfare le esigenze della popolazione scolastica

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Allestimento della scheda di monitoraggio	50,00		30/05/2015	31/12/2015		Lavori Pubblici	
Sperimentazione della scheda			01/01/2016	31/01/2016		Lavori Pubblici	
feed back, eventuali modifiche e messa a punto			01/02/2016	30/03/2016		Lavori Pubblici	
caricamento dei dati e messa in esercizio			30/03/2016	30/05/2016		Lavori Pubblici	
prima proposta piano edilizia scolastica	50,00		01/06/2015	30/09/2015		Lavori Pubblici	

Codice dell'Obiettivo
2015-PI07

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche ed integrazioni , adeguamenti			01/06/2016	31/10/2016		Lavori Pubblici	
coinvolgimento istituti scolastici			01/09/2016	31/12/2016		Lavori Pubblici	
Predisposizione proposta definitiva di nuovo dimensionamento istituti scolastici			01/11/2016	30/08/2017		Lavori Pubblici	

Codice dell'Obiettivo
2015-PI10

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione stadio

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Riqualificazione generale dello Stadio Lungobisenzio finalizzato all'ottenimento di una struttura polifunzionale con attività sportive e ludico ricreative.

La realizzazione dell'intervento è suddivisa in fasi e lotti funzionali.

La prima fase prevede la realizzazione di un anello continuo di tribune disposti lungo i lati del campo e i primi due lotti sono stati realizzati nel 2014. Per il terzo lotto che riguarda la nuova tribuna settore tifoseria locale deve essere approvato il progetto esecutivo, per un importo complessivo circa 380.000 E e si affideranno i lavori e si concluderanno nel corso dell'anno.

Il lotto successivo riguarderà la progettazione della demolizione delle tribune lato ferrovia non a norma.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
stadio: approvazione progetto esecutivo 3° lotto	25,00	100,00	01/06/2015	30/06/2015		Lavori Pubblici	DD 2015/1443
			01/06/2015	30/06/2015			
stadio: affidamento lavori fondazione	25,00	100,00	01/07/2015	31/07/2015		Lavori Pubblici	
			01/07/2015	31/07/2015			
stadio: gara affidamento lavori tribuna	25,00	100,00	01/07/2015	31/07/2015		Lavori Pubblici	
			01/07/2015	31/07/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PI10

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione stadio

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
conclusione lavori stadio	25,00	100,00	01/09/2015	30/09/2015		Lavori Pubblici	rispetto alle previsioni sono stati fatti ulteriori lavori di adeguamento richiesti dalla Questura che hanno fatto slittare la fine dei lavori a dicembre.
			01/09/2015	20/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
conclusione lavori 3° lotto	risultato	30/09/2015	20/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SE05

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Nuova Gestione Piscine comunali

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo da raggiungere è la rassegnazione della concessione delle piscine comunali alla luce del nuovo assetto

CONSUNTIVO

La selezione pubblica è stata bandita entro il termine del 30 settembre. La concessione è poi stata aggiudicata con DD 3578 del 22.12.2015
Il lieve slittamento del termine previsto per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica è stato causato dal ritardo nella definizione delle relative direttive da parte della Giunta, formalizzate con DGC n. 138 del 30.06.2015

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione del quadro economico alla luce del nuovo assetto delle piscine	50,00	100,00	01/01/2015	30/05/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/01/2015	30/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SE05

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Nuova Gestione Piscine comunali

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Svolgimento gara pubblica	50,00	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Gare, Provveditorato Contratti	La selezione pubblica è stata bandita entro il termine del 30 settembre. La concessione è poi stata aggiudicata con DD 3578 del 22.12.2015 Il lieve slittamento del termine previsto per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica è stato causato dal rit
			01/06/2015	22/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SE06

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Adeguamento impiantistica sportiva

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Occorre approfondire la conoscenza delle singole situazioni avvalendosi dei tecnici già in forza alle circoscrizioni ed attualmente assegnati ai servizi centrali. L'obiettivo è una mappatura dettagliata con il fine di regolarizzare con la riduzione in pristino i casi sanzionabili e di operare nelle forme previste dalla normativa il recupero della situazione nei casi in cui si ravvisi l'utilità ai fini sportivi del bene

CONSUNTIVO

La mappatura delle principali situazioni di difformità è stata sostanzialmente completata nei termini. Peraltro, l'avvio delle procedure prevede la previa adozione di un relativo protocollo d'intesa da parte di tutti i servizi comunali interessati. L'ufficio Sport ha predisposto il protocollo inoltrandolo a tutti i servizi interessati sin dal mese di luglio 2015, ma solo nel mese di dicembre sono pervenuti gli ultimi contributi da parte dei diversi servizi. A questo punto l'obiettivo è stato aggiornato all'anno 2016. Tra l'altro l'attività della prevista mappatura ha determinato la necessità di un ampliamento dell'obiettivo con particolare riferimento alle tematiche della sicurezza. A tale proposito si è svolto un incontro con tutte le Società Sportive in data 06.11.2015 e inoltrato alle stesse un documento ufficiale riassuntivo di tutte le loro obbligazioni in data 23.12.2015

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Riconoscimento sugli impianti sportivi per verificare la situazione delle eventuali irregolarità presenti. Elaborazione mappatura complessiva.	50,00	100,00	01/01/2015	31/10/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/01/2015	31/12/2015			
Valutazione degli interventi da effettuare	50,00	100,00	01/11/2015	31/12/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/11/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SE06

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Adeguamento impiantistica sportiva

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Avvio interventi		100,00	01/01/2016	31/12/2016		Gare, Provveditorato Contratti	La mappatura delle principali situazioni di difformità è stata sostanzialmente completata nei termini. Peraltro, l'avvio delle procedure prevede la previa adozione di un relativo protocollo d'intesa da parte di tutti i servizi comunali interessati. L'uffi
			01/01/2016	31/12/2016			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Realizzazione mappatura	risultato	31/12/2015	31/12/2015			
Realizzazione interventi	risultato	?	31/12/2016			

Codice dell'Obiettivo
2015-SE07

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Regolamento per fideiussioni impianti sportivi

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0401 Nuove opportunità

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Trovare un equilibrio che consenta all'Ente di concedere fideiussione in occasione di operazioni di finanza di progetto sull'impiantistica sportiva, responsabilizzando maggiormente il concessionario e limitando al massimo il rischio di esposizione finanziaria per il Comune.

CONSUNTIVO

L'obiettivo e' stato pienamente raggiunto come riportato nel precedente stati d'avanzamento. La nuova disciplina e la maggiori tutele per l'AC che essa prevede sono state già applicate in una recente procedura di riqualificazione e gestione, relativa all'impianto di calcio "V. Rossi" di S. Lucia

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Stesura di un regolamento ad hoc destinato ad integrare il regolamento per la concessione degli impianti sportivi	50,00	100,00	01/01/2015	15/05/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/01/2015	15/05/2015			
Adozione delle modifiche al regolamento	50,00	100,00	01/06/2015	30/07/2015		Gare, Provveditorato Contratti	Nuovo regolamento adottato con D.C.C. n. 54 del 13/7/2015
			01/06/2015	13/07/2015			

Codice dell'Obiettivo

2015-SE07

Servizio

Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile

Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo

Regolamento per fidejussioni impianti sportivi

Assessorato

Sindaco**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Adozione delle modifiche al regolamento per la concessione degli impianti sportivi recanti la nuova disciplina delle fidejussioni	risultato	30/07/2015	30/07/2015			

Codice dell'Obiettivo

2015-PB04

Servizio

Pubblica Istruzione

Responsabile

Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Ridefinizione criteri di accesso ai servizi in seguito a nuovo ISEE

Assessorato

Istruzione pubblica e Pari opportunitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0402 Tutelare esigenze sociali**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 159/2013 si è provveduto ad effettuare tramite la società ISIS l'analisi dell'impatto del nuovo ISEE sui servizi a tariffazione agevolata del Servizio Pubblica Istruzione.

Risulta un generale abbassamento dei valori ISEE delle famiglie.

Ciò ha comportato lo studio di una nuova modalità di tariffazione per garantire lo stesso gettito nel servizio di asilo nido e maggiori entrate per il servizio di refezione come richiesto dai Servizi Finanziari e dalla Giunta.

Con DGC del 3/6/2015 di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale è stato varato il nuovo sistema tariffario .

A partire dall'a.s. 2015/2016 si prevede una tariffazione personalizzata per il servizio di asilo nido che tenga conto della situazione economica del nucleo anagrafico attestata tramite il valore ISEE calcolato per prestazioni sociali e agevolate rivolte ai minorenni ; mentre per il servizio di refezione sono state modificate le fasce d'esenzione /diminuzione del limite massimo ISEE per usufruirne) e la fascia massima per cui è possibile chiedere l'agevolazione tariffaria

Sempre a partire dall'a.s. 2015/2016 sono state previste graduate in base all'ISEE anche per i servizi integrativi (Spazi Gioco e Centri bambini e Famiglie) che fino ad allora avevano tariffa unica.

Nel corso dell'a.s. 2015/2016 verrà effettuato un monitoraggio delle reali tariffe applicate in modo da poter eventualmente applicare correttivi , se raggiunti gli obiettivi finanziari individuati, per l'a.s. successivo.

A seguito della novità normative citata è necessario adeguare il Regolamento Comunale relativo all'ISEE.

CONSUNTIVO

Regolamento ISEE approvato il 17.12.2015 con DCC n. 104

Codice dell'Obiettivo
2015-PB04

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Ridefinizione criteri di accesso ai servizi in seguito a nuovo ISEE

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
valutazione d'impatto nuovo ISEE sulle tariffe dei servizi pubblica istruzione	20,00	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Pubblica Istruzione	
			01/01/2015	30/04/2015			
Approvazione nuovo regolamento comunale ISEE	25,00	100,00	01/02/2015	31/12/2015		Pubblica Istruzione	DCC 104/2015
			01/02/2015	17/12/2015			
Definizione in base ISEE delle nuove tariffe degli Spazi Integrativi (Spazi Gioco e Centri per Bambini e Famiglie)	25,00	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Pubblica Istruzione	
			01/01/2015	31/05/2015			
Studio nuove tariffe a seguito valutazione d'impatto	30,00	100,00	01/05/2015	31/05/2015		Pubblica Istruzione	
			01/05/2015	31/05/2015			
Applicazione nuove tariffe e monitoraggio delle entrate dell'Ente		10,00	01/09/2015	21/07/2016		Pubblica Istruzione	
			01/09/2015				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Nuovo Regolamento Comunale ISEE	efficienza	1	1			
Istituzione tariffa in base ISEE Spazi Integrativi	efficienza	1	1	0	0	
personalizzazione, anzichè per fasce di reddito, della tariffa dei crediti comunali e convenzionati asilo nido	risultato	1,00	1,00	0,00	0,00	
incremento entrate servizio refezione scolastica	risultato	>				

Codice dell'Obiettivo

2015-PL07

Servizio

Sociale

Responsabile

Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato

Salute e Politiche socialiTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0402 Tutelare esigenze sociali**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Controlli a campione sui redditi degli assegnatari in combinazione con gli uffici amministrativi di EPP e Squadra anti evasione dei vigili;
Controlli sulle occupazioni senza titolo e/o abusive degli alloggi;
Controlli sulle morosità segnalate da EPP;
creazione di piattaforma informatica comune o uso di un iter specifico di infor in condivisione con i componenti del gruppo di lavoro

CONSUNTIVO

Il gruppo d lavoro misto ha completato i controlli programmati risultanti dal dischetto consegnato al servizio sociale;

I controlli si sono estesi alle segnalazioni di occupazioni abusive;

Avviate le procedure di decadenza nei casi non rientranti nelle sanatorie ex art. 41/2015, a seguito della modifica alla legge 96/96,

la richiesta di sanatoria porterà all'occupazione autorizzata.

avviato il recupero di alloggi di risulta;

Codice dell'Obiettivo
2015-PL07

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Costituzione gruppo trasversale/ condivisione dello strumento di lavoro comune	16,67	100,00	01/01/2015	31/07/2015	Lotti Rosanna	Sociale	Il gruppo di lavoro è composto da personale di EPP, dall'ufficio casa e dal gruppo addetto ai controlli dei vigili urbani (Stefania Bernardi e Nora Bacci per EPP, Sara Momi per l'ufficio casa, Paolo Ghetti, Paola Pintus e Silvestrini Vilma per i Vigili u
			01/01/2015	30/04/2015			
Acquisizione elenco morosità da EPP	16,67	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Sociale	Il Dirigente dei servizi sociali ha concordato con EPP l'estrazione dei nominativi da inserire negli elenchi da sottoporre ai controlli dei Vigili Urbani; I controlli programmati erano 50, integrati da altri controlli richiesti per motivi speciali. Gli el
			01/05/2015	30/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL07

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Acquisizione elenco casi sociali da Ufficio casa e assistenti sociali	16,67	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Sociale	Trasmissione da parte dell'Ufficio Casa al nucleo anti evasione delle seguenti liste : -segnalazioni pervenute dagli assistenti sociali per le famiglie assegnatarie di alloggi popolari in particolare difficoltà economica; -segnalazioni dell'Ufficio Cont
			01/05/2015	31/05/2015			
Formazione squadre miste controlli	16,67	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Sociale	Squadra Ufficio Casa ed EPP spa: Sara Momi, Nora Bacci Stefania Bernardi; Squadra Ufficio Casa, Vigili Urbani: Sara Momi, Paola Pintus, Vilma Silvestrini; I controlli talvolta si sono estesi a verifiche anagrafiche, oltre che reddituali. Un particolare
			01/05/2015	30/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL07

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Avvio dei controlli da parte vigili	16,67	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Sociale	Con trolli avviati e successivamente oggetto di trasmissione degli esiti all'Ufficio Casa e a EPP spa (vedi documentale);
			01/04/2015	30/06/2015			
Primo monitoraggio dei controlli effettuati	16,67	100,00	01/09/2015	30/11/2015		Sociale	Raccolti in dischetto i controlli fatti e costituita cartella per la condivisione delle attività svolte; trasmessi tutti gli esiti ricevuti a Epp ed all'Unità sostegno al reddito familiare; Estratte le situazioni sulle quali procedere con interventi per:
			01/09/2015	30/11/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
n. controlli effettuati	quantitativo	50,00	52,00			
n. contestazioni effettuate	quantitativo	20,00	20,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL07

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato
Salute e Politiche sociali

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
recupero somme disposto	risultato	20.000,00				Rispetto ai controlli effettuati sono in corso di attivazione le procedure di recupero di somme non ancora introitate per le quali sono stati sottoscritti piani di recupero (via Trav.il Crocifisso, sanatorie ex art.40bis comma 3 LR96/96)
n. alloggi recuperati	risultato	7,00	10,00			

Codice dell'Obiettivo

2015-PL08

Servizio

Sociale

Responsabile

Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Inizio operatività Società della Salute

Assessorato

Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0402 Tutelare esigenze sociali

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Revisione Statuto e atto costitutivo;
Analisi dei servizi gestiti secondo nomenclatore regionale
Revisione Regolamenti di accesso ai servizi;
Analisi dei costi dei singoli servizi (socio sanitari e socio assistenziali);
Approvazione regolamento di Organizzazione e di contabilità;
Approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi in forma indiretta;
Approvazione dell'organigramma e del funzionigramma;
Individuazione del personale necessario e costi relativi;
Predisposizione del bilancio per l'anno 2016 della SDS;
Budgettizzazione dei servizi;
istituzione del controllo di gestione per la SDS;
Informatizzazione delle banche dati e delle attività gestite;

CONSUNTIVO

Approvate le convenzioni per la gestione dell'intero complesso dei servizi;

approvate le procedure per minori; anziani, contributi economici sia per residenzialità di anziani e minori , assistenza domiciliare, contributi di cura, trasporti sociali, contributi economici;

monitoraggio delle risorse destinate alla gestione sds in forma indiretta;

verifica delle spese generali:

Codice dell'Obiettivo
2015-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Indirizzi per il passaggio di consegne dei servizi gestiti dalla ASL per conto dei comuni dell'area pratese.

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Approvazione Statuto e atti costitutivi	14,29	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Sociale	Adeguamento dello Statuto e Convenzione SDS con deliberazione di Assemblea Soci n. 12 del 25/03/2015
			01/01/2015	25/03/2015			
Individuazione del personale sui servizi per tutta l'area per la gestione indiretta	14,29	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Sociale	Approvazione del Regolamento di Organizzazione SDS con D.G. n. 8 del 25/03/2015 + Provvedimento del Direttore n. 9 del 22/12/2015 con cui si individua il fabbisogno di personale e si approva Organigramma e Funzionigramma. L'individuazione del personale
			01/01/2015	22/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione del costo di ogni servizio individuato/analisi contabile propedeutica alla formazione del bilancio SDS	14,29	100,00	01/01/2015	31/07/2015		Sociale	La ricognizione dei servizi con la loro "pesatura" è servita per individuare le competenze della SDS al fine di definire il contenuto delle 2 convenzioni (successivamente approvate con deliberazione di Assemblea n. 31 del 02/12/2015) e per capire e definire
			01/01/2015	20/03/2015			
Approvazione dello Statuto e dell'atto costitutivo	14,29	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Sociale	Con la deliberazione di Assemblea SDS n. 12 del 25/03/2015 si approvava il nuovo Statuto e Convenzione Costitutiva e successivamente con atto pubblico, si è provveduto alla loro sottoscrizione e al rogito. Rogito avvenuto con atto di cui al repertorio del
			01/01/2015	25/03/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione del Regolamento di accesso dei servizi/individuazione delle modalità attuative e del sistema operativo	14,29	100,00	01/01/2015	31/10/2015		Sociale	Il Regolamento di accesso unico ai servizi per tutta l'Area pratese è stato approvato con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 6 del 18/03/2015
			01/01/2015	18/03/2015			
Approvazione dei regolamenti di organizzazione, contabilità e altri regolamenti di secondo livello (controllo di gestione)	14,29	100,00	01/01/2015	30/11/2015		Sociale	Regolamento di Organizzazione approvato con D.G n. 8 del 25/03/2015 - Regolamento di contabilità e Coges approvato con D.G. n. 6 del 18/03/2015 - Privacy D. Assemb. n. 28 del 25/11/2013 - Regolamento per Attività contrattuale approvato con D. Ass. n. 9 del
			01/01/2015	30/04/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione del sistema di gestione indiretta tramite i soggetti attuatori (ASL e Comune di Prato)	14,29	100,00	01/01/2015	31/10/2015		Sociale	L'Assemblea dei Soci della SDS, al fine di garantire la gestione in forma indiretta dell'intero complesso dei servizi previsti dalla L.R. 40/2005, con propria deliberazione n. 7 del 18/03/2015, individua nel Comune di Prato e nell'Azienda ASL Toscana Cent
			01/01/2015	18/03/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Approvazione e sottoscrizione di Statuto e convenzione SDS (consiglio comunale)	processo-attività	30/04/2015	30/04/2015			
Quantificazione delle risorse da mettere in bilancio SDS per tutta l'area	quantitativo	20.000.000,00	11.981.000,00			IL valore quantificato è inferiore a quello previsto in quanto rispetto ai servizi gestiti dalla SDS mancano delle voci comunque inserite nel censimento effettuato sul nomenclatore regionale (manca la casa, l'emergenza, parte dell'inclusione sociale, estrema povertà ecc).

Codice dell'Obiettivo
2015-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Individuazione dei servizi socio-assistenziali da nomenclatore per la gestione indiretta	quantitativo	15,00	14,00			Come già indicato in precedenza non sono 15 i servizi perché manca la casa, l'emergenza abitativa e parte dell'inclusione sociale

Codice dell'Obiettivo

2015-PL09

Servizio

Sociale

Responsabile

Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Ridefinizione criteri di accesso ai servizi in seguito al nuovo Isee

Assessorato

Salute e Politiche socialiTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0402 Tutelare esigenze sociali**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Monitorare l'andamento dell'applicazione del nuovo ISEE;
Razionalizzare l'accesso ai servizi introducendo la compartecipazione in base al reddito;
Creazione di sinergie con i CAAF ed i sindacati del territorio per razionalizzare l'accesso ai servizi (previa redazione dell'ISEE);
Migliorare i rapporti con gli utenti attraverso regole chiare e trasparenti;
contenere le attività eccessivamente discrezionali, introducendo elementi di valutazione reddituali oggettivi;
Analisi a campione su un certo numero di sistemazioni in RSA e su Handicap 8servizi delegati ASL);

CONSUNTIVO

Approvato dal consiglio il nuovo regolamento sull'ISEE;
Pubblicato l'avviso per i i CAAF congiuntamente alla Pubblica istruzione;
riserva di giorni ed appuntamenti dedicati al servizio sociale;
modifica delle soglie d'accesso ai servizi a seguito dell'approvazione degli indirizzi della SDS per gli anziani ed il servizio domiciliare

Codice dell'Obiettivo
2015-PL09

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Ridefinizione criteri di accesso ai servizi in seguito al nuovo Isee

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Protocollo d'intesa con i CAAF ed i Sindacati del territorio	16,67	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Sociale	Sottoscrizione del protocollo d'intesa e avvio del confronto tra operatori dei servizi interessati (sociale e pubblica istruzione) con i sindacati ed i caaf. costituzione del gruppo di rappresentati per il lavoro congiunto
			01/01/2015	31/03/2015			
Creazione di un tavolo operativo permanente	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	Tavolo di lavoro operativo e permanente con il compito, nella prima fase di cooperare con l'amministrazione comunale alla stesura del nuovo regolamento ISEE da approvare dal Consiglio comunale per adeguare i criteri generali ai nuovi principi del decreto
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL09

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Ridefinizione criteri di accesso ai servizi in seguito al nuovo Isee

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi dell'impatto del nuovo ISEE sulla compartecipazione ai servizi	16,67	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Sociale	Presentazione del lavoro di analisi commissionato ad IRIs; valutazione degli effetti presentati anche in sede congiunta con la ASL; Presentazione del lavoro in Assemblea SDS; Proposte di modifiche operative e regolamentari per riequilibrare aspetti neg
			01/01/2015	30/06/2015			
Documento operativo per la revisione del regolamento e le nuove soglie di accesso ai servizi	16,67	100,00	01/01/2015	30/11/2015		Sociale	predisposizioone della bozza di regolamentoper lil confronto con sindacati e approvazione del consiglio comunale
			01/01/2015	30/11/2015			
Approvazione delle nuove soglie di accesso ai servizi da parte della SDS	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	Approvazione di revisione regolamentare sul SAD in Sds e messa a regime del sistema di accesso alle prestazioni sociali tramite il nuovo ISEE
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL09

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Ridefinizione criteri di accesso ai servizi in seguito al nuovo Isee

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione della fase transitoria in attesa della messa a regime dei nuovi ISEE	16,67	100,00	01/01/2015	31/07/2015		Sociale	Nella fase transitoria(durata almeno fino al mese di aprile) gran parte dei Caaf hanno avuto difficoltà a mettere a regime modulistica, calcolo, DSU e redazione documento completo, tanto che si sono dovuti riaprire i termini di vari bandi a causa della d
			01/01/2015	31/07/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Proposte operative per ovviare alle criticità derivanti dal nuovo ISEE	processo-attività	31/07/2015	31/07/2015			
Definizione nuove soglie di accesso per contenimento spesa	processo-attività	31/10/2015	30/09/2015			
Tavolo di lavoro per Regolamento e Convenzione con i CAAF	processo-attività	30/09/2015	30/09/2015			
Convenzione con i CAAF	risultato	?	15/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SC06

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Bando Tasi

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0402 Tutelare esigenze sociali

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Erogazione dei contributi in conto TASI pagata nel 2014.

CONSUNTIVO

Il 03/08/2015 è stata approvata la determinazione dirigenziale n° 1748 di approvazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto. Successivamente sono stati erogati i contributi agli aventi diritto.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Emissione bando	33,33	100,00	01/01/2015	31/01/2015		Finanze e Tributi	
			01/01/2015	31/01/2015			
Istruttoria sulle domande pervenute	33,33	100,00	15/04/2015	31/07/2015		Finanze e Tributi	
			15/04/2015	31/07/2015			
Erogazione contributi	33,33	100,00	01/08/2015	31/10/2015		Finanze e Tributi	
			01/08/2015	27/10/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SC06

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Bando Tasi

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Erogazione contributo fondo solidarietà Tasi	efficienza	31/12/2015	03/08/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-CP10

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo interessa aspetti molteplici, da quelli della promozione e dello sviluppo, a quelli dell'immigrazione, dell'ambiente e della mobilità, della sicurezza, dei servizi sociali e culturali.

Per programmare e coordinare la realizzazione delle attività, occorrerà attivare un tavolo di coordinamento intersettoriale con tutti i servizi interessati, anche con sottogruppi tematici sui vari aspetti: sociali, culturali, ambientali-decoro urbano, controllo.

I principali interventi:

Macrolotto 0 (M.O.): realizzare interventi di mediazione sociale e mediazione dei conflitti nelle relazioni condominiali, nell'uso di strutture e spazi pubblici (giardino Via Colombo), anche per monitorare e conoscere i reali livelli di conflittualità/convivenza positiva. (Immigrazione)

Programmare e realizzare campagne per il rispetto degli spazi pubblici, per contrastare affissioni abusive, maltrattamento e noncuranza spazi comuni (Mobilità e Centro Storico). Vigilare rispetto spazi comuni, affissioni abusive e contrasto fenomeni illegalità (PM).

Sostenere azione ASM in campagne raccolta differenziata e rispetto ambiente (ASM e Ambiente).

Stimolare creazione livelli associazionistici misti, multiculturali, propositivi a sostegno di iniziative di socializzazione (Immigrazione).

Progettare eventi culturali e campagne di socializzazione in loco, stimolando associazionismo e scuole presenti (Cultura, Immigrazioni, Giovani).

Stimolare progettazioni intersettoriali e partecipare tavoli lavoro per progettazioni pluriennali (PIU fondi Por Creo, altri fondi FAMI, UNAR, UE etc.). Progetti per sostenere auto imprenditoria femminile italiana e straniera. (Immigrazione, Urbanistica, Progetti europei, Promozione territorio).

Centro Storico (C.S.): Mappatura iniziale (2014-inizio 15) fenomeni disagio esistenti e mappatura finale al termine obiettivo per monitorare fenomeno, effetti e indicatori (Immigrazione).

Creazione di una rete territoriale per il coordinamento integrato degli interventi da realizzare o già previsti (progetti associazionismo giovani - Progetto Prato - Pin - Associazionismo locale, servizi comunali, Ass. Categoria...). Stimolare la co-progettazione degli interventi sia in campo sociale a contrasto del disagio, che funzionali allo sviluppo della potenzialità della zona in campo economico, commerciale, insediativo, sociale (Tavolo coordinamento).

Collaborare con ASL per il contrasto attivo di tossicodipendenza e spaccio, con cofinanziamento (progetto Outsider) (Soc. Salute, Servizi Sociali, Immigrazione).

Attivare una azione di mediazione sociale per la prevenzione e il presidio del territorio e delle situazioni di marginalità con Progetto Prato (Serv. Sociali, Società della salute, Immigrazione).

Partecipare a progetti e bandi UE e nazionali (FAMI, ..) e attivare risorse dedicate a promuovere lo sviluppo dell'area, l'autimprenditoria.

Stimolare progetti di arredo urbano, di sistemazione di spazi collettivi, per facilitare la realizzazione di eventi culturali, di socializzazione, di uso comune degli spazi

Codice dell'Obiettivo
2015-CP10

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
Sindaco

pubblici, favorire presenza di associazioni culturali e di volontariato, per riappropriarsi in modo positivo di aree a rischio degrado e isolamento, e proporre dal basso azioni e interventi. Creare una rete positiva tra commercianti, cittadini, comitati, associazioni per rilancio commerciali zona (Sviluppo Economico) e per sistema mobilità (Serv. Mobilità).

CONSUNTIVO

L'obiettivo interessava aspetti molteplici, da quelli della promozione e dello sviluppo, a quelli dell'immigrazione, dell'ambiente e della mobilità, della sicurezza, dei servizi sociali e culturali.
La realizzazione delle attività di competenza del Corpo di P.M., concordate nel tavolo di coordinamento intersettoriale con tutti i servizi interessati, ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo.
Gli interventi realizzati sono consistiti nella programmazione di campagne per il rispetto spazi comuni, affissioni abusive e contrasto fenomeni illegalità, tramite l'esecuzione di controlli mirati.
I valori raggiunti dagli indicatori di risultato testimoniano il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati al Comando.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controlli di polizia amministrativa nell'area Marcolotto 0	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Assirelli Stefano	Corpo P.M	
			01/01/2015	31/12/2015			
Presidio di polizia locale a posto fisso/dinamico nell'area Centro Storico (Serraglio, Cironi, Magnolfi, S.Giorgio)	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015	Bianchi Stefano	Corpo P.M	
			01/01/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
controlli in materia di polizia amministrativa locale (commercio, gestione rifiuti, R.P.U., ecc.)	efficienza	0,00	948,00			
presidi a posto fisso nell'area critica centro storico	efficienza	0,00	298,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-CP10

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
presidi dinamici nell'area critica centro storico	efficienza	0,00	156,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA13

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Dall'analisi di contesto ad interventi cantierabili sul tema dell'immigrazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nell'ideazione e gestione del processo di definizione, condivisione e presentazione delle Linee guida di legislatura dell'Amministrazione in materia di politiche dell'integrazione. All'interno delle linee guida dovranno essere definite azioni a breve e medio (fine legislatura) tempo di attuazione e indicati le possibili fonti di finanziamento ecc..

La definizione delle politiche e delle azioni da realizzare nel corso della legislatura avverrà attraverso un processo partecipativo con i principali attori che comprenderà tre macro fasi :
definizione e condivisione del quadro conoscitivo, individuazione delle linee di intervento e delle azioni, cantierabilità degli interventi anche attraverso la ricerca di finanziamenti esterni.

Ulteriore obiettivo è la proceduralizzazione del metodo seguito affinché possa esser condiviso dall'intera Amministrazione ed esser applicato nel corso del 2016 ad altri importanti ambiti di intervento in cui sia indispensabile per l'Amministrazione definire politiche di intervento condivise e partecipate.

CONSUNTIVO

Come da progetto complessivo, si sono realizzate le azioni delle tre fasi:

I FASE: E' stata realizzata la stesura del quadro conoscitivo, anche con matrice swot, e prodotto il report: STUDIO SUL CONTESTO PRATESE; Sulla base dei dati contenuti nel quadro di contesto, la Giunta comunale ha individuato tre fondamentali assi tematici su cui concentrare la discussione: sviluppo economico, politiche urbane e inclusione sociale.

In base ai tre assi individuati, è stata definita, di concerto con gli uffici, la platea di attori e stakeholders da coinvolgere nei 4 workshop successivi.

E' stato definito un gruppo di lavoro composto dal dirigente del servizio PA3, dalla P.O. della UOC Immigrazione, dei referenti di IRIS e degli assessori di riferimento, in

Codice dell'Obiettivo

2015-PA13

Servizio

Promozione Econ. Intercultura

Responsabile

Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Dall'analisi di contesto ad interventi cantierabili sul tema dell'immigrazione

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

base all'argomento affrontato.

Durante la prima fase, anche se non inizialmente previsto, il progetto è stato implementato dalla realizzazione di un SITO Web, www2.comune.prato.it/partecipazione-integrazione/ con il supporto della Rete Civica e dello staff comunicazione per la parte grafica, che ha avuto due modalità di fruizione:

- Nella prima e seconda fase, come sito dedicato ai partecipanti, con accesso riservato tramite password, per permettere di inserire documentazione, proposte, e consultare gli atti da parte degli stakeholders invitati ai workshop;
- Nella terza fase, come sito pubblico, a consultazione aperta, dalla fase di avvio del confronto, iniziata a dicembre, con evento finale partecipato aperto agli stakeholders e a tutti i cittadini, le istituzioni, i rappresentanti istituzionali e non, che raccoglie tutti gli atti del percorso di definizione delle linee guida. Il FASE:

Il FASE:

Una volta definiti e impostati gli argomenti, come descritto in fase 1, il gruppo di lavoro ha individuato una serie di domande mirate da sottoporre alla platea, ed ha curato l'inoltro degli inviti, per lista di distribuzione, coinvolgendo circa 80 soggetti in media.

I workshop sono mirati all'approfondimento dei temi e alla individuazione delle priorità, che sono state elaborate al termine raccolte in 4 documenti (report). Inoltre sono stati individuati i relatori e conduttori dei 4 workshop (con lo scopo di illustrare le motivazioni dell'incontro e la metodologia del percorso, quindi sostanzialmente interni al gruppo di lavoro, coadiuvati da un facilitatore della discussione, per il quale IRIS è ricorso al Dr. Paolo Martinez, dell'agenzia di comunicazione Futour, al fine di applicare modalità partecipative innovative.

I 4 workshop si sono svolti con la partecipazione dei dirigenti dei servizi di riferimento e con gli assessori alle politiche di cittadinanza, all'urbanistica, allo sviluppo economico, i quali hanno sintetizzato, alla fine dei workshop, quanto era emerso.

I workshop, svoltisi tra ottobre e novembre 2015, sono stati i seguenti:

- Le prospettive del sistema produttivo pratese - Workshop 1 (Report allegato pdf ws 1) Invitati 65- 44 partecipanti;
- I cambiamenti della rete commerciale del Centro storico - Workshop 2 (Report all. pdf ws 2) Invitati 44 - 28 partecipanti;
- Presenza cinese e trasformazioni urbane - Workshop 3 (Report allegato pdf ws 3). Invitati 65 - 29 partecipanti;
- Strumenti di comunicazione e di partecipazione attiva delle comunità migranti - Workshop 4 (Report all pdf ws 4) Invitati 110, 50 partecipanti.

III FASE

Sulla base dei report finali dei 4 workshop, dopo approfondimento entro il gruppo di lavoro, gli assessori di riferimento hanno individuato 3 azioni giudicate prioritarie, ciascuna suddivisa in un'azione di breve periodo e un'azione di medio periodo, che saranno comprese nella programmazione del Comune di Prato, dopo la

Codice dell'Obiettivo
2015-PA13

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Dall'analisi di contesto ad interventi cantierabili sul tema dell'immigrazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

loro presentazione alla discussione pubblica, sintetizzate in 3 documenti:

- La rete commerciale nel centro storico, l'intervento su Piazza Duomo, Serraglio e aree limitrofe (Report allegato pdf Az.1)
- La ridefinizione di spazi pubblici residenziali e produttivi nei macrolotti (Report allegato pdf Az.2)
- Promuovere la partecipazione attiva di cittadini migranti e associazioni alla vita pubblica locale (Report allegato pdf Az.3)

Le tre ipotesi progettuali saranno presentate e poste in discussione nel corso del seminario finale che si terrà al Museo del Tessuto il 15 gennaio 2016 dal titolo CONNESSIONI URBANE, per il quali, a dicembre si è progettata la campagna informativa.

Sono stati inoltrati 350 inviti personali, ed è stata improntata una campagna pubblicitaria con affissioni e cartoline.

L'Evento finale, programmato inizialmente per il 15 dicembre, è stato spostato al 15 gennaio, per la concomitanza di un seminario internazionale al P IN, su tematiche di antropologia culturale, che potevano compromettere la partecipazione pubblica e degli addetti ai lavori interessati ad entrambi.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Definizione del quadro conoscitivo di riferimento: analisi del contesto socioeconomico, normativo e istituzionale di riferimento, diagnosi del fenomeno migratorio e individuazione punti di forza e di debolezza espressi dal territorio	25,00	100,00	01/01/2015 01/01/2015	31/07/2015 31/07/2015		Promozione Econ. Intercultura	
Definizione di linee guida e di ambiti di intervento prioritari, che siano: coerenti con le altre politiche dell'Amministrazione che interferiscono con l'ambito di intervento ;in grado di rispondere compiutamente alle istanze e al fabbisogno del territorio	25,00	100,00	01/05/2015 01/05/2015	31/12/2015 31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	Cfr. 3 report allegati

Codice dell'Obiettivo
2015-PA13

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Dall'analisi di contesto ad interventi cantierabili sul tema dell'immigrazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Processo di partecipazione e di coinvolgimento degli stakeholders istituzionali e territoriali nella discussione dell'analisi di contesto riferita alle linee guida e agli ambiti di intervento individuati nella seconda fase. Definizione (attraverso un pe	25,00	100,00	01/07/2015	31/10/2015		Promozione Econ. Intercultura	Lo slittamento è dovuto alla necessità di garantire la presenza di uffici assessorati coinvolti, oltre a richiesta di proroga di IRIS.
			01/07/2015	30/11/2015			
Presentazione pubblica del piano di interventi e studio della cantierabilità Predisposizione schemi propedeutici alle richieste di finanziamento	25,00	100,00	01/11/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	Lo slittamento è conseguente allo spostamento della fase precedente, la parte documentale è stata predisposta entro il 31.12, mentre la sola presentazione, per non incidere nel periodo delle festività natalizie, è stata spostata al 15.1. successivo.
			01/12/2015	15/01/2016			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
linee di finanziamento esaminate	processo-attività	4,00				
progetti cantierabili proposti	risultato	4,00		0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-PA13

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Dall'analisi di contesto ad interventi cantierabili sul tema dell'immigrazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
incontri pubblici realizzati	processo-attività	1,00	1,00			
stakeholders coinvolti	processo-attività	60,00	151,00			
Focus group/workshop realizzati	processo-attività	4,00	4,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA14

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetti e interventi di coordinamento dell'emergenza arrivi profughi e richiedenti asilo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo è assicurare la sostenibilità dell'accoglienza straordinaria sul territorio. A tal fine occorrono due livelli di intervento:

- uno verso i gestori incaricati della gestione CAS (centri accoglienza straordinaria), attraverso un coordinamento tecnico a supporto e mettendo in atto azioni di monitoraggio, collaborazione organizzativa, facilitazione dei rapporti con le altre istituzioni coinvolte (ASL e Questura).
 - uno verso il territorio, consistente in azioni monitoraggio situazioni diversificate, comunicazione verso i cittadini, programmazione di azioni di volontariato sociale, da parte degli ospiti dell'accoglienza, come restituzione dell'impegno nazionale e locale con piccoli interventi a beneficio di luoghi pubblici e spazi verdi.
- Oltre a ciò vanno programmate e gestite le azioni di uscita dall'accoglienza in emergenza per i regolari, sia verso percorsi SPRAR, che verso orientamento al lavoro o alla formazione, mentre per i non regolari (diniegati, post ricorso, o usciti dall'accoglienza senza protezione Internazionale) favorire accesso a informazioni e percorsi di rimpatrio volontario, anche in collaborazione con OIM (Org. Internazionale Migrazioni).

CONSUNTIVO

E' stato consolidato il collegamento tra emergenza straordinaria (CAS) e SPRAR, che ha svolto l'importante funzione di accogliere i titolari di protezione internazionale o permesso per motivi umanitari, in seguito al riconoscimento di status, in uscita dai CAS inserendoli nel percorso ordinario dell'accoglienza attraverso le strutture diffuse nei 10 comuni aderenti al progetto pratese. Sono state infatti programmate e gestite con molta accuratezza le azioni di uscita dall'accoglienza in emergenza per i regolari, sia verso percorsi SPRAR, che verso orientamento al lavoro o alla formazione, tale coordinamento ha consentito di svuotare sistematicamente l'accoglienza straordinaria, che periodicamente raggiunge numeri di saturazione.

E' proseguito il raccordo dell'ufficio con:

- i gestori incaricati della gestione CAS (centri accoglienza straordinaria), attraverso un coordinamento tecnico a supporto e con azioni di monitoraggio, collaborazione organizzativa, facilitazione dei rapporti con le altre istituzioni coinvolte (ASL e Questura).
- il territorio, consistente in azioni monitoraggio situazioni diversificate, comunicazione verso i cittadini, programmazione di azioni di volontariato sociale, da parte degli ospiti dell'accoglienza, come restituzione dell'impegno nazionale e locale con piccoli interventi a beneficio di luoghi pubblici e spazi verdi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA14

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetti e interventi di coordinamento dell'emergenza arrivi profughi e richiedenti asilo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

- le istituzioni: le azioni si sono svolte in stretta sinergia con la Questura e la Prefettura, che vengono supportate, specie nelle fasi di arrivo e prima accoglienza.

Quattro persone dell'UO Coordinamento Immigrazione sono state nominate componenti della commissione territoriale asilo con decreto del Ministero dell'Interno ad agosto 2015, da settembre a dicembre hanno regolarmente assicurato 8 presenze mese alla commissione presso la Prefettura di Firenze, secondo un calendario concordato.

E' proseguito il lavoro di volontariato, che dovrà essere però ripensato alla luce delle delibere regionali e le indicazioni nazionali sui costi assicurativi pervenute.

Nei mesi estivi l'ufficio ha gestito, insieme al patrimonio e all'ufficio di gabinetto, l'emergenza derivante dalla saturazione degli alloggi SPRAR, mettendo a disposizione della Prefettura, con convenzione, in via temporanea, una palazzina comunale per l'accoglienza di 12 ospiti in emergenza.

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Gestione rapporti con enti gestori	25,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/12/2015			
Azioni di comunicazione, eventi, attivazione reti sociali	25,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/12/2015			
Inserimento attività volontariato	25,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			
Contatti con OIM per rimpatri volontari assistiti	25,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA14

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetti e interventi di coordinamento dell'emergenza arrivi profughi e richiedenti asilo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
ospiti inseriti in attività di volontariato	risultato	20-40	40			
gestori coinvolti	processo-attività	3,00	3,00			
rapporti con istituzioni/ enti	processo-attività	6,00	6,00			
partecipanti a eventi organizzati/comunicazione	processo-attività	100,00	100,00	0,00	0,00	
firmatari convenzioni volontariato	processo-attività	6,00	6,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo interessa aspetti molteplici, da quelli della promozione e dello sviluppo, a quelli dell'immigrazione, dell'ambiente e della mobilità, della sicurezza, dei servizi sociali e culturali.

Per programmare e coordinare la realizzazione delle attività, occorrerà attivare un tavolo di coordinamento intersettoriale con tutti i servizi interessati, anche con sottogruppi tematici sui vari aspetti: sociali, culturali, ambientali-decoro urbano, controllo.

I principali interventi:

Macrolotto 0 (M.O.): realizzare interventi di mediazione sociale e mediazione dei conflitti nelle relazioni condominiali, nell'uso di strutture e spazi pubblici (giardino Via Colombo), anche per monitorare e conoscere i reali livelli di conflittualità/convivenza positiva. (Immigrazione)

Programmare e realizzare campagne per il rispetto degli spazi pubblici, per contrastare affissioni abusive, maltrattamento e noncuranza spazi comuni (Mobilità e Centro Storico). Vigilare rispetto spazi comuni, affissioni abusive e contrasto fenomeni illegalità (PM).

Sostenere azione ASM in campagne raccolta differenziata e rispetto ambiente (ASM e Ambiente).

Stimolare creazione livelli associazionistici misti, multiculturali, propositivi a sostegno di iniziative di socializzazione (Immigrazione).

Progettare eventi culturali e campagne di socializzazione in loco, stimolando associazionismo e scuole presenti (Cultura, Immigrazioni, Giovani).

Stimolare progettazioni intersettoriali e partecipare tavoli lavoro per progettazioni pluriennali (PIU fondi Por Creo, altri fondi FAMI, UNAR, UE etc.). Progetti per sostenere auto imprenditoria femminile italiana e straniera. (Immigrazione, Urbanistica, Progetti europei, Promozione territorio).

Centro Storico (C.S.): Mappatura iniziale (2014-inizio 15) fenomeni disagio esistenti e mappatura finale al termine obiettivo per monitorare fenomeno, effetti e indicatori (Immigrazione).

Creazione di una rete territoriale per il coordinamento integrato degli interventi da realizzare o già previsti (progetti associazionismo giovani - Progetto Prato - Pin - Associazionismo locale, servizi comunali, Ass. Categoria..). Stimolare la co-progettazione degli interventi sia in campo sociale a contrasto del disagio, che funzionali allo sviluppo della potenzialità della zona in campo economico, commerciale, insediativo, sociale (Tavolo coordinamento).

Collaborare con ASL per il contrasto attivo di tossicodipendenza e spaccio, con cofinanziamento (progetto Outsider) (Soc. Salute, Servizi Sociali, Immigrazione).

Attivare una azione di mediazione sociale per la prevenzione e il presidio del territorio e delle situazioni di marginalità con Progetto Prato (Serv. Sociali, Società della salute, Immigrazione).

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Partecipare a progetti e bandi UE e nazionali (FAMI, ...) e attivare risorse dedicate a promuovere lo sviluppo dell'area, l'automimpreditoria. Stimolare progetti di arredo urbano, di sistemazione di spazi collettivi, per facilitare la realizzazione di eventi culturali, di socializzazione, di uso comune degli spazi pubblici, favorire presenza di associazioni culturali e di volontariato, per riappropriarsi in modo positivo di aree a rischio degrado e isolamento, e proporre dal basso azioni e interventi. Creare una rete positiva tra commercianti, cittadini, comitati, associazioni per rilancio commerciali zona (Sviluppo Economico) e per sistema mobilità (Serv. Mobilità).

CONSUNTIVO

A) ISTITUITO GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE, con Servizio P.A., Servizio Urbanistica, P.M., Servizio Mobilità e infrastrutture, LL.PP, Governo del territorio, Progetti Europe, realizzato incontro generale, poi attivati contatti e incontri tematici.

B)ZONA MACROLOTTO 0 E SOCCORSO

B1)Mediazione sociale diffusa per monitorare ed intervenire su livelli di conflittualità/convivenza interculturale.

PROGETTO GIARDINI COMUNICANTI (Colombo/Marx)

DOVE: Giardini Via Colombo, Giardini Via Marx, Via Pistoiese, Via Filzi e limitrofe.

ATTIVITA' : svolta mediazione di prossimità, affidata tramite il PIN al Laboratorio Forma mentis per:

Osservazione sul campo, analisi di contesto e ascolto attivo dei portatori di interesse;

Mediazione dei conflitti interculturali diffusi;

Informazione e sensibilizzazione;

Risoluzione concreta di problematiche legate alla condivisione di spazi comuni e aree pubbliche, alla cura delle aree verdi e gestione dei rifiuti.

Sono stati attivati incontri con i comitati e i referenti della comunità cinese e degli italiani, per comprendere meglio le problematiche, sia relative all'uso dei giardini di v. COlombo, che per l'uso promiscuo e non autorizzato di garage e rimesse dei palazzi e dei condomini limitrofi. Dagli incontri è emersa le volontà di attivare iniziative co-progettate con le istituzioni.

B1.1.) Dettaglio azioni di mediazione sociale GIARDINI COMUNICANTI Zona Giardini di Via Marx e aree limitrofe

-Osservazione ed ascolto del territorio: sono state realizzate interviste ad associazioni, comitati, realtà attive sul territorio, esercizi commerciali ed abitanti della zona. Sono stati attivati 30 contatti.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

- Attivazione di un tavolo di coordinamento, tra le realtà contattate, finalizzato ad individuare un progetto condiviso orientato al dialogo interculturale. Il progetto è stato individuato tra le proposte emerse nelle interviste.
- Programmazione e Organizzazione di due giornate - evento, all'interno dei giardini C. Marx, con cibo etnico ed intrattenimento a tema (carnevale- sport) per i bambini da svolgersi a gennaio-febbraio 2016.
- Funzione di stimolo verso la capacity building dell'associazionismo locale a farsi promotori e organizzatori degli eventi proposti. (ciò ha portato alla presentazione di domanda di contributo al Comune di PRato e alla auto-organizzazione dei due eventi proposti)
- Laboratori dal titolo "Come vorresti il tuo giardino?" realizzati in alcune classi della scuola primaria Collodi. I disegni saranno esposti nei giardini, in occasione del primo dei due eventi, e saranno inseriti nei voucher, come fondo grafico.
- incontro con alcuni esponenti della comunità mussulmana e dell'associazione cinese "Città del Cervo Bianco".
- Partecipazione ad alcune azioni promosse dall'associazione buddista "Città del Cervo Bianco" (vedi pulizia strade zona Via Pistoiese - Via Filzi - e limitrofi)
- Incontro dell'Assessore Faggi e del Laboratorio Forma Mentis con la comunità mussulmana, all'interno della Moschea sita in via Ferrara a Prato.

B1.2.) Dettaglio azioni mediazione sociale zona Via Colombo e Limitrofe (Macrolotto 0) GIARDINI COMUNICANTI

- Realizzato incontro presso Liceo di Scienze Umane "G.Rodari" di V.Galcianese, per coinvolgere gli studenti su una riflessione in merito alla zona in cui vivono.
- Facilitazione al dialogo tra frequentanti giardini di V.Colombo. Sono stati impegnati mediatori dei conflitti e un mediatore linguistico italiano-cinese. Si è riscontrata l'esigenza dei frequentanti di riunirsi e conoscersi, concedendosi lo spazio ed il tempo per concordare le modalità di presentazione alla disciplina del taiji agli studenti del liceo. Il gruppo tai qui di Via Colombo e la Commissione Intercultura del liceo Rodari hanno concordato un percorso di avvicinamento alla disciplina del taiji attraverso lo scambio tra cittadini e studenti.
- Organizzato incontro di buon vicinato con ristorante V. Gobbi e condomini limitrofi
- Organizzati incontri di mediazione presso condomini di zona.

B2) Campagna per il decoro e la riqualificazione urbana legata al problema delle affissioni abusive e graffitismi sulle facciate.

DOVE: Via Pistoiese, Via Filzi e limitrofe

ATTIVITA': realizzata a cura di Servizio Edilizia e Mobilità ripristino delle coloriture dei fronti edilizi che si affacciano sulla strada pubblica

Attivata rimozione affissioni pubblicitarie abusive con servizio volontario rifugiati

Realizzata campagna di informazione e sensibilizzazione per contrastare il fenomeno:

Realizzate 1000 locandine bilingue per informare sul divieto e sulle sanzioni previste.

Distribuite e affisse presso gli esercizi commerciali sia italiani che cinesi con colloquio in lingua

Codice dell'Obiettivo

2015-PA15

Servizio

Promozione Econ. Intercultura

Responsabile

Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

B3) Sostegno alle azioni di ASM in campagne raccolta differenziata e rispetto ambiente, campagne contro degrado (disinfestazioni) e per i porta a porta
ATTIVITA':

-effettuata riunione con associazioni cinesi e stakeholders; in corso incontri nella zona del M. 0, concordati con ASM, per sensibilizzare la comunità cinese al corretto conferimento dei rifiuti, rispetto dell'ambiente, della pulizia delle aree pubbliche, del corretto stoccaggio delle merci e dei rifiuti nelle corti private, traduzioni mirate, fornitura interpreti;

- Avviata campagna per la partenza raccolta porta a porta nel macrolotto 0

- Campagna per la prevenzione delle infestazioni da colonie murine: realizzazione di materiale informativo in lingua italiana e cinese per illustrare le principali modalità di prevenzione delle infestazioni di ratti e topi: dal corretto conferimento dei rifiuti, allo stoccaggio delle merci, al posizionamento delle trappole ecc la campagna prevede la distribuzione del materiale informativo ai 105 esercizi commerciali italiani e cinesi che già utilizzano i bidoncini singoli per la raccolta differenziata (bar, ristoranti, supermercati, pescherie e macellerie)

- Realizzata, progettazione Grafica del Servizio, contenuti in collaborazione con ASM e con Centro Interazioni PIN.

B4) BANDI E NUOVI PROGETTI:

Partecipazione intersettoriale e partecipare ai tavoli di lavoro per progettazioni pluriennali (PIU, fondi Por Creo, altri fondi FAMI, UNAR, UE etc). L'UOC ha partecipato attivamente agli incontri preparatori e alla fase di elaborazione progettuale del PIU presentato a fine dicembre alla Regione Toscana.

Progetti per sostenere autoimprenditoria italiana e straniera (immigrazione, urbanistica, progetti europei, promozione territorio)

PROGETTO TESSUTI DI PERIFERIA

DOVE: Quartiere San Paolo e Macrolotto Zero

Finanziato da Dipartimento UNAR in partenariato con Sociale in Rete e Meltin-Po.

ATTIVITA': Il progetto prevede una serie di azioni che hanno un ritorno positivo sulla qualità di vita degli abitanti dell'area. La finalità principale è l'inserimento di un gruppo di 15 donne italiane e straniere in un percorso di formazione professionale finalizzata all'acquisizione di nozioni tecniche e pratiche sull'arte del cucito nel settore della biancheria per la casa e alla creazione di una rete di microimprese nel settore manifatturiero.

MODALITA' E TEMPI: 18 mesi con partenza attività inizio 2016 (convenzione firmata con il Ministero a dicembre 2015)

B5) COMUNICAZIONE :

Sviluppare nuovi canali, strumenti e mezzi di comunicazione per meglio interagire con la comunità cinese

ATTIVITA': La ricerca informale condotta ha permesso di attivare centinaia di contatti privati attraverso i canali più usati dalla comunità cinese, sopra tutto il canale

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Wixìn e Wechat, attivando un indirizzo we chat della UOC Immigrazione (Viaroma101).

Sono state posizionate due bacheche informative che ospitano le campagne realizzate dall'A.C. e notizie sui servizi attivi.

E' allo studio la possibilità di attivare un canale istituzionale di comunicazione a vocazione sociale del Comune di Prato, in collaborazione con l'uoc comunicazione, per la diffusione di messaggi, informazioni e inviti ad eventi pubblici)

L'obiettivo è quello di "intercettare" numerosi soggetti che siano degli opinion leader o dei rappresentanti di gruppi più o meno associati della società per divulgare informazioni pubbliche.

B6) ATTIVITA' INIZIALMENTE NON PROGRAMMATE:

Nel corso delle attività di mediazione sociale e con l'evolversi della sensibilità di alcuni temi, sono emersi ulteriori tematiche da approfondire: "dialogo e religione" e "degrado e sicurezza".

B.6.1.) Dialogo e religione (zona Giardini Carlo Marx):

Da parte della comunità islamica presente nella zona dei giardini Carlo Marx e aree limitrofe è emerso la necessità di trovare un luogo di culto più appropriato di quello attuale - un piccolo magazzino non riscaldabile. Durante i mesi di Ottobre e Novembre sono stato fatto dei incontri preparativi presso la comunità e all'inizio di Dicembre presso l' Assessorato. Inoltre è stato sollevato il tema della non adeguatezza dei corsi di lingua italiana attualmente disponibili per adulti - sia in merito al numero di ore di lezioni che sono stato identificato come troppo poche sia in merito alla qualità dell'insegnamento. Durante il incontro del 18.12. presso la moschea l'UOC ha illustrato l' offerta presente sul territorio e le scelte didattiche. Il Comune ha inoltre espresso la disponibilità da parte della UOC di organizzare successivi incontri informativi con taglio più ampio presso la moschea per illustrare i vari servizi del Comune d'interesse per le comunità, specialmente per facilitare l'accesso a scuola e la partecipazione delle donne ai corsi di lingua. E' stato inoltre ipotizzato un lavoro nelle scuole sul tema della genitorialità, mirato alla facilitazione della partecipazione attiva dei genitori stranieri all'interno della scuola.

B.6.2.) Degrado e sicurezza - PROGETTO HUB LAB FESTA DELLE LUCI

La necessità di interventi efficaci sul tema del degrado e della sicurezza nella zona del Macrolotto 0 è emersa più volte durante l'attuazione dell'obiettivo, con particolare amplificazione negli ultimi mesi 2015 a causa dei fenomeni legati alle rapine e alle aggressioni subite nel quartiere da cittadini cinesi.

La Regione Toscana e il Comune di Prato sono intervenuti sostenendo e finanziando il progetto denominato HUB LAB, con l'associazione Compost, che ha visto nel mese di dicembre il coinvolgimento della UOC nella cabina di regia e nella fase di definizione progettuale, che ha portato alla stesura delle azioni del ciclo di eventi denominato FESTA DELLE LUCI, orientati al tema della partecipazione, del decoro e della pulizia e della festa, da realizzarsi a febbraio, in concomitanza con il capodanno cinese.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

L'azione di gestione e coprogettazione è stata piuttosto impegnativa, anche perché ha determinato la facilitazione del dialogo tra gli attori istituzionali e le associazioni italiani e straniere coinvolte, intervenendo su equilibri delicati e rapporti complessi.

Sul tema sicurezza l'UOC ha intensificato i rapporti con le associazioni del luogo, stimolando una presenza attiva, ma entro i canoni di legalità e fattibilità, promuovendo incontri con l'A.C. e con la P.M. L'uoc ha seguito i passaggi per la nascita di una nuova associazione per la legalità e la sicurezza, nata dalla voce di cittadini cinesi non appartenenti ad altre associazioni.

C) ZONA CENTRO STORICO (Area Cironi, Magnolfi, Serraglio, Ciclabile)

Dettaglio stato avanzamento AZIONI:

C.1. Mappatura iniziale area: è stata realizzata con un affidamento a PIN, che ha provveduto a farla realizzare da coop. Pane e Rose e coop. Il Cenacolo. E' stato prodotto un REPORT cartaceo, con foto, con indicazione delle problematiche ed emergenze riscontrate.

Open Space iniziale sul Centro Storico: si è svolto, in forma di dibattito partecipato, in collaborazione con i servizi e gli assessorati coinvolti. Ha visto una buona partecipazione di pubblico. L'A.C. ha presentato, oltre alla mappatura, alcune proposte di miglioramento.

C.2. Compartecipazione progetto outsider di ASL-Regione-Soc. Salute, cofinanziamento del Comune di Prato (Immigrazione e Servizi Sociali)

IL PROGETTO È INIZIATO A MARZO, PREVEDE INTERVENTI DI CONTENIMENTO DEL DANNO, EDUCATORI DI STRADA E PROFESSIONISTI PER INTERVENIRE FATTIVAMENTE A CONTRASTARE IL FENOMENO TOSSICODIPENDENZA.

C.3. PROGETTO N.O.I.: Co- Progettazione interventi di Mediazione Sociale Area Centro Storico con Prog. Prato e PIN, Associazioni, ASL e finanziamento a carico del Comune di Prato.

IL PROGETTO E' INIZIATO A GIUGNO ED È IN CORSO, FINO A FEBBRAIO 2016. SONO PREVISTE 3 AZIONI:

EDUCATORI DI STRADA

MEDIAZIONE SOCIALE

COMUNICAZIONE

SI SONO SVOLTI VARI INCONTRI PER DEFINIRE MEGLIO LA MODALITÀ DI INTERVENTO SOPRATTUTTO LEGATA ALLA PRIMA AZIONE (EDUCATORI DI STRADA) E' IN CORSO UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE MIRATA CON I CITTADINI. Ad oggi è attesa una progettazione di dettaglio sulla parte EDUCATORI DI STRADA.

SI È SVOLTO UN INCONTRO CON CAT, PER METTERE IN CONTATTO IL PROGETTO AOUTSIDER CON IL PROGETTO NOI.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

C.4.) Progettazione partecipata con comitati, cittadini, associazioni, servizi comunali coinvolti di eventi, iniziative, modalità per rilancio zona
Sono state progettate iniziative in seguito ad un bando per i giovani promosso dal progetto Prato. Una, la parte di ALP e Comitato Serraglio, è ancora da realizzare. E' in corso la sua riprogettazione e rimodulazione.
C.5. La UOC sta partecipando alla ridefinizione progettuale ed economica della nuova tranche del progetto PRato, con Regione Toscana e PIN, sono stati realizzati gli atti di accordo ed è in fase di definizione il progetto di dettaglio per il primo semestre 2016, che vedrà la prosecuzione del progetto NOI, del centro Interazione e azioni sulla sicurezza sul lavoro.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Creazione tavolo con servizi comunali di obiettivo, allargato secondo le tematiche altri enti/istituzioni/associazioni (M.O./C.S.)	9,09	100,00	01/09/2015	30/09/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/09/2015	15/09/2015			
M.O. Mediazione conflitti interculturali e Mediazione sociale: affidamento incarico e realizzazione		20,00	01/07/2015	30/06/2016		Promozione Econ. Intercultura	
			01/07/2015				
M.O. Progettare interventi e realizzare Campagne rispetto spazi pubblici e decoro urbano	9,09	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			
M.O. Sollecitare associazioni progettazione interventi socializzazione	9,09	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			
M.O. Attivare risorse mirate partecipando a bandi UE, UNAR, etc. per la zona	9,09	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/05/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
M.O. Campagne di socializzazione, eventi, contaminazioni positive	9,09	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/09/2015	31/12/2015			
C.S. Mappatura iniziale area	9,09	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/03/2015			
Open Space iniziale sul Centro Storico	9,09	100,00	01/03/2015	31/03/2015	Sardi Valentina	Promozione Econ. Intercultura	
			01/03/2015	31/03/2015			
C.S. Compartecipazione progetto outsider	9,09	100,00	01/03/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/03/2015	31/12/2015			
C.S. Co- Progettazione Mediazione Sociale con Prog. Prato e PIN, Associazioni, ASL e finanziamento	9,09	100,00	01/03/2015	31/07/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/03/2015	31/07/2015			
C.S. Progettazione partecipata con comitati, cittadini, associazioni, servizi comunali coinvolti di eventi, iniziative, modalità per rilancio zona	9,09	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/09/2015	31/12/2015			
C.S. Verifica e analisi fattibilità bandi pubblicati per reperimento risorse mirate per rilancio zona	9,09	100,00	01/03/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/03/2015	31/12/2015			
CS: Mappatura finale e confronto indicatori			01/09/2017	31/12/2017		Promozione Econ. Intercultura	

Codice dell'Obiettivo
2015-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Centro storico e Macrolotto 0: Aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
CS: Evento finale resoconto con Open Space			01/12/2017	31/12/2017		Promozione Econ. Intercultura	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
C.S.: Mappatura iniziale area	risultato	documento cartaceo e file	1			
CS. Open space iniziale: nr partecipanti	quantitativo	80,00	90,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA16

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto Rom e Sinti, ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

In sinergia con le attività generali dell'obiettivo pluriennale, coordinato dai Servizi Sociali, il Servizio PA3, svolgerà una azione di contatto, di prossimità finalizzata alla verifica degli status giuridici e documentali dei cittadini presenti nei campi. Molto spesso cittadini con documenti di nascita e di stato civile incompleti o in alcuni casi, sprovvisti, tanto da rientrare nella disciplina dell'apolidia. L'ufficio svolgerà un ruolo di verifica, dopodiché informerà i cittadini il cui status giuridico non è attestato da documenti in maniera esatta o esaustiva, delle modalità per la migliore risoluzione della casistica e attuerà, in accordo con il cittadino, le necessarie pratiche, curando altresì i contatti con le istituzioni competenti.

In alcuni casi, secondo lo status giuridico, riscontrandosi situazioni di particolare vulnerabilità di persone o nuclei familiari, (per esempio per la presenza di minori), è possibile attivare percorsi protetti, nell'ambito dei progetti di tutela di richiedenti asilo (SPRAR).

L'esperienza del Servizio Immigrazione nell'inclusione scolastica degli alunni non italofofoni, con progetti strutturati e consolidati, permette di inserire nella programmazione degli interventi, in modo sinergico, anche interventi mirati per il sostegno scolastico a giovani studenti rom e sinti

CONSUNTIVO

La UOC Immigrazione ha partecipato attivamente alla fase di sgombrò del campo rom non autorizzato in V.le Marconi, partecipando ai sopralluoghi, al gruppo di lavoro, e svolgendo azione di contatto e di prossimità finalizzata alla condivisione di un percorso di regolarizzazione. A tal fine, sono stati verificati gli status giuridici e documentali dei cittadini presenti nei campi, presso i nostri uffici, arrivando a definire e dare soluzione a situazioni complesse e irrisolte da anni.

In un caso, secondo lo status giuridico, riscontrandosi situazioni di particolare vulnerabilità è stato attivato un percorso protetto, inserendo i nucleo familiare con minori entro il progetto SPRAR Prato.

L'esperienza del Servizio Immigrazione nell'inclusione scolastica degli alunni non italofofoni, con progetti strutturati e consolidati, ha permesso di inserire nella programmazione degli interventi, in modo sinergico, una azione mirata al sostegno scolastico a giovani studenti rom e sinti, inserendo l'azione nella gara scuola che si è espletata ed è in corso.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA16

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto Rom e Sinti, ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Svolgimento pratiche per la verifica, correzione, rilascio di titoli di soggiorno o documenti attestanti identità, status, stato civile, cittadinanza, etc.	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/12/2015			
Collaborazione nella progettazione e presentazione progetti di inclusione su bandi UE, nazionali, regionali	50,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	31/12/2015			
Inserimento interventi sociali per minori rom e sinti nel bando di gara per le attività scolastiche degli alunni stranieri.			01/06/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
nr. nuclei seguiti	quantitativo	10	8				

Codice dell'Obiettivo
2015-PG05

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Progetto di innovazione urbana (PIU) per la riqualificazione degli spazi pubblici

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

La disciplina urbanistica costituisce la strategia primaria capace di innescare tutte quelle azioni complementari che possono superare i problemi descritti. Attraverso progetti specifici che mettano in campo azioni e integrate tra loro che coinvolgano in modo sinergico i servizi sociali, i lavori pubblici il sistema della mobilità ed il recupero ambientale e sanitario è possibile affrontare le complesse problematiche descritte.

In questo contesto la partecipazione al PIU, approvato con DGR 1023/2014 dalla Regione Toscana, consente al comune di Prato (selezionato tra i 42 comuni eligibili) di accedere ai Fondi Strutturali Europei. Occorre pertanto che l'AC, con sollecitudine, predisponga un progetto che contempli una serie di azioni integrate e coordinate, con l'obiettivo di risolvere, o almeno ridurre le rilevate problematiche sociali, urbanistiche, economiche, ambientali ed economiche. Azioni volte all'inclusione sociale, alla riduzione del disagio socio-economico, alla valorizzazione della struttura insediativa e quanto altro necessari al raggiungimento degli obiettivi.

Il progetto del PIU fonda la sua azione all'interno dell'area più rappresentativa del Macrolotto 0, cioè quella rivolta verso il centro storico, caratterizzata dai maggiori stabilimenti industriali storici oggi dismessi, e quella dove già sono in essere alcune azioni rivolte ad affrontare la complessa situazione sociale. In dettaglio il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'innovazione e la rigenerazione urbana della parte più rappresentativa del Macrolotto 0, attraverso l'inserimento di funzioni pubbliche che agiscano come innesco di una trasformazione, magari lenta, ma fattiva di un'area molto più estesa di quella d'intervento;
- creazione di nuovi servizi, da destinare a funzioni legate ai servizi sociali, culturali, per l'istruzione, lo svago e il tempo libero, la crescita e l'occupazione;
- creazione di nuovi spazi pubblici verdi e di piazze, intese come luoghi di nuova socialità;
- trasformazione di via Pistoiese in asse portante del PIU che assuma il ruolo di forte ed unico collegamento pedonale ciclabile con il centro storico;
- intervento su via Filzi al fine di favorire la circolazione pedonale e ciclabile in sicurezza, oltre al ruolo svolto attualmente, carrabile e dedicato al TPL;
- intervento su via Giordano e via Colombo al fine di razionalizzare la loro funzione;
- collegamento pedonale e ciclabile dei vari nuovi luoghi creati dal PIU e collegamento tra questi con gli altri servizi esistenti e spazi pubblici della città (rete ciclabile esistente, nuovo parco dell'ospedale, zone verdi esistenti, quartiere San Paolo ecc).

CONSUNTIVO

La fase di progettazione è terminata e sono stati rispettati i tempi per la presentazione scanditi dal bando.

Codice dell'Obiettivo
2015-PG05

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di innovazione urbana (PIU) per la riqualificazione degli spazi pubblici

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Gli obiettivi che l'AC si era posta sono stati sviluppati nel progetto, che prevede un insieme importante di servizi da realizzare. Nella sostanza la creazione di tre nuovi spazi pubblici e servizi di qualità, laddove il tessuto urbano era denso di fabbriche dismesse. Il primo spazio, tra via Filzi e via Pistoiese è caratterizzato da due servizi cittadini di grande respiro come la Media Library on line e il coworking; lo spazio creato vede un totem video che s'innalza sul costruito esistente come segnale urbano di riferimento. Il secondo spazio su via Bonicoli nella ex fabbrica Forti vede la creazione del mercato metropolitano (con affaccio su via Giordano) e il recupero di una parte dell'ex fabbrica con spazi per le associazioni, un laboratorio dei mestieri e una kitchen lab. Più a sud, in angolo tra via Colombo e via Giordano è ubicato un grande spazio pubblico per le attività motorie, il tempo libero e lo sport.

Il prosieguo del lavoro vede la necessità di varare per l'area un piano attuativo di iniziativa pubblica che, attraverso una variante urbanistica contestuale, sancisca le funzioni del PIU nell'area ex industriale ed affronti l'ambito circostante con nuove funzioni che segnino la strada alla rigenerazione urbana di una parte consistente del macrolotto 0.

Contemporaneamente dovrà essere sviluppata la progettazione delle opere pubbliche previste dal PIU.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione del Masterplan	100,00	100,00	01/09/2015	30/11/2015		Urbanistica	il progetto complessivo del masterplan il 22,12,2015 è stato portato all'attenzione della giunta, mentre il 28,12,2015 è stata fatta la conferenza stampa
			01/09/2015	30/11/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG05

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di innovazione urbana (PIU) per la riqualificazione degli spazi pubblici

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Presentazione della candidatura		100,00	01/12/2015	13/01/2016		Urbanistica	Le schede del PIU sono state presentate il 30,12,2015 l'istanza completa del Masterplan PIU il 13,01,2016
			01/12/2015	13/01/2016			
Fase di Co-progettazione con la Regione			01/03/2016	31/12/2016		Urbanistica	
Sottoscrizione Accordo di programma			01/01/2017	31/03/2017		Urbanistica	
Fase di appalto e realizzazione dei singoli interventi			01/05/2018	31/12/2020		Urbanistica	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Redazione masterplan	risultato	30/11/2015	30/11/2015			
Presentazione della candidatura	risultato	01/12/2015				
Fase di co-progettazione con la Regione	processo-attività	?				
Sottoscrizione accordo di programma	risultato	?				

Codice dell'Obiettivo
2015-PI09

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella recinzione del campo Sinti San Giorgio (via Traversa per le Calvane), pavimentazione, sistemazioni esterne, allacci utenze, servizi igienici.

CONSUNTIVO

Con DGC 2015/229 è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto e con DD 2015/3525 approvato progetto esecutivo.
Con DGC 2015/423 del 29/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto, che riguarda lavori complementari.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione progetto preliminare definitivo	35,00	100,00	01/09/2015	30/09/2015		Lavori Pubblici	DGC 2015/229 con DD 2015/3525 approvato progetto esecutivo del 17/12/2015
			15/10/2015	15/10/2015			
Affidamento lavori	35,00	100,00	01/10/2015	31/10/2015		Lavori Pubblici	1° lotto
			27/01/2016	27/01/2016			
Conclusione lavori	30,00		01/12/2015	31/12/2015		Lavori Pubblici	

Codice dell'Obiettivo
2015-PL10

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato

Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Censimento complessivo delle comunità presenti sul territorio e loro caratteristiche sociali;
Individuazione dei nuclei familiari presenti singolarmente nei diversi insediamenti e rispettive attività;
rilevazione delle aree destinate alla sosta temporanea, con particolare attenzione alla loro individuazione, dimensione in ordine al numero di famiglie e di persone presenti, collocazione e problematiche di carattere urbanistico, problematiche per la vicinanza ad aree di rispetto, programmazione di interventi volti alla sicurezza degli insediamenti, al decoro e adeguamento alle norme igienico sanitarie;

Quindi si tratta di procedere:

- alle perimetrazioni degli insediamenti (tenendo conto delle persone e nuclei familiari presenti);
- agli spazi interni utilizzati;
- alla viabilità interna, esterna anche per la sicurezza (passaggio di mezzi di soccorso);
- alla sicurezza in generale ed ai servizi necessari (bagni, scarichi ed aree di pertinenza per l'uso comune);
- Gestione delle aree a verde, dove presenti;

Revisione dei regolamenti comunali per la sosta temporanea;

Nuova definizione delle modalità di autorizzazione e regolamentazione della sosta.

Ampliamento e/o riduzione delle aree, nella visione complessiva di una diversa programmazione degli insediamenti e conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici;

regolarizzazione dell'uso dei servizi/utenze (elettricità, acqua ecc)

azioni positive per l'inclusione sociale (inclusione, abitativa, scolastica, lavorativa, sociale);

Individuazione di forme di gestione della rete di interventi rivolti alla popolazione nomade;

Coinvolgimento del servizio lavori pubblici per la messa in sicurezza degli insediamenti;

CONSUNTIVO

L'obiettivo del superamento dei campi nomadi, ovviamente di medio lungo periodo, deve intendersi come una iniziale diffusa e capillare ripresa dei rapporti con i clan e le famiglie Sinti e Rom;

Codice dell'Obiettivo

2015-PL10

Servizio

Sociale

Responsabile

Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato

Salute e Politiche sociali

Riprendere i rapporti ha voluto dire rivisitare le situazioni esistenti:

- parlare con le famiglie presenti negli insediamenti,
- registrare i loro bisogni e le difficoltà,
- monitorare la disponibilità verso lo spostamento in alloggi,
- lavorare per creare disponibilità ad abbandonando le case mobili e lo stile di vita comunitario,
- indirizzare verso la presentazione della domanda per la casa popolare
- educare alle regole comuni per tutti i cittadini
- intercettare le violazioni più frequenti per sanzionarle e intraprendere percorsi virtuosi,
- riprendere il dialogo per la cura dei bambini e dei giovani in una rinnovata attenzione dell'educazione alla legalità

L'avvio del lavoro si è concentrato sulla riqualificazione di Viale Marconi, dove si è proceduto a creare un gruppo d'intervento qualificato per la realizzazione del Parcheggio da parte della ditta Cantini;

A conclusione dell'intervento di riqualificazione di Viale Marconi, verbalizzazione delle criticità emerse nel riallestimento dell'area a verde, in correlazione con lavori non completati anche per l'area occupata dalle famiglie Sinti autorizzate: Si è evidenziato in particolare la scarsa collaborazione dei servizi tecnici nel completamento dei lavori di recinzioni che sono stati bruscamente interrotti dalla ditta realizzatrice per non meglio precisati permessi mancanti per l'area di rispetto in prossimità dell'argine del fiume;

Si lamenta in particolare la fretta nel completamento della riqualificazione, la mancanza di referenti e di coordinamento della parte tecnica, tra urbanistica, ufficio strade e governo del territorio, la difficoltà di rappresentare l'elemento di raccordo tra le persone abitanti nell'insediamento, i referenti della ditta e gli uffici tecnici interessati;

Si registra la frettolosa predisposizione dei Verbali di consegna delle chiavi dei cancelli installati per l'ingresso nelle aree attrezzate ed a verde di Viale Marconi;

censimento e ricognizione dei presenti abusivi nell'area:

Due nuclei residenti ed in carico ai servizi sociali;

due nuclei (Rom) non residenti in quanto privi di documenti idonei per la regolarizzazione e per la sosta autorizzata;

Controllo diffuso su tutti gli insediamenti sui residenti e censimento dei nuclei presenti fuori degli insediamenti;

verifica della regolarità dei nomade presente nei quattro campi e sul territorio comunale;

Individuazione delle maggiori criticità per la gestione dei campi; verifica degli spazi occupati e della presenza o meno di varianti urbanistiche approvate per la regolarizzazione dei campi;

Codice dell'Obiettivo
2015-PL10

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato

Salute e Politiche sociali

Verificata la situazione degli insediamenti per le utenze (che sono quasi sempre intestate al comune di Prato);

Spostati due nuclei occupanti abusivi dell'area a verde presso Viale Marconi in due alloggi temporanei a causa dei gravi motivi di salute segnalati dal servizio professionale;

Altri due nuclei Rom avviati in percorsi di inclusione abitativa (strutture d'emergenza) e percorsi di inclusione attiva per il reinserimento sociale;

Tutti i nuclei Rom e Sinti sono stati contattati per la presentazione della domanda per la casa popolare;

E' stato avviato il percorso per la regolarizzazione delle intestazioni delle utenze e saldo delle morosità esistenti (Via Pollative e Via Traversa per le Calvane);

Progettazione per la ristrutturazione di alloggi per l'emergenza di Via di Reggiana; approvazione progetto definitivo;

Supporto attivo al trasferimento di 4 nuclei familiari di Viale Marconi a Via Traversa per le Calvane:
motivo dello spostamento è stato il sovraffollamento di Viale Marconi e la necessità di ricollocare all'interno del campo i nuclei di alcune famiglie;

Verifica della proprietà pubblica dello spazio necessario per ricollocare i 4 nuclei in Via Traversa per le Calvane;
sopralluogo congiunto con i lavori pubblici per il progetto di adeguamento igienico sanitario e ampliamento dell'insediamento;

Progettazione per messa a norma e ampliamento dell'insediamento di Via Traversa per le Calvane;
Finanziamento del progetto;

Progetto definitivo approvato con relativo finanziamento;

Gestione utenze e morosità e pianificazione delle volturazioni delle intestazioni delle utenze;

gestione delle morosità;

analisi e verifica per proposte operative sul sostegno economico per le famiglie più disagiate; progetti specifici di accompagnamento per l'autonomia;
Verifiche sulle diverse posizioni a fini urbanistici degli insediamenti esistenti;
Supporto attivo ad ASM per la campagna di ampliamento della raccolta differenziata anche nelle aree di sosta della popolazione nimade

Codice dell'Obiettivo
2015-PL10

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Censimento dei nuclei	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	Avviato lo sgombero degli occupanti abusivi di viale Marconi, per i lavori al nuovo parcheggio prospiciente l'area di sosta temporanea e l'area a verde (febbraio 2015), è stato censito il numero dei nuclei presenti nel campo e negli altri insediamenti, s
			01/01/2015	31/07/2015			
Costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale per la riqualificazione degli insediamenti nomadi	16,67	100,00	01/01/2015	31/01/2015		Sociale	Il gruppo di lavoro costituito con determinazione del dirigente dei servizi sociali è stato convocato più volte e sono stati invitati i dirigenti di riferimento; al gruppo inizialmente erano aggregati i vigili per le operazioni di sgombero di Viale Mar
			01/01/2015	31/01/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL10

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Intervento per riqualificazione area di Viale Marconi/	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	l'intervento di sgombero per la riqualificazione dell'area del parcheggio è stata fissata ed effettuato il 24 marzo 2015; la conclusione dei lavori il 31 maggio ed il 12 giugno consegna delle chiavi dei cancelli installati per la chiusura dell'area sgomb
			01/01/2015	30/11/2015			
Individuazione e ristrutturazione di alloggi per l'inclusione abitativa	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	Individuazione della colonica di Via di Reggiana; elaborazione del progetto esecutivo da parte dei lavori pubblici; invio del progetto alla Regione toscana per il finanziamento con fondi europei; approvazione del progetto esecutivo e avviato il procedim
			01/01/2015	31/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL10

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica sui servizi e le norme di sicurezza nei campi con programmazione di un piano-programma di interventi	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	Verifiche su: Ampliamento campo di Via Traversa per le Calvane (sopralluogo, approvazione del progetto tecnico in due tranches, finanziamento e variazione di bilancio); Via Pollative (gestione utenze e ampliamento, condizioni igienico sanitarie e di s
			01/01/2015	31/12/2015			
programmazione sintetica per la riqualificazione degli insediamenti; individuazione del budget di spesa per messa a norma; partecipazione a bandi europei; piani coordinati per l'inclusione sociale	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Sociale	Con gli interventi in Viale Marconi, stimata la spesa di pulizia dell'area a verde; individuate soluzioni abitative temporanee ai nuclei rom abusivi per la loro accoglienza e stima della spesa; I nuclei rom hanno avviato percorsi di regolarizzazione
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL10

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Censimento nuclei e individuazione criticità	processo-attività	30/09/2015	30/09/2015			
nuclei sistemati temporaneamente per riqualificazione via Marconi	quantitativo	4,00	4,00			
Progetto di ristrutturazione via Reggiana	efficienza	31/12/2015	31/12/2015			
alloggi realizzati	efficienza	0,00				IL progetto è stato regolarmente presentato e approvato, ma a causa dei ritardi della Regione Toscana è stato perduto il finanziamento europeo
Interventi di inclusione scolastica	processo-attività	?	31/12/2015			
Piano per l'inclusione abitativa, lavorativa e scolastica	risultato	?	30/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL11

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0403 Promuove inclusione sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Monitoraggio dei bisogni
Individuazione di processi inclusivi
Programmazione degli interventi di mediazione
Individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione delle attività

CONSUNTIVO

Sostegno economico ai mediatori di strada per interventi di rete territoriale di contrasto al degrado e di riqualificazione consapevole dei rapporti tra i cittadini ai fini di fronteggiare il fenomeno dello spaccio nelle zone più critiche della città.

Condivisione del Progetto del Sert per il contrasto alle dipendenze (campagna informativa complessa effettuata tramite intercettazione/conoscenza delle persone dedite all'uso di sostanze);
diffusione di materiale informativo, e materiale utile per il contrasto all'abuso di sostanze stupefacenti; individuazione delle zone critiche e nevralgiche per lo spaccio;
segnalazione di immobili privati utilizzati come luoghi per lo spaccio o l'uso indisturbato di sostanze; individuazione spazi pubblici utilizzati per lo scambio;
coinvolgimento attivo di residenti e commercianti delle zone critiche, al fine di segnalare persone, luoghi e situazioni di pericolo e di degrado;
Il progetto attivo è stato parzialmente sostenuto da risorse dei servizi sociali che hanno integrato le risorse del Progetto supportato dalla SDS ;

Monitoraggio dell'attività che sarà proseguita per rafforzare la rete territoriale;

Azioni di coinvolgimento della popolazione< ,

Azioni di contrasto con le forze dell'ordine< ,

Azioni di supporto agli interventi sanitari del sert

Codice dell'Obiettivo
2015-PL11

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Il progetto è stato riconfermato per l'anno 2016 con finanziamenti integrativi, che in parte sono integrati con progetto Prato e dal Progetto Stazioni per i quali è stato richiesto alla Regione Toscana la rimodulazione delle azioni e della spesa relativa;

Ogni altra opportunità di intervento sul macrolotto 0 è stata pensata senza il servizio sociale, che è stato escluso dal gruppo di lavoro; si è pensato di concentrare le azioni sul versante immigrazione cultura, ritenendo influente l'apporto del coinvolgimento del servizio sociale (visto sempre come servizio dei poveri e disagiati);

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Avvio del progetto stazioni	25,00	100,00	01/05/2015	31/05/2015		Sociale	Inviata lettera di avvio progetto alla regione Toscana; Effettuato il sopralluogo presso la stazione per individuare i locali da destinare all'help desk al fine di richiedere a ferrovie il comodato d'uso.
			01/01/2015	31/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PL11

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio e censimento dei bisogni	25,00	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Sociale	Le stazioni di Prato (centrale e Serraglio) sono state attentamente monitorate in quanto luoghi di spaccio per l'arrivo di utilizzatori da fuori Prato; interazione con l'attività del sert e con il progetto degli operatori di strada; Cofinanziamento de
			01/01/2015	30/11/2015			
Individuazione soggetto per la gestione dei progetti	25,00	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Sociale	Anci e cooperativa individuata dall'azienda sanitaria per il progetto sulle dipendenze finanziato dalla regione, al quale sono state aggiunte risorse comunali;
			01/01/2015	31/12/2015			
Progetti di inclusione/mediazione	25,00	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Sociale	Progetti accompagnamento di percorsi virtuosi di inclusione sociale (Alice ed altre cooperative)
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PE06

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe Comunale degli immobili

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0501 Amministrazione digitale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Occorre anzitutto effettuare un capillare monitoraggio di tutte le fasi attraverso le quali si vengono a creare, si modificano o si cancellano posizioni all'interno dell'archivio toponomastico, cercando al contempo di abbattere fortemente il numero degli edifici che necessitano di apposizione sia della numerazione esterna che di quella interna.

In conseguenza di quanto sopra indicato, si rende necessario facilitare la fase di verifica delle posizioni anagrafiche (leggasi controllo della sussistenza del requisito della dimora abituale) da parte degli agenti di P.M. che devono poter giungere ad una facile identificazione dell'immobile, o dell'interno, effettivamente occupato.

Rendere compatibili i tempi di intervento dell'ufficio toponomastica con quelli necessari a garantire un corretto svolgimento dei procedimenti anagrafici, disciplinati quest'ultimi in maniera tassativa ex lege.

"Recuperare", in sede di dichiarazione anagrafica, il dato catastale dell'immobile al fine di poterlo legare con criterio univoco alla numerazione civica riferita al medesimo immobile.

Condizione essenziale per l'attivazione delle suddette azioni è la predisposizione di specifiche attività al riguardo da parte del Servizio " Governo del territorio" , in qualità di "capofila", che gestisce, anche le funzioni di toponomastica.

CONSUNTIVO

Nel corso dei trascorsi mesi si sono tenuti diversi incontri di lavoro tra gli uffici interessati e l'Organizzazione al fine di definire le relative connesse problematiche.

Codice dell'Obiettivo
2015-PE06

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe Comunale degli immobili

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Inoltre è stato incontrato, in data 15/10/2015, assieme al Servizio PF "Governo del territorio", nella sua veste di capofila/coordinatore del progetto un apposito esperto incaricato dall' Amministrazione al fine di individuare e superare eventuali criticità.
Per quanto attiene alle specifiche funzioni del Servizio, rispetto all'obiettivo nel suo complesso, esse sono state tutte attivate segnalando le criticità riscontrate.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e verifica delle fasi costituenti il flusso procedimentale che porta alla creazione, modifica o cancellazione delle posizioni nell'archivio toponomastico.	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Servizi Demografici	
			01/01/2015	31/12/2015			
Condivisione di un percorso con gli altri Servizi interessati teso a garantire l'apposizione dei civici, sia interni che esterni, presso gli immobili ad uso abitativo.	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Servizi Demografici	
			01/01/2015	31/12/2015			
Verifica delle rispettive tempistiche e eliminazione eventuali incompatibilità	33,33	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Servizi Demografici	
			01/01/2015	31/12/2015			
Definizione protocollo di lavoro uffici comunali e riallineamento delle banche dati comunali			01/01/2016	31/12/2017		Servizi Demografici	
			01/01/2016				

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Impatto (espresso in percentuale) dei sopralluoghi che producono interventi dell'uff. toponomastica sul totale degli accertamenti effettuati dalla P.M.	processo-attività	4%	5,92%			

Codice dell'Obiettivo
2015-PE06

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe Comunale degli immobili

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Numero posizioni in ACI riferite ad immobili che abbiano associato il numero civico e il dato catastale	quantitativo	10.000,00	13.500,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-PF10Servizio
Governo del TerritorioResponsabile
Pecoraro RiccardoTitolo dell'Obiettivo
Catasto infrastrutturale e Sviluppo della banda larga digitale sul territorio comunaleAssessorato
Ambiente e MobilitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0501 Amministrazione digitale**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Occorre:

- Rivedere la regolamentazione per la presentazione delle pratiche allo sportello edilizia per includere le norme tecnico-procedurali necessarie a rispettare l'obbligo di predisposizione dei nuovi edifici per la larga banda
- Raccogliere le informazioni disponibili relative a:
 - o Infrastrutture TLC del Comune
 - o Infrastrutture TLC delle partecipate del Comune
 - o Infrastrutture TLC degli operatori commerciali
- Integrare le informazioni raccolte su appositi layer informativi del SIT comunale
- Rivedere i vari regolamenti del comune (di competenza di vari servizi dell'ente) riguardanti le seguenti tematiche:
 - o Regolamenti per l'attività edilizia
 - o Regolamento per l'utilizzo del sottosuolo (se necessario)
- Definire nuove norme regolamentari per l'utilizzo delle infrastrutture del Comune ai fini della realizzazione di impianti TLC

CONSUNTIVO

Sono state approvate le modifiche regolamentari necessarie per la realizzazione dell'obiettivo.

Codice dell'Obiettivo
2015-PF10

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Catasto infrastrutturale e Sviluppo della banda larga digitale sul territorio comunale

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Studio delle innovazioni normative	33,33	100,00	30/04/2015	30/06/2015		Governo del Territorio	
			30/04/2015	30/06/2015			
Revisione regolamento Attività edilizie	33,33	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	30/09/2015			
Nuova regolamentazione utilizzo infrastrutture comunali per impianti TLC	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	31/12/2015			
Raccolta dati per catasto infrastrutture			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				
Integrazione SIT			01/01/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				
Partecipazione a tavoli nazionali e regionali in materia di catasto infrastrutture ed impianti TLC			01/03/2015	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/03/2015				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Regolamenti revisionati	quantitativo	1,00	1,00	0,00	0,00	
Base dati informativa SIT su infrastrutture del Comune	impatto	0,00		0,00	0,00	2016

Codice dell'Obiettivo
2015-PF11

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe comunale degli immobili

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0501 Amministrazione digitale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Analisi di tutte le fasi della toponomastica dopo il rientro della funzione all'interno dell'Amministrazione, verificando il comportamento sinergico delle attività degli uffici comunali.

Verificare il regolare svolgimento di tutte le azioni toponomastiche: da quelle propedeutiche (numeri civici; interni; ecc.) a tutte le altre, relative sia ai singoli cittadini che alle imprese (richiesta residenza, accertamenti ecc.).

Effettuare incroci tra le banche dati per il recupero massivo delle unità immobiliari con Catasto e Toponomastica (ove possibile).

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e verifica attività toponomastica dopo il rientro della funzione all'interno dell'Amministrazione	33,33	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/05/2015	31/12/2015			
Incroci banche dati	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF11

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe comunale degli immobili

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi fattibilità ricognizione e completamento posa numerazione civica	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	31/12/2015			
Realizzazione aggiornamento toponomastico			01/06/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Definizione protocollo di lavoro uffici comunali e riallineamento delle banche dati comunali			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Correlazioni tra unità immobiliari catastali e indirizzo toponomastico	efficienza	10.000,00	13.500,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0501 Amministrazione digitale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Le principali azioni di questo sono obiettivo prevedono di:

- Portare la larga banda nei plessi scolastici di elementari e medie.
- Incrementare le postazioni wi.fi.
- Pubblicare un primo set di open data, a partire da quanto edito nel sito del Comune di Prato.
- Attivare ulteriori sistemi di comunicazione con i cittadini (anche attraverso apparecchi mobili).
- Dematerializzare le scritture private: definire gli strumenti informatici, con i quali i servizi comunali devono confezionare i contratti affinché questi siano adatti ad essere firmati digitalmente, repertoriati ed inviati in conservazione ottica sostitutiva.
- Predisporre il Piano informatico (ex comma 3-bis art. 24 D.L. 90/2014) per la presentazione delle pratiche on-line ed attuazione delle seguenti fasi:
 - o Supporto all'individuazione procedimenti che prevedono istanze
 - o Individuazione delle specifiche della piattaforma informatica;
 - o Individuazione delle modalità di acquisizione.
- Realizzare ed attivare nuovi servizi on-line, tra cui:
 - o Produzione di certificati anagrafici e di stato civile richiesti da terzi;
 - o Iscrizione alla scuola materna.

CONSUNTIVO

Quanto previsto è stato realizzato.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Si segnala inoltre quanto segue:

- dopo l'affidamento alla ditta (effettuato con Determina n. 1536/2015), i lavori per portare la banda larga nei plessi scolastici sono proseguiti e in alcuni casi sono stati anche conclusi (scuole Mazzoni; Ser Lapo Mazzei; Malaparte);
- la progettazione dell'unificazione delle rete wi-fi del Comune e della Provincia di Prato è stata fatta internamente con l'apporto dei tecnici della Provincia. E' stata indetta la relativa gara che sarà espletata nel 2016;
- e' stata definita ed approvata una convenzione per la gestione associata dei servizi informatici fra Comune e Provincia di Prato.

In aggiunta a quanto previsto sono stati realizzati anche:

- la concessione di diversi patrocini su temi inerenti o collegati all'Agenda Digitale (Digit 15, FabLab, GoLab, Stanzoni Digitali, Smart Share, PG Day);
- gli interventi di adeguamento e migliorie di procedure interne e finalizzate alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale;
- l'iscrizione on-line al concorso "Moving Pretorio" e gestione dei video concorrenti;
- gli open data sul bilancio: e' in corso la pubblicazione dei dati di bilancio, con il software "Openbilancio" della Provincia.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Indizione gara ristretta per affidamento incarico di progettazione banda larga.	16,67	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	30/06/2015			
Convenzione con Provincia di Prato per effettuare la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'unificazione della rete wi-fi del Comune con quella della Provincia.	16,67	100,00	01/06/2015	31/07/2015		Informatizzazione-Rete Civica	In attesa che venga trovata una forma di collaborazione associata per i servizi ICT.
			01/06/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Indizione gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'unificazione della rete wi.fi del Comune con quella della Provincia.	16,67	100,00	01/10/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	In attesa che venga trovata una forma di collaborazione associata per i servizi ICT.
			01/10/2015	31/12/2015			
Individuazione di un primo set di Open data a partire da quanto presente sul sito del Comune di Prato.	16,67	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	31/08/2015			
Definizione degli aspetti tecnici all'interno del documento sul trattamento di dematerializzazione di una scrittura privata.	16,67	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	31/03/2015			
Studio di forme organizzative di collaborazione con la Provincia per la gestione associata dei servizi informatici.	16,67	100,00	01/05/2015	31/12/2015	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	
			01/05/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
N. plessi scolastici raggiunti con la larga banda	quantitativo	8/44	4			Il nr. di plessi completati e' inferiore al previsto a causa della complessita' degli interventi da fare riscontrata nei plessi trattati.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
N. nuove postazioni wi-fi. (Via Galcianese, Giardini di Via C. Marx, Giardini della Passerella, Teatro Magnolfi, Servizio multietnica).	quantitativo	5,00	0,00			l'installazione di nuovi punti wi-fi e' subordinata all'espletamento della gara per la gestione congiunta comune-provincia, prevista nei primi mesi del 2016.
N. Open data pubblicati	quantitativo	100,00	103,00			
Attivazione del registro ("Repertorio") delle scritture private.	efficacia	31/3/2015	31/03/2015			
Redazione del Piano informatico per la presentazione delle pratiche on-line (ex comma 3-bis art. 24 D.L. 90/2014).	efficacia	sì	si			
Attivazione nuovi servizi on-line.	quantitativo	2,00	5,00			portale imposta di soggiorno per le strutture ricettive; domanda on-line per il bando case popolari; movingpretorio: presentazione on-line domande di concorso per il pretorio; art-bonus: pagamento on-line; avviso scadenza permessi via sms e e-mail.
Attivazione Pratofree wi-fi, presso nuovo Ospedale S. Stefano.	efficacia	01/02/2015	01/02/2015			

Codice dell'Obiettivo 2015-SD07	Servizio Informatizzazione-Rete Civica	Responsabile Sampieri Luciano
Titolo dell'Obiettivo Informatizzazione strategica		Assessorato Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale
Tipo di Obiettivo RISULTATO		
Collegato a Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente Obiettivo Strategico: 2015-STRG0501 Amministrazione digitale		

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Le principali azioni di questo complesso obiettivo, rilevabili ad oggi sono:

- Varchi elettronici:
 - o verifica integrazione tra varchi e sistema sanzionatorio;
 - o attivazione sistemi di rilascio dei permessi e pagamento attraverso T-serve presso gli sportelli EsseGiemme, Piantone comunale, tabaccherie e punti Jolly;
 - o abilitazione al rilascio permessi e gestione dei varchi in base ai diversi ruoli;
 - o interrogazione dei permessi rilasciati attraverso l'Ufficio Mobile della Polizia Municipale.
- Censimento della popolazione: analisi dei dati prima (elaborati da ISTAT), durante (esito della raccolta a livello locale) e dopo (elaborati da ISTAT) e valutazione delle difformità nei confronti dei dati presenti nelle banche dati comunali;
- Gestione dello Split-payment;
- contabilità economica: supporto informatico all'impianto;
- introduzione della firma digitale su deliberazioni di giunta e di consiglio. Studio dei nuovi iter ed analisi delle modifiche organizzative da mettere in atto;
- Attivazione della fatturazione elettronica passiva;
- Installazione accessi elettronici agli edifici del comune ed al parco macchine con validazione tramite smart card;
- Attivazione della gestione del fascicolo elettorale elettronico

CONSUNTIVO

Quanto previsto e' stato realizzato.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Inoltre, sono state oggetto di studio e di implementazione anche ulteriori fasi/attività non previste inizialmente:

- CRM: Predisposizione materiale tecnico (requisiti, vincoli) ed amministrativo della gara per lo sviluppo di una piattaforma di CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT (CRM). La gara ha portato all'individuazione della software-house. Il prodotto che verrà fornito costituirà prerequisito tecnico-informatico per tutte le applicazioni che prevedono contatti con l'utenza;
- Imposta di soggiorno: analisi ed implementazione dei servizi per la gestione del back-office e delle strutture ricettive (front-office);
- Realizzazione di una procedura per la gestione dei comunicati da parte dei Gruppi Consiliari;
- Ricerca di una procedura informatica per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni;
- Analisi ed implementazione di un gestionale per i controlli sulle abitazioni da parte degli ispettori dell'ASL e generazione della reportistica, richiesto dalla Polizia Municipale - Servizio gestione giuridica e servizi ai cittadini;
- In concomitanza con l'impianto della contabilità economica si è ritenuto opportuno riattivare anche la contabilità analitica: configurazione procedura, test e messa in produzione. Per il 2016 si prevedono modifiche ed ulteriori implementazioni a quelle procedure informatiche che interagiscono con la procedura di contabilità analitica;
- Attivazione del gestionale per gli ordini alla tipografia fornitrice dei servizi all'Ente.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Acquisizione software di gestione del fascicolo elettorale elettronico	12,50	100,00	01/02/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/02/2015	31/03/2015			
Verifica delle funzionalità dei moduli software del sistema dei varchi	12,50	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	Si tratta del modulo delle sanzioni.
			01/06/2015	31/08/2015			
Attivazione del sistema di rilascio dei permessi per i varchi elettronici	12,50	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Attivazione fatturazione elettronica	12,50	100,00	01/01/2015 01/01/2015	31/12/2015 31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	L'attività proseguirà nel 2016.
Supporto e consulenza a S.d.S.	12,50	100,00	01/05/2015 01/05/2015	31/12/2015 31/12/2015	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	Supporto e consulenza alla nascita del sistema informativo della SdS Pratese: supporto nell'analisi dei fabbisogni informatici, nella scelta degli strumenti e nell'installazione e configurazione degli stessi presso il Sistema Informativo del Comune di Prato
Introduzione della firma digitale su deliberazioni di giunta e di consiglio. Studio dei nuovi iter ed analisi delle modifiche organizzative da mettere in atto	12,50	50,00	01/06/2015 01/06/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	Il tutto sarà reso operativo nel corso del 2016.
Contabilità economica: supporto informatico all'impianto	12,50	100,00	01/09/2015 01/09/2015	31/12/2015 31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2015-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione dello split payment: adeguamento alle procedure.	12,50	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	30/11/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Start-up Varchi elettronici	efficacia	01/07/2015	01/07/2015			
N. accessi elettronici attivati tramite smart-card (parcheggio car-sharing, CED, vigili)	quantitativo	3,00	2,00			parcheggio car-sharing, CED
Attivazione fascicolo elettorale elettronico	efficacia	01/04/2015	01/04/2015			
Inizio rilascio permessi per varchi elettronici	efficacia	16/02/2015	16/02/2015			
Attivazione della fatturazione elettronica	efficacia	31/03/2015	31/03/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SD09

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Catasto infrastrutturale e sviluppo banda larga digitale sul territorio comunale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0501 Amministrazione digitale

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- Rivedere la regolamentazione per la presentazione delle pratiche allo sportello edilizia per includere le norme tecnico-procedurali necessarie a rispettare l'obbligo di predisposizione dei nuovi edifici per la larga banda
- Raccogliere tutte le informazioni disponibili relative a:
 - o Infrastrutture TLC del Comune
 - o Infrastrutture TLC delle partecipate del Comune
 - o Infrastrutture TLC degli operatori commerciali
- Integrare le informazioni raccolte su appositi layer informativi del SIT comunale
- Rivedere i vari regolamenti del comune (di competenza di vari servizi dell'ente) riguardanti le seguenti tematiche:
 - o Regolamenti per l'attività edilizia
 - o Regolamento per l'utilizzo del sottosuolo
- Definire nuove norme regolamentarie per l'utilizzo delle infrastrutture del Comune ai fini della realizzazione di impianti TLC

CONSUNTIVO

Il Servizio ha fornito tutte le informazioni in ambito tecnico informatico da riportare all'interno del nuovo regolamento per la gestione del Catasto Infrastrutturale incluse le norme per l'utilizzo da parte di soggetti esterni delle infrastrutture di proprietà del Comune.

Prosegue la partecipazione degli esperti del Servizio ai tavoli di lavoro nazionali anche se, negli ultimi mesi, non è stato indetto alcun incontro.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD09

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Catasto infrastrutturale e sviluppo banda larga digitale sul territorio comunale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Studio delle innovazioni normative	33,33	100,00	01/04/2015	30/06/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/04/2015	30/06/2015			
Revisione regolamento Attività edilizie	33,33	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Informatizzazione-Rete Civica	Il Servizio ha fornito tutte le informazioni tecniche su problematiche in ambito ICT.
			01/06/2015	31/12/2015			
Revisione regolamentazione utilizzo sottosuolo	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	Il Servizio ha fornito tutte le informazioni tecniche su problematiche in ambito ICT utili per la revisione del Regolamento in oggetto.
			01/06/2015	31/12/2015			
Raccolta dati per catasto infrastrutture			01/01/2016	31/12/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Integrazione SIT			01/01/2016	31/12/2016		Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2015-SD09

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Catasto infrastrutturale e sviluppo banda larga digitale sul territorio comunale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Partecipazione a tavoli nazionali e regionali in materia di catasto infrastrutture ed impianti TLC		70,00	01/03/2015	31/12/2016		Informatizzazione-Rete Civica	Ultimamente non sono stati programmati nuovi incontri.
			01/03/2015				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
revisione regolamenti	quantitativo	1,00	1,00			
Base dati informativa SIT su infrastrutture del Comune	risultato	0,00				

Codice dell'Obiettivo

2015-SD11

Servizio

Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile

Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Anagrafe Comunale degli Immobili

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0501 Amministrazione digitale**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Analisi di tutte le fasi della toponomastica dopo il rientro della funzione all'interno dell'Amministrazione.
Fornire il necessario supporto informatico attraverso estrazioni ed incroci tra le banche dati esistenti.

CONSUNTIVO

Il Servizio Informatizzazione ha completato tutte le richieste che sono pervenute dal Servizio che coordina il progetto, relative ad estrazioni dalla toponomastica e dalle banche dati del censimento 2011, finalizzate al trattamento dei numeri civici incompleti (SNC - edificio senza nr. civico, e in assenza di targhetta ma presenti in toponomastica).

Inoltre, sono state prodotte mappe tematiche riguardanti le sezioni di censimento con una maggiore concentrazione delle situazioni anomale sopra indicate, soprattutto nelle zone dei Macrolotti.

Tutti i dati forniti sono stati messi a disposizione e utilizzati dal Servizio responsabile della redazione del progetto.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD11

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe Comunale degli Immobili

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Estrazioni ed incroci tra le banche dati a supporto dell'ufficio coordinatore	100,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Documento dei requisiti informatici con evidenziate le interazioni con le altre procedure e le banche dati esistenti.	risultato	1,00				
Documento tecnico che descriva le interazioni dell'iter di un'opera pubblica con l'aggiornamento del fascicolo elettronico.	risultato	1,00				

Codice dell'Obiettivo

2015-UA05

Servizio

Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile

Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Censimento permanente

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0501 Amministrazione digitale**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Rilevazioni sperimentali del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Il Comune di Prato fa parte dei 151 comuni che eseguiranno le due rilevazioni pilota:

- la rilevazione C-Sample che interessa 73 sezioni di censimento campionate dall'Istat e 4.200 famiglie;
- la rilevazione D-Sample per rilevare i dati socio-economici di un campione di circa 1.500 famiglie residenti a Prato.

Rilevazione C-Sample

Controllo sistematico della qualità delle anagrafi comunali e correzione statistica degli errori di sovracopertura e sottocopertura di cui esse sono affette attraverso indagine campionaria a rotazione.

La rilevazione C-Sample si configura come una rilevazione tradizionale, con i rilevatori che percorrono l'area assegnata per verificare chi vi abbia dimora abituale. A differenza dei censimenti precedenti, il rilevatore non consegnerà il questionario cartaceo (Paperless) da compilare a cura del rispondente, ma acquisirà direttamente le informazioni (effettuerà l'intervista) con tecnica Computer Assisted Personal Interviewing (CAPI).

Obiettivi della rilevazione C_Sample:

- analizzare gli scostamenti fra anagrafe e rilevazione C_sample nelle 73 sezioni coinvolte nella rilevazione;
- testare l'organizzazione interna dell'Ufficio Comunale di Statistica e la sostenibilità futura delle operazioni;
- testare i contenuti informativi, i quesiti, la completezza delle liste, il wording e le classificazioni del questionario;
- testare il sistema di gestione delle operazioni sul campo;

Codice dell'Obiettivo

2015-UA05

Servizio

Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile

Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Censimento permanente

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

- verificare la qualità dell'archivio delle strade e dei numeri civici;
- testare la congruità della tempistica ipotizzata;
- verificare le eventuali difficoltà generali dovute all'adozione della nuova tecnica d'indagine.

Rilevazione D-Sample

La rilevazione D-Sample si propone di produrre i dati socio-economici territoriali secondo le prescrizioni fornite dal Regolamento Europeo e da quelle nazionali, con lo scopo di soddisfare esigenze conoscitive per prefissati domini territoriali, anche a livello sub comunale, attraverso indagine campionaria a rotazione.

La tecnica di rilevazione (Paperless) si basa sulla raccolta multicanale dei dati con obiettivo principale di limitare al minimo l'intervento dei rilevatori.

Obiettivi della rilevazione D_Sample

- testare l'impianto organizzativo;
- testare i contenuti dei questionari;
- testare la nuova organizzazione comunale, che dovrà assumere carattere di continuità negli anni;
- testare l'efficacia degli strumenti di comunicazione e informazione con le famiglie;
- testare i contenuti informativi, i quesiti precompilati, il wording e le classificazioni presenti nel questionario;
- stimare il tasso di utilizzo dei diversi canali di restituzione da parte dei rispondenti;
- determinare il numero ottimale delle famiglie da assegnare ad ogni rilevatore;
- testare la congruità della tempistica ipotizzata.

CONSUNTIVO

Il 31 Luglio abbiamo concluso, come da calendario ISTAT, la sperimentazione del Censimento permanente

Risultati della C-Sample:

Codice dell'Obiettivo

2015-UA05

Servizio

Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile

Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Censimento permanente

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

lo scopo di questa prima rilevazione è stato quello enumerare gli individui e le relative famiglie abitualmente dimoranti sul nostro territorio:

Fase 1: Ricognizione preliminare delle sezioni (verifica numeri civici)

	Numero indirizzi	% su numeri iniziali
Iniziali	3.253	100,0
Confermati	2.516	77,3
Eliminati	737	22,7

Nuovi 1.228 37,7

Fase 2 e fase 3: Rilevazione sul campo:

Hanno compilato il questionario 3.593 famiglie pari all'81,75 % delle famiglie residenti

Sono state rilevate 862 abitazioni non occupate

Risultati della D-Sample:

La rilevazione D-Sample si propone di produrre i dati socio-economici territoriali secondo le prescrizioni fornite dal Regolamento Europeo e da quelle nazionali, con lo scopo di soddisfare esigenze conoscitive per prefissati domini territoriali, anche a livello sub comunale

Numero famiglie da intervistare: 1.537

Numero famiglie intervistate: 803

A Settembre 2015 l'ufficio comunale di censimento ha partecipato al convegno nazionale promosso dall'USCI dove era stato invitato a intervenire sull'esperienza dell'ufficio nella sperimentazione del censimento permanente.

Codice dell'Obiettivo
2015-UA05

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Censimento permanente

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Rilevazione C-Sample Controllo sistematico della qualità delle anagrafi comunali e correzione statistica degli errori di sovracopertura e sottocopertura di cui esse sono affette attraverso indagine campionaria a rotazione.	50,00	100,00	01/03/2015	30/06/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/03/2015	30/06/2015			
Rilevazione D-Sample Si propone di produrre i dati socio-economici territoriali, attraverso indagine campionaria a rotazione. La tecnica di rilevazione si basa sulla raccolta multicanale dei dati con obiettivo principale di limitare al minimo l'intervent	50,00	100,00	01/03/2015	31/07/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/03/2015	31/07/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
rispetto tempi Istat rilevazione c - sample	efficienza	30/06/2015	30/06/2015			
rispetto tempi istat rilevazione D-sample	efficienza	31/07/2015	31/07/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-GS04

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Riduzione affitti

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel 2007 il Comune di Prato spendeva oltre 2.200.000 euro annui per locazioni passive; nel 2014 ha speso 830.000 euro. Questo risultato è stato possibile grazie al recupero di immobili storici di proprietà dell'Amministrazione Comunale. L'obiettivo pluriennale da raggiungere è quello di ridurre ulteriormente (a regime fino a circa 130.00 euro annui) le spese per locazioni e di procedere con il recupero di edifici storici, riqualificando anche zone della città spesso in situazioni di degrado. Dovrà essere predisposta, in merito, una dettagliata pianificazione pluriennale.

CONSUNTIVO

Si è provveduto al rilascio dei locali ad uso uffici CED, trasferiti nell'immobile comunale di via Santa Caterina. Si sono attivate le procedure per il rilascio dei locali posti al terzo piano di viale Vittorio Veneto ad uso uffici Sviluppo Economico che verranno trasferite al secondo piano dello stesso.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Pianificazione logistica	50,00	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	21/04/2015			
Dismissione locazione CED	50,00	100,00	01/07/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/07/2015	15/11/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-GS04

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Riduzione affitti

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Dismissione locazione Veneto 1			01/01/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	
Dismissione Archivio Magazz.			01/01/2017	31/12/2017		Gabinetto del Sindaco	
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
Minore spesa	efficienza	1.000,00	20.175,32	0,00	0,00		

Codice dell'Obiettivo
2015-GS05

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Aumentare le entrate da alienazione beni

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Valorizzazione, anche attraverso variazioni di destinazione urbanistica, dei beni immobili attualmente destinati a funzioni non appetibili dal mercato. Effettuazione delle aste per tentativi di alienazione di alcuni beni ritenuti più appetibili. Completamento delle procedure per l'acquisizione gratuita di beni del demanio (federalismo demaniale di cui all'art. 56 bis del D.L. 69/2013). Visto l'attuale andamento del mercato non si attende di effettuare importanti alienazioni nella prima annualità ma, dopo l'espletamento delle gare, anche se deserte, sarà possibile procedere con trattative private. Inoltre la procedura della messa all'asta comporta comunque la totale regolarizzazione dell'immobile a tutte le norme di legge e rappresenta quindi un risultato (per quando vi sarà una ripresa del mercato o per operazioni di permuta, conferimento in fondi, valorizzazioni nell'ambito di piani di recupero etc.)

CONSUNTIVO

Il Servizio Urbanistica ha portato in adozione la delibera di approvazioni di 5 varianti semplici di valorizzazione di immobili per futura alienazione. Si è proceduto con le attività di verifica e conseguente, se necessaria, regolarizzazione degli immobili inseriti o da inserire nel Piano delle Alienazioni. Il Piano delle Alienazioni 2016-2018 è stato approvato con DCC n. 85 del 05.11.2015. L'incremento delle entrate, rispetto al precedente anno è stato importante, con una cifra quadruplicata rispetto a quanto realizzato nel 2014.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Adozione PAVI	25,00	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	21/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-GS05

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Aumentare le entrate da alienazione beni

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Acquisizione da demanio	25,00	100,00	01/01/2015	30/06/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	09/04/2015			
Varianti Urbanistiche semplici	25,00	100,00	01/07/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/07/2015	31/12/2015			
Espletamento Aste	25,00	100,00	01/07/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/07/2015	31/12/2015			
Varianti urbanistic. complesse			01/01/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	
Aste complesse			01/01/2017	31/12/2017		Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Aumento entrate da alienazioni (rispetto al 2014)	efficienza	100%	622%			
Immobili variati destinazione Urb	quantitativo	2,00	2,00	0,00	0,00	
Immobili acquisiti gratuitamente	quantitativo	2,00	3,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-PD01Servizio
Biblioteca e Arc. FotograficoResponsabile
Neri FrancoTitolo dell'Obiettivo
Efficientamento biblioteca attraverso un contenimento dei costiAssessorato
Assessorato alla CulturaTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Come si è detto, obiettivo strategico, a fronte di un restringimento numerico delle elevate risorse professionali dell'Ente, è - per il triennio citato - "esternalizzare" servizi di front office e di back office più ampi e di maggiore complessità, proseguendo al tempo stesso sulla linea del contenimento globale delle spese e della ricerca del sostegno da parte di soggetti esterni (pubblici e privati), in modo da conseguire economie per l'Ente pur all'interno di maggiori costi dell'appalto futuro dovuti alla maggiore complessità dello stesso e ad una media più alta delle prestazioni professionali.

Strettamente integrato con tale obiettivo è dunque la ricerca di partenariati.

Il carattere fortemente innovativo di talune tipologie servizi oggetto dell'appalto (amplissimo orari di apertura; innovazione tecnologica e biblioteca digitale; ricerca locale; iniziative per le famiglie il fine settimana) potranno fare convergere - come e ancor più di quanto già positivamente verificatesi negli anni precedenti - risorse derivanti da altri soggetti (bandi soggetti pubblici; PIC e PIR Regione Toscana; contributi di privati anche ex LR. 45/2012 e relativo Regolamento attuativo; bandi nazionali, etc.) a parziale copertura dei costi dell'appalto stesso.

Si ricorda che:

da anni l'apertura domenicale continuata ha il sostegno della Regione Toscana;

la medesima apertura continuata è stata sostenuta dal Ministero della Gioventù

risorse regionali afferenti il PICI (Piano generale Istruzione) o afferenti l'ambito Sociale sostengono attività per le famiglie e le scuole

la recente LR 45/2012 apre margini amplissimi al sostegno di privati a progetti innovativi

Obiettivo generale dell'appalto è innanzitutto quello di promuovere la più ampia conoscenza e fruizione, e l'uso - estensivo ed intensivo - delle risorse documentarie e delle opportunità diverse offerte da tutta la rete bibliotecaria urbana.

In particolare per quanto riguarda l'Istituto culturale e di documentazione "A. Lazzerini", obiettivo specifico è la valorizzazione della nuova biblioteca e la promozione della conoscenza e della fruizione (estensiva ed intensiva) delle sue risorse di apprendimento, ricerca/studio ed informative, delle opportunità culturali offerte, degli spazi di relazione ed incontro fra pubblici diversi.

Obiettivo conseguente e ad esso connesso, valorizzando il ruolo di centro-rete della Biblioteca Lazzerini, è:

- promuovere lo sviluppo, la conoscenza, la circolazione delle raccolte specialistiche della biblioteca del CID/Arti Visive

- sviluppare il sistema di orientamento fra tutte le risorse documentarie della rete, ed il servizio di reference come promozione della conoscenza delle ricchezze

Codice dell'Obiettivo

2015-PD01

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Efficientamento biblioteca attraverso un contenimento dei costi

Assessorato

Assessorato alla Cultura

bibliografiche e documentarie distribuite nelle biblioteche della rete; accentuare il ruolo della Biblioteca Lazzerini nella rete documentaria regionale in quanto soggetto coordinatore di servizi di rilevanza regionale per conto della Regione stessa (Polo interculturale; Media Library online - Biblioteca digitale toscana).

L'Ente presidia direttamente:

Le funzioni di indirizzo, programmazione delle attività e dei servizi (inclusi quelli oggetto del presente appalto), nonché di direzione, coordinamento tecnico e controllo di gestione delle biblioteche sono esercitate dall'appaltante/concedente.

In particolare sono presidiate dall'Ente le funzioni strategiche di:

1. - Direzione
2. - Staff amministrativi e di supporto alla Direzione; Promozione e comunicazione coordinata;
3. - Staff agenzia formativa e rete bibliotecaria (urbana e provinciale)
4. - Servizi ad alto contenuto tecnico e culturale (consulenza e "reference" specialistici, in particolare su fondi speciali e raccolte locali; coordinamento tecnico catalogazione; servizi interculturali; progetti culturali; editoria e ricerca; sviluppo delle raccolte librerie e digitali; progetti formativi) per la rete urbana e la rete provinciale;
5. - Coordinamento culturale e tecnico di progetti, attività e servizi afferenti funzioni di rete a seguito di convenzioni:
 - a) Sistema bibliotecario provinciale: servizi di coordinamento e centralizzati (catalogo collettivo; coordinamento acquisti e procedure tecniche; catalogazione e acquisizione centralizzata su progetti specifici; promozione di rete; elaborazione e gestione piani e progetti di rete; formazione; monitoraggio; consulenza alle altre biblioteche ed enti della rete).
 - b) Progetti di rete in partenariato interistituzionale (Istituto francese di Firenze; progetti di rete su risorse FSE e bandi nazionali, etc.)
 - c) Progetti di rilevanza regionale il cui coordinamento è assegnato dalla Regione Toscana alla Biblioteca Lazzerini:
 - Polo regionale di documentazione interculturale:
 - Media Library on line (MLOL)

Rispetto all'appalto attualmente in essere le diversità riguardano:

la maggiore complessità delle funzioni di front-office

l'estensione ed il più alto contenuto di quelle di back office, assolutamente necessarie in relazione ai recenti pensionamenti

l'affidamento di gestione di biblioteche specialistiche come il CID/arti Visive

Codice dell'Obiettivo
2015-PD01

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Efficientamento biblioteca attraverso un contenimento dei costi

Assessorato
Assessorato alla Cultura

la più ampia assegnazione di funzioni di staff e supporto relativamente a processi di rete

I servizi oggetto di gara sono :

A) SERVIZI BIBLIOTECARI DELLA RETE URBANA (BIBLIOTECA LAZZERINI E BIBLIOTECHE DECENTRATE): 1. Servizi di front-office (all'utenza); 2. Attività di back office

B) SERVIZI BIBLIOTECARI SPECIALISTICI SUL TERRITORIO: BIBLIOTECA DEL CID/ARTI VISIVE DEL CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA "L. PECCI"

C) ALTRE ATTIVITA' (DI STAFF E SUPPORTO) A SVILUPPO DI PROCESSI E SERVIZI DI RETE

1. Rete documentaria locale/territoriale

2. Rete documentaria regionale

Collaborazione attività di staff in progetti speciali di rilevanza regionale conseguenti a convenzioni specifiche fra la Biblioteca Lazzerini e la Regione Toscana:

a) Polo regionale di documentazione interculturale: attività di staff relativa a:

b) Media Library on line (MLOL), Biblioteca digitale toscana

NOTA: Il nucleo 3 (Servizi di rete) è finanziato all'85% da contributi.

CONSUNTIVO

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 12/05/2015 con la quale sono state approvate le linee d'indirizzo relative alla gara per la gestione dei servizi bibliotecari comunali della rete urbana (Biblioteca Lazzerini e Biblioteche decentrate) per il triennio 01.10.2015 - 30.09.2018, con una valutazione delle risorse necessarie alla copertura dei costi dell'appalto presuntivamente stimata in euro 2.670.000,00 (esente IVA:art. 10, punto 22 del DPR 633/1972;Risoluzione Agenzia delle Entrate 148/E del 10.04.2010), di cui parte derivanti da contributi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PD01

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Efficientamento biblioteca attraverso un contenimento dei costi

Assessorato
Assessorato alla Cultura

- Con Determinazione dirigenziale n. 1556 del 14/07/2015 sono stati approvati gli atti di gara da espletarsi mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", - GARA n. 569, consistenti nel bando e disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati tecnici ed economici;

- Con successiva Determinazione dirigenziale n. 1608 del 21/07/2015 sono state assunte le prenotazioni degli impegni di spesa per l'affidamento del suddetto servizio, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento degli stessi, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara;

Entro il termine per la presentazione delle offerte (17settembre 2015) è pervenuta n. 1 offerta da parte del R.T.I. Società Cooperativa Culture/Consorzio CO&SO Firenze - Consorzio di Cooperative Sociali -Società Cooperativa Sociale assunta al P.G. n. 132630 del 17.09.2015;

La Commissione di gara, nominata il 18/9/2015, si è riunita in data 21 settembre 2015 alle ore 9.00, prima in seduta pubblica, verificando che il suddetto R.T.I. era ammesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta tecnica e che la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 10 lett. c) e d) del disciplinare di gara si sarebbe compiuta attraverso l'acquisizione di ufficio della necessaria documentazione, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara;

nella seduta riservata la Commissione di gara ha esaminato l'elaborato costituente l'offerta tecnica che è risultata essere correttamente formulata e quindi valida.

nella successiva seduta pubblica, il Presidente della Commissione, previa verifica della corretta presentazione dell'offerta economica, ha proceduto all'apertura della busta "C" del concorrente per verificare che l'offerta fosse redatta conformemente alle prescrizioni del disciplinare di gara, dando quindi lettura del contenuto e rendendo noto che esso consiste: nel ribasso percentuale del 3,5% (in cifre) sull'importo di euro 2.670.000,00 (duemilioneisecientosessantamila/00) (esente Iva) posto a base d'asta per i servizi bibliotecari di cui ai nuclei A), "Servizi bibliotecari della rete urbana" Front e Back- Office, e B) "Servizi bibliotecari specialistici -Biblioteca CID/Arti Visive.

il Presidente, in qualità di responsabile del Procedimento, esaminato il contenuto dell'offerta economica e tenuto conto del contenuto dell'offerta tecnica, ha dichiarato di non rilevare elementi tali da richiedere l'espletamento del procedimento di anomalia dell'offerta e, a nome della Commissione, ha aggiudicato provvisoriamente l'appalto per la gestione di servizi bibliotecari delle rete urbana del Comune di Prato e di servizi bibliotecari specialistici per il triennio 1 ottobre 2015 - 30 settembre 2018 al R.T.I. Società Cooperativa Culture/Consorzio CO&SO Firenze - Consorzio di Cooperative Sociali -Società Cooperativa Sociale.

Con DD. N. 2168 del 24/9/2015 si sono approvate le risultanze di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, "sotto condizione risolutiva per la mancata verifica dei requisiti dichiarati e della positiva valutazione del Responsabile del procedimento circa gli approfondimenti - in senso migliorativo - dei contenuti organizzativi e progettuali laddove la Commissione abbia individuato elementi di non adeguato sviluppo".

Il ribasso percentuale del 3,5% corrisponde ad un costo dell'appalto per il triennio di 2.576.550,00 e ad un costo orario - commisurato a 127.140h di servizio (front e back office) di 20,27 orario, prezzo medio fra diverse complessità di prestazioni professionali.

Codice dell'Obiettivo
2015-PD01

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Efficientamento biblioteca attraverso un contenimento dei costi

Assessorato

Assessorato alla Cultura

Si sono date nel triennio considerato di 94.500,00 euro, pari a 31.500,00 annue (8.500,00 da ott. a dic. 2015), che sono state destinate - in parte - successivamente a obiettivi diversi, e comunque tali da valorizzare sempre più le ricche opportunità culturali della Biblioteca Lazzerini e della rete urbana: sviluppo di servizi di promozione e progetti culturali finalizzati anche ad una ulteriore crescita delle fasce di utenza e fruizione; co-finanziamento ente a progetti regionali (es., progetti ASL); eventuale sostegno ulteriore ad attività di back office tenendo conto anche di pensionamenti dell'Ente (n. 2 bibliotecari); ampliamento sperimentale della Biblioteca decentrata Ovest per 4 sabati pomeriggio a nov./dic. 2015, con l'apertura del sistema decentrato di lettura nel 2016 (e 2017) di 36 sab. pomeriggio per sostenere richieste di maggiore fruizione da parte del pubblico.

Tutto questo è stato ottenuto senza un aggravio dei costi per l'Ente:

- parte dalle economie derivanti dai pensionamenti di n.2 bibliotecari hanno finanziato i servizi e i maggiori costi dell'appalto. A fine 2015 il costo del personale interno è risultato inferiore di ca. 90.000,00 euro.;
- pure in una fase di generale contrazione dei contributi e di gravi ritardi nella concessione, la Lazzerini - con il progetto di rete - è nuovamente giunta al 1° posto in Toscana; è stato vinto anche il bando ASL sulle "Life skills" permettendo così di proseguire, in tutta la rete provinciale, le azioni di promozione della lettura presso adolescenti con modalità nuove (Peer Education).
- analogamente, la capacità di vincere, quasi ogni anno, n.2 bandi di servizio civile (18/22 giovani complessivamente) permette di mantenere sostanzialmente invariato per l'Ente il costo di gestione di servizi in ulteriore crescita e con significative aree di innovazione (culturale, metodologica, sociale o tecnica).

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Appalto: Analisi nuovo contesto, predisposizione linee generali e predisposizione delibera di indirizzi	25,00	100,00	01/03/2015	15/05/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/03/2015	12/05/2015			
Appalto: Approvazione delibera e determinazione conseguente approvazione atti di gara	25,00	100,00	15/05/2015	29/06/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			15/05/2015	14/07/2015			
Appalto: Approvazione delibera e determinazione conseguente approvazione atti di gara	25,00	100,00	30/06/2015	10/09/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
				17/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PD01

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Efficientamento biblioteca attraverso un contenimento dei costi

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Appalto: Approvazione esiti	25,00	100,00	11/09/2015	30/09/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			17/09/2015	24/09/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Risparmio previsto (risorse interne+appalto servizi)	efficienza	28.000,00	65.019,66	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo 2015-PE05	Servizio Servizi Demografici	Responsabile Martuscelli Emilio
Titolo dell'Obiettivo Valorizzare e ottimizzare l'organizzazione dei matrimoni e Attivazione servizio separazioni presso stato civile		Assessorato Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- 1) Predisporre una proposta di differenziazione delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili suddivise fra residenti e non residenti
- 2) Incrementare il numero delle sedi istituzionali quale il Palazzo Pretorio come luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili anche al fine della valorizzazione del territorio pratese la cui concreta realizzazione è però condizionata sia al nulla osta da parte dei soggetti che gestiscono detta sede che all'attitudine di esse per l'arredamento necessario per la celebrazione del rito, l'accesso degli invitati, l'esclusività dell'uso, gli impianti acustici ecc. Le risultanze dei sopralluoghi costituiranno oggetto di apposita relazione esplicativa all'Amministrazione.
- 3) Procedere non soltanto alla organizzazione gestionale di dette nuove funzioni in tema di separazioni e divorzi, ma anche alla formazione specifica del personale in una materia così tanto delicata e complessa.
Sono stati pertanto attivati specifici contatti con tutte le altre realtà viciniori e soprattutto con l'Ordine degli Avvocati di Prato e con il Tribunale di Prato per l'organizzazione di un apposito incontro di studio.
Qualora nel corso dell'anno si dovessero presentare le condizioni sarà altresì consentita la partecipazione del personale a corsi/incontri/convegni in materia ai fini della acquisizione di una sempre maggiore specializzazione/professionale.

CONSUNTIVO

In relazione alle fasi preventivate:

- si è tenuto il 27/03/2015 un apposito incontro organizzato in accordo con l'Ordine degli Avvocati di Prato e il Tribunale di Prato sul tema "La negoziazione assistita

Codice dell'Obiettivo
2015-PE05

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo

Valorizzare e ottimizzare l'organizzazione dei matrimoni e Attivazione servizio separazioni presso stato civile

Assessorato
Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

familiare" che ha registrato da parte di decine di professionisti ed addetti ai lavori unanimi e positivi commenti di gradimento;

- si è provveduto ad approntare sotto l' aspetto meramente logistico un apposito locale presso il quale ricevere i cittadini interessati garantendo anche il rispetto della loro privacy;

- si è provveduto a presentare in data 09/03/2015 all' Amministrazione, in sede di previsione della politica tariffaria, una proposta di adeguamento delle tariffe esistenti per la celebrazione dei matrimoni prevedendo il pagamento per i nubendi non residenti anche qualora questi si celebrino durante l'orario di servizio sia in Palazzo Comunale che presso la sede dei Servizi Demografici. Detta proposta è stata fatta propria e definitivamente approvata dalla Giunta Municipale con atto n. 114 del 03/06/2015. Le relative nuove tariffe sono quindi in vigore e conseguentemente riscosse a far data dal 01/07/2015;

- si è provveduto ad inoltrare in data 28/07/2015 un'apposita relazione sulle verifiche effettuate circa la idoneità di Palazzo Pretorio quale ulteriore sede prestigiosa per la celebrazione dei matrimoni civili.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione e proposta differenziazione delle tariffe fra residenti e non residenti per la celebrazione dei matrimoni civili	16,67	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Servizi Demografici	
			01/01/2015	31/03/2015			
Individuazione ulteriori possibili sedi istituzionali	16,67	100,00	01/06/2015	30/06/2015		Servizi Demografici	
			01/06/2015	30/06/2015			
Avvio procedure per stabilire se la sede di Palazzo Pretorio rispetta le caratteristiche innanzitutto strutturali oltre che quelle definite dalla normativa per poter essere individuate quali "casa comunale" ai fini della celebrazione di matrimoni civili c	16,67	100,00	01/07/2015	31/10/2015		Servizi Demografici	
			01/07/2015	28/07/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PE05

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo

Valorizzare e ottimizzare l'organizzazione dei matrimoni e Attivazione servizio separazioni presso stato civile

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Una volta individuata la sede di Palazzo Pretorio come "percorribile", predisposizione atto per la formalizzazione amministrativa di essa come "casa comunale".	16,67		01/11/2015	15/12/2015		Servizi Demografici	al 28/7/2015 è emersa l'impossibilità di utilizzare Palazzo Pretorio come sede di matrimoni
Una volta adottato il necessario atto amministrativo successiva trasmissione dello stesso alla locale Prefettura per quanto di propria competenza	16,67		16/12/2015	31/12/2015		Servizi Demografici	
E' stato approntato un apposito locale per l'effettuazione delle funzioni di separazioni/divorzi e si è tenuto un rilevante incontro di studio sull'argomento.	16,67	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Servizi Demografici	
			01/01/2015	27/03/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
numero sedi individuate per celebrazione dei matrimoni civili	efficienza	1	0			
Maggiori entrate	efficienza	1000	1.300			
Numero di eventi che saranno sottoposti alle funzioni della U.O. Stato Civile	efficienza	50,00	132,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF14Servizio
Governo del TerritorioResponsabile
Pecoraro RiccardoTitolo dell'Obiettivo
Miglioramento servizi Suap/SueAssessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

L'obiettivo prevede due linee di azioni.

-La prima riguarda l'attivazione di un Suap/Sue a livello provinciale.

Fra le azioni previste, la realizzazione di modulistica standardizzata e procedure e regolamenti uniformi. Il risultato perseguito è l'unico modulo per l'attivazione di esercizi/impianti che tenga conto della esigenza di localizzazione a livello provinciale e non comunale. La macroazione da attuare è il confronto della modulistica, la limatura delle divergenze nei procedimenti e l'adeguamento delle regolamentazioni ove esistenti a livello comunale (es. attivazione degli esercizi di somministrazione) mediante la Consulta di referenti del SUAP.

Inoltre ci si dovrà dotare di strumenti tecnologici uniformi: il risultato perseguito è lo studio di un'interoperabilità tra gli strumenti di back office in uso ai diversi Comuni e quantomeno un uso uniforme dello strumento con l'aggancio al territorio (catasto, anagrafe ecc).

Le macroazioni da realizzare riguardano lo studio e l'eventuale implementazione degli attuali strumenti informatici in uso ai vari Comuni mediante la Consulta.

Dovranno inoltre essere stipulate Convenzioni con gli enti terzi, soggetti di procedimenti quali Vigili del fuoco e ASL. Il risultato perseguito è quello di giungere alla stipula di una convenzione con i Vigili del fuoco e Asl per interpretazioni comuni sul territorio provinciale e attivazione di interventi uniformi.

La seconda linea di azione prevede la pubblicazione di una carta dei servizi quale "contratto" con l'utenza che persegua il risultato di:

1) descrivere le azioni messe in atto dal servizio, le competenze, le modalità di attivazione degli obiettivi di semplificazione perseguiti. Devono essere analizzate e descritte le procedure e le modalità di miglioramento proposte.

2) certezza dei tempi di risposta ai cittadini. Devono essere notificati i tempi delle azioni. La macroazione da realizzare riguarda l'individuazione delle tempistiche che devono essere adottate.

CONSUNTIVO

Alla conclusione dell'anno 2015, i comuni della Provincia di Prato hanno approvato, ciascuno con proprio atto deliberativo, uno schema di convenzione per uno studio di fattibilità di un Suap associato.

Codice dell'Obiettivo
2015-PF14

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Miglioramento servizi Suap/Sue

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

Il Servizio Governo del territorio ha pubblicato sul proprio sito la Carta dei Servizi dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività produttive. La pubblicazione della carta dei servizi ha comportato una completa revisione, grazie alla collaborazione della Rete Civica, del sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione. Sono state attivate anche nuove modalità di comunicazione come la news letter.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Convenzione con i vari Comuni	25,00	50,00	31/07/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			31/07/2015				
Studio e Analisi di back office	25,00	100,00	31/05/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			31/05/2015	31/12/2015			
Studio e Analisi di back office			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2015				
Adeguamento dello strumento informatico e delle regolamentazioni locali			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				
Convenzioni con VVFF e ASL			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				
Carta dei servizi: Analisi della fase di semplificazione e delle azioni di miglioramento	25,00	100,00	31/05/2015	31/10/2015		Governo del Territorio	
			31/05/2015	31/10/2015			
Carta dei servizi: Pubblicazione dei risultati attesi	25,00	100,00	01/10/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/10/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF14

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Miglioramento servizi Suap/Sue

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Stipula convenzione con i SUAP	risultato	31/12/2015				la convenzione è stata approvata ma non sottoscritta dagli enti
Adeguamento procedura e modulistica	QUALITA	?				la definizione della modulistica è successiva alla stipula della convenzione fra gli Enti interessati
Pubblicazione Carta dei servizi	risultato	31/12/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PF18Servizio
Governo del TerritorioResponsabile
Pecoraro RiccardoTitolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione forniture energetiche e manutenzioneAssessorato
Ambiente e MobilitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

- Gestione degli impianti di climatizzazione attraverso un contratto di prestazione energetica "Servizio Energia Plus";
- Diminuzione costo del Servizio nella misura dell'1%
- Riqualificazione degli impianti e degli immobili comunali
- Espletamento gara
- Affidamento servizio
- Realizzazione interventi di riqualificazione
- Gestione contratto

CONSUNTIVO

E' stata attuata una nuova gestione degli impianti di climatizzazione attraverso un contratto di prestazione energetica "Servizio Energia Plus";

- Diminuzione costo del Servizio nella misura dell'1%
- Riqualificazione degli impianti e degli immobili comunali
- Espletamento gara
- Affidamento servizio
- Realizzazione interventi di riqualificazione
- Gestione contratto

Si è affidato il servizio a far data dal 01.06.2015.

Si sta procedendo alla valutazione dei progetti esecutivi per la riqualificazione energetica degli impianti.

L'anno 2016 si prevede la realizzazione degli interventi ed il monitoraggio della gestione del servizio, con la verifica dei risparmi energetici attesi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PF18

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione forniture energetiche e manutenzione

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
gara d'appalto	50,00	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	31/05/2015			
affidamento servizio	50,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	31/12/2015			
intervento di riqualificazione			01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
			01/01/2016				
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
riduzione consumi metano	efficienza	5%				la verifica sui risparmi dei consumi sarà possibile solo dopo il termine della stagione invernale.	

Codice dell'Obiettivo
2015-PG02**Servizio**
Urbanistica**Responsabile**
Caporaso Francesco**Titolo dell'Obiettivo**
Reupero Risorse**Assessorato**
**Urbanistica e Lavori
pubblici****Tipo di Obiettivo RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Rianimare tale fonte di entrate, tra l'altro derivante da una finalità strategica degli Enti Pubblici di utilizzare tutte le possibili risorse derivanti dalla dismissione di immobili di proprietà non funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali, attraverso una revisione del protocollo e dei procedimenti fino ad ora seguiti ed una importante campagna di sensibilizzazione verso l'esterno in particolar modo verso i soggetti che ancora residuano all'interno delle residenze ex PEEP che ancora sono detentori del diritto di superficie degli immobili. Attraverso anche un progetto finalizzato trasversale ad altri uffici del Comune (ragioneria ed eventualmente ufficio contratti) che a vario titolo dovranno fornire il proprio contributo al fine di perfezionare nel modo più snello ed efficace le richieste di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà da parte dei privati cittadini

CONSUNTIVO

Le difficoltà insite nel rilancio su larga scala della trasformazione del diritto di superficie in proprietà e la particolare complessità degli archivi dei tre PEEP che sono potenzialmente oggetto di tale procedura (archivi principalmente cartacei, contenenti documenti risalenti ad oltre dieci anni fa che sono stati formati in modo non sempre coerente e con l'intervento di diversi soggetti, interni ma anche esterni all'ente locale) ha comportato uno sfioramento dei termini previsti per l'effettivo inizio. In sostanza, prima di adottare atti ufficiali, si è iniziato con le attività interne dedicate alla riorganizzazione e razionalizzazione degli archivi. I tecnici dell'ufficio, inoltre, hanno iniziato la stima finalizzata alla determinazione del valore venale del bene da adottare come punto di partenza per il calcolo del corrispettivo. Queste attività sono finalizzate a valutare con preliminarmente ed in maniera approfondita i benefici che comporterà il perseguimento di tale obiettivo e le difficoltà organizzative che occorrerà necessariamente affrontare viste le risorse delle quali dispone l'ufficio.

Codice dell'Obiettivo
2015-PG02

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Reupero Risorse

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione delle nuove procedure ed approvazione da parte del consiglio comunale	100,00	20,00	01/01/2015	31/12/2015		Urbanistica	in questa fase saranno individuati anche i Piani di Zona (PdZ) che nel corso dei vari programmi PeeP sono stati assegnati in diritto di superficie. Come specificato sotto nelle note relative alla terza fase, si è dato la precedenza alla fase ricognitiva
			01/01/2015				
Definizione gruppo di lavoro e relativi compiti		20,00	01/01/2016	29/02/2016		Urbanistica	definizione dei protocolli, del piano di lavoro e delle strutture comunali coinvolte. Anche questa fase è stata posposta rispetto alle prevalenti necessità indicate nelle note alle altre due.
			01/01/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-PG02

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Reupero Risorse

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Stima di massima dei potenziali soggetti interessati attraverso indagine c/o anagrafe e/o amministratori di condomino		80,00	01/03/2016	30/06/2016		Urbanistica	La riflessione sulle difficoltà insite nel rilancio della trasformazione del diritto di superficie in proprietà e la complessità degli archivi dei tre PEEP potenzialmente oggetto di tale procedura (archivi principalmente cartacei, contenenti documenti ris
			01/03/2016				

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Approvazione delibera di consiglio	efficienza	31/12/2015				

Codice dell'Obiettivo
2015-PH13

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Coordinamento e monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Costruire un sistema di rappresentazione e verifica dell'iter di realizzazione delle opere pubbliche. Occorre partire da un omogeneo sistema di archiviazione dei dati e di tenuta dei fascicoli. E' necessario poi individuare un processo standard per la realizzazione di un'opera pubblica, che tenga conto di tutte le fasi e le interazioni tra i vari uffici. Deve quindi essere creato un sistema informatizzato di supporto alla gestione delle pratiche, a partire dall'inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche fino all'acquisizione al Patrimonio comunale ed anche alle successive implementazioni per future varianti e/o interventi manutentivi

CONSUNTIVO

Dopo la prima fase di Analisi è stato raggiunto l'obiettivo di attivare una procedura informatizzata per il monitoraggio delle opere pubbliche. E' stata avviata anche la procedura per il nuovo POP 2016-2018 e predisposta guida per la compilazione delle schede per tutti i Servizi

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi Swot ed individuazione delle procedure e delle interazioni tra gli uffici interessati	33,33	100,00	01/05/2015	30/09/2015	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	Analisi completata con predisposizione documento
			01/05/2015	03/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PH13

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Coordinamento e monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Procedura intersettoriale per uniformare le modalità di rappresentazione ed archiviazione dei dati	33,33	100,00	01/10/2015	31/12/2015		Mobilità e Infrastrutture	29/10 Incontro x project management. Condivisione metodi di rappresentazione ed archiviazione dati con il servizio lavori pubblici
			01/10/2015	31/12/2015			
Redazione del Piano Opere Pubbliche 2016 per l'adozione	33,33	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Mobilità e Infrastrutture	Predisposto POP 2016-2018 e inoltrata proposta DCC per approvazione
			07/07/2015	16/11/2015			
Creazione del sistema informatico per la gestione del processo di realizzazione e controllo di un'opera pubblica			01/01/2016	30/06/2016		Mobilità e Infrastrutture	
			01/01/2016				
Definizione del sistema di archiviazione delle OOPP e implementazione dati			01/07/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Presentazione Documento di descrizione delle procedure per la gestione delle pratiche e l'archiviazione dei dati	risultato	31/12/2015				
Attivazione sistema informativo di gestione del processo di controllo e gestione dati	risultato	31/12/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-PI05

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo

Verifiche delle strutture comunali con RSPP

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Verifica delle strutture comunali (uffici, scuole infanzia e nidi) e degli impianti di messa a terra (ai sensi del DPR n. 462/2001) per gli aggiornamenti dei documenti di valutazione dei rischi (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei rischi - R.S.P.P.) per i dipendenti del comune di Prato, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m. e i.

Tali verifiche sono necessarie e finalizzate alla realizzazione di eventuali lavori di messa a norma dei luoghi di lavoro, da richiedere e far realizzare all'ufficio tecnico comunale competente, consistenti in interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria ecc., da eseguire nelle strutture comunali sopra indicate (ca. n. 52), ai fini di eliminare e/o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica di ca. n. 23 strutture comunali per aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da effettuarsi	100,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Lavori Pubblici	
			01/01/2015	31/12/2015			
Verifica di ca. n. 15 strutture comunali per aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da effettuarsi			01/01/2016	31/12/2016		Lavori Pubblici	
Verifica di ca. n. 14 strutture comunali per aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da effettuarsi			01/01/2017	31/12/2017		Lavori Pubblici	

Codice dell'Obiettivo
2015-PI05

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Verifiche delle strutture comunali con RSPP

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Strutture comunali verificate	risultato	23,00	23,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-PI08

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Costruire un sistema di rappresentazione e verifica dell'iter di realizzazione delle opere pubbliche. Occorre partire da un omogeneo sistema di archiviazione dei dati e di tenuta dei fascicoli. E' necessario poi individuare un processo standard per la realizzazione di un'opera pubblica, che tenga conto di tutte le fasi e le interazioni tra i vari uffici. Deve quindi essere creato un sistema informatizzato di supporto alla gestione delle pratiche, a partire dall'inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche fino all'acquisizione al Patrimonio comunale ed anche alle successive implementazioni per future varianti e/o interventi manutentivi

CONSUNTIVO

L'ufficio lavori pubblici ha collaborato per quanto richiesto all'analisi del processo delle opere pubbliche e alla definizione dell'iter, dando l'apporto necessario alla Direzione Generale per la successiva predisposizione del programma informatico.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi delle procedure e delle problematiche	50,00	100,00	01/05/2015	30/09/2015		Lavori Pubblici	
			01/05/2015	30/09/2015			
Adozione procedura intersettoriale per uniformare le modalità di rappresentazione ed archiviazione dei dati	50,00		01/10/2015	31/12/2015	Emilia Quattrone	Lavori Pubblici	

Codice dell'Obiettivo
2015-PI08

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
**Urbanistica e Lavori
pubblici**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Presentazione Documento di descrizione delle procedure per la gestione delle pratiche e l'archiviazione dei dati	risultato	31/12/2015				
Attivazione sistema informativo di gestione del processo di controllo e gestione dati	risultato	31/12/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-SB02

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Nuova organizzazione del Comune

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Il processo di riorganizzazione si ripropone, quindi, i seguenti obiettivi:

Snellire la struttura organizzativa, attraverso l'eliminazione di un livello gerarchico (l'Area). Sono mantenuti, infatti, soltanto la Direzione generale e i Servizi, distinti in Servizi di staff e Servizi di line.

Rendere più omogenea la struttura organizzativa, attraverso l'accorpamento di funzioni e, quindi, di uffici (con conseguente riduzione dei Servizi).

* Diminuzione del numero dei Dirigenti, attraverso il ricorso alla procedura di prepensionamento, con conseguente riduzione della spesa per il personale dirigenziale e, quindi, per la spesa corrente in generale.

Migliorare la collaborazione e l'integrazione tra gli Uffici, anche attraverso il ricorso alla Conferenza dei dirigenti, ai Gruppi di progetto (project management) e alle Unità di staff.

Responsabilizzare la dirigenza, rispetto alle prerogative alla stessa assegnate.

Migliorare la qualità della programmazione e del controllo costante dello stato di attuazione degli obiettivi.

Migliorare la fase di valutazione dei risultati, la trasparenza, al fine anche di valorizzare il merito.

Le macroazioni da realizzare sono:

- Definizione modifiche all'organigramma, al funzionigramma, al regolamento uffici e servizi;
- Informazione preventiva ai Sindacati concernente le modifiche;
- Approvazione modifiche da parte della Giunta;
- Prepensionamento di alcune figure dirigenziali
- Attivazione nuova struttura;
- Pesatura e nomina delle Posizioni Organizzative.

Codice dell'Obiettivo
2015-SB02

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Nuova organizzazione del Comune

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

CONSUNTIVO

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi prefissati attraverso la realizzazione delle seguenti macroazioni, come previste dall'obiettivo medesimo:

- Definizione modifiche all'organigramma, al funzionigramma, al regolamento uffici e servizi;
- Informazione preventiva ai Sindacati concernente le modifiche;
- Approvazione modifiche da parte della Giunta;
- Prepensionamento di alcune figure dirigenziali
- Attivazione nuova struttura;
- Pesatura e nomina delle Posizioni Organizzative.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Informazione preventiva ai Sindacati concernente le modifiche	16,67	100,00	01/04/2015	20/04/2015		Risorse Umane	
			01/04/2015	20/04/2015			
Delibera di Giunta (modifica della struttura e del regolamento uff. e servizi)	16,67	100,00	21/04/2015	30/04/2015		Risorse Umane	
			21/04/2015	30/04/2015			
Prepensionamento di figure dirigenziali	16,67	100,00	01/05/2015	31/05/2015		Risorse Umane	
			01/05/2015	31/05/2015			
Attivazione nuova struttura	16,67	100,00	01/06/2015	01/06/2015		Risorse Umane	
			01/06/2015	01/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SB02

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Nuova organizzazione del Comune

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Pesatura Posizioni organizzative	16,67	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Risorse Umane	
			01/05/2015	30/06/2015			
Nomina Posizioni organizzative	16,67	100,00	30/06/2015	30/06/2015		Risorse Umane	
			30/06/2015	30/06/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Diminuzione del numero di dirigenti	efficienza	2	2			
Realizzazione di economie sulla spesa per il personale dirigente	efficienza	50.000,00	60.000,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-SB05

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'analisi delle competenze del personale consente di:

- individuare in modo organizzato le professionalità di cui necessita;
- collocare il personale nelle posizioni adeguate alle sue competenze;
- attivare eventuali percorsi di riqualificazione, mobilità interna o procedure concorsuali del personale sulla base delle esigenze definite e nei limiti consentiti dalla normativa in materia di spesa del personale

Le macroazioni da realizzare sono:

- analisi delle competenze del personale in servizio (titolo di studio, esperienza professionale, formazione, capacità, ecc)
- individuazione delle competenze necessarie;
- rilevazione degli eventuali scostamenti tra le competenze necessarie e quelle esistenti;
- attivazione eventuali percorsi di riqualificazione e di mobilità interna del personale sulla base delle esigenze definite e/o di acquisizione del personale mancante (ove possibile)
- collocazione del personale nelle posizioni adeguate alle sue competenze

CONSUNTIVO

Sono stati predisposti:

Codice dell'Obiettivo
2015-SB05

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

- il sistema di analisi e gestione delle competenze, con l'elencazione delle fasi da realizzare per la rilevazione e l'analisi delle competenze;
- la descrizione della micro organizzazione di ciascun Servizio, con organigramma, reperendo le informazioni necessarie dal programma di gestione della microstruttura Sophia (funzioni, Unità Organizzative Complesse (UOC), Unità Operative (UO), competenze delle UOC e UO, numero e profilo dei dipendenti);
- i moduli descrittivi del ruolo lavorativo esistente e necessario da utilizzare da parte dei dirigenti per descrivere i ruoli, compilando le varie sezioni, riguardanti i seguenti item:
 - Denominazione ruolo lavorativo
 - Il/i profilo/i professionale attinente al ruolo
 - Breve descrizione del ruolo
 - Descrizione delle attività caratterizzanti il ruolo
 - Destinatari dell'attività
 - Responsabilità gestionale
 - Output prodotti
 - Requisiti ed esperienze
 - Conoscenze
 - Capacità (con la relativa definizione di ciascuna capacità elencata)
 - Ulteriori informazioni
- il modulo per la rilevazione delle competenze del personale in servizio (cv), con le seguenti informazioni:
 - Informazioni personali
 - Esperienza lavorativa
 - Istruzione e formazione
 - Capacità e competenze personali
 - Altre capacità e competenze
 - Ulteriori informazioni
 - Considerazioni personali

Codice dell'Obiettivo
2015-SB05

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

A seguito della definizione dei documenti sopra elencati, il giorno 17/11/2015 si è tenuto un incontro tra il Dirigente del Servizio RU, l' UO Sviluppo risorse umane e relazioni sindacali ed il servizio Sistema Informativo, (servizio scelto come struttura di riferimento per la sperimentazione del sistema di rilevazione ed analisi delle competenze del Comune).

Nell'incontro sono state illustrate le finalità e la modulistica predisposta (anche ai fini della predisposizione di una procedura informatica che supporti la rilevazione ed elaborazione dei dati) e si è avuto un confronto sul metodo e la modulistica stessa.

Il Servizio Sistema Informativo, dalla disamina delle funzioni e dell'organizzazione interna del servizio stesso, ha individuato sia i ruoli lavorativi esistenti nel Servizio che quelli ritenuti necessari.

A seguito della compilazione sommaria delle schede dei ruoli lavorativi da parte del Servizio Sistema Informativo, l'UO Sviluppo risorse umane e relazioni sindacali ha evidenziato alcune criticità nella compilazione stessa.

Il Servizio Sistema Informativo ha fatto presente che, a causa di impegni e scadenze improrogabili non è stato possibile ultimare la compilazione delle schede. Inoltre è stato evidenziato la necessità di un ulteriore approfondimento relativamente alla sezione "Attività" e "capacità".

Nonostante numerosi solleciti, ad oggi il Servizio Sistema informativo non ci ha comunicato alcuna data utile per l'incontro.

Da questa sperimentazione emerge come la rilevazione e l'analisi dei ruoli e delle competenze implichi un vero e proprio cambiamento della modalità di gestione del personale e non una semplice compilazione delle (nuove) schede da parte dei Dirigenti. Ciò significa che l'obiettivo in questione non solo necessita di tempi lunghi, ma di un coinvolgimento di tutti i dirigenti con il supporto da parte della Direzione Generale.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione del sistema di analisi delle competenze del personale	50,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Risorse Umane	
			01/06/2015	30/10/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SB05

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo

Assessorato
Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi, in via sperimentale, per il profilo professionale di Analista informatico	50,00	40,00	01/06/2015	31/12/2015		Risorse Umane	
			01/06/2015				
Censimento delle competenze esistenti tramite strumenti informatici			01/01/2016	30/04/2016		Risorse Umane	
Individuazione delle competenze necessarie			01/05/2016	31/12/2016		Risorse Umane	
Rilevazione degli eventuali scostamenti tra le competenze necessarie e quelle esistenti			01/05/2016	30/06/2016		Risorse Umane	
Attivazione di percorsi di riqualificazione e mobilità interna del personale e/o di acquisizione del personale mancante (ove possibile)			01/07/2016	31/12/2016		Risorse Umane	
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
Elaborazione sistema di analisi delle competenze	efficienza	31/12/2015	30/10/2015				
Conoscenza delle competenze esistenti	efficienza	30/06/2016					
Individuazione delle competenze necessarie	efficienza	31/12/2016					
Collocazione del personale nelle posizioni adeguate	efficienza	31/12/2016					

Codice dell'Obiettivo
2015-SB06

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzare la formazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Formare e aggiornare i dipendenti al fine di valorizzarne la professionalità e svilupparne l'efficienza nell'ambito del conseguimento degli obiettivi di programma dell'ente, anche tramite le seguenti azioni:

- definizione di un piano di utilizzazione del known how interno in attività formative
- coordinamento con organismi e i comuni limitrofi per l'attivazione di percorsi formativi di interesse comune
- realizzazione di un piano per lo sviluppo di modalità formative on line
- verifica della possibilità di accesso a finanziamenti regionali e/europei FES

CONSUNTIVO

E' stato conseguito l'obiettivo previsto di formare i dipendenti al fine di sviluppare competenze interne. Allo scopo sono stati pianificati e realizzati 50 corsi così suddivisi: n. 6 corsi trasversali e n. 47 specialistici. In totale le presenze ai corsi sono state 924.

Il sistema della formazione è stato aggiornato e rimodulato, in modo di svilupparne l'efficienza e conferire maggiore rapidità alla rilevazione e soddisfacimento del bisogno formativo, e si fonda principalmente sui seguenti fattori:

- pianificazione realizzata interamente dall'ufficio Formazione, con modalità partecipative che hanno coinvolto tutti i Servizi dell'Ente
- implementazione dell'utilizzo delle competenze interne per lo svolgimento delle attività di docenza
- sviluppo del ruolo di coordinamento con la provincia e altri Comuni del territorio, finalizzato alla programmazione di percorsi formativi di comune interesse

Codice dell'Obiettivo
2015-SB06

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzare la formazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

-è stata ultimata la realizzazione di una specifica piattaforma informatica, in collaborazione con il CED, che consentirà l'erogazione di corsi on line

-la verifica delle possibilità di accesso ai fondi FES non ha dato nel 2015 risultati immediatamente fruibili e proseguirà l'anno successivo. Sono state invece colte le opportunità di partecipare a corsi di formazione gratuiti erogati da altri enti, per es. la Regione Toscana e altri enti del territorio.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Utilizzazione di professionalità interne all'Ente per attività formative e di aggiornamento normativo	20,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Risorse Umane	
			01/01/2015	31/12/2015			
Incontri presso la Regione Toscana per la revisione della piattaforma di formazione a distanza (TRIO), al fine di migliorarne la fruizione da parte dei comuni	20,00	100,00	01/03/2015	30/06/2015		Risorse Umane	
			01/03/2015	30/06/2015			
Coordinamento con gli altri enti della provincia per la progettazione di percorsi formativi di comune interesse; in particolare per la formazione annuale prevista dal Piano per l'anticorruzione.	20,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Risorse Umane	
			01/06/2015	31/12/2015			
Piano triennale di indirizzi programmatici per la formazione - approvazione con delibera di Giunta	20,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Risorse Umane	
			01/06/2015	22/09/2015			
Pianificazione annuale delle attività formative e attuazione corsi specialistici e trasversali	20,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Risorse Umane	
			01/01/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SB06

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzare la formazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Pianificazione annuale delle attività formative e attuazione corsi specialistici e trasversali		50,00	01/01/2016	31/12/2016		Risorse Umane	
			15/09/2015				
Pianificazione annuale delle attività formative e attuazione corsi specialistici e trasversali			01/01/2017	31/12/2017		Risorse Umane	
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
numero formatori interni utilizzati	efficienza	11	20				
numero Comuni con cui effettuare il coordinamento formativo	efficienza	6	6				
numero corsi con pianificazione on-line	efficienza	1	1				
Realizzazione di economie sulla spesa per la formazione	efficienza	0	0				

Codice dell'Obiettivo
2015-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

E' necessaria la revisione degli attuali sistemi di assegnazione delle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità e della performance individuale.

Riguardo alle Posizioni Organizzative, il nuovo sistema deve:

- valorizzare differenze anche minime nelle responsabilità e nei compiti di ciascuna posizione organizzativa ;
- permettere di variare la retribuzione di posizione di anno in anno al variare delle risorse del fondo di posizione;
- permettere variare la retribuzione di risultato da un minimo ad un massimo;
- prevedere che il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa avvenga previa procedura comparativa;

- ° assegnare un budget alla dirigenza dedicato al conferimento degli incarichi

Riguardo alle specifiche responsabilità, il nuovo sistema deve:

- assegnare un budget alla dirigenza dedicato al loro riconoscimento
- lasciare alla dirigenza stessa, nell'ambito del budget e del sistema di assegnazione definito, la decisione sul conferimento

Riguardo all'incentivazione della performance individuale, il nuovo sistema deve assegnare un budget alla dirigenza dedicato all'incentivazione che dia la possibilità al Dirigente di premiare in maniera differenziata i propri dipendenti.

Riguardo al sistema delle Posizioni organizzative, le macroazioni da realizzare sono:

- analisi dell'attuale sistema;
- definizione del nuovo sistema (transitorio e definitivo);

Codice dell'Obiettivo

2015-SB07

Servizio

Risorse Umane

Responsabile

Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

- informazione ai Sindacati
- approvazione nuovo sistema

Riguardo al sistema delle specifiche responsabilità, le macroazioni da realizzare sono:

- analisi dell'attuale sistema;
- definizione del nuovo sistema;
- confronto con i Sindacati
- approvazione nuovo sistema

Riguardo al sistema di incentivazione della performance individuale, le macroazioni da realizzare sono:

- analisi dell'attuale sistema;
- definizione del nuovo sistema;
- informazione ai Sindacati
- approvazione nuovo sistema

CONSUNTIVO

Riguardo alle Posizioni Organizzative /Alte professionalità il nuovo sistema di graduazione e di nomina, approvato con Delibera di Giunta n. 87 del 21/04/2015, ha introdotto le seguenti modifiche:

- si passa da un sistema a fasce ad un sistema a valore punto: il nuovo sistema permette di valorizzare differenze anche minime nelle responsabilità e nei compiti di ciascuna posizione organizzativa ;
- si introduce una variabilità nella retribuzione di posizione connessa alle risorse disponibili: la retribuzione di posizione può variare di anno in anno al variare delle risorse del fondo di posizione.

Codice dell'Obiettivo
2015-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

- Il valore economico della retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative di Alta Professionalità va da un minimo di E 8.500,00 ad un massimo di E 16.000,00 annui lordi;
- Il valore economico della retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative responsabile di Unità Organizzative Complesse va da un minimo di E 5.500,00 ad un massimo di E 12.900,00 annui lordi;
- la retribuzione di risultato può andare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione per le Posizioni Organizzative di Alta Professionalità mentre per le Posizioni Organizzative responsabili di UOC può andare da un minimo di 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione. La percentuale di retribuzione di risultato per ciascuna Posizione Organizzativa e Alta Professionalità è definita dal Nucleo di Valutazione in relazione alla prevalenza della responsabilità di risultato rispetto alla responsabilità di gestione;
- cambiano i fattori di valutazione per la pesatura ai fini della retribuzione di posizione e di risultato;
- la Giunta definisce il limite massimo di Unità Organizzative Complesse per ciascun Servizio/Unità di Staff, individua le posizioni di Alta Professionalità e le attribuisce alla struttura dirigenziale di riferimento;
- il Dirigente di Servizio/Unità di Staff predispone la scheda descrittiva delle Posizioni Organizzative;
- il NdV propone al Direttore Generale la pesatura delle Posizioni Organizzative;
- il Dirigente di servizio provvede al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa previa procedura comparativa (la precedente procedura non prevedeva tale comparazione);
- durata annuale dell'incarico, prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di tre anni di durata complessiva dell'incarico stesso, tenendo conto anche dei risultati ottenuti e delle valutazioni annuali riportate;

In merito all'assegnazione di un budget alla dirigenza dedicato al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e al riconoscimento delle specifiche responsabilità sono in corso le simulazioni per la definizione del sistema medesimo, tanto è vero che con delibera DGC n. 334/2015 la stessa Giunta ha posticipato il termine di scadenza al 2016.

Riguardo all'incentivazione della performance individuale, in collaborazione con lo Staff Direzione Generale, è stata predisposta una prima bozza del nuovo sistema di performance dei dipendenti, presentata al Nucleo di valutazione in data 27 novembre 2015. A seguito delle osservazioni formulate da parte del Nucleo, sono state apportate le dovute modifiche, dopodiché la stessa bozza è stata trasmessa ai Dirigenti dell'Ente (per eventuali loro osservazioni) ed illustrata ai medesimi in sede di Conferenza dei Dirigenti in data 19/01/2016.

Codice dell'Obiettivo

2015-SB07

Servizio

Risorse Umane

Responsabile

Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

I tratti rilevanti del nuovo sistema (che si applica al personale dipendente di categoria A, B, C e D) sono:

1) la valutazione della performance organizzativa della struttura di appartenenza di ciascun dipendente, quale contributo che tutti gli appartenenti ad ogni Servizio apportano al miglioramento complessivo dell'Ente, attraverso la rilevazione del grado di raggiungimento medio degli obiettivi assegnati alla struttura medesima;

2) gli obiettivi individuali assegnati a ciascun dipendente, che possono avere diversa natura, come di seguito esplicitato:

- Obiettivi gestionali di attività: sono gli obiettivi che pur attenendo alla gestione ordinaria del servizio/unità di staff consentono comunque il mantenimento degli standard di qualità e di efficienza, seppur in presenza di una continua riduzione di risorse;
- Obiettivi gestionali di sviluppo: sono gli obiettivi che, pur attenendo alla gestione caratteristica del Servizio/Unità di Staff, migliorano i servizi offerti, semplificano le procedure, promuovono la trasparenza, favoriscono l'accrescimento professionale;
- Obiettivi di risultato: sono gli obiettivi che vanno oltre la gestione caratteristica della struttura e presuppongono azioni di ampia portata orientate a: razionalizzare processi e/o procedure, recuperare efficienza interna (riduzione tempi di lavoro, aumento della produttività, risparmio di risorse, capacità di attrarre risorse esterne, .); attivare sistemi strutturati di monitoraggio e controllo delle attività/prestazioni/servizi; aumentare l'offerta quali-quantitativa dei servizi offerti; promuovere l'innovazione tecnologica;

3) l'assegnazione di un budget annuale a ciascun Dirigente di struttura (Servizio /Unità di Staff), che è strettamente correlato alla tipologia degli obiettivi riferiti alla struttura stessa ed alla numerosità dei dipendenti che portano alla realizzazione degli obiettivi di cui trattasi;

4) la distribuzione del budget tra gli appartenenti alla struttura, che viene effettuata sulla base del processo di valutazione, e che prevede, da parte del Dirigente, la definizione di un differenziale di erogazione collegato, ad esempio, alla categoria di appartenenza, alla gravosità delle attività da realizzare da parte del dipendente ecc..

Codice dell'Obiettivo
2015-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Informazione ai sindacati sul nuovo sistema delle Posizioni Organizzative		50,00	01/04/2015	31/12/2015		Risorse Umane	Questa fase è stata rinviata al 2016 come da DGC n. 334/2015
			01/04/2015				
Approvazione del nuovo sistema delle Posizioni organizzative (fase transitoria)	33,00	100,00	01/04/2015	30/04/2015		Risorse Umane	
			01/04/2015	30/04/2015			
Approvazione del nuovo sistema delle Posizioni organizzative (definitiva)		20,00	01/09/2015	31/12/2015		Risorse Umane	Questa fase è stata rinviata al 2016 come da DGC n. 334/2015
			01/09/2015				
Confronto con i Sindacati sul nuovo sistema di assegnazione delle specifiche responsabilità			01/06/2015	31/12/2015		Risorse Umane	Questa fase è stata rinviata al 2016 come da DGC n. 334/2015
Approvazione del nuovo sistema di assegnazione delle Specifiche responsabilità			01/11/2015	31/12/2015		Risorse Umane	Questa fase è stata rinviata al 2016 come da DGC n. 334/2015

Codice dell'Obiettivo
2015-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Informazione ai sindacati sul nuovo sistema di performance individuale	33,00	70,00	01/06/2015	30/06/2015		Risorse Umane	Il Sistema è stato esaminato, con esito favorevole, dal Nucleo di Valutazione e dalla Conferenza dei Dirigenti. E' stato perciò inviato ai Sindacati per l'incontro previsto per il giorno 10/02/2016
			02/02/2016				
Approvazione nuovo sistema di incentivazione performance individuale	34,00	70,00	01/07/2015	31/12/2015		Risorse Umane	Predisposizione, in data 28/12/2015, da parte del Servizio, della proposta n. 273 di approvazione del nuovo sistema da parte della Giunta
			28/12/2015				

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Definizione sistema a budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative	efficienza	31/03/2016				
Definizione sistema a budget per il conferimento delle Specifiche responsabilità	efficienza	31/03/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Definizione nuovo sistema di incentivazione per performance individuale	efficienza	31/12/2015	11/12/2015			
Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative	efficienza	30/04/2016				Si precisa che in relazione all'indicatore di risultato qui specificato la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a tale data siano intervenuti, quali presupposti necessari per l'assegnazione del budget, l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente, la costituzione del fondo per il personale di categoria e l'accordo con le OO.SS. per la distribuzione del Fondo stesso.

Codice dell'Obiettivo
2015-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Assegnazione budget per il conferimento delle Specifiche responsabilità	efficienza	30/04/2016				Si precisa che in relazione all'indicatore di risultato qui specificato la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a tale data siano intervenuti, quali presupposti necessari per l'assegnazione del budget, l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente, la costituzione del fondo per il personale di categoria e l'accordo con le OO.SS. per la distribuzione del Fondo stesso.
Assegnazione budget per performance individuale	efficienza	30/04/2016				Si precisa che in relazione all'indicatore di risultato qui specificato la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a tale data siano intervenuti, quali presupposti necessari per l'assegnazione del budget, l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente, la costituzione del fondo per il personale di categoria e l'accordo con le OO.SS. per la distribuzione del Fondo stesso.

Codice dell'Obiettivo
2015-SC04Servizio
Finanze e TributiResponsabile
Zenti DavideTitolo dell'Obiettivo
Contabilità economica: implementazione del sistemaAssessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Obiettivo: L'obiettivo, in coerenza col disposto normativo sopra citato, prevede l'adozione di un piano dei conti integrato che consenta la costituzione di un sistema unico di contabilità integrata al fine di garantire la contestuale registrazione delle transazioni elementari in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale. Deve essere adottato un sistema di scritturazione che assicuri l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica e patrimoniale.

Risultati: Imputare a ciascun esercizio i costi/oneri ed i ricavi/proventi in base al principio della competenza economica e quindi attribuendoli all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Ottenere così le informazioni per improntare un'analisi dei costi, costruire indicatori di tipo economico per l'analisi della spesa dell'ente, rendere i bilanci omogenei con quelli delle proprie società partecipate e consentirne il consolidamento dei conti, ottenere informazioni di tipo economico per i portatori di interesse. Tutto ciò sarà di supporto all'Amministrazione nelle proprie scelte.

Macroazione: L'obiettivo richiede innanzitutto l'analisi di ogni singola voce del piano finanziario e l'attribuzione della corretta codifica per generare la rispettiva scrittura di partita doppia.

Dovrà poi essere valutata, in collaborazione con il sistema informativo e attraverso incontri con la software house, la potenzialità del programma in merito alla possibilità per il piano dei conti integrato, una volta impostato correttamente, di consentire l'implementazione di alcuni automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative possano essere rilevate in automatico.

Si dovrà procedere ad integrare e rettificare movimenti e valori ottenuti dalle transazioni registrate in contabilità finanziaria, in quanto ci sono poste che sono specifiche della contabilità economica.

Dovrà essere inoltre eseguita un'attenta ricognizione e valutazione della situazione patrimoniale dell'ente, tramite un'analisi critica degli inventari forniti dai Servizi. Dovrà essere impostato un cronoprogramma che preveda delle estrazioni periodiche dei dati economico-patrimoniali, in modo da poter effettuare costantemente controlli ed eventuali interventi correttivi.

Si dovrà pervenire alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale attraverso i risultati delle scritture in partita doppia e non più attraverso riconciliazioni

Codice dell'Obiettivo
2015-SC04

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo

Contabilità economica: implementazione del sistema

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

dati a posteriori.

CONSUNTIVO

E' stato adottato il piano dei conti integrato, in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia da un punto di vista finanziario che economico patrimoniale. E' stato effettuato un aggiornamento dei capitoli di bilancio archiviando le vecchie codifiche "ncoge" che consentivano le registrazioni in partita doppia poiché, con il piano integrato e attraverso la matrice di correlazione, il piano finanziario attribuito al capitolo consente la registrazione contestuale di un'operazione in contabilità finanziaria e in contabilità economico patrimoniale.

Nel mese di dicembre è stato effettuato un altro incontro con l'Azienda produttrice del software, specifico per il nostro ente, al quale ha partecipato oltre al personale del servizio finanziario e del servizio informatico, anche il servizio controllo di gestione in modo da elaborare alcune analisi/valutazioni che risultino utili anche per l'implementazione della contabilità analitica.

Nell'incontro sono state illustrate le modalità di ribaltamento dati dalla contabilità finanziaria all'economica (fatture, corrispettivi, impegni e accertamenti, mandati e reversali) e sono state affrontate le varie casistiche di "possibili anomalie" e di conseguenza illustrate le modalità per rilevare le operazioni di rettifica ed integrazione. Successivamente all'incontro si sono effettuati più ribaltamenti delle fatture ed altri documenti contabili e sono state registrate le operazioni di rettifica ogni volta che sono stati evidenziati impedimenti a generare le scritture in automatico. Analogamente si procederà con i ribaltamenti degli impegni e degli accertamenti e per finire con la rilevazione delle operazioni di tesoreria attraverso il ribaltamento dei mandati e delle reversali.

Contestualmente si è avviata la ricostruzione dello Stato Patrimoniale iniziale, attraverso la registrazione delle scritture in prima nota che consentano l'apertura dei conti dell'attivo e del passivo in maniera tale da garantire la riconciliazione con i valori di cui alla chiusura dell'anno precedente.

Attraverso l'analisi dei conti movimentati risultanti da apposite stampe di bilancio, nonché raccordandosi con il servizio Patrimonio e con gli altri servizi che detengono inventari di beni mobili, immobili e universalità di beni, verranno rilevate le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2015 e la consistenza finale dello Stato Patrimoniale.

Verranno poi redatti il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio da inserire nel rendiconto, in conformità alle norme di legge e ai principi contabili.

Codice dell'Obiettivo
2015-SC04

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Contabilità economica: implementazione del sistema

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi del piano finanziario e attribuzione della codifica per la contabilità generale / analitica / centro di costo; individuare i servizi sui quali incentrare la contabilità dei costi	50,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	
			01/06/2015	31/12/2015			
Implementazione modulo j-ente per contabilità generale	50,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	
			01/06/2015	31/12/2015			
Scritture rettifica e integrazione esercizio 2015			01/01/2016	28/02/2016		Finanze e Tributi	
Redazione conto economico e stato patrimoniale esercizio 2015			28/02/2016	31/03/2016		Finanze e Tributi	
Verifica intermedia rilevazioni esercizio 2016; verifica intermedia delle risultanze della contabilità analitica e per centri di costo sui servizi individuati			31/03/2016	30/06/2016		Finanze e Tributi	
Azioni correttive sul sistema di rilevazioni in contabilità generale / analitica / per centri di costo in base alle verifiche effettuate entro il 30/06/2016.			30/06/2016	31/12/2016		Finanze e Tributi	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Codifica piano finanziario e implementazione modulo j-ente per contabilità generale / analitica / per centri di costo	efficacia	31/12/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SC04

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Contabilità economica: implementazione del sistema

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Redazione conto economico e stato patrimoniale in base alle scritture che scaturiscono dal sistema di rilevazioni elaborato nel 2015	efficacia	30/04/2016				
Report analisi costi servizi	efficacia	30/06/2016				
Bilancio consolidato 2015	efficacia	31/12/2016				

Codice dell'Obiettivo
2015-SC05

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Massimizzare la riscossione delle entrate

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

1) Stipula del contratto di servizio fra Comune e SO.RI. S.p.A., prevedendo la riduzione del compenso fisso e la reintroduzione di un sistema di remunerazione ad aggio tale da incentivare l'attività di accertamento e riscossione delle entrate da parte della Società partecipata. L'obiettivo è di prevedere una parte del compenso commisurata al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente in termini di recupero di entrate (attività di accertamento) e un aggio differenziato per la riscossione in seguito ad ingiunzione fiscale e la riscossione ottenuta a seguito di attività di accertamento, poiché per incrementare le entrate proprie è necessario recuperare base imponibile. Si ipotizza pertanto un aggio maggiorato sulle riscossioni conseguite su attività di accertamento.

2) Nell'ambito della massimizzazione delle entrate rientra anche la disciplina di nuove entrate, nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Giunta. Per il 2015 è al momento prevista l'introduzione dell'imposta di soggiorno.

3) Il recupero di entrate può avvenire anche mediante la partecipazione dell'Ente al recupero evasione dei tributi erariali. In questo ambito è necessario riprendere i contatti con l'Agenzia delle Entrate e arrivare alla stipula di una nuova convenzione in modo che l'attività dell'Ente sia coordinata con gli obiettivi dell'Agenzia.

4) Per aumentare la capacità di gestione delle proprie entrate è essenziale verificare la qualità delle banche dati gestite da SO.RI S.p.A e da ASM S.p.A., dopodiché individuare le azioni necessarie per l'aggiornamento delle stesse. Per questa attività non si può prescindere da verifiche presso le sedi delle due aziende e dalla effettiva collaborazione col personale delle stesse.

CONSUNTIVO

In data 26/06/2015 è stato stipulato il contratto di servizio tra Comune e SORI S.p.A. (Rep. n. 31965). E' stata introdotta l'imposta di soggiorno dal 1 Luglio 2015 e definite le modalità di gestione che prevedono versamenti e dichiarazioni trimestrali. Breve commento agli indicatori del grado di conseguimento delle entrate proprie e valutazione sull'andamento della riscossione delle entrate proprie. L'indicatore che misura il grado di riscossione in conto residui delle entrate tributarie è sotto le previsioni. Gli indicatori che misurano il grado di riscossione in conto competenza potranno subire variazioni a causa di variazioni agli accertamenti in fase di riaccertamento. In valore assoluto le riscossioni complessive (competenza + residui) delle entrate tributarie ed extratributarie nel 2015 sono state superiori al 2014. Due precisazioni:

Codice dell'Obiettivo
2015-SC05

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Massimizzare la riscossione delle entrate

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

per fare questo confronto il 2014 è stato depurato della quota IMU che alimenta il fondo di solidarietà comunale, poiché nel 2014 l'IMU è stata contabilizzata al lordo e nel 2015 al netto. Il dato significativo è che le riscossioni complessive delle entrate proprie nel 2015 sono superiori al 2014 al netto della entrata straordinaria derivante dall'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas (18 milioni + IVA).
Il dat

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Stipula contratto di servizio con SO.RI. S.p.A.	20,00	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Finanze e Tributi	
			01/01/2015	26/06/2015			
Introduzione imposta di soggiorno	20,00	100,00	01/01/2015	06/07/2015		Finanze e Tributi	
			01/01/2015	06/07/2015			
Partecipazione dell'Ente al recupero evasione tributi erariali - Stipula convenzione con Agenzia Entrate	20,00	100,00	01/06/2015	30/10/2015		Finanze e Tributi	
			01/06/2015	31/12/2015			
Invio segnalazioni qualificate in base alla nuova convenzione			01/01/2016	31/12/2016		Finanze e Tributi	
Verifica qualità banche dati SO.RI S.p.A. e ASM S.p.A. e individuare le azioni da intraprendere per l'aggiornamento delle stesse	20,00	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	
			01/09/2015	31/12/2015			
Local Tax: regolamentazione	20,00	100,00	01/01/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	La local tax non è stata introdotta
			01/01/2015	31/12/2015			
aggiornamento banche dati tributi			01/01/2016	31/12/2016		Finanze e Tributi	

Codice dell'Obiettivo
2015-SC05

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Massimizzare la riscossione delle entrate

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Aggiornamento banche dati: incremento dell'attività di accertamento ed emersione base imponibile			01/01/2017	31/12/2017		Finanze e Tributi	
invio bollettini precompilati per i tributi in autoliquidazione per un campione di contribuenti			01/01/2018	31/12/2018		Finanze e Tributi	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Stipula contratto di servizio SO.RI. Comune e SO.RI S.p.A	efficacia	31/05/2015	31/05/2015			
Riscossioni c/competenza titolo I / Accertamento c/competenza titolo I	efficienza	>77%	80,84%			
Riscossioni in c/residui titolo I / Residui attivi iniziali titolo I	efficienza	>56%	47,49%			
Riscossioni c/competenza titolo III / Accertamento c/competenza titolo III	efficienza	>42%	73,80%			
Riscossioni in c/residui titolo III / Residui attivi iniziali titolo III	efficienza	>16%	16,29%			
Approvazione regolamento imposta di soggiorno	efficacia	31/12/2015	11/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SC05

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Massimizzare la riscossione delle entrate

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Convenzione con agenzia delle entrate	efficienza	30/10/2015	04/12/2015			Il 4/12/2015 si è tenuta una riunione alla presenza del Sindaco, dell'Assessore al bilancio, del Direttore dell'Agenzia delle entrate di Prato e del responsabile del nucleo operativo antievasione. E' stato chiarito che la Convenzione è necessaria per gli accertamenti sintetici. Nell'ultimo anno gli accertamenti sintetici non sono stati la priorità dell'Agenzia, che ha avuto altri obiettivi sui quali concentrare l'attività (es. voluntary disclosure)
Segnalazioni per recupero evasione tributi erariali	efficienza	?	203			Le segnalazioni sono effettuate dal nucleo antievasione presso la Polizia Municipale, che ha fornito il dato riportato

Codice dell'Obiettivo
2015-SC07

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Avere uno strumento in grado di raccogliere i dati contabili imputati sui diversi macroaggregati e capitoli di spesa e su diversi esercizi in modo da fornire informazioni sulla spesa prevista e sostenuta per un'opera sullo stato di attuazione. Sarebbe inoltre necessario disporre di uno strumento che raccolga tutte le informazioni riguardanti l'opera, un data base nel quale siano racchiuse tutte le informazioni aventi rilevanza sia esterna che interna all'Ente, e cioè, tutte informazioni che dell'opera devono essere comunicate all'esterno per disposizioni di legge e tutte le informazioni che riguardano la stessa e che sono racchiuse nei diversi programmi utilizzati dall'Ente stesso.

CONSUNTIVO

Il progetto è seguito dal servizio mobilità e infrastrutture. Nel 2015 il coinvolgimento del servizio finanze e tributi è stato finalizzato a redigere l'analisi delle procedure. L'obiettivo per il 2016 è di ottenere una procedura in grado di monitorare tutte le fasi dell'opera pubblica.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Creazione del flusso informativo fra contabilità finanziaria e scheda opera	50,00	70,00	01/01/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	
			01/01/2015				
Aggiornamento schede opera con i dati relativi alle opere in corso	50,00	70,00	01/01/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	
			01/01/2015				

Codice dell'Obiettivo
2015-SC07

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Creazione delle schede opera e del flusso di dati che dalla rilevazione in contabilità finanziaria alimenta le schede	risultato	31/12/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SC08

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo

Garantire la programmazione del bilancio 2016 entro i termini previsti dall'armonizzazione

Assessorato

**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Approvazione del bilancio triennale 2016 - 2018 entro il 31/12/2015.

CONSUNTIVO

Il bilancio di previsione 2016 - 2018 e tutti gli atti di programmazione per il triennio successivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale il 21/12/2015.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
DUP 2016 - 2018			31/07/2015	31/07/2016		Finanze e Tributi	
			31/07/2015				
Ciclo di programmazione finanziaria 2016 - 2018 per entrate e spese correnti	20,00	100,00	01/06/2015	31/10/2015		Finanze e Tributi	
			01/07/2015	31/10/2015			
Elenco annuale e Programma triennale dei lavori pubblici 2016 - 2018	20,00	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Finanze e Tributi	
			01/08/2015	15/10/2015			
Approvazione elenco annuale e programma triennale dei lavori pubblici 2016 - 2018		100,00	15/10/2015	15/10/2015		Finanze e Tributi	
			15/10/2015	15/10/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SC08

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Garantire la programmazione del bilancio 2016 entro i termini previsti dall'armonizzazione

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione delibere da allegare al bilancio triennale 2016 - 2018 (o da approvare entro i termini di approvazione del bilancio triennale) e predisposizione delibera approvazione schema di bilancio comprensiva di allegati	20,00	100,00	01/09/2015	15/11/2015		Finanze e Tributi	
			01/09/2015	17/11/2015			
Parere collegio dei revisori contabili	20,00	100,00	20/11/2015	10/12/2015		Finanze e Tributi	
			20/11/2015	28/11/2015			
Approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale	20,00	100,00	11/12/2015	23/12/2015		Finanze e Tributi	
			28/11/2015	21/12/2015			
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
Approvazione bilancio di previsione 2016-2018	risultato	31/12/2015	21/12/2015				

Codice dell'Obiettivo

2015-SD10

Servizio

Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile

Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

E' indispensabili che il personale tecnico del Servizio Informatizzazione e Rete civica partecipi attivamente anche alle fasi di analisi di massima della problematica, così come si manifesta attualmente con particolare attenzione agli strumenti informatici utilizzati nelle varie fasi. In tale contesto si individuano le seguenti macroazioni tecnico-informatiche:

- 1) Analisi dell'esistente;
- 2) Disegnare in modo minimale le fasi dell'opera con eventuali riferimenti/agganci alle varie procedure informatizzate interne ed esterne all'amministrazione;
- 3) Costruzione del fascicolo elettronico dell'opera.

Azioni tecnico-informatiche più specifiche e relativa tempistica potranno emergere ed essere approfondite, solo dopo un'attenta valutazione dei risultati dell'analisi della problematica.

CONSUNTIVO

Nel corso degli incontri del gruppo di lavoro coordinato dall'Ing. Rocchi, è emersa la necessità di dotarsi di uno strumento che fornisca in sintesi lo stato di avanzamento di un'opera. Pertanto, sono slittati i tempi di scadenza di alcune fasi/attività di competenza del Servizio per dare priorità a quanto richiesto dal coordinatore.

Per realizzare la richiesta e ottimizzare i tempi è stato deciso di utilizzare la procedura "JEnte / Obiettivi": già in uso all'Amministrazione e conosciuta nelle sue principali funzionalità. Attraverso la procedura potrà essere monitorata e aggiornata costantemente la situazione dell'opera in realizzazione. Lo strumento sarà integrato con la gestione atti in modo da rendere "semiautomatico" ed affidabile l'aggiornamento dello stato di avanzamento. E' in fase di studio anche un'integrazione visiva, di tipo cartografico, da realizzare a partire dal 2016.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD10

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi dell'esistente	33,33	100,00	01/06/2015 01/06/2015	31/10/2015 31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
Disegno delle fasi che costituiscono la storia di un'opera pubblica evidenziando le relazioni alle varie procedure informatizzate interne ed esterne all'amministrazione. (subordinato al completamento del documento di analisi swot da parte del soggetto c	33,33	70,00	01/10/2015 01/11/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	In corso di studio. L'esigenza prioritaria di dotarsi rapidamente di uno strumento di sintesi ha ritardato il completamento di tale fase.
Definizione del fascicolo dell'opera	33,33	30,00	01/10/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	In corso di studio. L'esigenza prioritaria di dotarsi rapidamente di uno strumento di sintesi ha ritardato il completamento di tale fase.

Codice dell'Obiettivo
2015-SD10

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio opere pubbliche

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Documento dei requisiti informatici con evidenziate le interazioni con le altre procedure e le banche dati esistenti.	risultato	1,00	0,00			L'esigenza prioritaria di dotarsi rapidamente di uno strumento di sintesi ha ritardato la realizzazione delle fasi previste ed eventuale produzione di documenti tecnici informatici.
Documento tecnico che descriva le interazioni dell'iter di un'opera pubblica con l'aggiornamento del fascicolo elettronico.	risultato	1,00	0,00			L'esigenza prioritaria di dotarsi rapidamente di uno strumento di sintesi ha ritardato la realizzazione delle fasi previste ed eventuale produzione di documenti tecnici informatici.

Codice dell'Obiettivo
2015-SE04

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Attivazione Centrale unica di committenza

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- Garantire omogeneità procedimentale;
- Assicurare un adeguamento dei procedimenti all'evolversi normativo;
- Centralizzare la gestione e l'utilizzo di un avviso rivolto agli operatori economici per la manifestazione di interesse ad essere invitati e dell'albo fornitori in modo da garantire e vincolante i principi di concorrenza, trasparenza e rotazione;
- Diminuire il rischio di contestazione, elevando i livelli standard di conoscenza;

CONSUNTIVO

L'obiettivo è stato raggiunto, sulla base del monitoraggio e dell'analisi delle gare svolte nel 2014, è stata redatta una proposta di modello organizzativo che tiene conto delle varie tipologie di gara, con la quantificazione delle risorse necessarie, dei tempi di programmazione delle gare, dell'impiego del personale necessario e dei relativi accorgimenti organizzativi ed è stato approvato uno schema di disciplinare/lettera d'invito tipo per gare di lavori pubblici sulla base della normativa vigente al 24/12/2015. E' stata redatta la proposta per la gestione con modalità centralizzata l'impiego delle imprese che hanno manifestato interesse ad essere invitate alla gare del Comune di Prato. Sulla base delle esigenze riscontrate è stato predisposto un apposito programma informatico.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio di tutte le gare svolte nel 2014	20,00	100,00	01/05/2015	31/05/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/05/2015	31/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SE04

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Attivazione Centrale unica di committenza

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi delle gare ed individuazione di eventuali criticità, suddivisione per tipologia e definizione dell'ordine di grandezza	20,00	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/06/2015	30/09/2015			
Proposizione, a seguito dell'analisi, di modello/i organizzativi con quantificazione delle risorse necessarie	20,00	100,00	01/10/2015	31/10/2015		Gare, Provveditorato Contratti	determinazione n. 3609 del 24 dicembre 2015
			01/10/2015	24/12/2015			
Redazione di proposta volta a regolamentare e a gestire con modalità centralizzate l'impiego delle imprese che hanno manifestato interesse ad essere invitate alla gare del Comune di Prato	20,00	100,00	01/11/2015	30/11/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			02/11/2015	30/11/2015			
Realizzazione di un programma informatico che consenta la gestione della proposta sopra formulata	20,00	100,00	01/12/2015	31/12/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/12/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Realizzazione di un programma informatico che consenta la gestione centralizzata	risultato	31/12/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

1) Dematerializzazione dell'iter di delle Delibere di Consiglio e Giunta.

Attualmente la procedura informatica jente svolge un ruolo di aiuto nella predisposizione degli atti, attraverso la messa a disposizione di alcuni iter predefiniti e consente di tenere traccia dei vari passaggi che questi compiono. L'originale resta l'atto cartaceo. Tecnicamente abbiamo già a disposizione tutti gli strumenti necessari per una completa dematerializzazione. Tuttavia la semplice trasposizione dell'iter effettuato dall'atto cartaceo al digitale non è funzionale, deve essere effettuata un'analisi ,approfondita dei passaggi, che evidenzi le difficoltà portate dalla maggiore rigidità del digitale rispetto al cartaceo e apportare le eventuali variazioni di carattere organizzativo e regolamentare. Si dovrà inoltre effettuare una formazione che chiarisca bene la natura e la validità dei documenti nati digitalmente e di quelli trasformati dagli originali cartacei per poter essere inseriti validamente nella procedura.

2) Dematerializzazione scritture private e accordi fra P.A.

Si propone di dare attuazione alle previsioni di legge in ordine alla dematerializzazione delle scritture private ex. D.Lgs. 163/2006 e degli accordi fra pubbliche Amministrazione ex. Art. 11 L.241/90. Saranno necessari i seguenti passi:

- Creazione di repertori specifici all'interno della procedura jente, in modo da consentire la conservazione a norma dei documenti informatici.
- Attività di assistenza agli uffici nelle prime stipule.
- Formazione di chi dovrà materialmente occuparsene all'interno dei vari settori dell'ente

3) Completamento della procedura di classificazione di protocollo e fascicolo elettronico

Si intende proseguire e completare l'attività di classificazione degli atti amministrativi e avviare un utilizzo diffuso della fascicolazione informatica già disponibile all'interno della procedura jente. I principali passaggi saranno:

- Incontri con tutti i settori dell'ente per le problematiche relative alla classificazione degli atti.

Codice dell'Obiettivo
2015-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

- Incontri di formazione di chiusura sulla classificazione degli atti e avvio della Fascicolazione
- Formazione da effettuarsi con docente esterno esterna

L'obiettivo comprende anche un adeguamento a quanto previsto nel D.P.R. 13.11.14 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici ()"

4) Maggiore utilizzo della PEC

L'utilizzo della PEC, oltre ad essere un obbligo normativo, realizza dei risparmi per l'ente sulle spese postali e garantisce una tracciabilità completa delle comunicazioni. L'obiettivo si propone di aumentarne l'utilizzo all'interno dell'ente attraverso:

- predisposizione di una circolare con richiamo ad obblighi e sanzioni con spiegazioni pratiche e tecniche di utilizzo della PEC.
- formazione degli operatori sull'utilizzo della PEC (aspetti pratici e dubbi operativi) svolta internamente e la produzione di materiale di piccole guide di utilizzo pratico.

CONSUNTIVO

Per quanto concerne la dematerializzazione dell'iter delle Deliberazioni di Giunta e Consiglio. Sono stati effettuati degli incontri con gli uffici maggiormente interessati, arrivando alla conclusione che l'attuale procedura consentirebbe già di dematerializzare completamente l'iter, ma introdurrebbe delle rigidità eccessive. Pertanto l'ufficio ha elaborato un progetto in merito e lo ha inviato al direttore generale e all'Assessore competente per un esame. Le conclusioni sono state che sono necessari degli adeguamenti non di natura informatici, ma di natura organizzativa e di flusso di lavorazione, per i quali sono necessari degli atti di altri organi. Il progetto è disponibile nella parte documentale dell'obiettivo.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in relazione alla predisposizione, gestione e assistenza agli uffici per la digitalizzazione delle scritture private, nella parte documentale dell'obiettivo sono disponibili le circolari di carattere giuridico e tecnico che l'ufficio contratti ha emanato o predisposto per il segretario generale. Tutto il materiale è presente nella parte documentale dell'obiettivo.

Per quanto concerne la classificazione dei documenti, abbiamo incontrato quasi tutti i settori dell'ente (70%) e, seppur a macchia di leopardo, viene correttamente utilizzata all'interno dell'ente. In questo senso l'ufficio, a seguito degli incontri effettuati, ha personalizzato il prontuario di classificazione, uno strumento che, in ordine alfabetico, indica la corretta classificazione dei documenti. E' stata data piena attuazione alla conservazione documentale sostitutiva dei registri di protocollo e dell'altro

Codice dell'Obiettivo
2015-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

materiale sottoscritto con firma digitale, secondo le previsioni del D.P.R. 13/11/2014 "regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici.

Per spingere ad un maggior utilizzo della PEC l'ufficio protocollo ha preparato e tenuto un corso di formazione rivolto ai dipendenti che operano sul protocollo. Il corso si è svolto il 10 dicembre e hanno partecipato 50 dipendenti. L'ufficio ha predisposto del materiale didattico nel quale si richiamano i doveri e le sanzioni per l'uso della PEC. Il materiale è disponibile nella parte documentale dell'obiettivo.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Esame iter procedure delibere in ottica di dematerializzazione	10,00	100,00	01/07/2015	30/08/2015		Affari Istituzionali	L'esame ha portato all'elaborazione di uno studio di fattibilità (si veda materiale nel documentale)
			01/07/2015	30/08/2015			
Modifiche procedure informatiche	10,00	100,00	01/09/2015	31/10/2015		Affari Istituzionali	Le procedure possono anche essere lasciate invariate
			01/09/2015	31/10/2015			
Completata predisposizione dematerializzazione iter delibere di Consiglio e studio di fattibilità per le deliberazioni di Giunta.	10,00	50,00	31/12/2015	31/12/2015		Affari Istituzionali	Verificato che la procedura consente la Dematerializzazione - deve essere modificata per non appesantire l'iter
			31/12/2015				

Codice dell'Obiettivo
2015-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Creazione repertorio scritture private de materializzate	10,00	100,00	01/01/2015	01/01/2015		Affari Istituzionali	Conclusa
			01/01/2015	01/01/2015			
Predisposizione e invio circolare esplicativa di carattere giuridico e tecnico	10,00	100,00	31/01/2015	31/01/2015		Affari Istituzionali	
			31/01/2015	31/01/2015			
Affiancamento e consulenza ai varai settori dell'ente per la predisposizione delle scritture private dematerializzate e uso del repertorio	10,00	100,00	01/02/2015	30/06/2015		Affari Istituzionali	Effettuata una serie di incontri presso l'ufficio contratti in occasione delle sottoscrizioni dei primi contratti di ogni settore
			01/02/2015	30/06/2015			
Effettuazione di incontri con tutti i settori dell'ente in relazione alle problematiche della classificazione di protocollo	10,00	100,00	01/01/2015	30/09/2015		Affari Istituzionali	Sono stato effettuati incontri presso il CED, finalizzati alla personalizzazione del prontuario di classificazione
			01/01/2015	30/09/2015			
Avvio utilizzo della fascicolazione elettronica	10,00	100,00	01/10/2015	31/10/2015		Affari Istituzionali	Sono stati aperti fascicoli da alcuni servizi: Personale - Archivio - Ragionaria e alcuni fascicoli automatizzati: Fatture - Postatargett ecc.
			01/01/2015	31/10/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Formazione e predisposizione materiale informativo per i settori sulla fascicolazione elettronica	10,00	100,00	01/11/2015	31/12/2015		Affari Istituzionali	Sono stati fatti alcuni incontri con uffici che chiedevano di attivare i fascicoli. Ma non con tutti i settori.
			01/11/2015	31/12/2015			
Predisposizione circolari informative tecnico - giuridiche e formazione ai settori sull'uso della PEC	10,00	100,00	01/09/2015	30/09/2015		Affari Istituzionali	Effettuato un corso di formazione per ca. 50 dipendenti il 10/12, creato e distribuito materiale sull'uso della PEC
			01/09/2015	10/12/2015			
Utilizzo diffuso fascicolazione elettronica - assistenza agli uffici			01/01/2016	31/12/2016		Affari Istituzionali	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Predisposizione procedura informatica e attività formativa	efficienza	31/12/2015	31/12/2015			
Predisposizione atti Giunta Comunale Dematerializzati	efficienza	0	Studio consegnato			
Atti di protocollo classificati	efficienza	?	170113			
Atti di protocollo fascicolati	efficienza	?	18712			

Codice dell'Obiettivo

2015-SF02

Servizio

Affari Istituzionali

Responsabile

Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo

Revisione Regolamenti

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Attraverso l'elaborazione del nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ci si pone come obiettivo quello di risolvere alcune incertezze negli iter amministrativi e nella gestione delle sedute del Consiglio che possono inficiarne la regolare funzionalità o comunque introdurre elementi di tensione. Si devono anche ridefinire in modo esatto i passaggi fra Commissioni e Aula. Vi è inoltre la necessità di adeguarlo alla presenza delle riprese in streaming delle sedute ed ai suoi riflessi in tema di Privacy. Infine alcune novità dovranno adeguare il regolamento ad alcune novità legislative (abolizione circoscrizioni ecc.). A margine dovranno essere coordinate con i cambiamenti anche alcune disposizioni statutarie.

L'aggiornamento del Regolamento per l'erogazione di Patrocini - Contributi e agevolazioni vuole definire in modo corretto le competenze dei vari soggetti interessati (Giunta e Dirigenti) semplificare e rendere più trasparente possibile l'iter di erogazione di vari "contributi" che rappresentano un importante strumento di azione politica in alcuni settori (sociale, cultura, sport) e di realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendo le realtà associative del territorio.

La manifestazione della "Palla Grossa" nell'anno 2015 giunge alla sua quarta edizione. Trattandosi di un evento relativamente giovane, di anno in anno si evidenziano varie necessità di introdurre degli adeguamenti nell'ottica di rafforzare la tutela della festa in ordine al contenimento della violenza, al suo legame con il territorio pratese e al rafforzamento dello spettacolo.

CONSUNTIVO

Il "Regolamento per l'organizzazione e disciplina del gioco della Palla Grossa" è stato approvato con Delibera C.C. n. 24 Del 30/04/2015.

Per i due regolamenti sul "funzionamento del Consiglio Comunale" e sui "Patrocini, contributi e agevolazioni" sono stati effettuati dei percorsi di incontro con i vari settori interessati e predisposte le bozze. Ambedue sono stati inviati alla Commissione Consiliare competente che li ha già esaminati.

Codice dell'Obiettivo
2015-SF02

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Revisione Regolamenti

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Nella parte documentale le bozze. predisposte.

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Predisposizione prima bozza regolamento contributi	20,00	100,00	31/07/2015	31/07/2015		Affari Istituzionali	La bozza è stata inviata agli uffici, che hanno inviato le loro osservazioni
			31/07/2015	31/07/2015			
Incontri con gli uffici su bozza regolamento contributi	20,00	100,00	01/08/2015	30/09/2015		Affari Istituzionali	Sono stati incontrati i settori: Cultura, Biblioteca, Ragioneria e ricevute osservazioni scritte da altri uffici
			01/08/2015	30/09/2015			
Stesura seconda bozza regolamento contributi da portare all'approvazione del Consiglio	20,00	100,00	01/10/2015	30/11/2015		Affari Istituzionali	La bozza di Regolamento è stata inviata alla Commissione n.1 che l'ha discussa nella seduta del 22/12/2015
			01/10/2015	30/11/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SF02

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Revisione Regolamenti

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione prima bozza regolamento funzionamento consiglio comunale da discutere nella competente commissione	20,00	100,00	01/08/2015	30/09/2015		Affari Istituzionali	La bozza è stata inviata alla Commissione Consiliare n.1 che l'ha discussa nella seduta del 12/10/2016
			01/08/2015	30/09/2015			
Stesura seconda bozza regolamento funzionamento Consiglio da portare all'approvazione del Consiglio	20,00	100,00	01/10/2015	01/12/2015		Affari Istituzionali	La bozza del Regolamento è stata inviata alla Commissione n.1 che l'ha esaminata nella seduta del 23/11/2015
			01/10/2015	23/11/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Predisposizione bozza adeguamento regolamento "Gioco della Palla Grossa" ed invio alle Commissioni Consiliari per l'esame e approvazione	efficienza	30/04/2015	30/04/2015			
Predisposizione bozza nuovo regolamento "Funzionamento del Consiglio Comunale" ed invio alle Commissioni Consiliari per l'esame e approvazione	efficienza	31/12/2015	23/11/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SF02

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Revisione Regolamenti

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Predisposizione bozza adeguamento regolamento "Contributi - Patrocini e Agevolazioni" ed invio alle Commissioni Consiliari per l'esame e approvazione	efficienza	31/12/2015	22/12/2015			

Codice dell'Obiettivo

2015-UA02

Servizio

Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile

Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Nuovi sistemi valutazione dirigenti

Assessorato

**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente si rende necessario avviare anche le seguenti azioni:

- Definizione nuovi strumenti di valutazione della performance organizzativa di ente e delle performance individuali dei dirigenti ;
- introduzione di un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il nuovo sistema di valutazione delle performance sono :

- 1) collegare il risultato dei dirigenti non solo al grado di raggiungimento di obiettivi individuali ma anche allo stato di salute dell'amministrazione ma soprattutto allo stato di salute della città .
- 2) attribuire un budget di risorse differenziato agli obiettivi individuali dei dirigenti che tenga conto di livelli differenziati di strategicità , complessità intersettorialità , economicità , accuratezza
- 3) valorizzare la parte di valutazione connessa al ruolo manageriale attribuendo un ruolo prioritario quale valutatore al DG
- 4) mandare in economia la parte di risultato che non viene attribuito a seguito del processo di valutazione

Gli obiettivi che si intende raggiungere con il nuovo sistema di pesatura dei dirigenti sono :

- 1) differenziare le valutazioni ;
- 2) pesare la posizione quale ruolo organizzativo indipendentemente dalle capacità del soggetto che ricopre l'incarico
- 3) introdurre un sistema che consenta di utilizzare tutte le risorse del fondo della posizione

Codice dell'Obiettivo
2015-UA02

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Nuovi sistemi valutazione dirigenti

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Nuovo sistema di valutazione delle prestazioni	25,00	100,00	01/01/2015	30/04/2015	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	approvazione DCG 87/2015
			01/01/2015	21/04/2015			
Nuovo sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali	25,00	100,00	01/02/2015	30/04/2015	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	approvazione DGC 81/2015
			01/02/2015	21/04/2015			
pesatura posizioni dirigenziali e attribuzione valore economico	25,00	100,00	01/04/2015	31/05/2015	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	Disposizione Sindaco 149/2015
			01/04/2015	22/05/2015			
pesatura obiettivi dirigenti e attribuzione budget 2015	25,00	100,00	01/06/2015	31/07/2015	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	Fondo 2015 firmato 4/6/2015; Pesatura obiettivi: Verbale NDV 29/06/2015; Trasmissione scheda ai dirigenti prima settimana di agosto
			01/06/2015	29/06/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
approvazione sistema valutazione performance dirigenti	risultato	31/05/2015	21/04/2015			
approvazione sistema pesatura posizioni dirigenziali	risultato	31/05/2015	22/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UA03

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio e controllo

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

In riferimento al comune di Prato l'attività di monitoraggio richiede il superamento dell'autoreferenzialità dei dati. E' pertanto necessario attivare molteplici azioni

1) definire un set di indicatori durevoli nel tempo che sia capace di dare conto dello :

- stato di salute dell'amministrazione
- stato di salute della città
- indicatori di attività/processo
- indicatori di risultato

2) attivare tutti gli automatismi possibili per ricavare le informazioni inerenti i dati senza doverli richiedere direttamente ai servizi ;

3) attivare un sistema di contabilità economica parallelo alla contabilità finanziaria che consenta di ricavare costi e ricavi in via automatica e non attraverso elaborazioni extracontabili ;

4) implementare un sistema di monitoraggio delle opere pubbliche che consenta di seguire l'opera nei diversi stati;

5) affiancare e monitorare i progetti trasversali dell'ente considerati strategici dall'Amministrazione

6) introdurre sistemi di monitoraggio della qualità con il supporto dell'ufficio statistica

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
definizione set di indicatori per misurare la performance organizzativa (stato salute città e amministrazione)	16,67	100,00	01/01/2015	17/07/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	Verbale Ndv 29/06/2015 - DGC 154/2015 del 17/07 approvazione Piano performance e Peg 2015/2017
			01/01/2015	17/07/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UA03

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio e controllo

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
definizione set di indicatori per misurare la performance individuale (indicatori di risultato e di attività/processo)	16,67	100,00	01/01/2015	17/07/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	DGC 154/2015 del 17/07 approvazione Piano performance e Peg 2015/2017
			01/01/2015	17/07/2015			
monitoraggio e tutoraggio progetti trasversali	16,65	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	Gruppi progetto costituiti con disposizione del DG 5/2015 e 6/2015; organizzazione corso di formazione in project management (30/9 - 7/10). Lo staff di direzione ha incontrato il docente del corso e l'ingegnere in data . Nel corso della riunione sono em
			01/05/2015	22/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UA03

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio e controllo

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
analisi del processo delle opere pubbliche	16,67	100,00	01/04/2015	31/12/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	Il processo opere pubbliche è stato analizzato sia per quanto riguarda la fase di programmazione sia per quanto riguarda l'iter opera . Alcuni correttivi sono stati introdotti in corso d'anno . Per l'annualità 2016 è stato deciso di implementare J-ente co
			01/04/2015	30/09/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UA03

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Monitoraggio e controllo

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
revisione regolamento controlli interni	16,67	100,00	01/09/2015	31/12/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	la proposta di modifica del regolamento dei controlli è stata discussa con il DG in data 3/12/2015 e la delibera è stata trasmessa dall'Ufficio al DG in data 9/12 , la stessa è stata discussa in Giunta in data 11/12 e trasmessa al consiglio che l'ha appro
			01/09/2015	09/12/2015			
controllo qualità dei servizi- predisposizione Piano qualità	16,67	100,00	01/01/2015	17/07/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	Direzione Gen.le DGC 154/2015 del 17/07 approvazione Piano performance e Peg 2015/2017
			01/04/2015	17/07/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
revisione regolamento controlli interni	risultato	30/11/2015	09/12/2015			
definizione flusso opere pubbliche	risultato	31/12/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UA04

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Partecipazione a progetti sovracomunali (URBES/ Studio longitudinale)

Assessorato
Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente

DESCRIZIONE OBIETTIVO

PROGETTO URBES PRATO

Il dibattito sulla misurazione del benessere degli individui e della società sta riscuotendo una crescente attenzione da parte delle istituzioni locali che, in collaborazione con l'ISTAT, hanno avviato progetti basati sul paradigma del Bes, anche esplorando le potenzialità ancora inesprese dei giacimenti informativi di carattere amministrativo comunali e provinciali.

Alcuni Comuni italiani (Firenze, Bologna, Milano, Torino ed altri) hanno quindi già colto nella valenza partecipativa dell'approccio del Bes un'importante occasione per evidenziare il ruolo strategico che l'ordinamento assegna loro, anche in considerazione delle recenti novità in materia di città metropolitane, ultimamente rafforzate dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012.

La finalità del progetto è quella di indagare quale siano le effettive dimensioni che determinano il benessere dei cittadini pratesi e, in una seconda fase, utilizzare quanto emerso da questo studio per stabilire come l'Amministrazione Comunale possa intervenire per migliorare il benessere percepito dai cittadini e la qualità della vita all'interno del Comune.

Per il 2015 è previsto l'elaborazione dei dati risultanti dalla batteria di indicatori che sono stati individuati dai nove comuni.

E' prevista inoltre la presentazione di un report finale dei risultati che verrà presentata alla conferenza nazionale di statistica che si terrà a Roma.

Studio Longitudinale Toscano

Lo studio consentirà di monitorare nel tempo, per i residenti dei comuni di Firenze, Prato e Livorno che partecipano allo studio, le relazioni tra le condizioni socioeconomiche rilevate al momento dei censimenti generali della popolazione e gli eventi connessi allo stato di salute, rilevati negli anni successivi (mortalità, morbosità, fattori di rischio, accesso ai servizi sanitari);

Lo Studio Longitudinale Toscano copre il 17% della popolazione toscana pari a circa seicentomila persone. È uno studio di coorte assemblato tramite record-linkage

Codice dell'Obiettivo
2015-UA04

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Partecipazione a progetti sovracomunali (URBES/ Studio longitudinale)

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

degli archivi censuari e degli archivi del registro regionale di mortalità. Tutti i soggetti della coorte sono stati seguiti nel tempo, è stato registrato il momento del decesso, ove avvenuto, e la causa di morte. Tutti gli indicatori sono standardizzati per età. I dati di mortalità sono stati messi in relazione con il livello d'istruzione e con l'indice di deprivazione materiale, che è la somma di più condizioni di svantaggio (bassa istruzione, disoccupazione, indice di affollamento e abitazione in affitto). A cominciare dal 2011, per il Comun di Prato, SLTo monitorerà anche il ricorso alle cure ospedaliere, per gli appartenenti alla coorte censuaria del Comune di Prato. analisi delle diseguaglianze socio-economiche dei tassi di ricovero.

CONSUNTIVO

PROGETTO URBES PRATO

E' stata effettuata l'elaborazione dei dati risultanti dalla batteria di indicatori che sono stati individuati dai nove comuni con redazione di report finale pubblicato sul sito dell'Istat
la presentazione del report finale dei risultati è stata effettuata nel corso di una conferenza stampa organizzata dell'Anci nazionale cui ha partecipato l'Assessore Squittieri

Studio Longitudinale Toscano

Sono stati consegnati all'ISPO gli archivi con i record linkage delle coorti censuarie 2011.

E' in corso l'attività che svolge direttamente l'ISPO finalizzata al monitoraggio delle cure ospedaliere . Al termine di questa attività tornerà al Comune un analisi che metterà in evidenza come si differenziano gli accessi alle cure per classe sociale .

Codice dell'Obiettivo
2015-UA04

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Partecipazione a progetti sovracomunali (URBES/ Studio longitudinale)

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione delle coorti censuarie 2011 del Comune di Prato	50,00	100,00	01/02/2015	30/06/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/02/2015	30/06/2015			
Progetto Urbes: analisi reportistica anno 2013	50,00	100,00	01/01/2015	30/04/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/01/2015	30/04/2015			
Progetto Urbes: raccolta dati e partecipazione a tavoli dilavoro per individuazione nuovi indicatori			01/10/2015	30/06/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	fase non iniziata perchè in attesa dati da parte di ISTAT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
presentazione e pubblicazione report finale progetto Urbes	efficienza	30/04/2015	23/04/2015			

Codice dell'Obiettivo 2015-UA06	Servizio Unità Staff Direzione Gen.le	Responsabile Gerardi Roberto
Titolo dell'Obiettivo Qualità dei servizi erogati		Assessorato Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale
Tipo di Obiettivo RISULTATO		
Collegato a Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente Obiettivo Strategico: 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente		

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nell'anno in corso è previsto l'elaborazione dei risultati e la redazione del report relativo alle mense scolastiche dopo che sono stati informatizzati due moduli (quelli utilizzati dalle dietiste e quelli utilizzati dai genitori della commissione mensa). All'inizio del nuovo anno scolastico è previsto l'utilizzo da parte dei genitori della nuova procedura informatica per la rilevazione della qualità.

E' prevista, inoltre, l'indagine sulla qualità del servizio asili nido che rientra in un progetto di ristrutturazione della rilevazione della soddisfazione delle famiglie che utilizzano il servizio asilo nido.

E' prevista l'introduzione di nuovi strumenti per la misurazione della qualità del servizio offerto sia dai nidi comunali sia da quelli accreditati del Comune di Prato e dei Comuni della provincia.

Sempre sui nidi è prevista un'indagine sulla propensione alla scelta (rinunciatori e frequentanti). Il lavoro prevede un'intervista telefonica alle famiglie che hanno rinunciato e a un campione di frequentanti degli asili nido comunali e dei privati con i crediti di accesso.

Nella prima parte dell'anno è prevista l'elaborazione dei risultati dell'indagine sulla qualità del servizio immigrazione che rientra all'interno di un progetto di riorganizzazione/potenziamento dei servizi. La redazione del report e la pubblicazione è a cura dell'U.O.C. Coordinamento Immigrazione e Pari Opportunità.

Sempre nella prima parte dell'anno è prevista l'analisi, la predisposizione del questionario e la redazione del report per la valutazione dei dirigenti.

CONSUNTIVO

Come previsto, dopo che è stato informatizzato il modulo di indagine sulla qualità delle mense utilizzato dalle dietiste, è stata effettuata l'elaborazione dei risultati e la

Codice dell'Obiettivo

2015-UA06

Servizio

Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile

Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Qualità dei servizi erogati

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

redazione del report relativo alla rilevazione sulla qualità delle mense scolastiche. Il report sui risultati dell'indagine per l'anno scolastico 2014/2015 è a disposizione del servizio.

E' stato inoltre informatizzato il modulo dell'indagine sulla qualità delle mense utilizzato dalla commissione genitori.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016, sono stati somministrati i nuovi questionari della rilevazione sulla qualità delle mense ai genitori della commissione mensa. sono stati elaborati i primi risultati e discussi con il gruppo di coordinamento del servizio. Le operazioni di rilevazione e monitoraggio sia per i moduli delle dietiste, che per quelli della commissione mensa, continueranno per tutto l'anno scolastico.

Si è conclusa l'indagine sulla qualità del servizio asili nido che rientra in un progetto di ristrutturazione della rilevazione della soddisfazione delle famiglie che utilizzano il servizio asilo nido.

Sono stati introdotti nuovi strumenti per la misurazione della qualità del servizio offerto sia dai nidi comunali sia da quelli accreditati del Comune di Prato e dei Comuni della provincia.

Sono stati distribuiti i questionari di gradimento a tutte le famiglie dei bambini che frequentano il nido, hanno risposto al questionario 1.026 famiglie.

Il report è a disposizione del servizio.

Sul servizio nidi si è svolta un'indagine sulla propensione alla scelta (rinunciatari e frequentanti). La rilevazione è avvenuta attraverso una intervista telefonica alle famiglie che hanno rinunciato a frequentare il nido e a un campione di frequentanti degli asili nido comunali e dei privati con i crediti di accesso. In totale sono state realizzate 101 interviste telefoniche.

Il report è a disposizione del servizio.

Nella prima parte dell'anno come previsto, sono stati elaborati i risultati dell'indagine sulla qualità del servizio immigrazione che rientra all'interno di un progetto di riorganizzazione/potenziamento dei servizi. La redazione del report e la pubblicazione è a cura dell'U.O.C. Coordinamento Immigrazione e Pari Opportunità.

Codice dell'Obiettivo
2015-UA06

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Qualità dei servizi erogati

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Mense scolastiche: elaborazione dati raccolti dalle dietiste nell'anno scolastico 2014/2015	9,09	100,00	01/08/2015	31/10/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			22/07/2015	01/09/2015			
Mense scolastiche: supporto alla redazione del report relativo ai risultati dell'indagine	9,09	100,00	01/08/2015	31/10/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/08/2015	30/09/2015			
Mense Scolastiche: supporto per l'attivazione della rilevazione con il nuovo strumento informatico ai genitori della commissione mensa	9,09	100,00	01/10/2015	31/12/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/10/2015	31/12/2015			
Asili nido: analisi e predisposizione questionario di qualità per il comune di Prato e per i comuni della Provincia	9,09	100,00	01/04/2015	30/04/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/04/2015	30/04/2015			
Asili nido: Indagine sulla qualità somministrazione questionario, inserimento questionari e elaborazione dati	9,09	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/05/2015	30/06/2015			
Asili nido: inserimento questionari e elaborazione dati	9,09	100,00	01/07/2015	31/10/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/07/2015	30/09/2015			
Asili nido: redazione report	9,09	100,00	01/11/2015	31/12/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/11/2015	31/12/2015			
Asili nido; Indagine sulla propensione alla scelta (rinunciatori e campione frequentanti). Analisi domanda per predisposizione indagine	9,09	100,00	01/04/2015	31/05/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/04/2015	31/05/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UA06

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Qualità dei servizi erogati

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Immigrazione: elaborazione dati	9,09	100,00	01/01/2015	31/01/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/01/2015	31/01/2015			
Valutazione dirigenti: predisposizione e somministrazione questionario	9,09	100,00	01/01/2015	28/02/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/01/2015	28/02/2015			
Valutazione dirigenti: elaborazione dati	9,09	100,00	01/03/2015	31/03/2015		Unità Staff Direzione Gen.le	
			01/03/2015	31/03/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
numero indagini	efficienza	5,00	5,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-UC02Servizio
Unità Staff Sportello EuropaResponsabile
Avitabile AntonioTitolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione Sportello EuropaAssessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Lo Sportello Europa deve essere riqualificato formando e dedicando uno staff al servizio di tutti i settori dell'Ente, sia sul reperimento delle fonti di finanziamento che sull'assistenza e la consulenza sulla predisposizione di progetti e programmi da presentare per il finanziamento.

Prioritariamente si deve procedere allo sviluppo professionale delle risorse interne, in modo da metterle in grado di gestire correttamente e autonomamente le fasi amministrative dei progetti ed al tempo stesso di garantire il coordinamento necessario sia con gli altri servizi che con i professionisti incaricati.

Questi ultimi devono essere maggiormente coinvolti sulla realizzazione delle strategie comunali, fornendo il loro supporto di competenze ed esperienze per la crescita di un team interno di referenti dedicati alla progettazione. Contemporaneamente dovranno garantire il loro apporto in termini di formazione dei referenti e di consulenza sulla predisposizione dei vari progetti, sulla loro presentazione e rendicontazione.

Le scelte operative oltre che strategiche dovranno far capo all'assessorato competente che procederà innanzitutto ad una analisi ed individuazione delle priorità indicate sul DUP e ad un incrocio delle medesime con le opportunità di finanziamento, non solo comunitarie.

Il risultato atteso è quello di ridefinire lo Sportello Europa come un centro dinamico di individuazione di finanziamenti, consulenza e assistenza sulla predisposizione di progetti, al servizio di tutti i settori dell'Ente.

CONSUNTIVO

L'ufficio ha caratterizzato in maniera sempre più marcata la propria attività come struttura di staff a servizio della macchina comunale, fornendo supporto e consulenza nella predisposizione di proposte progettuali. Ad agosto 2015 è stata avviata una ricognizione tra i dirigenti dei servizi dell'amministrazione comunale per individuare eventuali referenti interessati ad una proposta formativa in materia di reperimento di finanziamenti comunitari. I dirigenti dei servizi interpellati hanno segnalato 11 referenti, un numero più che doppio rispetto a quello inizialmente preventivato. A novembre 2015 ha preso avvio il primo percorso formativo, ai cui incontri hanno sempre partecipato almeno 5 tra i referenti individuati. Il corso è stato articolato su tre moduli, elaborati e presentati dal personale afferente al Servizio: i nuovi strumenti di finanziamento erogati dall'Unione Europea e le connesse opportunità per gli enti pubblici; il project design: strumenti e tecniche di redazione dei progetti europei; monitoraggio e rendicontazione dei progetti.

L'unità di staff ha inoltre elaborato un documento per evidenziare l'incrocio tra gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017 e le potenziali

Codice dell'Obiettivo
2015-UC02

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione Sportello Europa

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, in modo da fornire alla Giunta comunale un elemento utile a declinare le priorità programmatiche, attingendo a risorse esterne per la loro realizzazione. Il documento è stato oggetto di una comunicazione alla Giunta comunale il 27 ottobre 2015. Sulla base dei contenuti del documento, lo Sportello Europa ha avviato una serie di incontri bilaterali con gli assessori dei Servizi tecnici, per una prima selezione delle priorità progettuali da sviluppare.

In collaborazione con l'Unità di Staff Partecipazioni in Enti e Società inoltre, ha preso avvio un percorso che ha l'obiettivo di ampliare l'attività di supporto dello Sportello Europa agli enti della pubblica amministrazione allargata del territorio pratese, per mettere a frutto in particolare le competenze tecniche detenute dalle Società partecipate dal Comune. In tale contesto saranno definite opportune forme di coinvolgimento dell'università (PIN), che risulta in possesso di professionalità capaci di fornire un importante supporto tecnico alla elaborazione di specifiche progettualità.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione programma attività	33,33	100,00	01/06/2015	30/09/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/06/2015	30/09/2015			
Individuazione referenti	33,33	100,00	01/09/2015	31/10/2015		Unità Staff Sportello Europa	
			01/08/2015	30/09/2015			
Analisi DUP e individuazione priorità	33,33	100,00	01/10/2015	31/12/2015		Unità Staff Sportello Europa	Vedi file allegato con l'incrocio tra opportunità di finanziamento e piano operativo del Comune
			01/08/2015	27/12/2015			
Formazione Referenti		100,00	01/01/2016	28/02/2016		Unità Staff Sportello Europa	Azione inizialmente prevista per il 2016 e anticipata rispetto alle previsioni iniziali (vedi anche indicatori)
			18/11/2015	09/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-UC02

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione Sportello Europa

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Incrocio priorità/opportunità di finanziamento		100,00	01/02/2016	31/03/2016		Unità Staff Sportello Europa	Azione inizialmente prevista per il 2016 e anticipata rispetto alle previsioni iniziali
			18/09/2015	27/10/2015			
Avvio fase di progettazione integrata		100,00	01/03/2016	30/06/2016		Unità Staff Sportello Europa	Azione inizialmente prevista per il 2016 e anticipata rispetto alle previsioni iniziali. La data di inizio si riferisce all'avvio dell'elaborazione del PIU, presentato il 30/12/2015. Il Servizio UC ha inoltre collaborato alla redazione del Piano Aree Degr
			23/07/2015	30/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Numero di referenti formati	efficienza	5	5			Azione inizialmente prevista per il 2016 e anticipata rispetto alle previsioni iniziali
numero dei progetti presentati individualmente e/o in collaborazione con altri Servizi	efficienza	4	13			Vedi file allegato "Consulenze Sportello Europa"

Codice dell'Obiettivo
2015-UC02

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione Sportello Europa

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
numero dei progetti integrati presentati individualmente e/o in collaborazione con altri Servizi	efficienza	1	1			Lo Sportello Europa ha fornito supporto per la redazione del Progetto di Innovazione Urbana (PIU)

Codice dell'Obiettivo
2015-UD02Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Supporto ai servizi per predisposizione contratti/carte servizi / . e monitoraggio degli stessi

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Analisi delle criticità ed individuazione delle possibili soluzioni, tenendo conto della struttura dei contratti esistenti (contratto base e disciplinari), nonché della possibile tempistica di intervento in relazione sia alla diversa scadenza dei contratti medesimi che al contesto in cui si interviene (ipotesi di riorganizzazione aziendale o societaria, revisione organi amministrativi, contesto generale).

CONSUNTIVO

L'obiettivo prevedeva l'analisi delle criticità ed individuazione delle possibili soluzioni dei contratti di servizio in essere.

A seguito della rilettura e comparazione con la attuale normativa, è stato predisposto un documento contenente le "linee standard" per la redazione dei contratti di servizio, trasmesso ai dirigenti, che potrà essere utilizzato per modificare o integrare gli attuali contratti.

Le attività di verifica hanno coinvolto i contratti relativi a:

1. Manutenzione del verde pubblico
2. Manutenzione delle strade e segnaletica, reperibilità pronto intervento stradale
3. Gestione del servizio di Magazzino, comprensivo delle attività del periodo elettorale
4. Servizio di riscossione e accertamento dei tributi e altre entrate
5. Servizio di call center, hot line e assistenza sedute consiliari
6. Verifiche impianti termici
7. rilascio permessi ZTL

Le attività di revisione avvengono individuando:

-attualità del contenuto: ovvero se la prestazione, così come strutturata, risponde ancora alle esigenze di servizio della amministrazione;

Codice dell'Obiettivo
2015-UD02

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Supporto ai servizi per predisposizione contratti/carte servizi / . e monitoraggio degli stessi

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

- presenza del contenuto minimo contrattuale: ovvero se in relazione alle disposizioni normative di oggi è necessaria una integrazione;
- standardizzazione dei costi o individuazione di prezzi, dove opportuno;
- verifica della durata;
- verifica della reportistica;
- verifica della regolarità giuridica della modalità di affidamento

Per quanto riguarda i tempi:

i contratti di servizio legati alla operazione di fusione fra asm servizi srl e consiag servizi comuni srl sono stati revisionati e dovranno essere firmati prima dell'atto di fusione, in relazione alla necessità di redarre un bilancio infraannuale di fusione e un piano aziendale da depositare in camera di commercio.

Il contratto di servizio rinnovato con Sori è stato firmato il 5.6.2015.

Il contratto di servizio del call center è stato revisionato e siglato a dicembre 2015, con nuova verifica della sussistenza dei requisiti di convenienza economica.

Manutenzione del verde pubblico:

Siamo partiti da una situazione in cui mancava la definizione certa di un corrispettivo, le attività di taglio dell'erba (più o meno 500.000 euro annuali) erano poi state scorporate ed affidate ad Asm spa nell'ambito della gara di igiene urbana, come servizi aggiuntivi. Questo faceva ipotizzare la necessità di razionalizzazione delle spese di gestione per ottenere un equilibrio economico del contratto. Il nuovo disciplinare prevede un confronto con i prezzi Consip, oltre che una differenziazione dei corrispettivi fra attività remunerate a canone e attività remunerate in modo proporzionale ai volumi di attività.

Manutenzione delle strade e segnaletica, reperibilità pronto intervento stradale

Il nuovo disciplinare prevede un confronto con i prezzi Consip, oltre che una differenziazione dei corrispettivi fra attività remunerate a canone e attività remunerate in modo proporzionale ai volumi di attività

Gestione del servizio di Magazzino, comprensivo delle attività del periodo elettorale:

Si propone l'affidamento dell'intero allestimento delle cabine e attività connesse a un unico gestore durante il periodo elettorale. Adesso è estremamente inefficiente procedere al trasporto, montaggio, illuminazione con soggetti tutti differenti e da coordinare simultaneamente su tutti i seggi scolastici.

L'attività del servizio magazzino richiede un intervento logistico (gli spazi sono sovradimensionati) e organizzativo (lo spazio del magazzino è sub locato ad asm spa).

Codice dell'Obiettivo
2015-UD02

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Supporto ai servizi per predisposizione contratti/carte servizi / . e monitoraggio degli stessi

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Servizio di riscossione e accertamento dei tributi e altre entrate
Semplificazione della reportistica: effettuato
Criticità: allineamento dei tempi della reportistica con la nostra programmazione.

Verifiche impianti termici

La normativa nazionale e regionale è stata modificata, riducendo gli obblighi di verifica della efficienza sugli impianti termici. Fino a che il regolamento comunale non verrà adeguato, i ricavi del gestore Publies srl saranno gli stessi, ma la situazione è solo temporaneamente sostenibile, in quanto il regolamento comunale deve essere allineato con le disposizioni della regione (DPGR 3 marzo 2015, n. 25/R).

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Mappatura dei contratti di servizio/disciplinari	33,33	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/05/2015	31/12/2015			
Individuazione delle criticità per 3 contratti di servizio e supporto per la loro revisione	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/06/2015	31/12/2015			
Individuazione delle criticità per 3 contratti di servizio e supporto per la loro revisione			01/01/2016	31/12/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	

Codice dell'Obiettivo
2015-UD02

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Supporto ai servizi per predisposizione contratti/carte servizi / . e monitoraggio degli stessi

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Mappatura delle carte dei servizi	33,33	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	lo staff partecipate non svolge la funzione di controllo della qualità del servizio erogato ma verifica solo l'esistenza o meno della carta dei servizi - senza entrare nel merito del contenuto. Il monitoraggio sulla qualità del servizio erogato e sui cont
			01/07/2015	31/12/2015			
Individuazione delle criticità in relazione alle carte dei servizi			01/01/2016	31/12/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
n. contratti/disciplinari verificati	risultato	3,00	7,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo

2015-UD03

Servizio

Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile

Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Governance partecipate

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0502 PA snella efficace efficiente**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

L'obiettivo è quello di governare i rapporti con gli enti partecipati sia attraverso una costante azione di monitoraggio, che attraverso una razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Relativamente al primo aspetto si tratta di:

1. verificare il reale fabbisogno informativo dell'ente rispetto al complesso dei dati disponibili e della necessità di razionalizzazione degli attuali flussi informativi
2. definire un flusso informativo interno, eventualmente tramite uno o più report di natura "direzionale", per consentire una maggiore conoscibilità e consapevolezza all'interno dell'ente della situazione complessiva delle società ed enti partecipati

Relativamente al secondo aspetto si tratta di razionalizzare, realizzando economie, il sistema delle partecipazioni del Comune di Prato, in ottemperanza alle disposizioni della legge di stabilità 2015 e possibilmente anche oltre le indicazioni normative che individuano come destinatarie del provvedimento esclusivamente le società e non anche gli altri soggetti giuridici partecipati dal Comune

CONSUNTIVO

Si è conclusa la dismissione delle partecipazioni in MPcapital service spa, panglos scarl, Banca popolare etica. E' ancora in corso la definizione del valore della quota di liquidazione per Fidi Toscana Spa. le partecipate indirette sono passate da 236 a 29.

Codice dell'Obiettivo
2015-UD03

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Governance partecipate

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi sistema partecipazioni	16,67	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/01/2015	31/03/2015			
Verifica della funzionalità delle attuali informazioni richieste	16,67	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/06/2015	31/12/2015			
Verifica della fruibilità dei dati e della loro rilevanza e significatività per decisioni di natura strategica, individuazione delle informazioni da condividere con gli altri soggetti coinvolti nel monitoraggio	16,67	100,00	01/05/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/06/2015	31/12/2015			
Definizione Piano di razionalizzazione delle partecipate	16,67	100,00	01/01/2015	31/03/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/01/2015	31/03/2015			
Dismissione partecipazioni inutili	16,67	70,00	01/04/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	manca volontà di fidi toscana di liquidare la nostra partecipazione
			01/04/2015				
Analisi propedeutiche all'accorpamenti fra enti che svolgono funzioni analoghe	16,67	100,00	01/04/2015	31/12/2015		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/01/2015	31/03/2015			
Accorpamenti tra enti che svolgono funzioni analoghe (ASM Servizi srl/Consiag Servizi Comuni srl; Fondazione Centro Scienze Naturali/Fondazione Museo Scienze Planetarie)		40,00	01/01/2016	31/12/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			01/07/2015				
Predisposizione di strumenti conoscitivi interni per l'utilizzo delle informazioni raccolte da parte degli altri soggetti coinvolti nel monitoraggio (direttore, amministratori, revisori, dirigenti)		100,00	01/01/2016	01/06/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
			30/10/2015	30/01/2016			

Codice dell'Obiettivo
2015-UD03

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Governance partecipate

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Piano razionalizzazione partecipate	risultato	31/03/2015	31/03/2015			
Approvazione Piano industriale fusione per incorporazione di ASM Servizi in Consiag Servizi Comuni, nell'assemblea di Consiag servizi comuni	processo-attività	31/12/2016	31/12/2016			
Riduzione numero partecipate strumentali	risultato	1,00	3,00			si ha una fusione fra due società, quindi abbiamo una società in meno
Benefici economici conseguiti da piano razionalizzazione	efficienza	200.000,00	0,00			

Codice dell'Obiettivo
2015-CP11

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo

Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

Codice dell'Obiettivo
2015-CP11

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Corpo P.M	
			01/01/2015	22/07/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Corpo P.M	
			01/06/2015	13/01/2016			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Corpo P.M	
			01/06/2015	12/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-GS06

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo

Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

L'obiettivo è stato attuato secondo le previsioni.

Codice dell'Obiettivo
2015-GS06

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Sindaco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Gabinetto del Sindaco	Il termine per la presentazione del secondo report è slittato al 31.12.2015 per decisione del Responsabile dell'Anticorruzione in conseguenza all'aggiornamento del piano anticorruzione dell'Ente in seguito all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzi
			01/06/2015	31/12/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Gabinetto del Sindaco	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			

Codice dell'Obiettivo
2015-GS06

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PA18

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Nell'anno 2015 il Servizio risulta aver adempiuto, entro i termini fissati, alla redazione e trasmissione del 1° Report al Responsabile del Piano Anticorruzione, relativo al rispetto delle previsioni del Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità 2015/2017 nei primi cinque mesi del 2015.

Il Servizio ha provveduto svolgere le necessarie attività di monitoraggio in vista della redazione del 2° Report.

Codice dell'Obiettivo
2015-PA18

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Per quanto riguarda le "misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio" di competenza dirigenziale, l'ordinaria attività del Servizio, di per sé suscettibile di dare ad esse applicazione e di consentirne il controllo, è stata accompagnata dall'avvio di una specifica attività di approfondimento e confronto, all'interno e con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa, anche mediante la formazione di un "gruppo ristretto di lavoro" (presieduto dal Dirigente). Quest'ultima attività, volta ad individuare procedure comuni per una progressiva migliore attuazione delle previsioni del PTPC e dei documenti correlati, ha portato, dalla sua attivazione sino alla fine dell'anno 2015, tra l'altro:

- alla predisposizione, condivisione, messa a punto di uno strumento di lavoro (file) per il monitoraggio continuo delle misure del PTPC, utilizzato dalle varie UU.OO. afferenti al Servizio quale supporto in vista dei Report di monitoraggio;
- alla creazione di una cartella di lavoro condivisa tra le varie UU.OO. afferenti al Servizio nella quale sono stati raccolti i principali documenti interni all'Amministrazione Comunale recanti disposizioni in materia;
- al confronto interno al Servizio, volto: alla individuazione delle azioni, condotte dalle singole UU.OO., maggiormente sensibili ai fini del PTPC e della loro aderenza rispetto alle disposizioni in materia (PTPC, Check list, ecc.); alla identificazione degli aspetti da migliorare e di alcune criticità da risolvere; all'approfondimento delle previsioni di alcune delle misure del Piano (anche mediante un contatto diretto con i referenti in materia di altri Uffici - come, ad esempio, in tema di Piano della Trasparenza) e delle modalità concrete per la loro migliore applicazione; alla condivisione dei risultati delle precedenti attività con ciascuna Unità del Servizio, al fine di giungere alla individuazione di "linee guida" condivise per una migliore ed omogenea applicazione delle misure del PTPC.

Nell'ambito di questa attività di approfondimento e confronto - ritenuta suscettibile di incrementare le capacità individuali e collettive per la corretta attuazione e per il rispetto delle misure previste dal PTPC - si è tenuta, nella prima settimana di ottobre, una specifica riunione in materia, con la presenza di rappresentanti di tutte le U.O. del Servizio.

Il Servizio ha poi provveduto nei tempi previsti e secondo le modalità richieste agli altri adempimenti in materia richiesti: verifica finalizzata al controllo di regolarità amministrativa, nuova valutazione del rischio per l'aggiornamento del PTPC, ecc.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/01/2015	30/07/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PA18

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Promozione Econ. Intercultura	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PB07Servizio
Pubblica IstruzioneResponsabile
Palmieri DonatellaTitolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalitàAssessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PB07

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Pubblica Istruzione	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Pubblica istruzione	
			01/06/2015	31/12/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Pubblica Istruzione	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PD05

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PD05

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/06/2015	31/12/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Biblioteca e Arc. Fotografico	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PE04Servizio
Servizi DemograficiResponsabile
Martuscelli EmilioTitolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione decentramentoAssessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Passaggio dalla vecchia struttura organizzativa del "decentramento" ad una nuova forma di presenza di servizi comunali decentrati per rendere possibile:

- una implementazione del ventaglio dei servizi alla cittadinanza e delle modalità di erogazione degli stessi nelle circoscrizioni, riducendo altresì gli spostamenti dell'utenza verso il centro città;
- mantenimento di funzioni di consultazione dei cittadini, consentendo l'informazione e il coinvolgimento in entrata e uscita, per la valorizzazione di forme di comunicazione e connessione partecipativa nei percorsi decisionali.

Macroazioni:

Costituzione URP di Circoscrizione "Fai centro in periferia" presso le Circoscrizioni Prato Nord e Prato Ovest che, oltre alla semplice informazione, supporterà il lavoro di diversi uffici comunali, diventando luogo di presentazione di domande, aiuto alla compilazione di pratiche, punto di raccolta segnalazioni e reclami, accesso agli atti. Valutazione per le restanti Circoscrizioni Prato Sud ed Est delle richieste e dei bisogni espressi dai cittadini residenti in detti ambiti territoriali per definire le condizioni di estensione o meno anche ad esse di detto progetto.

CONSUNTIVO

Conformemente all'obiettivo prefissato in data 23/03/2015 presso le Circoscrizioni Prato Nord e Prato Ovest è stata attivata, previa apposita formazione del personale interessato, l'istituzionalizzazione delle funzioni di Urp Circoscrizionale riferite alle materie di competenza meramente comunale.

Presso le altre due Circoscrizioni Prato Sud e Prato Est è stato, invece, attivata una organizzazione sperimentale per l'esercizio "di fatto" di dette attività in attesa di

Codice dell'Obiettivo
2015-PE04

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione decentramento

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

definire il successivo avvio istituzionale.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione puntuale in raccordo con gli assessorati ed i servizi comunali competenti dei compiti da svolgere nelle periferie tra quelli complessivamente affidati all'URP	14,29	100,00	01/01/2015	28/02/2015		Servizi Demografici	
			01/01/2015	28/02/2015			
Realizzazione dei percorsi formativi per il personale cui saranno affidate le funzioni di URP nelle realtà decentrate	14,29	100,00	15/01/2015	15/03/2015		Servizi Demografici	
			15/01/2015	15/03/2015			
Realizzazione di una adeguata campagna informativa rivolta alla cittadinanza sulla apertura dei nuovi sportelli URP decentrati	14,29	100,00	16/03/2015	30/03/2015		Servizi Demografici	
			16/03/2015	30/03/2015			
Costituzione in via sperimentale dei primi URP decentrati presso due Circoscrizioni cittadine	14,29	100,00	23/03/2015	23/03/2015		Servizi Demografici	
			23/03/2015	23/03/2015			
Gestione nelle restanti Circoscrizioni dei contatti con l'utenza utili a fronteggiare esigenze improcrastinabili ed in vista della futura formale attivazione di ulteriori sportelli URP	14,29	100,00	01/04/2015	31/12/2015		Servizi Demografici	
			01/04/2015	31/12/2015			
Rilevazione della tipologia dei contatti tra i cittadini e gli URP decentrati e della soddisfazione dell'utenza - predisposizione materiale occorrente e organizzazione della rilevazione	14,29	100,00	01/05/2015	30/06/2015		Servizi Demografici	
			01/05/2015	30/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-PE04

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione decentramento

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
svolgimento della rilevazione di customer satisfaction	14,29	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Servizi Demografici	
			01/06/2015	31/12/2015			
elaborazione reports sulle rilevazioni effettuate		100,00	01/01/2016	28/02/2016		Servizi Demografici	
			01/01/2016	25/01/2016			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
n. Contatti (inclusi quelli rilevati con programma informatico regionale)	efficienza	2.000,00	4.942,00			
Attivazione di sportelli URP decentrati	efficienza	2	2			
Grado medio di soddisfazione dell'utenza	efficienza	?	8,8			

Codice dell'Obiettivo 2015-PE07	Servizio Servizi Demografici	Responsabile Martuscelli Emilio
Titolo dell'Obiettivo Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità		Assessorato Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale
Tipo di Obiettivo RISULTATO Collegato a Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza		

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.
- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:
1° Report: entro il 31 maggio;
2° Report: entro il 30 novembre;
- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:
1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.
2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Codice dell'Obiettivo
2015-PE07

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Sono state adempiute tutte le prescrizioni prevista dal Piano ed è stato monitorato l' andamento attraverso la compilazione dei report.

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015 01/01/2015	31/05/2015 31/05/2015		Servizi Demografici	
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015 01/06/2015	30/11/2015 31/12/2015		Servizi Demografici	A seguito di aggiornamento da parte di ANAC del piano nazionale anticorruzione 2015 il Responsabile anticorruzione ha posticipato i tempi di presentazione dei report che sono stati regolarmente inviati il 12/01/2016
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015 01/06/2015	31/12/2015 31/12/2015		Servizi Demografici	

Codice dell'Obiettivo
2015-PE07

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-PF21

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Il servizio nello svolgimento dell'attività di ufficio applica le disposizioni e le azioni previste dal piano Anticorruzione approvato. Il Servizio ha inoltre adempiuto, per quanto di propria competenza, nella definizione di tutti gli adempimenti/rilevazioni definite dal piano stesso.

Codice dell'Obiettivo
2015-PF21

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Governo del Territorio	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	30/11/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Governo del Territorio	
			01/06/2015	15/12/2015			
INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%				
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%				
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione	
Rispetto della misura n. 36 del Piano Anticorruzione: Pubblicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale	QUALITA	100%	0				

Codice dell'Obiettivo
2015-PG06

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Nella materia della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, oltre al rispetto degli obiettivi previsti per il 2015, va rilevato che il Servizio Urbanistica:

- ha contribuito, in relazione ai processi di propria competenza, alla nuova allocazione dei processi/attività riconosciuti a rischio a seguito della nuova declinazione delle aree previste dal piano nazionale anticorruzione. Di conseguenza si è anche proceduto alla nuova valutazione del rischio con riferimento ai singoli processi/attività

Codice dell'Obiettivo
2015-PG06

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

individuati;
- ha regolarmente effettuato il monitoraggio previsto dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, relativamente al periodo giugno-dicembre del 2015.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Urbanistica	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Urbanistica	Il termine, diverso dal previsto, corrisponde a quello che è stato concesso ai servizi per la presentazione del monitoraggio giugno-dicembre 2015.
			01/06/2015	12/01/2016			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Urbanistica	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			

Codice dell'Obiettivo
2015-PG06

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione
Rispetto della misura n. 36 del Piano Anticorruzione: Pubblicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale	efficienza	100%	0			

Codice dell'Obiettivo
2015-PH16Servizio
Mobilità e InfrastruttureResponsabile
Rocchi RossanoTitolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalitàAssessorato
Ambiente e MobilitàTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Nel corso del 2015 si è provveduto alla compilazione delle schede previste dal Piano Comunale per l'Anticorruzione ed al loro invio alla Direzione Generale secondo quanto di volta in volta richiesto.

Codice dell'Obiettivo
2015-PH16

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	40,00	100,00	01/01/2015	31/05/2015	Puccianti Davide	Mobilità e Infrastrutture	Tempistica modificata da DG con PG 98485 del 02/07/2015. Report inviato con mail del 24/07/2015 nel rispetto dei nuovi termini
			01/01/2015	24/07/2015			
presentazione secondo report	40,00	100,00	01/06/2015	30/11/2015	Puccianti Davide	Mobilità e Infrastrutture	
			01/06/2015	30/11/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	20,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Puccianti Davide	Mobilità e Infrastrutture	
			01/06/2015	22/12/2015			

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione
Rispetto della misura n. 36 del Piano Anticorruzione: Pubblicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale	QUALITA	100%	0			

Codice dell'Obiettivo
2015-PI12

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

Codice dell'Obiettivo
2015-PI12

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33		01/01/2015	31/05/2015		Lavori Pubblici	
presentazione secondo report	33,33		01/06/2015	30/11/2015		Lavori Pubblici	
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33		01/06/2015	31/12/2015		Lavori Pubblici	

INDICATORI							
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note	
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%					
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	0				
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	0			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione	
Rispetto della misura n. 36 del Piano Anticorruzione: Pubblicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale	QUALITA	100%	0				

Codice dell'Obiettivo
2015-PL13

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Ricognizione degli affidamenti diretti fino al 2015;

avvio di attività di pubblicazione di avvisi ad evidenza pubblica e gare per tutte le attività del servizio sociale;

Richiesta di preventivi per gli affidamenti sotto i 40.000,00 euro;

Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione di contributi economici agli indigenti;

Codice dell'Obiettivo
2015-PL13

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Pubblicazione Bando casa, contributo affitto e scanso sfratto;
Costituzione di Commissioni interne per esaminare le richieste di sistemazioni alloggiative in emergenza ed interventi una tantum per integrazione del reddito per le urgenze;

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Sociale	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33		01/06/2015	30/11/2015		Sociale	
			01/06/2015				
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Sociale	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	100			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	100			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-SA01

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppo nuovi servizi al cittadino

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'Urp Multiente, nell'ottica della semplificazione e dell'ascolto, attiva nuovi sportelli per erogare informazioni, servizi e/o consulenze su tematiche specifiche e per dare ulteriori possibilità ai cittadini di presentare segnalazioni o proposte.

Le tematiche riguardano genericamente i servizi del Comune o delle aziende partecipate (nel caso degli Urp di Circoscrizione), oppure i diritti dei bambini e degli adolescenti (Sportello Unicef, da attivare nell'ambito del protocollo firmato per la Città amica dei bambini) o ancora esigenze informative periodiche, determinate (es. consulenze sulla TASI in collaborazione con So-Ri) o non determinate (l'emergenza per i danni per il maltempo).

CONSUNTIVO

Al termine del 2015 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'attivazione presso l'Urp di sportelli su esigenze informative periodiche, determinate (es. consulenze sulla TASI in collaborazione con So-Ri) o non determinate (l'emergenza per i danni per il maltempo).

L'Urp ha inoltre attivato a dicembre il sistema di prenotazione degli appuntamenti per le domande del bando case popolari, per le quali ha effettuato anche la formazione agli Urp di Circoscrizione, in modo che la prenotazione da parte dei cittadini fosse agevolata in un momento di grandissimo afflusso.

Codice dell'Obiettivo
2015-SA01

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppo nuovi servizi al cittadino

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
URP di Circoscrizione: attività formativa, sia teorica che pratica (con affiancamento degli operatori), per l'attivazione, in collaborazione con i Servizi Demografici, degli URP di Circoscrizione e realizzazione della relativa campagna informativa	40,00	100,00	30/03/2015	30/12/2015	Giunti Oretta	Comunicazione e partecipazione	Gli URP decentrati effettuano il monitoraggio continuo dell'utenza con sistema analogo all'URP Multiente fornendo preziosi dati per analisi di back office.
			23/03/2015	23/03/2015			
Attivazione dello Sportello Unicef di consulenza sui diritti dei bambini e degli adolescenti con relativa campagna informativa, allestimento dello spazio dedicato con Baby Pit Stop per l'allattamento, creazione della pagina web (con Rete Civica)	30,00	100,00	30/06/2015	31/12/2015	Giunti Oretta	Comunicazione e partecipazione	E' prevista anche la programmazione di una giornata di eventi dedicati al tema dei diritti dei bambini. Durante il 2015 l'Urp coordinerà la preparazione della giornata che sarà realizzata nel 2016.
			05/05/2015	05/05/2015			
Sportelli su esigenze informative periodiche, determinate (es. consulenze sulla TASI in collaborazione con So-Ri) o non determinate (l'emergenza per i danni per il maltempo).	30,00	100,00	01/06/2015	30/12/2015	Giunti Oretta	Comunicazione e partecipazione	L'allestimento dei punti informativi e/o di consulenza verrà effettuato in collaborazione con altri enti/servizi (es. Protezione Civile; So-Ri)
			12/03/2015	30/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SA01

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppo nuovi servizi al cittadino

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
n. ore di formazione per attivazione URP di circoscrizione	quantitativo	90,00	90,00	0,00	0,00	Gli incontri sono stati sia a carattere teorico (sulla comunicazione pubblica e sulla gestione dei reclami) che pratico con affiancamento degli operatori di Circoscrizione presso lo sportello dell'Urp
n. ore di apertura del Punto UNICEF presso l'URP	efficienza	50,00	51,00	0,00	0,00	Lo sportello è aperto presso l'URP tutti i martedì dalle ore 10 alle ore 13. Dal 27 ottobre 2015, per motivi dipendenti da Unicef, lo sportello è aperto su appuntamento. Rimangono validi e sempre attivi gli altri canali di contatto con l'utenza (es. mail).
n. canali di contatto attivati fra l'utenza e il Punto Unicef	efficienza	5,00	5,00	0,00	0,00	Oltre allo sportello fisico il Punto Unicef è contattabile anche mediante telefono e posta (sia cartacea che elettronica). Viene attivata anche una casella di posta con format cui accedere direttamente dalla pagina web allestita in collaborazione con la Rete Civica

Codice dell'Obiettivo
2015-SA01

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppo nuovi servizi al cittadino

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Allestimento di sportelli informativi sia a carattere periodico che occasionale/imprevisto	efficienza	2,00	2,00	0,00	0,00	Finora sono stati allestiti 2 sportelli: uno in collaborazione con la Protezione Civile per la ricognizione danni dovuti al maltempo e la relativa richiesta di rimborso; l'altro, in collaborazione con la Protezione Civile, per le consulenze sul calcolo della TASI.

Codice dell'Obiettivo

2015-SA02

Servizio

Comunicazione e partecipazione

Responsabile

Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Piano comunicazione

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

- Predisporre un "Piano della comunicazione" del quale l'Amministrazione non si è mai dotata.
- Potenziare il collegamento tra l'attività dell'Ente ed i bisogni della comunità con la finalità principale di focalizzare gli impegni economici e non solo verso obiettivi sempre più rispondenti ai bisogni espressi.

Risultati attesi:

- incrementare il livello di attenzione dei cittadini nei riguardi delle attività realizzate dall'amministrazione facilitando i processi partecipativi.
- rispondere in modo più attento e tempestivo alle istanze dei cittadini sviluppando ed integrando gli attuali sistemi di comunicazione esterna/interna
- diffondere una cultura della non autoreferenzialità dell'azione amministrativa attivando percorsi formativi per la generalità dei dipendenti
- creare un sistema a rete tra tutti i soggetti istituzionalmente responsabili dei servizi erogati ai cittadini

Azioni:

- attivare percorsi partecipativi su temi di carattere generale
- potenziare l'attuale sistema di gestione delle segnalazioni/reclami
- creare una rete interna (referenti per la comunicazione)
- attivare percorsi formativi per il personale dell'Ente
- creare un sistema a rete con gli enti partecipati dal Comune

CONSUNTIVO

Il "Piano della comunicazione" è stato approvato con delibera della Giunta n. 405/2015.

Sono stati individuati i referenti della Comunicazione a seguito della comunicazione PG n. 42474 del 19/3/2015.

Codice dell'Obiettivo

2015-SA02

Servizio

Comunicazione e partecipazione

Responsabile

Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Piano comunicazione

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

La Rete Civica ha curato direttamente corsi di formazione in aula (dipendenti del SUEAP) e ha organizzato incontri mirati presso la Rete Civica per i colleghi che necessitavano di specifici approfondimenti in particolar modo sulla corretta redazione dei documenti destinati alla lettura dei cittadini.

L'URP ha curato tutti gli incontri formativi necessari all'attivazione del Servizio di Prenotazione degli appuntamenti per il bando case popolari 2015 nelle Circoscrizioni.

Sono state riviste completamente e pubblicate le pagine informative sulle modalità di attivazione di un processo partecipativo su un tema collettivo (come da regolamento). Le informazioni sono on line alla pagina http://www2.comune.prato.it/comefareper/identita/partecipazione/archivio7_34_135_40_8.html.

Nel corso del 2015, con delibera di Giunta n. 251 è stato attivato il tavolo partecipativo sulle "Ludopatie". Sono stati svolti anche numerosi incontri con il coordinamento dell'Assessore alla Partecipazione e coinvolti tutti i Servizi dell'Amministrazione interessati dal tema proposto dal tavolo partecipativo.

Sono state promosse altre iniziative di partecipazione legate a progetti dell'Amministrazione (PUMS, Macrolotto Zero, PAES e Prato si fa brand) attraverso azioni dell'Ufficio Stampa (comunicati, conferenze e post sui social), dell'Urp (spot T- Comunico, allestimento vetrine e distribuzione volantini) e della Rete Civica (redazione pagine web dedicate).

Social Network:

Nel corso del 2015 la Rete Civica e l'Ufficio Stampa hanno reso stabile il servizio di pubblicazione dei post sulla pagina facebook del Comune di Prato e sul twitter ufficiale dell'Ente.

Dalla fine del 2015 è stato coinvolto anche l'URP che gestisce i commenti attivando una vera interazione con i cittadini pratesi.

Allo stato attuale come indicatori al 31.12.2015 abbiamo a disposizione questi elementi:

FACEBOOK <https://www.facebook.com/comunediprato>

- "Mi piace" 2.600 (totale di chi ha messo "Mi piace" alla pagina dall'apertura della pagina, 8.07.2014, al 31.12.2015). Di questi 2.600 i nuovi "Mi piace" aggiunti nel corso del 2015 sono 1.280 .

- Post inseriti nel corso del 2015 da Ufficio Stampa e Rete Civica 1.122

TWITTER <https://twitter.com/comunepo>

Codice dell'Obiettivo
2015-SA02

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

- Follower al 31.12.2015, 1.501 (totale di chi segue il profilo Twitter del Comune dall'apertura del profilo, settembre 2014, al 31.12.2015). Di questi, i nuovi follower aggiunti nel corso del 2015 sono 1.356.
- Tweet inseriti nel corso del 2015 da Ufficio Stampa e Rete Civica 2015 = 832

L'uso dei social network continua a crescere e diffondersi costantemente.

Parco Centrale di Prato (area ex Ospedale):

A fine novembre la necessità, immediata, di prendere parte al gruppo di lavoro formato intorno all'Assessore Barberis per uno specifico progetto di comunicazione dedicato al "Parco Centrale di Prato", che sorgerà nell'area dell'ex Ospedale Misericordia e Dolce.

Tutti gli uffici della comunicazione (Ufficio Stampa, Rete Civica e URP) sono stati coinvolti, insieme alla Portavoce del Sindaco, per collaborare a questa importante attività che vede interessati, in maniera trasversale, molti uffici comunali e che ha come partner essenziali la Regione Toscana e l'ASL.

Le relazioni con l'ASL sono importantissime ma delicate perché tutte le ASL Toscane sono in una fase di trasformazione storica (ridotte a quattro in tutta la Regione). Questo è uno dei motivi che ha reso urgenti gli approfondimenti con l'attuale ASL 4 di Prato per predisporre un primo Protocollo Comune-ASL per il progetto di Comunicazione sul "Parco Centrale".

Protocollo ultimato nel 2015 e inviato all'ASL (PG n. 191802).

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Piano della comunicazione	25,00	100,00	01/01/2015	01/06/2015		Comunicazione e partecipazione	Approvazione con DG n. 405/2015
			01/01/2015	22/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SA02

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Partecipazione	25,00	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Comunicazione e partecipazione	Nel corso del 2015, con DG n. 251 del 3.11.2015 è stato attivato il tavolo partecipativo sulle "Ludopatie". Sono state inoltre promosse altre iniziative di partecipazione legate a progetti dell'Amministrazione (PUMS, Macrolotto Zero, PAES e Prato si fa
			01/06/2015	31/12/2015			
Nuovo sistema gestione segnalazioni	25,00	100,00	01/04/2015	30/06/2015		Comunicazione e partecipazione	La procedura legata al protocollo informatico è pienamente in uso per la gestione dei reclami coordinata dall'URP. Nel 2015/2016 viene estesa agli operatori degli Urp di Circoscrizione e alle segreterie degli assessorati.
			01/04/2015	30/06/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SA02

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Referenti per la comunicazione	25,00	100,00	01/06/2015	30/06/2015		Comunicazione e partecipazione	Sono stati individuati i referenti della Comunicazione a seguito della comunicazione PG n. 42474 del 19/3/2015.
			01/06/2015	30/06/2015			
Formazione		100,00	01/09/2015	31/12/2016		Comunicazione e partecipazione	La Rete Civica ha terminato i corsi al 30/11 mentre l'URP ha continuato a dare assistenza ai colleghi delle Circoscrizioni anche nel mese di dicembre. La Rete Civica riprenderà l'attività di formazione del 2016.
			01/09/2015	31/12/2015			
Rete con partecipate		100,00	01/06/2015	31/12/2016		Comunicazione e partecipazione	L'Ufficio Stampa, la Rete Civica e l'URP hanno attivato collaborazioni nell'ambito della comunicazione verso i cittadini con ASM, Sori e Publiacqua.
			01/06/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo

2015-SA02

Servizio

Comunicazione e partecipazione

Responsabile

Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Piano comunicazione

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Piano della comunicazione	risultato	1,00	1,00	0,00	0,00	
Tavoli partecipazione attivati	processo-attività	3,00	3,00	0,00	0,00	
Atto nomina referenti per la comunicazione	processo-attività	1,00	1,00	0,00	0,00	
Corsi formazione	processo-attività	1,00	2,00	0,00	0,00	
Sistema rete partecipate (numero soggetti interessati)	processo-attività	3,00	3,00	0,00	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2015-SB08

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

Codice dell'Obiettivo
2015-SB08

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Come Dirigente delle Risorse Umane spetta anche l'applicazione e il controllo di 1° livello su:

- Disponibilità dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D) per l'ascolto del personale al fine di indirizzarne correttamente i comportamenti
- Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt.90 e 110 TUEL.
- Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

Al responsabile del Servizio Risorse spetta anche il controllo sulle misure n.30 e 35 del Piano Anticorruzione:

- Disponibilità dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D) per l'ascolto del personale al fine di indirizzarne correttamente i comportamenti
- Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente

CONSUNTIVO

L'obiettivo è stato raggiunto.

In particolare sono stati attivati:

A) Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui si sono conferiti incarichi nelle seguenti circostanze:

- 1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.
- 2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

B) L'applicazione e il controllo di 1° livello su:

- 1) Disponibilità dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D) per l'ascolto del personale al fine di indirizzarne correttamente i comportamenti
- 2) Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt.90 e 110 TUEL.

Codice dell'Obiettivo
2015-SB08

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

3) Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

C) Il controllo sulle misure n. 30 e 35 del Piano Anticorruzione, che si sostanziano negli adempimenti di cui ai punti 1 e 3 della precedente lettera B):

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015 01/01/2015	31/05/2015 31/07/2015		Risorse Umane	
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015 01/06/2015	30/11/2015 31/12/2015		Risorse Umane	
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015 01/06/2015	31/12/2015 31/12/2015		Risorse Umane	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			

Codice dell'Obiettivo
2015-SB08

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-SC09

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

Codice dell'Obiettivo
2015-SC09

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Finanze e Tributi	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Finanze e Tributi	
			01/06/2015	31/12/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Finanze e Tributi	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-SD14Servizio
Informatizzazione-Rete CivicaResponsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

Codice dell'Obiettivo
2015-SD14

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

Rendiconto al 31.12.2015

Nel corso del 2015 il Servizio SD, e dalla data di incarico 1 giugno 2015 anche il Servizio SA, hanno rispettato le indicazioni e le misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Le misure indicate dal piano sono state applicate, monitorate e rendicontate.

I report sono stati compilati e ritrasmessi, comprese le sezioni relative specificatamente alla trasparenza necessarie alla rendicontazione complessiva annuale.

Nelle fasi di espletamento di selezioni di incarico (redattore web e grafico web) sono state effettuate le verifiche all'atto della formazione della commissione di concorso (congiuntamente con l'Ufficio Risorse Umane).

Per tutte le numerose procedure di gara espletate dal Servizio SD sono state seguite le indicazioni previste specificatamente dal PTI.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/06/2015	30/11/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Informatizzazione-Rete Civica	
			01/06/2015	31/12/2015			

Codice dell'Obiettivo
2015-SD14

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-SE08Servizio
Gare, Provveditorato ContrattiResponsabile
Poli LucaTitolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalitàAssessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente**Obiettivo Strategico:** 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

L'obiettivo è stato integralmente raggiunto, sono stati effettuati i controlli delle misure previste nel Piano ed inviate al Responsabile del Piano per la prevenzione della corruzione e illegalità i due report semestrali. Si è provveduto inoltre all'aggiornamento delle schede per la valutazione del rischio in base alla nuova struttura

Codice dell'Obiettivo
2015-SE08

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

organizzativa dell'Ente in vigore dal 1 giugno 2015.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/01/2015	31/07/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Gare, Provveditorato Contratti	Report inviato entro il termine stabilito con nota P.G. n. 185607/2015
			01/06/2015	13/01/2016			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Gare, Provveditorato Contratti	
			01/06/2015	11/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	80%	99,96%			
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione

Codice dell'Obiettivo
2015-SF03

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo

Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2015-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2015-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Rispetto delle misure per la buona amministrazione e per la prevenzione del rischio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità triennio 2015-2017.

Il Piano prevede 36 misure e indica l'area rispetto alla quale ciascuna di esse esplica, in maniera più diretta, la propria funzione: derivando, tuttavia, tutte le misure dal principio costituzionale della buona amministrazione (artt.97 e 98 della Costituzione), la loro applicazione genera effetti positivi in tutte e le aree di rischio e non solo in quelle alle quali sono più direttamente rivolte.

Sarà quindi necessario:

- L'applicazione e il controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure previste ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 35, 36.

- La trasmissione al Responsabile del Piano Anticorruzione n. 2 Report attestanti l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano, secondo la seguente tempistica:

1° Report: entro il 31 maggio;

2° Report: entro il 30 novembre;

- Il controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso.

2) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art.35 bis del D. Lgs. n. n. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione sarà necessaria anche un'attività di collaborazione con la Segreteria Generale per l'aggiornamento dei rischi.

CONSUNTIVO

L'ufficio ha rispettato tutti i termini per la presentazione dei Report e per la collaborazione all'elaborazione del PTPC 2016 -2018.

Codice dell'Obiettivo
2015-SF03

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Sono stati rispettati tutte le indicazioni del Piano. Nel secondo semestre abbiamo dato attuazione anche alla normativa che prevede l'esibizione dei cartellini identificativi per il personale al pubblico.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
presentazione primo report	33,33	100,00	01/01/2015	31/05/2015		Affari Istituzionali	Report regolarmente presentato
			01/01/2015	31/05/2015			
presentazione secondo report	33,33	100,00	01/06/2015	30/11/2015		Affari Istituzionali	Il termine è stato spostato al 31/12 dal Responsabile Anticorruzione
			01/06/2015	31/12/2015			
Collaborazione per aggiornamento rischi in base alla nuova struttura organizzativa	33,33	100,00	01/06/2015	31/12/2015		Affari Istituzionali	
			01/06/2015	31/12/2015			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
percentuale di attuazione del piano	QUALITA	75%	85%			
Rispetto della misura n.3 del Piano Anticorruzione: conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge	QUALITA	80%	99,96%			

Codice dell'Obiettivo
2015-SF03

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Rispetto del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2014	Valore Raggiunto 2013	Note
Rispetto della misura n. 21 del Piano Anticorruzione: obbligo di chiedere almeno tre preventivi per importi > a 5.000 euro e < 40.000 euro e rotazione dei soggetti da invitare alle trattative	QUALITA	100%	100%			saranno esclusi dal calcolo gli affidamenti diretti avvenuti in deroga con adeguata motivazione